



Bilancio 2007



Unipol Gruppo Finanziario **Bilancio 2007**



UNIPOL
GRUPPO
FINANZIARIO

Indice

Cariche sociali e direttive	5
Avviso di convocazione Assemblea	6
Introduzione	8
Andamento del titolo e dati essenziali	12
Relazione sulla gestione	
Riorganizzazione del Gruppo Unipol	14
L'operazione di conferimento del ramo assicurativo Unipol	15
L'operazione di conferimento del ramo assicurativo Aurora e la fusione di Aurora Assicurazioni in UGF	17
La razionalizzazione della struttura patrimoniale e finanziaria	18
Andamento della gestione	18
Informazione sugli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58	26
Risultati delle società direttamente controllate	29
Rapporti con parti correlate	35
Partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e di controllo, dal direttore generale e dai dirigenti con responsabilità strategiche	36
<i>Stock options</i> assegnate ai componenti l'organo di amministrazione, al direttore generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche	37
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	38
Evoluzione prevedibile della gestione	38
Proposte all'Assemblea	39
Bilancio dell'esercizio 2007	
Stato Patrimoniale	42
Conto Economico	46
Nota Integrativa	
Struttura e contenuto del bilancio	50
Criteri di classificazione	51
Criteri di valutazione	51
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	55
Allegati alla Nota Integrativa	
Conto Economico riclassificato	78
Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute negli ultimi due esercizi	79
Prospetto relativo alla utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali al 31/12/2007	80
Rendiconto finanziario	81
Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio	82
Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali avvenute nel corso dell'esercizio	83
Prospetto delle movimentazioni delle partecipazioni immobilizzate con indicazione del valore corrente	84
Elenco delle partecipazioni superiori al 10% detenute alla data del 31/12/2007	86
Elenco azioni e titoli compresi nell'attivo circolante al 31/12/2007	87
Prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite	88
Informazioni sull'indebitamento al 31 dicembre 2007	89
Relazione del Collegio Sindacale	92
Relazione di Revisione	100
Relazione sulla Corporate Governance	104
Bilanci delle società controllate	128
Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999	160
Sintesi delle deliberazioni assembleari	164

Indice

Cariche sociali e direttive	
Avviso di convocazione	
Introduzione	
Andamento del titolo e dati essenziali	
Relazione sulla gestione	
Bilancio dell'esercizio 2007	
Nota integrativa	
Allegati Nota Integrativa	
Relazione del Collegio Sindacale	
Relazione di Revisione	
Relazione sulla Corporate Governance	
Bilanci società controllate	
Attestazione bilancio ai sensi art. 81-ter Reg. Consob 11971/1999	
Sintesi deliberazioni assembleari	



Nella foto:
Carlo Levi
autoritratto con pennelli
collezione privata Unipol



Cariche sociali e direttive		
	Presidente Onorario	Enea Mazzoli
Consiglio di Amministrazione	Presidente	Pierluigi Stefanini
	Vice Presidente	Vanes Galanti
	Amministratore Delegato	Carlo Salvatori
	Consiglieri	Jean Dominique Antoni Sergio Betti Fabio Borghi Rocco Carannante Gilberto Coffari Piero Collina Bruno Cordazzo Sergio Costalli Jacques Forest Fabrizio Gillone Claudio Levorato Ivan Malavasi Massimo Masotti Enrico Migliavacca Pier Luigi Morara Sergio Nasi Marco Pedroni Giuseppe Politi Francesco Vella Marco Giuseppe Venturi Luca Zaccherini Mario Zucchelli
	Segretario del Consiglio di Amministrazione	Roberto Giay
Direttore Generale		Carlo Cimbri
Collegio Sindacale	Presidente	Roberto Chiusoli
	Sindaci Effettivi	Domenico Livio Trombone Giorgio Picone
	Sindaci Supplenti	Cristiano Cerchiai Giovanni Battista Graziosi
Società di revisione		K.P.M.G. spa



Avviso di convocazione di Assemblea

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Sede Legale in Bologna, Via Stalingrado 45 - Capitale sociale Euro 2.391.426.100 i.v.
Codice Fiscale e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 00284160371

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso la sede sociale di Unipol Banca S.p.A., in Bologna, Piazza della Costituzione n. 2, per il giorno 23 aprile 2008, alle ore 10,00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 aprile 2008, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Acquisto e disposizione di azioni proprie e della società controllante. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Piano di incentivazione: deliberazioni ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 58/1998.

Sono legittimati ad intervenire all'Assemblea i possessori di azioni ordinarie per i quali sia pervenuta alla Società, entro i due giorni non festivi antecedenti la data fissata per la prima convocazione della riunione assembleare, la comunicazione dell'intermediario prevista dall'Art. 2370, secondo comma, del codice civile.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA SPECIALE

Gli Azionisti possessori di azioni privilegiate sono convocati in Assemblea Speciale, presso la sede sociale di Unipol Banca S.p.A., in Bologna, Piazza della Costituzione n. 2, per il giorno 22 aprile 2008, alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per i giorni 23 e 24 aprile 2008, rispettivamente in seconda e terza convocazione, alle ore 13,00, e comunque al termine dell'Assemblea Ordinaria, stesso luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Rappresentante comune degli azionisti possessori di azioni privilegiate per gli anni 2008, 2009 e 2010; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Deliberazioni in merito al fondo di cui all'art. 146, primo comma, lett. c) del D. Lgs. 58/1998.

Sono legittimati ad intervenire all'Assemblea i possessori di azioni privilegiate per i quali sia pervenuta alla Società, entro i due giorni non festivi antecedenti la data fissata per la prima convocazione della riunione assembleare, la comunicazione dell'intermediario prevista dall'Art. 2370, secondo comma, del codice civile.

Al fine di agevolare la verifica della legittimazione dei titolari del diritto di intervento nelle Assemblee Ordinaria e Speciale e dei poteri rappresentativi di coloro che intervengono in rappresentanza legale o volontaria dei predetti titolari, la relativa documentazione potrà essere fatta pervenire, anticipatamente rispetto alla data di prima convocazione di ciascuna rispettiva Assemblea, anche in copia, per posta, o a mezzo di telefax (nr. 051-5076609), previo avviso telefonico (nr. 051-5077240/051-5076225). La predetta documentazione, ove preventivamente trasmessa in copia, dovrà essere presentata in originale il giorno dell'Assemblea.

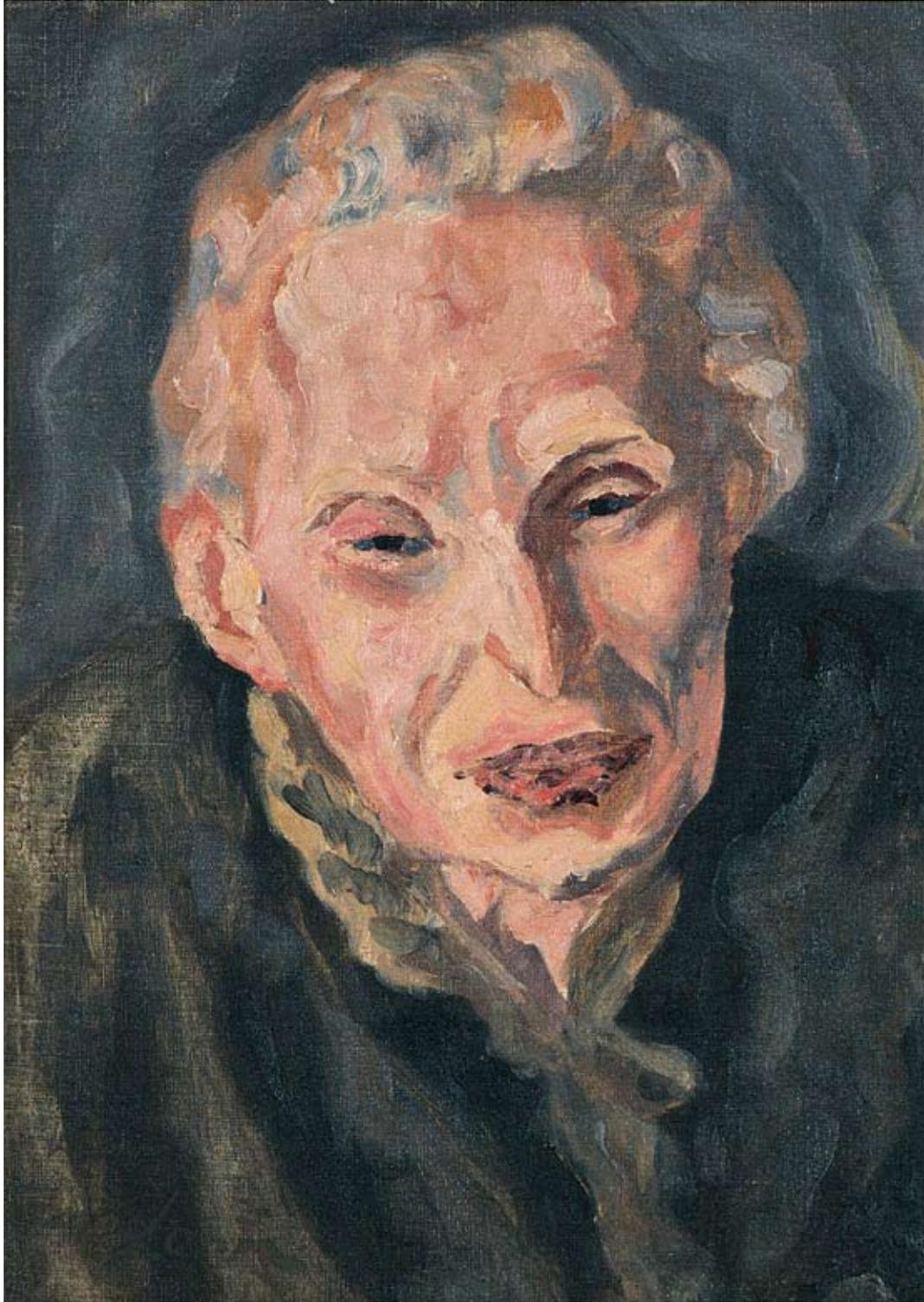
La documentazione prevista dalla normativa vigente relativa alle materie all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. Gli Azionisti potranno prendere visione ed ottenere copia della predetta documentazione che sarà resa disponibile anche sul sito internet della Società all'indirizzo www.unipolgf.it.

I presenti avvisi sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (n. 35 del 22 marzo 2008) e reperibili all'indirizzo internet www.unipolgf.it.

Bologna, 20 marzo 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Stefanini Pierluigi





Nella foto:
Carlo Levi
ritratto della madre
collezione privata Unipol



Introduzione

Scenario macroeconomico

Nella seconda parte del 2007, lo scenario macroeconomico internazionale è stato caratterizzato dalla crisi che ha investito il comparto dei mutui *subprime*, generando forte volatilità nei mercati finanziari.

Non sono mancati i timori relativi ad un rallentamento della crescita delle principali economie, tanto da ipotizzare un'imminente fase recessiva, soprattutto negli Stati Uniti.

Nel terzo trimestre 2007, in Italia, il P.I.L. ha registrato un incremento dell'1,9% su base annua; nel contempo, i paesi dell'area Euro hanno mantenuto tassi di crescita superiori a quelli italiani, registrando uno sviluppo del 2,7% su base annua.

I progressivi rialzi del costo del petrolio che, il 2 e il 3 gennaio 2008, ha sfondato la quota "psicologica" di 100 dollari al barile (100,09 dollari il 3 gennaio), si sono riflessi sulla dinamica dei costi energetici e quindi sull'inflazione.

Nel 2007 l'inflazione italiana, seppur in costante aumento, si è assestata su livelli di crescita inferiori rispetto alle economie dell'area Euro; in dicembre la dinamica dei prezzi in Italia è salita al +2,6% contro il +2,4% del mese precedente. Nell'area Euro l'inflazione è stata del +3,1%, invariata rispetto a novembre.

Il livello medio annuo dell'inflazione in Italia è stato dell'1,8%, per l'area Euro del 2,1%.

Nel terzo trimestre 2007 il numero delle persone in cerca di lavoro è ulteriormente sceso, portando il tasso di disoccupazione italiana al 5,6% dal 6,8% di fine 2006.

Mercati finanziari

A partire dal mese di agosto la crisi dei mutui *subprime*, oltre a influenzare gli andamenti di tutti i mercati finanziari, ha condizionato le Banche Centrali, che sono dovute intervenire più volte sui mercati con immissioni di liquidità.

Il tasso di sconto americano è stato ridotto di mezzo punto, dal 5,75% al 5,25%.

Anche il tasso di riferimento dei *Fed Funds*, invariato a 5,25% dal giugno 2006, è stato progressivamente diminuito; l'ultimo taglio, il 30 gennaio 2008, lo ha portato al 3,00%.

Alcune tra le principali Banche Centrali, dopo le strette monetarie operate nella prima parte del 2007, hanno privilegiato una politica di attesa; il tasso di rifinanziamento BCE e quello giapponese sono infatti fermi rispettivamente al 4,00% e allo 0,50% dal giugno 2007.

Solo Bank of England, uniformandosi alla Fed Reserve, il 6 dicembre 2007 ha ridotto il proprio tasso ufficiale al 5,50%, dal 5,75%.

Il tasso a breve nell'area Euro (Euribor 3m) è cresciuto significativamente nel corso dell'anno, arrivando a fine 2007 al 4,68% (dal 3,72% di fine 2006); in crescita anche i tassi a media-lunga scadenza, con il tasso governativo italiano a 10 anni aumentato dal 4,20% di fine 2006 al 4,65% di fine 2007.

L'intero anno borsistico, ed in particolare il secondo semestre 2007, è stato caratterizzato da un andamento particolarmente volatile su tutti i principali mercati azionari: da inizio 2007 la Borsa di Milano ha registrato un rendimento negativo del 7,8% mentre quello dell'area Euro è stato positivo (+6,7%). Hanno realizzato performance positive la Borsa di New York (+6,4% l'indice S&P) e quella di Londra (+3,8%) mentre la Borsa di Tokio ha registrato un calo dell'11,1%.

Di particolare rilievo il dato relativo alla Borsa di Francoforte che, in corso d'anno, è cresciuta del 22,3%.

L'Euro si è progressivamente rafforzato nei confronti del Dollaro, toccando una ripetuta serie di nuovi massimi storici. A fine 2007 il cambio si è assestato a 1,47 contro 1,32 di inizio anno.

Settore assicurativo

E' proseguita nel corso del 2007 la decelerazione nella raccolta premi del mercato assicurativo italiano, in linea con le tendenze di fondo già espresse nel 2006.

Secondo i dati pubblicati dall'Isvap, nei primi nove mesi del 2007 la raccolta, di poco superiore ai 72 miliardi di euro, ha registrato una flessione del 5,5% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, presentando andamenti differenziati a livello disaggregato.



La raccolta Danni a settembre è cresciuta dell'1,3%, anche se al suo interno il ramo R.C.Auto ha mostrato un decremento dello 0,7%, come conseguenza delle norme contenute nei decreti Bersani e della flessibilità tariffaria che ha caratterizzato il settore negli ultimi anni.

I premi Vita hanno registrato un decremento del 9%, sul quale ha inciso un sensibile ridimensionamento nei rami tradizionali (I e V), in calo rispettivamente del 19% e 49%. Le polizze Linked (ramo III) hanno, invece, registrato un sensibile aumento nei primi nove mesi dell'anno (+17%), subendo un rallentamento (+8% rilevato a novembre 2007), causato, principalmente, dall'introduzione delle regole Mifid. Molto positivo l'andamento dei Fondi Pensione (ramo VI), per i quali è previsto nel quarto trimestre un ulteriore forte incremento, legato alla riforma della previdenza complementare che ha ampliato l'opportunità per milioni di lavoratori di destinare le quote maturande del proprio Trattamento di Fine Rapporto come fonte di finanziamento di forme pensionistiche complementari (Fondi Pensione Negoziali, Fondi Pensione aperti, Polizze assicurative pensionistiche).

Le previsioni di chiusura 2007, riviste al ribasso da Prometeia a seguito degli andamenti in atto, stimano una raccolta complessiva in calo di circa il 4% rispetto al 2006, caratterizzata da inferiori volumi di premi Vita (-7% circa) e da uno sviluppo nei rami Danni molto contenuto (+1,5% circa), dovuto al trend negativo del ramo R.C.Auto e, nei rami non auto, ad una riduzione dell'apporto del segmento aziende per la congiuntura non positiva ed il perdurare di condizioni di mercato concorrenziali.

Mercato bancario e del risparmio gestito

Nel corso del 2007 ha trovato continuità il processo di riduzione del saldo finanziario delle famiglie italiane. Parallelamente si è registrato un abbassamento della propensione al risparmio. Ne è derivato un contenimento del flusso di accantonamenti destinati all'investimento finanziario. Nel complesso l'insieme delle attività finanziarie delle famiglie dovrebbe essere cresciuto, nel 2007, del 4,3%.

Si manifesta ancora una spiccata preferenza per la liquidità, complice anche la performance dei mercati finanziari nel secondo semestre dell'anno. L'interesse dei risparmiatori si è spostato sui titoli di Stato e sulle obbligazioni bancarie. Il 2007 è stato un altro anno di contrazione per gli strumenti di risparmio gestito. Il comparto dei fondi comuni di investimento ha registrato una raccolta netta negativa di oltre 53 miliardi di euro. Anche i prodotti assicurativi dovrebbero accusare, per la prima volta dagli anni '90, un ridimensionamento del loro peso sul totale delle attività finanziarie.

A tali risultati hanno concorso anche le politiche dell'offerta, con gli sportelli bancari che hanno promosso le diverse forme tecniche di raccolta diretta, sia in depositi, sia in titoli. In un arco temporale di breve periodo non si vedono fattori in grado di modificare il trend attualmente in atto.

La crisi *subprime* ha, finora, mostrato riflessi piuttosto stemperati sul settore bancario italiano. La domanda di credito da parte delle società non finanziarie continua a mostrare una crescita sostenuta, in parte per l'accelerazione degli investimenti, in parte a causa dell'andamento dei mercati obbligazionari che ha scoraggiato il ricorso a tale forma di finanziamento. Dal lato delle famiglie si è invece assistito ad un rallentamento della crescita della richiesta di prestiti finalizzati all'acquisto di abitazioni, come riflesso strutturale della stagnazione del mercato immobiliare. Tuttavia, lo sviluppo della domanda di mutui in Italia rimane su livelli superiori alla media dell'area Euro. In flessione appare l'incremento della domanda di credito al consumo, su cui pesa il clima di sfiducia che sta pervadendo i consumatori.

Nel complesso, la crescita dell'aggregato degli impieghi bancari nel 2007 si attesta su valori prossimi al 10%.

La qualità del credito delle banche italiane non mostra particolari segni di deterioramento. Il rapporto tra sofferenze nette e crediti evidenzia una riduzione di circa dieci punti base rispetto al 2006. Tuttavia, il drastico ridimensionamento del mercato delle cartolarizzazioni, che coinvolge anche la cessione dei crediti non *performing*, potrebbe rallentare tali trend.

Negli ultimi mesi dell'anno, anche a causa della volatilità dei mercati finanziari, ha ripreso slancio la crescita della raccolta bancaria interna. Ma, nel 2007, è soprattutto all'estero che le banche italiane hanno rivolto la loro attenzione per reperire la provvista di fondi. L'indebitamento sui mercati esteri, in particolare tramite strumenti di raccolta a breve termine, sta crescendo a tassi prossimi al 30% e nel 2007 rappresenta oltre il 28% dell'intera raccolta del sistema bancario italiano.



Sono state ancora una volta le emissioni obbligazionarie (+12,2%) la punta di diamante dello sviluppo della raccolta interna. Il forte incremento delle operazioni di pronti contro termine (+19% sul 2006) rappresenta un fenomeno strettamente connesso con la fase perturbativa legata allo scoppio della bolla *subprime* negli Stati Uniti.

Alla luce delle tensioni che, a partire dall'estate, hanno caratterizzato il mercato interbancario, sta emergendo la necessità di procedere ad un bilanciamento tra l'orizzonte temporale delle fonti di provvista e quello degli impieghi.

Si prevede che aumenterà l'ammontare di capitale di cui le banche dovranno dotarsi per fronteggiare i rischi, anche nella prospettiva dell'entrata in vigore della nuova normativa di Basilea II.

Nel corso del 2007, in un quadro di progressivo aumento dei tassi bancari, gli istituti di credito hanno portato avanti con successo un processo di allargamento della forbice dei tassi. A riprova della fondamentale robustezza del sistema bancario nazionale, occorre osservare che, pur in una fase di penuria di liquidità sul mercato interbancario, non sono risultate necessarie politiche aggressive in termini di remunerazione dei depositi per sostenere tale forma di raccolta.

Stante le condizioni sopra esposte, nel 2007 è stato possibile conseguire un miglioramento del margine di interesse, seppure in misura inferiore alle attese in essere prima della crisi *subprime* dell'estate scorsa. Maggiori difficoltà si sono riscontrate dal lato dei servizi, dove ci si aspetta una contrazione delle commissioni derivanti dalle masse di risparmio gestito. Analogamente si prospetta una riduzione della redditività delle masse amministrate. A questi fattori critici si aggiunge la possibilità del manifestarsi di tensioni competitive, che riguarderanno l'intero spettro delle commissioni bancarie.

Emerge quindi un panorama di sostanziale tenuta del risultato operativo delle banche italiane, con un limitato impatto della crisi *subprime*. È, d'altra parte, ragionevole aspettarsi che l'effetto dello scoppio della bolla del credito immobiliare Usa si manifesti, già con riferimento ai risultati 2007, in termini di aumento degli accantonamenti, sia a fronte dei rischi di credito, sia, soprattutto, a rettifica del valore degli strumenti finanziari presenti nei portafogli creditizi (titoli e derivati).

Principali novità normative

Il 2007 è stato un anno particolarmente ricco di novità normative di interesse per il settore assicurativo, bancario e finanziario.

Di seguito si riepilogano le più significative per la holding di partecipazioni e servizi Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Il 14 dicembre 2007 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. n. 231 del 2007, con il quale è stata data attuazione alle direttive comunitarie concernenti la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo. Il decreto definisce il quadro relativo agli aspetti di prevenzione e repressione delle attività di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, mediante l'implementazione dei sistemi di controllo preventivi. Tra le novità introdotte dal decreto, è importante segnalare gli effetti che lo stesso produce sul D.Lgs. n. 231 del 2001, in materia di responsabilità amministrativa delle società per reati dei dipendenti.

Nel 2007 gli Enti di controllo Banca d'Italia, CONSOB e ISVAP hanno emanato "congiuntamente" diverse normative, quali ad esempio:

- Il Regolamento Banca d'Italia-CONSOB, emanato il 2/11/2007 in attuazione dell'art. 6, comma 2-bis, del TUF. Tale Regolamento è applicabile, relativamente alla distribuzione di prodotti assicurativi-finanziari, anche alle Compagnie di assicurazione per quanto riguarda le disposizioni relative alle attività di controllo interno e delle altre procedure per la corretta e trasparente prestazione dei servizi di investimento, di controllo della conformità (*compliance*), del trattamento dei reclami, della gestione dei conflitti di interesse e della conservazione delle registrazioni.
- L'Accordo di collaborazione sottoscritto tra Banca d'Italia, CONSOB e ISVAP in data 13/12/2007 in materia di applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS).
- La Comunicazione congiunta CONSOB e ISVAP, inserita tra i documenti sottoposti alla procedura di pubblica consultazione in data 28/12/2007, con la quale, allo stato delle rispettive regolamentazioni vigenti, i due enti di vigilanza rendono note al mercato indicazioni operative per la distribuzione dei prodotti multiramo (caratterizzati dalla combinazione di coperture assicurative di "ramo I" e di prodotti finanziari di "ramo III"), in relazione ai quali si ravvisano infatti esigenze di coordinamento fra la disciplina dettata dal Codice delle Assicurazioni e dai regolamenti ISVAP (relativa alla distribuzione di polizze di ramo I) e quella recata dal TUF e dai regolamenti CONSOB (relativa ai prodotti finanziari di cui al ramo III). CONSOB e ISVAP, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive funzioni di vigilanza in relazione ai prodotti multiramo secondo le linee tracciate nella Comunicazione, stipuleranno un protocollo d'intesa.



Relativamente all'offerta di prodotti finanziari emessi da compagnie di assicurazione, ricordiamo anche le disposizioni entrate in vigore dall'1/7/2007 con le modifiche introdotte da CONSOB al Regolamento Emittenti (Delibere n.1915 del 3/5/2007 e n. 15960 del 30/5/2007).

Il 2 novembre 2007, infine, in recepimento della Direttiva MiFID (2004/39/CE) e delle sue misure attuative, è entrato in vigore il nuovo Regolamento Intermediari (adottato dalla CONSOB con delibera n.16190 del 29/10/2007), che ridefinisce le regole di condotta da seguire nella gestione collettiva del risparmio e nella distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione, al fine di regolare omogeneamente i comportamenti degli intermediari nell'offerta dei prodotti e dei servizi finanziari. Le imprese di assicurazione, nella distribuzione di tali prodotti, sono assoggettate alle regole di comportamento tipiche degli "intermediari autorizzati" previste da tale Regolamento.

Con riferimento alla normativa di specifico interesse per le Società quotate e per gli emittenti in generale si segnala quanto segue:

- In data 30/10/2007 il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legislativo di recepimento della direttiva *Trasparenza* (direttiva 2004/109/CE) e delle misure di attuazione contenute nella direttiva 2007/14/CE. La direttiva ha per oggetto l'armonizzazione degli obblighi di trasparenza informativa a carico degli emittenti quotati nei mercati regolamentati europei. In particolare, gli obblighi previsti dalla direttiva riguardano: l'informazione finanziaria periodica, le partecipazioni rilevanti, le modifiche dei diritti dei possessori di valori mobiliari, le emissioni di prestiti e le modalità di esercizio dei diritti da parte dei possessori di valori mobiliari e le modalità e i termini di diffusione al pubblico, deposito e stoccaggio delle informazioni previste dalla stessa direttiva, dalle direttive sugli abusi di mercato e dalle corrispondenti normative nazionali.
- In data 28 dicembre 2007 la CONSOB ha sottoposto alla procedura di pubblica consultazione il Regolamento Emittenti, contenente le modifiche alle disposizioni concernenti la disciplina del prospetto e nuovi schemi relativi ai prodotti finanziari assicurativi.

Il nuovo Regolamento risponde principalmente all'esigenza di aggiornare la disciplina del prospetto e le disposizioni concernenti l'offerta al pubblico di prodotti finanziari, al fine di completare a livello nazionale il quadro normativo di recepimento delle disposizioni comunitarie.

Tra le principali novità: è stata resa autonoma la disciplina relativa ai prodotti finanziari-assicurativi; sono stati ridefiniti, per le offerte al pubblico di tali prodotti, i casi di inapplicabilità della disciplina sull'offerta al pubblico.

Si evidenziano infine alcune importanti disposizioni di carattere fiscale:

- A seguito dell'esposto presentato dall'Ania alla Commissione Europea in data 19/2/2007 (a cui è seguito quello dell'ABI), con l'art. 15-bis del Decreto Legge 2 luglio 2007 n. 81 (convertito in Legge il 2/8/2007), il Governo ha rimosso l'esclusione dalla riduzione del "cuneo fiscale" delle banche, delle società finanziarie e delle compagnie di assicurazione. Tale misura a favore delle imprese era stata introdotta con l'art. 1, comma 266 della Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e si realizza mediante un abbattimento della base imponibile ai fini IRAP in funzione del costo del lavoro.
- Con Circolare del 18/12/2007 n.70/E, il Ministero delle Finanze ha emanato gli attesi orientamenti interpretativi circa le modifiche alla disciplina tributaria della previdenza complementare, attuata con D.Lgs. 252/05, entrata in vigore l'1/1/2007.
- Con Legge 24/12/2007 n.244 (Finanziaria per il 2008), all'art.1 46° e 47° comma, è stata prevista la possibilità di versare un'imposta sostitutiva (a scaglioni con aliquote dal 12% al 16%), per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio sulle immobilizzazioni materiali e immateriali in seguito alle operazioni straordinarie (come fusioni o conferimenti di azienda), effettuate anche nel periodo di imposta 2007, nei limiti dei disallineamenti esistenti al 31/12/07.
- Con la Legge 244/2007, all'art. 1 comma 48 è stata prevista la possibilità di versare un'imposta sostitutiva per affrancare le eccedenze dedotte extra-contabilmente ai sensi dell'art. 109, 4° comma, lett. B) del D.P.R. 917/86, indicate nel "quadro EC" della dichiarazione dei redditi, la cui determinazione è disciplinata dal D.M. del 3 marzo 2008.
- Con D.L.31/12/2007 n.248, cosiddetto "decreto milleproroghe", dal 31/12/07 è stata disposta l'abrogazione della tassa sui contratti di borsa di cui al R.D. n. 3278/23, modificato dal D.Lgs. 435/1997.



Andamento del titolo e dati essenziali

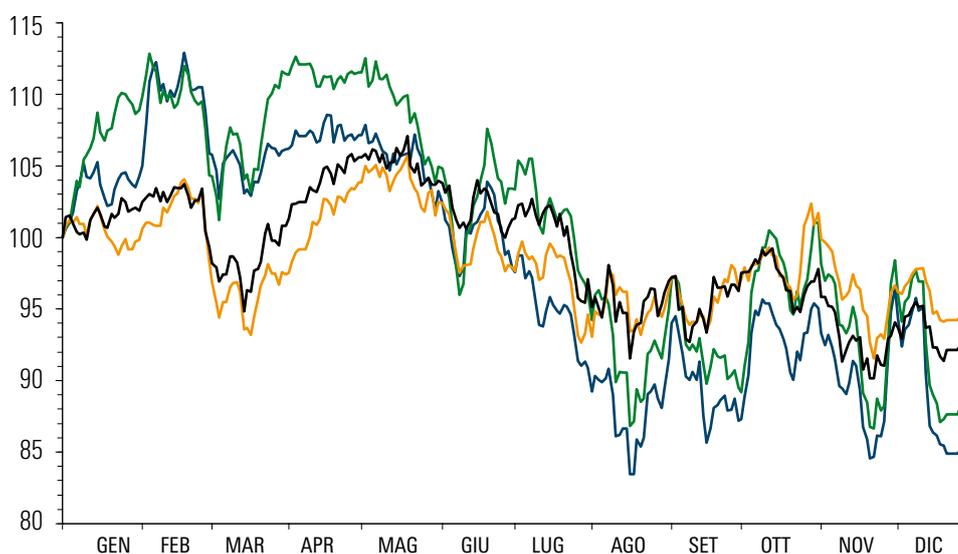
Informazioni sull'andamento del titolo

Negli ultimi dodici mesi l'azione ordinaria Unipol si è deprezzata del 14,36%, a fronte di una diminuzione dell'indice generale MIBTEL del 7,80%, del MIB assicurativo pari al 5,47% e dell'indice S&P MIB del 6,95%. L'azione privilegiata Unipol, sempre nel corso del 2007, ha registrato un deprezzamento del 12,14%.

Valori di capitalizzazione

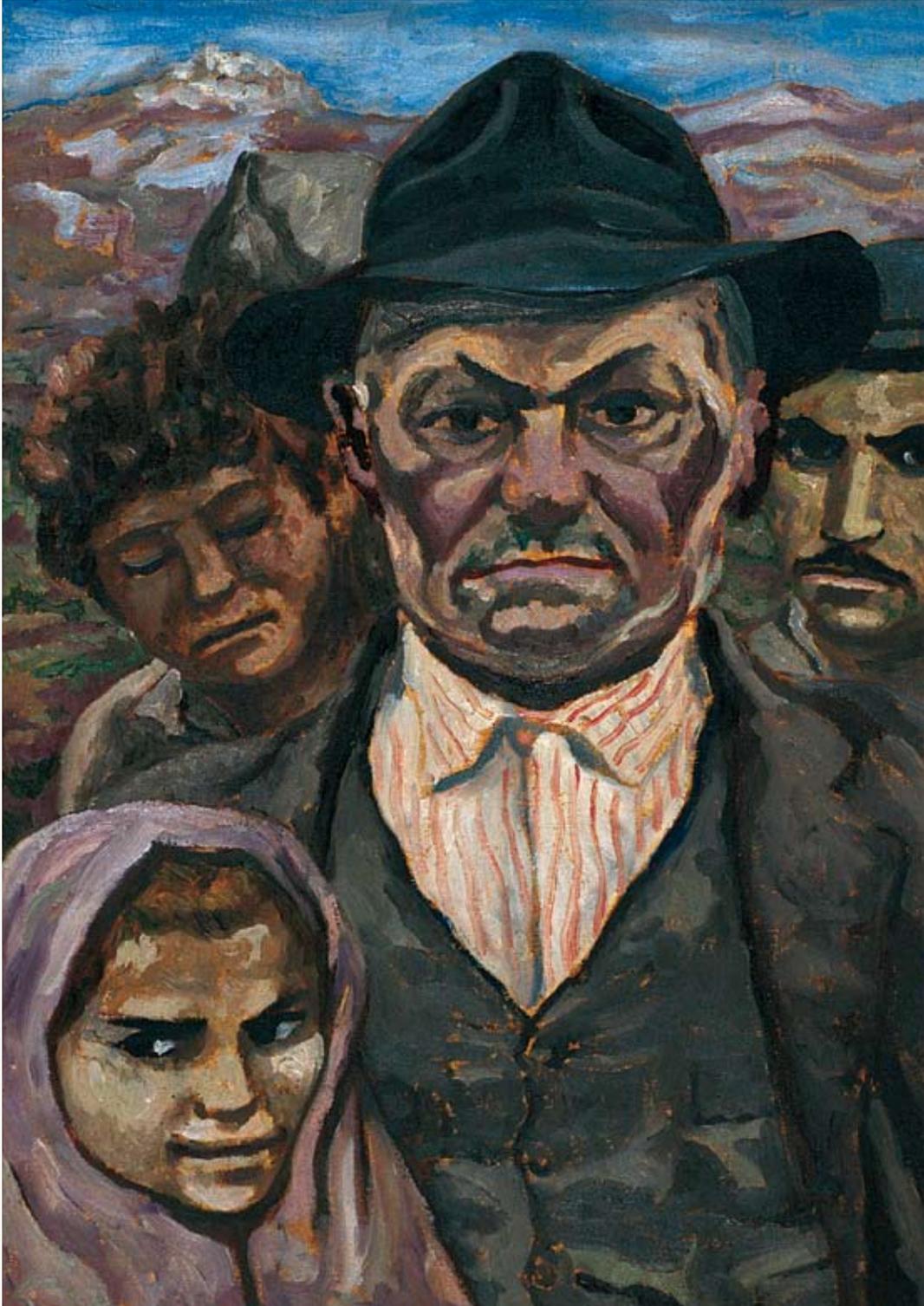
Al 31 dicembre 2007 Unipol occupa la terza posizione nella classifica per capitalizzazione delle società assicurative italiane (la seconda se si escludono società appartenenti allo stesso Gruppo), con una quota dell'8,25% sul totale del settore assicurativo; il rapporto capitalizzazione/premi 2007 per Unipol Gruppo Finanziario è pari a 0,62.

Grafico andamento



— UNIPOL - OFF. PRICE (PADDED)
 — UNIPOL PV - OFF. PRICE (PADDED)
 — MIB ASSICURATIVO
 — S&P MIB INDEX - PRICE INDEX





Nella foto:
Carlo Levi
il Massaro

collezione privata Unipol



Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

l'esercizio 2007 è stato contraddistinto dalla realizzazione del complesso progetto di riorganizzazione del Gruppo Unipol, che ha portato alla nascita di **Unipol Gruppo Finanziario (UGF)**, e dalla definizione del progetto di razionalizzazione della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo, in coerenza con quanto previsto dal piano industriale 2006-2009.

Per effetto delle operazioni straordinarie di seguito descritte, la Vostra Società ha esercitato fino al 31 agosto 2007, data di completamento del medesimo progetto, l'attività assicurativa, mentre per i restanti quattro mesi ha svolto esclusivamente il proprio ruolo di holding di partecipazioni e servizi del Gruppo Unipol.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2007, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, riflette pertanto le risultanze dell'attività assicurativa svolta nel periodo 1° gennaio – 31 agosto 2007 sia da Unipol Assicurazioni che dalla società incorporata Aurora Assicurazioni, oltre alle risultanze dell'attività di holding, ampliata e potenziata a partire dal 1° settembre 2007.

Il bilancio 2007 presenta un utile netto di 288,8 milioni di euro.

Riorganizzazione del Gruppo Unipol

In data 1° settembre 2007 si è concluso il progetto di riorganizzazione societaria del Gruppo Unipol, avviato in data 11 dicembre 2006, volto al riassetto ed al rafforzamento del Gruppo, nell'ottica di realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano Industriale 2006-2009.

Unipol Gruppo Finanziario è il risultato di un articolato processo che ha progressivamente scorporato le funzioni centralizzate di coordinamento e di servizi comuni, accentrate ora nella holding, dalle attività caratteristiche in campo assicurativo, bancario e finanziario, allocate in capo a società operative dedicate. Eliminando duplicazioni e chiarendo obiettivi e responsabilità, sono state accentrate fra l'altro le attività di liquidazione dei sinistri, le attività finanziarie, le funzioni amministrative, la gestione delle risorse umane e dei sistemi informativi. Le attività finanziarie delle società assicurative sono state affidate in gestione a Unipol SGR, controllata al 100% direttamente dalla capogruppo UGF.

Nell'ambito di tale progetto di riorganizzazione, in data 29 dicembre 2006 sono state costituite due nuove società operative, denominate *Nuova Unipol Assicurazioni* e *Nuova Aurora Assicurazioni*.

La preesistente Unipol Assicurazioni (ora UGF S.p.A.), nei primi mesi del 2007, ha lanciato una Offerta Pubblica di Acquisto volontaria sul 33,34% del capitale sociale di Aurora Assicurazioni ad un prezzo di 2,45 euro per azione. L'OPA si è conclusa il 9 marzo 2007 con un apporto all'offerta di azioni per una quota pari al 29,162% del capitale di Aurora Assicurazioni, a fronte di un esborso di 657 milioni di euro (oltre a euro 4 milioni di oneri accessori) finanziato con mezzi propri.

In data 3 agosto 2007, ISVAP ha autorizzato Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A. e Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A. all'esercizio dell'attività assicurativa e approvato il **conferimento del complesso aziendale assicurativo** di Unipol Assicurazioni S.p.A. e di Aurora Assicurazioni S.p.A., rispettivamente, in Nuova Unipol Assicurazioni ed in Nuova Aurora Assicurazioni.

In data 9 agosto 2007, COVIP ha rilasciato le autorizzazioni a Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A. e Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A. per l'esercizio delle attività di gestione dei fondi pensione aperti.

Unipol Assicurazioni S.p.A. (ora UGF S.p.A.) e Aurora Assicurazioni S.p.A. (successivamente fusa per incorporazione nell'attuale UGF), con effetto dal 1° settembre 2007, hanno conferito i propri rami d'azienda assicurativi rispettivamente a Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A. e Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A, società interamente partecipate dalle conferenti.

Successivamente al conferimento, ma con effetto contabile e fiscale antergato al 1° gennaio 2007, Aurora Assicurazioni S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Unipol Assicurazioni S.p.A. che ha assunto la nuova denominazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.



Agli azionisti di Aurora Assicurazioni che non hanno aderito all'OPA né hanno esercitato il diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile, sono state attribuite azioni UGF in un rapporto di cambio pari a numero 0,510 azioni ordinarie UGF e n. 0,314 azioni privilegiate UGF per ogni azione ordinaria di Aurora Assicurazioni. UGF ha effettuato un aumento di capitale al servizio della fusione pari a euro 76 milioni, di cui euro 31 milioni di capitale sociale ed euro 45 milioni di riserva sovrapprezzo azioni.

Per effetto delle operazioni straordinarie di cui sopra, dal 1° settembre 2007:

- la preesistente Unipol Assicurazioni ha assunto il nuovo oggetto sociale di *holding* di partecipazioni e servizi e la nuova denominazione sociale di **Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.**, in forma abbreviata **UGF S.p.A.**;
- Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A., beneficiaria del conferimento del ramo d'azienda assicurativo Unipol, ha assunto la denominazione di **Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.** e, in forma abbreviata, **Unipol Assicurazioni S.p.A.**;
- Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A., beneficiaria del conferimento del ramo d'azienda assicurativo Aurora, ha assunto la denominazione di **Aurora Assicurazioni S.p.A.** e, in forma abbreviata, **Aurora S.p.A.**

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ha mantenuto lo *status* di società quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; sono rimasti, pertanto, invariati i diritti inerenti le azioni dalla stessa emesse, trattate su tale mercato.

Conclusasi come illustrato la riorganizzazione, Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. detiene il 100% del capitale di Unipol Assicurazioni S.p.A., il 100% di Aurora Assicurazioni S.p.A., oltre alle altre società – tra cui Unipol Banca – già facenti parte del Gruppo Unipol, ed assume un assetto idoneo a rafforzare la propria posizione sul mercato assicurativo e finanziario. È stato realizzato, infatti, un modello organizzativo più semplice e trasparente, distinguendo le funzioni centralizzate e di coordinamento, comuni alle varie società del Gruppo, dalle funzioni operative in capo a ciascuna società, eliminando duplicazioni e chiarendo obiettivi e responsabilità.

In data 31 agosto 2007 Standard & Poor's, preso atto del completamento del progetto di riorganizzazione societaria del Gruppo Unipol e della nascita di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF"), ha assegnato il rating "A-", con *outlook* stabile, alla solidità finanziaria assicurativa e al rischio di controparte delle nuove compagnie Unipol Assicurazioni S.p.A. e Aurora Assicurazioni S.p.A..

Standard & Poor's ha, altresì, confermato il rating "BBB" ai prestiti obbligazionari subordinati denominati "Unipol 7% *fixed/floater rate callable* scadenza 2021" e "Unipol 5,66% *fixed/floater rate callable* scadenza 2023", emessi, rispettivamente, nel 2001 e nel 2003. In proposito si ricorda che, con effetto dal 1° settembre 2007, l'obbligo di rimborso dei suddetti prestiti da parte di UGF è garantito dalle suddette compagnie assicurative.

L'operazione di conferimento del ramo assicurativo Unipol

L'operazione di Conferimento nella società Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A. del complesso aziendale assicurativo di Unipol Assicurazioni S.p.A. (ora UGF S.p.A.), realizzata ai sensi dell'art. 2343 del C.C., ha avuto come oggetto il ramo d'azienda assicurativo di proprietà della società conferente, che è stato trasferito con i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad essi inerenti, in modo da garantire la sostanziale prosecuzione dell'attività assicurativa in capo alla società conferitaria. Non sono state invece conferite: le partecipazioni in società assicurative e bancarie del Gruppo (ad eccezione di quelle attribuite alle gestioni separate Vita), le funzioni di indirizzo, quali ad esempio le attività relative alla pianificazione e controllo ed alle strategie e politiche del personale, i servizi condivisi, quali ad esempio l'attività di gestione delle risorse finanziarie e dell'informatica nonché le attività di acquisti e servizi generali e altre attività di supporto alle società partecipate, quali ad esempio le attività di gestione dei sinistri e la pianificazione e sviluppo delle reti distributive.

Gli elementi patrimoniali oggetto del Conferimento sono rappresentati, in sintesi, da:

- attivi immateriali relativi a provvigioni di acquisizione, all'avviamento e altri costi pluriennali;



- gli investimenti in terreni e fabbricati;
- azioni, obbligazioni, Oicr, altri strumenti finanziari e depositi inerenti l'attività assicurativa;
- le partecipazioni in imprese diverse dalle assicurative e bancarie (oltre alle quote di partecipazione in Unipol Banca S.p.A. e BNL Vita S.p.A. per la parte di esse attribuita alle gestioni separate);
- tutti gli investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione;
- tutte le riserve tecniche a carico dei riassicuratori;
- tutti i crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione diretta, nonché altri crediti, per la parte inerente l'attività assicurativa;
- altri elementi dell'attivo patrimoniale quali disponibilità liquide, altre attività diverse, ratei e risconti attivi per interessi, canoni di locazione o altre attività riferibili agli elementi conferiti;
- tutte le riserve tecniche del ramo Danni (riserva premi, sinistri, di perequazione e altre) e del ramo Vita (riserve matematiche, premi delle assicurazioni complementari, per somme da pagare, per partecipazioni agli utili e ristorni, altre);
- tutte le riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e le riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione;
- fondi per rischi ed oneri relativi alle imposte riferibili ai beni oggetto di conferimento, ad altri accantonamenti legati ad elementi conferiti; tutti i depositi ricevuti dai riassicuratori;
- tutti i debiti e le altre passività relativi ad operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nonché prestiti e altri debiti finanziari, trattamenti di fine rapporto di lavoro subordinato, altri debiti per oneri e verso enti previdenziali e altre passività riferibili agli elementi conferiti;
- ratei e risconti passivi, eccezion fatta di quanto non riferibile al perimetro di conferimento;
- garanzie prestate e ricevute e impegni, per la parte inerente l'attività assicurativa.

Il ramo d'azienda conferito è stato oggetto di relazione di stima, rilasciata da un perito designato dal Tribunale di Bologna, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2343 e 2440 del codice civile. Dalla suddetta relazione, riferita alla data del 31 dicembre 2006, emerge un valore del ramo conferito pari a un minimo di 1.630 milioni di euro fino a un massimo di 1.850 milioni di euro. Tali importi rappresentano gli estremi minimo e massimo del range di valori determinati in base ai diversi criteri di valutazione adottati dal perito, il quale, secondo l'orientamento prevalente in dottrina e nella prassi in materia, ha ritenuto opportuno fare ricorso a una pluralità di criteri da applicare nel processo di valutazione.

Il conferimento è stato in realtà effettuato, per espressa previsione contrattuale, a valori contabili (con la sola eccezione per due immobili di interesse storico-artistico conferiti a valori di perizia), per un valore patrimoniale netto quantificato dall'esperto con riferimento alla data del 31 dicembre 2006 in 700 milioni di euro, oggetto di rettifica in relazione alle variazioni intervenute nella consistenza degli elementi patrimoniali conferiti tra la data di riferimento della relazione di stima e la data di efficacia del conferimento.

E' stata pertanto redatta la Situazione Patrimoniale Aggiornata del ramo d'azienda assicurativo conferito, riferita al 31 agosto 2007, al fine di accertare l'effettivo valore netto contabile del Ramo al 1° settembre 2007, data di efficacia giuridica del conferimento, rispetto al medesimo valore al 31 dicembre 2006, data di riferimento della situazione patrimoniale allegata all'atto di conferimento.

I valori contabili degli elementi patrimoniali costituenti il ramo d'azienda conferito sono stati desunti dalla situazione patrimoniale redatta al 31 dicembre 2006, opportunamente aggiornati per tenere conto tanto degli effetti connessi al principio di competenza, quanto della dinamica endogena del ramo stesso intervenuta tra la data di riferimento della menzionata situazione patrimoniale e quella di efficacia dell'operazione. Gli investimenti finanziari in valori mobiliari di qualsiasi specie sono stati apprezzati nella propria consistenza contabile al 31 dicembre 2006, tenendo comunque conto della dinamica operativa intervenuta sino alla data di efficacia dell'operazione.

Gli immobili, per i quali nell'atto di conferimento è stato previsto il conferimento a valori correnti, sono stati valorizzati agli stessi valori assunti dal perito nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 2006.

La situazione patrimoniale redatta al 31 agosto 2007, secondo i criteri sopra illustrati, ha evidenziato un valore patrimoniale netto del ramo di azienda oggetto di conferimento pari a euro 784.739.538.

Il valore definitivamente attribuito al ramo conferito, ancorché superiore al valore contabile del medesimo ramo riferito al 31 dicembre 2006, risulta ampiamente inferiore al valore minimo stimato dall'esperto pari a 1.630 milioni di euro.



Gli elementi patrimoniali conferiti a Nuova Unipol Assicurazioni sono in sintesi i seguenti:

Sintesi Stato Patrimoniale di conferimento			
Attività		Passività	
Descrizione (milioni di euro)	Importo	Descrizione (milioni di euro)	Importo
Immobilizzazioni		Fondi per rischi ed oneri	6.312,2
Immobilizzazioni immateriali	29,1		
Immobilizzazioni materiali	554,1	Fondo T.F.R.	6,9
Immobilizzazioni finanziarie	3.803,7		
di cui: partecipazioni	777,7	Debiti	1.406,3
di cui: altri titoli	2.994,6		
di cui: crediti	31,4	Ratei e risconti	509,7
Totale Immobilizzazioni	4.386,9		
Attivo circolante		Totale Passivo	8.235,1
Crediti	345,7		
Titoli	4.232,0	Patrimonio conferito	784,7
Totale attivo circolante	4.577,7		
Ratei e risconti	55,2	Totale a pareggio	9.019,8
Totale attivo	9.019,8		

L'operazione di conferimento del ramo assicurativo Aurora e la fusione di Aurora Assicurazioni in UGF

Con effetto in data 1° settembre 2007, la preesistente Aurora Assicurazioni S.p.A. ha conferito il proprio ramo assicurativo alla controllata Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A.

Il conferimento è stato realizzato, anche in questo caso, a valori contabili, secondo modalità del tutto analoghe a quelle descritte nel paragrafo precedente con riferimento al ramo Unipol.

Dalla relazione di stima riferita alla data del 31 dicembre 2006, rilasciata dall'esperto nominato dal Tribunale di Milano, emerge un valore del ramo conferito pari a un minimo di 2.002 milioni di euro fino a un massimo di 2.090 milioni di euro, per un valore medio di 2.046 milioni di euro, ritenuto il valore più probabile dell'azienda conferita.

Considerato che il conferimento è stato effettuato a valori contabili, l'esperto ha indicato in 947,8 milioni di euro il valore netto contabile del ramo alla data del 31 dicembre 2006. Tale valore è stato oggetto di rettifica in relazione alle variazioni intervenute nella consistenza degli elementi patrimoniali conferiti tra la data di riferimento della relazione di stima e la data di efficacia del conferimento. Dalla situazione patrimoniale aggiornata alla data del 31 agosto 2007 è emerso un valore netto contabile del ramo conferito pari a euro 1.116.288.157, comunque inferiore al valore minimo del ramo conferito stimato dall'esperto in 2.002 milioni di euro.

Successivamente al conferimento, con effetto giuridico in data 1° settembre 2007 ma con effetto ai fini contabili e fiscali retrodatato al 1° gennaio 2007, è stata realizzata la fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni S.p.A. in UGF S.p.A.

Gli elementi patrimoniali incorporati da UGF per effetto della fusione sono in sintesi i seguenti:

Sintesi Stato Patrimoniale di fusione			
Attività		Passività	
Descrizione (milioni di euro)	Importo	Descrizione (milioni di euro)	Importo
Immobilizzazioni		Fondi per rischi ed oneri	27,3
Immobilizzazioni immateriali	3,5		
Immobilizzazioni materiali	13,2	Fondo T.F.R.	15,9
Immobilizzazioni finanziarie	1.483,4		
di cui: partecipazioni	1.481,4	Debiti	27,1
di cui: crediti	2,1		
Totale Immobilizzazioni	1.500,0	Totale Passivo	70,4
Attivo circolante		Patrimonio incorporato	1.486,2
Crediti	56,5		
Totale attivo circolante	56,5	Totale a pareggio	1.556,5
Totale attivo	1.556,5		



La razionalizzazione della struttura patrimoniale e finanziaria

In data 13 dicembre 2007, valutata l'impossibilità di impiegare l'eccesso di capitale per finanziare la crescita del Gruppo attraverso acquisizioni che consentissero ritorni sul capitale in linea con gli obiettivi di piano, il Consiglio di Amministrazione di UGF ha approvato un progetto di razionalizzazione della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo, deliberando la restituzione delle risorse valutate in eccedenza, nel rispetto degli impegni presi con il mercato e gli azionisti.

In particolare il progetto prevede:

- la proposta di distribuzione di dividendi complessivi (ordinari e straordinari) fino ad un massimo di un miliardo di euro, che verrà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio 2007. A tal proposito va sottolineato che considerando i dividendi ordinari e straordinari distribuiti negli esercizi 2005 e 2006 nel triennio l'ammontare complessivo distribuito agli azionisti raggiungerà euro 1,6 miliardi;
- l'accensione di finanziamenti ibridi pari a 400 milioni di euro complessivi (di cui 230 milioni da parte di Unipol Assicurazioni e 170 milioni di euro da parte di Aurora Assicurazioni) al fine di mantenere una solida struttura patrimoniale sia delle Compagnie individualmente considerate che del Gruppo nel suo insieme. I nuovi finanziamenti avranno caratteristiche tali da essere computabili per il 50% nel margine di solvibilità richiesto. Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A il 28 febbraio 2008 ha sottoscritto un impegno per la integrale erogazione dei suddetti finanziamenti che sarà effettuata previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge;
- il mantenimento di una struttura patrimoniale del Gruppo adeguata alle prospettive di crescita endogena previste nel piano industriale 2006-2009 in corso di attuazione, compatibile con gli indicatori necessari a garantire gli attuali livelli di *rating* e con una congrua eccedenza rispetto ai requisiti regolamentari.

Si evidenzia come la scelta di restituzione del capitale sotto forma di dividendo consenta:

- la massima parità di trattamento tra tutte le categorie di azionisti;
- la massima trasparenza nei confronti del mercato e degli Organi di Vigilanza.

In data 14 dicembre 2007 Moody's Investor Service ha posto sotto osservazione, per un possibile miglioramento (*upgrade*), i *rating* assicurativi e bancari assegnati al Gruppo UGF. In particolare i *rating* in oggetto sono "A2", sulla solidità finanziaria assicurativa, assegnato ad Unipol Assicurazioni e ad Aurora Assicurazioni, "Baa1" assegnato ai due prestiti obbligazionari subordinati con scadenza 2021 e 2023 e "Baa2", sui depositi a lungo termine, assegnato ad Unipol Banca. La decisione fa seguito ai "continui miglioramenti nei fondamentali del Gruppo, e particolarmente alle chiare aspettative sui futuri livelli di capitalizzazione".

Andamento della gestione

Unipol Gruppo Finanziario chiude l'esercizio 2007 con un utile netto di 288,8 milioni di euro. Tale risultato, che incrementa di 101,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+54,3%), riflette anche l'attività assicurativa effettuata dalla controllata Aurora Assicurazioni sino alla data del 31 agosto 2007.

A tal proposito, si ricorda che Unipol Gruppo Finanziario ha esercitato per il periodo 1° gennaio – 31 agosto 2007 attività prevalentemente assicurativa, e per il periodo 1° settembre – 31 dicembre 2007 la sola attività di holding di partecipazioni e servizi del Gruppo Unipol.

In ragione di ciò, il conto economico dell'esercizio 2007 di Unipol Gruppo Finanziario include il risultato dell'attività assicurativa esercitata per otto mesi dalla medesima e dalla incorporata Aurora Assicurazioni, oltre al risultato dell'attività caratteristica svolta nell'ultimo quadrimestre 2007 da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A..

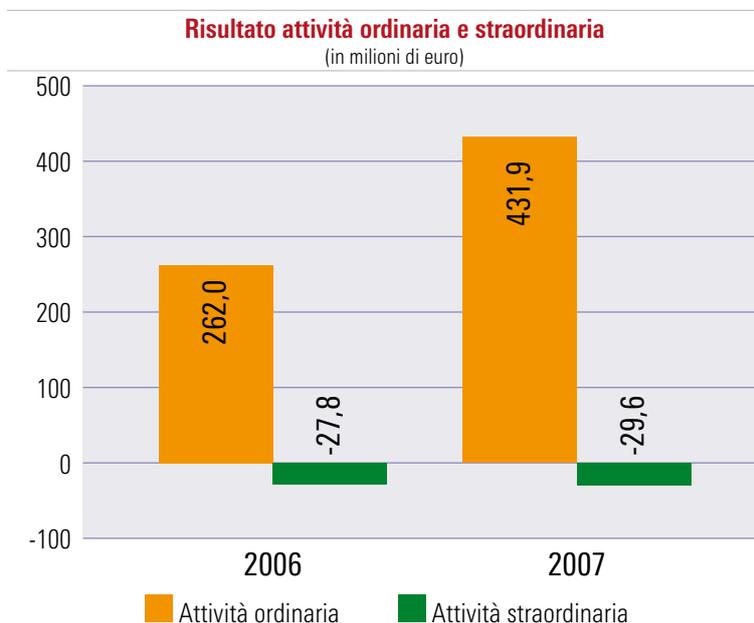
I dati economici che maggiormente contraddistinguono l'andamento della gestione risultano essere i seguenti:

- A. Ricavi dell'attività caratteristica di holding di partecipazioni e servizi del Gruppo Unipol: risultano pari a 95 milioni di euro.
- B. Altri ricavi e proventi: ammontano a 3.647,6 milioni di euro ed includono ricavi derivanti dall'esercizio dell'attività assicurativa per 3.592,4 milioni di euro.
- C. Costi della produzione: ammontano a 3.942,7 milioni di euro ed includono tutti i costi derivanti sia dall'attività assicurativa che dall'attività di holding esercitata nel 2007.
- D. Proventi da partecipazioni: si attestano a 147 milioni di euro, in calo rispetto al precedente esercizio in seguito al venir meno dei dividendi della controllata Aurora Assicurazioni fusa per incorporazione con effetto dal 1° gennaio 2007.
- E. Proventi finanziari ordinari netti: sono ammontati a 669,6 milioni di euro.
- F. Risultato dell'attività ordinaria: ha raggiunto euro 431,9 milioni di euro, mentre il risultato della gestione straordinaria è stato negativo per 29,6 milioni di euro.



- G. Risultato economico prima delle imposte di 402,3 milioni di euro e utile d'esercizio di 288,8 milioni di euro.
 H. Imposte sul reddito: a fronte di Irap, Ires e dell'effetto della fiscalità differita, ammontano a 113,5 milioni di euro con un'incidenza del 28,2% sull'utile conseguito.

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2007, incluso l'utile d'esercizio, ammonta a 5.333,6 milioni di euro.



Prestazioni di servizi centralizzati a società del Gruppo

Per effetto del progetto di riorganizzazione societaria e funzionale del Gruppo, a far data dal 1° settembre 2007 Unipol Gruppo Finanziario ha assunto le caratteristiche di *holding* capogruppo, con il compito di:

- indirizzare e controllare le attività del Gruppo, nell'ambito di un quadro strategico comune all'interno del quale le società operative, beneficiando di una struttura gestionale più snella ed efficiente, possano focalizzarsi sulle attività chiave per il successo competitivo nei rispettivi segmenti di *business*;
- gestire tutte le attività ed i servizi che non incidono sulla differenziazione competitiva delle singole società operative, in modo da ottimizzare le economie di scala, di scopo e di *know how* emergenti dalla concentrazione delle suddette attività.

I servizi che UGF è chiamata ad erogare alle varie società operative del Gruppo, modulati sulla base delle necessità delle singole società, riguardano le aree aziendali di seguito elencate:

- informatica, relativamente alle prestazioni di sistemi informativi e di gestione di apparati di trasmissione e di elaborazione dati;
- liquidativa, relativamente alla gestione e liquidazione dei sinistri;
- amministrativa, relativamente a prestazioni di natura contabile, fiscale e amministrativa in senso ampio (inclusa la predisposizione dei bilanci);
- immobiliare, relativamente alla gestione del patrimonio immobiliare delle singole società operative;
- acquisti, relativamente alla gestione degli acquisti delle singole società operative;
- commerciale e tecnica, relativamente al supporto nella ideazione e realizzazione di politiche distributive nell'area danni e vita, e di sviluppo prodotti nell'area vita;
- personale ed organizzazione, per quanto concerne la gestione delle risorse umane ed il supporto organizzativo alle singole società operative;
- pianificazione e controllo di gestione, relativamente ai servizi di analisi e pianificazione del *business*;
- normativa, relativamente a prestazioni a supporto nell'area legale, del controllo interno, della gestione dei rischi e del rispetto del quadro normativo di settore;
- comunicazione, sia interna che esterna.

Tutte le operazioni di cui sopra sono state sottoposte e deliberate dal Consiglio di Amministrazione della società.



Liquidazione Sinistri di Gruppo

Con decorrenza 1° febbraio 2007, è operativa sul mercato assicurativo del ramo R.C. Auto la procedura di "indennizzo diretto" relativa alle denunce sinistri, che ha apportato sostanziali modifiche alla normativa che regola le modalità di risarcimento di alcune tipologie di sinistro. In particolare gli assicurati che hanno subito sinistri con danni a cose o con danni a persone comportanti una invalidità permanente non superiore a 9 punti dovranno indirizzare la richiesta dell'indennizzo non più alla compagnia di controparte bensì alla propria compagnia che dovrà provvedere all'indennizzo, a fronte del quale percepirà dalla compagnia debitrice un rimborso a forfait, predeterminato per legge in relazione all'area territoriale.

La nuova normativa ha profondamente modificato non solo le modalità operative di gestione dei sinistri RCA ma anche quelle di rilevazione e rendicontazione statistica ed economica degli stessi.

Sulla base delle norme contenute nella Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto (CARD) e delle disposizioni emesse dall'ISVAP (Prov.2495 del 21/12/2006), i sinistri RCA possono essere classificati come rientranti in tre diverse gestioni:

- sinistri No Card: sinistri regolati dal regime ordinario che non rientrano nell'ambito di applicazione della CARD;
- sinistri Card Debitrice: sinistri regolati dalla CARD in cui il nostro assicurato è responsabile, in tutto o in parte, che vengono liquidati dalle compagnie di controparte alle quali le nostre compagnie devono corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Debitrice");
- sinistri Card Gestionaria: sinistri regolati dalla CARD in cui il nostro assicurato è non responsabile, in tutto o in parte, che vengono liquidati dalle nostre compagnie alle quali le compagnie di controparte devono corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Gestionaria").

Va precisato che la classificazione indicata rappresenta una schematizzazione semplificata in quanto, in pratica, un singolo sinistro può comprendere partite di danno rientranti in ognuna delle tre gestioni sopra indicate. A fini statistici interni si è adottata la seguente convenzione per i sinistri che comprendono più gestioni:

- i sinistri che comprendono partite Card Gestionaria e No Card sono classificati "Card Gestionaria";
- i sinistri che comprendono partite Card Debitrice e No Card sono classificati "Card Debitrice";
- i sinistri che comprendono tutte e tre le gestioni, caso che può verificarsi solamente per sinistri in corresponsabilità, vengono contati sia tra i sinistri Card Gestionaria che tra i Card Debitrice, ripartendo il costo in relazione alle rispettive quote di responsabilità.

Pertanto l'entrata in vigore della nuova normativa, che ha determinato un cambiamento sostanziale nelle modalità di liquidazione dei sinistri, ha spinto la Direzione Liquidazione Sinistri di Gruppo a ricercare un ulteriore miglioramento degli standard di servizio, concentrandosi su elementi distintivi quali:

- un presidio centrale e standardizzato per la raccolta delle denunce telefoniche attraverso Sertel;
- la possibilità per le agenzie di aprire direttamente le denunce attraverso un applicativo WEB;
- una gestione specializzata dei sinistri in ragione della loro complessità, al fine di garantire un miglioramento del servizio ed una maggiore velocità di liquidazione;
- una maggiore integrazione nel rapporto con i fiduciari e le carrozzerie convenzionate.

Sistemi informativi

Gli scenari di evoluzione del Gruppo, disegnati dal Piano Strategico, hanno imposto una revisione della *mission* dei Sistemi Informativi, che sono stati chiamati ad assumere un ruolo e una priorità maggiori, trasformandosi da erogatori di tecnologia a punto di riferimento per la fornitura di servizi e strumenti di supporto allo sviluppo del business, alle decisioni e al controllo. In quest'ottica, risulta fondamentale il passaggio dei Sistemi Informativi dalla gestione della manutenzione alla gestione di progetti di cambiamento, orientati ad una evoluzione strategica sia delle architetture tecnologiche sia dell'architettura organizzativa.

Nel 2007 le principali direttrici di intervento dei Sistemi Informativi sono state correlate alle seguenti tematiche:

- Introduzione del nuovo regime di Indennizzo Diretto
- Avvio operativo di Unipol Gruppo Finanziario
- Preparazione del Gruppo all'avvento del plurimandato

L'introduzione dell'indennizzo diretto ha comportato una profonda revisione delle procedure informatiche a supporto della liquidazione sinistri e lo sviluppo di importanti funzionalità innovative per l'apertura dei sinistri



direttamente in agenzia nonché la gestione della documentazione in formato elettronico tramite l'impiego di scanner appositamente distribuiti in tutte le agenzie Unipol e Aurora.

L'avvio operativo di Unipol Gruppo Finanziario ha comportato un pesante coinvolgimento dei Sistemi Informativi per la realizzazione degli interventi necessari al funzionamento della nuova Holding in termini di nuovi ambienti, migrazione dati, adeguamento programmi, switch per l'avvio di nuove società, integrazione e ottimizzazione dei servizi informatici tra le varie sedi geografiche del Gruppo.

In preparazione all'avvento del plurimandato, l'iniziativa strategica di Gruppo orientata all'innovazione informatica e alla realizzazione di un sistema informativo omogeneo nelle aree Danni e Vita di Unipol ed Aurora ha subito nel corso del 2007 una forte accelerazione.

Sono stati anticipati sensibilmente i tempi di rilascio del nuovo sistema Danni ed è stato studiato un piano di rilasci progressivi che consentissero di mettere a disposizione in tempi rapidi buona parte delle nuove funzionalità già a partire dal primo semestre 2008.

Nell'area Vita è proseguito lo sviluppo del progetto del nuovo sistema Vita di Gruppo, le cui prime funzionalità saranno rese disponibili nel secondo semestre 2008.

Internet

www.unipolgf.it è il sito della Capogruppo UGF Spa, attivato dal 1° settembre 2007, dal quale l'utente può accedere ai siti delle varie Società del Gruppo e ottenere informazioni sulla stessa UGF.

Attività di ricerca e sviluppo

Unipol Gruppo Finanziario non ha svolto alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Adempimenti in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003)

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., entro il termine di legge, ha provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza. Tale documento, da aggiornarsi annualmente, tiene conto delle misure di sicurezza previste dall'allegato B del Codice della Privacy e contiene le seguenti informazioni:

- elenco dei trattamenti di dati personali;
- distribuzione dei compiti e responsabilità delle strutture preposte al trattamento;
- analisi dei rischi che incombono sui dati;
- misure in essere e da adottare a garanzia dell'integrità e disponibilità dei dati nonché della protezione delle aree e dei locali;
- criteri e modalità di ripristino della disponibilità dei dati conseguenti a distruzione o danneggiamento;
- pianificazione degli interventi formativi previsti per gli incaricati del trattamento;
- trattamenti affidati all'esterno.

Risorse Umane

L'organico della Società al 31 dicembre 2007 risulta composto da 2.609 dipendenti.

Il numero dei dipendenti, se conteggiati come "full time equivalent" (FTE), ovvero considerando l'orario di lavoro effettivo, risulta di 2.472 unità.

Tra gli eventi più significativi relativi all'organico della Società si ricorda:

- l'applicazione della nuova normativa in tema di destinazione del TFR in base alla quale ciascun dipendente ha scelto se destinare il proprio TFR maturando ad un Fondo di Previdenza Complementare o mantenerlo in azienda. In quest'ultimo caso il TFR maturando, così come previsto dalle disposizioni legislative, è stato versato alla tesoreria INPS;
- il rinnovo del CCNL degli Impiegati, firmato tra l'ANIA e le OO.SS. in data 17 settembre 2007 e valido fino al 31 dicembre 2009. Nel mese di ottobre sono state applicate le nuove tabelle economiche e sono stati erogati gli arretrati dovuti per il periodo 1° gennaio 2006 – 30 settembre 2007;
- la conclusione della lunga trattativa fra l'ANIA e le OO.SS. per il rinnovo del CCNL dei dirigenti scaduto il 30 giugno 1999 relativamente alla parte normativa ed il 30 giugno 2003 per la parte economica. Nel mese di dicembre sono state applicate le nuove tabelle economiche e sono stati corrisposti gli arretrati per il periodo 1° luglio 2003 – 30 novembre 2007;
- la pubblicazione di un bando finalizzato a ricercare ed incentivare, all'interno delle società del Gruppo,



eventuali dipendenti interessati a risolvere il rapporto di lavoro con la propria azienda per passare in Unipol Banca.

Piano di *stock granting*

In data 24 aprile 2007 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Unipol Assicurazioni (ora UGF) ha deliberato l'adozione di un "Piano di *stock granting*", che si è concluso in data 1° giugno 2007 con l'acquisto sul mercato regolamentato di n. 372.000 azioni ordinarie Unipol Assicurazioni al corrispettivo medio di euro 2,88, per complessivi euro 1.071.538.

Tale piano consisteva nell'assegnazione gratuita una tantum di azioni ordinarie Unipol Assicurazioni a favore della generalità dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso la Società alla data di assegnazione.

Piano di incentivi all'esodo

In data 1° ottobre 2007 è stato pubblicato un "Piano di accompagnamento alla pensione" rivolto a tutti coloro che a tale data avevano già maturato il diritto a percepire la pensione ed a coloro che tale diritto lo avrebbero maturato entro il 31 dicembre 2009. Con il bando è stato reso pubblico un piano di incentivazioni economiche a favore dei dipendenti che, trovandosi in tali condizioni, dichiarino la propria disponibilità a risolvere il rapporto di lavoro nei tempi e nei modi definiti.

In relazione alle adesioni pervenute entro la scadenza prevista dal piano del 30 novembre 2007, sono stati accantonati circa 12,3 milioni di euro di costi per incentivi economici da erogare.

Sviluppo e Formazione del personale

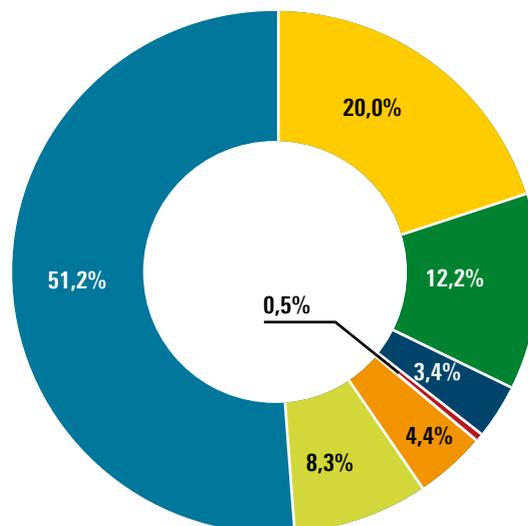
Le attività di sviluppo del personale per l'anno 2007 si sono svolte principalmente attraverso l'analisi delle figure professionali presenti nelle aziende del Gruppo, per individuarne le potenzialità e avviare percorsi di carriera più mirati e consapevoli. E' stato avviato un progetto di mappatura delle competenze che ha consentito di ottenere una geografia più accurata delle competenze professionali esistenti nelle Aziende e di progettare azioni formative coerenti per sostenerne lo sviluppo.

Nel mese di settembre 2007 è stata costituita, per la prima volta all'interno del Gruppo, una specifica funzione dedicata alle attività di Comunicazione Interna.

Tale funzione si è occupata prevalentemente della progettazione, della realizzazione e della gestione di "Mosaico", la nuova intranet di Gruppo. Il progetto ha visto il coinvolgimento di vari specialisti di comunicazione presenti nelle Società del Gruppo, specialmente Unipol Banca e Aurora Assicurazioni.

Nel 2007, sommando le attività formative di tutte le società del gruppo sono state totalizzate **26.652 giornate/uomo** distribuite come da grafico:

Unipol	20,0%
Aurora	12,2%
Linear	3,4%
Unisalute	0,5%
Navale	4,4%
Unipol Gruppo Finanziario	8,3%
Unipol Banca	51,2%



Si sottolinea che l'impatto percentuale di UGF è riferito solo all'ultimo quadrimestre del 2007 e che fa riferimento a dipendenti provenienti da tutte le Società del Gruppo.

La preponderanza di Unipol nella distribuzione delle giornate formative è dipesa dal progetto sulla rete liquidativa, svoltosi in gran parte nei primi tre quadrimestri del 2007 quando la rete stessa ricadeva interamente sotto la responsabilità di Unipol Assicurazioni.

In media, per ciascuno dei **6.426 dipendenti** in forza nel Gruppo al 31 dicembre 2007, sono state dunque erogate **4,1 giornate/uomo** di formazione.

Oltre al citato progetto sulla rete liquidativa, tra le iniziative più rilevanti si evidenzia il progetto formativo "Costruiamo insieme il futuro" nei suoi due percorsi destinati rispettivamente ai Funzionari Assicurativi/Quadri Bancari e ai Dirigenti di Gruppo.

Relativamente al percorso destinato ai Funzionari Assicurativi e Quadri Bancari, da giugno a novembre 2007 si sono tenute 30 sessioni d'aula da 3,5 giornate l'una, distribuite su 15 settimane. Ogni settimana sono stati formati contemporaneamente 2 gruppi da circa 25 persone l'uno, appartenenti alla medesima famiglia professionale. In aula, comprendendo i colleghi del comparto bancario, sono transitate effettivamente 626 persone e ne è conseguito un totale di 2.191 giornate/uomo. Il percorso si è posto l'obiettivo di acquisire metodi e strumenti comportamentali per passare da un ruolo di contenuto prevalentemente tecnico-professionale a un ruolo caratterizzato da una dimensione manageriale più ampia.

Il percorso per i Dirigenti del Gruppo si è posto l'obiettivo di sviluppare 5 argomenti ritenuti strategici nella nuova configurazione aziendale: project management, interdipendenza e interfunzionalità, catena del valore, sviluppo di una cultura del Cliente, ruolo del Dirigente. Si sono alternati 5 gruppi di lavoro da 2,5 giornate l'uno, che hanno coinvolto 120 Dirigenti. Ne è conseguito un totale di 300 giornate/uomo.

Nel 2007 si è dato rilevante spazio, inoltre, a un progetto di sviluppo delle competenze tecnico-professionali della rete liquidativa e alla formazione comportamentale necessaria a seguito dell'entrata in vigore del sistema di indennizzo diretto. Il progetto ha coinvolto 687 destinatari, Capi Area, responsabili di CLG, responsabili delle strutture di liquidazione accentrata, liquidatori e addetti amministrativi, per un totale di 4.974 giornate/uomo. Sui medesimi temi, in particolare, sono stati formati 138 liquidatori e team leader di Linear, per un totale di 594 giornate/uomo. I team leader di Sertel, inoltre, hanno beneficiato di un progetto volto a migliorare le proprie competenze relazionali e manageriali. Il progetto ha coinvolto 30 destinatari per un totale di 270 giornate/uomo.

Nel comparto commerciale è stato erogato uno specifico intervento formativo volto ad affinare le competenze in tema di Budget e Controllo di Gestione Commerciale. Il progetto ha coinvolto 104 partecipanti, per un totale di 738 giornate/uomo. Nel medesimo comparto, inoltre, sono stati erogati corsi finalizzati a migliorare le competenze relazionali, gestionali e commerciali: in questo caso sono stati coinvolti 67 colleghi per un totale di 167 giornate/uomo. In tema di Previdenza Complementare sono stati formati 105 colleghi.

Nel corso del 2007 è stato concluso un importante accordo con la Business School della LUISS – Libera Università Internazionale degli Studi Sociali (Roma) per la realizzazione nel 2008 di un Master Executive specifico per UGF su argomenti di alto livello riguardanti la *Business Administration*.

È opportuno segnalare, infine, che alcune delle attività formative sono state finanziate tramite il fondo For.Te. Nel corso del 2007 sono stati messe a punto le attività propedeutiche alla realizzazione del "Piano Formativo sull'identità e sui Valori di responsabilità sociale", anch'esso finanziato da For.Te., che coinvolgerà i dipendenti del Gruppo e avrà piena realizzazione nel corso del 2008.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Immobilizzazioni materiali e partecipazioni

Nel corso del 2007 la consistenza delle immobilizzazioni materiali e delle partecipazioni immobilizzate, al netto degli ammortamenti, è passata da 3.404,4 milioni di euro a 4.142,9 milioni di euro, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 738,5 milioni di euro.

La variazione è stata generata sia dal complesso progetto di riorganizzazione del Gruppo Unipol, già ampiamente illustrato in precedenza, che ha determinato il conferimento di attivi patrimoniali alla società operativa Unipol Assicurazioni e la fusione per incorporazione della società Aurora Assicurazioni, sia da acquisizioni di partecipazioni strategiche.

I terreni e fabbricati si sono completamente azzerati rispetto ai 549,4 milioni di euro dell'esercizio precedente a seguito del loro intero conferimento alla nuova società operativa Unipol Assicurazioni.



Le altre immobilizzazioni materiali passano da 18,4 milioni di euro a 31,4 milioni di euro, a seguito della fusione per incorporazione della vecchia società Aurora Assicurazioni.

Le partecipazioni ammontano complessivamente a 4.111,5 milioni di euro, di cui 3.963,9 milioni di euro in imprese controllate.

La ripartizione delle immobilizzazioni materiali e finanziarie e le variazioni sull'anno precedente sono esposte nella tabella sottostante.

Immobilizzazioni materiali e finanziarie						
<i>(importi in migliaia di euro)</i>						
	31/12/07	comp. %	31/12/06	comp. %	variazioni 2007/2006	
					in assoluto	in %
Terreni e fabbricati	0	0,0	549.433	100,0	-549.433	-100,0
Altre immobilizzazioni materiali						
Impianti e macchinario	7.708	24,5	3.474	18,9	4.234	121,9
Altri beni	23.726	75,5	14.522	78,8	9.204	63,4
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	-	430	2,3	-430	-100,0
Totale	31.433	100,0	18.426	100,0	13.008	70,6
Partecipazioni						
Imprese controllate	3.963.930	96,4	2.458.818	86,7	1.505.112	61,2
Imprese collegate	0	-	5.117	0,2	-5.117	-100,0
Altre imprese	147.549	3,6	372.627	13,1	-225.078	60,4
Totale	4.111.479	100,0	2.836.561	100,0	1.274.918	44,9
Totale immobilizzazioni materiali e finanziarie	4.142.913	100,0	3.404.420	100,0	738.493	21,7

Per il dettaglio delle partecipazioni si rimanda alla tabella riportata in Nota Integrativa.

La ripartizione delle partecipazioni per settori di attività e le variazioni rispetto all'esercizio precedente risultano le seguenti (in migliaia di euro):

	2007	Variazioni rispetto al 2006
Assicurative	3.293.705	1.617.421
Banche e servizi finanziari	670.225	-385.166
Immobiliari	0	-101.048
Altre partecipazioni	147.549	143.711
	4.111.479	1.274.918

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni detenute sono state interessate da significative variazioni, che possono essere riassunte come segue:

Conferimento e fusione

Le operazioni di conferimento e fusione, già illustrate nei precedenti paragrafi, hanno comportato un incremento netto nelle partecipazioni pari a 1.096,5 milioni di euro, importo comprensivo anche degli investimenti effettuati ante fusione relativi alla preesistente Aurora Assicurazioni. Il dettaglio degli effetti è riportato nella nota integrativa a commento delle immobilizzazioni finanziarie e relative variazioni.

Acquisizioni

Le principali acquisizioni dell'esercizio hanno riguardato:

- in data 31 luglio 2007, ottenute le necessarie autorizzazioni di legge, UGF ha perfezionato l'acquisto da Banca Nazionale del Lavoro, di una quota pari all'1% del capitale sociale di BNL Vita, portando la partecipazione complessivamente detenuta in detta società al 51%. Il prezzo della transazione è stato pari a 5,9 milioni di euro. L'acquisizione era già prevista nel protocollo d'intesa concluso nel febbraio 2006, tra il Gruppo Unipol e il Gruppo BNP Paribas, in occasione della cessione delle azioni BNL a suo tempo detenute dal Gruppo Unipol. Nel corso del 2007 sono stati sottoscritti ulteriori accordi tra Banca BNL e UGF, che hanno portato alla definizione di un nuovo accordo di distribuzione in esclusiva di prodotti BNL Vita fino al 31 dicembre 2011 e di una nuova governance della compagnia di bancassicurazione, con l'obiettivo di accelerare ulteriormente il suo sviluppo commerciale, a beneficio degli azionisti, UGF e BNL. Inoltre dal 1° marzo 2007, il Gruppo cura la gestione finanziaria degli investimenti detenuti da BNL Vita a fronte delle riserve dei prodotti dei rami I e V e dei mezzi propri della società;



- in data 29 agosto 2007, pervenuta l'autorizzazione da parte di Banca d'Italia, Unipol Banca, ha ceduto alla Capogruppo UGF l'intera partecipazione nella controllata Unipol SGR, alla quale le società assicurative del Gruppo hanno conferito apposito mandato di gestione degli investimenti finanziari;
- in data 28 settembre 2007 sono state acquistate nr. 525.898 azioni della società Vivium Sa, pari al 13,88% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di 147,5 milioni di euro.

Gli ulteriori incrementi delle partecipazioni derivano dalla fusione per incorporazione della controllata Aurora Assicurazioni, e delle relative azioni o quote in imprese.

Tra gli altri eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2007 si segnala che in data 9 marzo 2007 Banca Agricola Mantovana Spa, a cui successivamente è subentrata Banca Monte dei Paschi di Siena, ha comunicato ad UGF la disdetta dell'accordo, in scadenza il 12 settembre 2007, di bancassicurazione sulla distribuzione dei prodotti della società Quadrifoglio Vita partecipata congiuntamente al 50%, in scadenza il 12 settembre 2007. Il 20 dicembre 2007 l'ISVAP ha rilasciato l'autorizzazione a Banca Monte dei Paschi di Siena, ad acquistare da UGF il 50% di Quadrifoglio Vita, così come previsto dagli accordi in caso di disdetta di una delle parti.

Linee guida della gestione finanziaria

Le linee guida della gestione finanziaria hanno privilegiato gli investimenti monetari a breve termine ed a basso rischio.

Il portafoglio obbligazionario ha visto diminuire nel corso del periodo la componente di investimento in titoli a tasso fisso, riducendo al contempo la *duration* al fine di sfruttare l'incremento dei tassi a breve termine. Il portafoglio risultante al 31 dicembre 2007 è caratterizzato da un buon merito creditizio e non contiene alcuna esposizione al mercato *subprime*.

Sul portafoglio azionario si è proceduto alla progressiva vendita delle posizioni, mantenendo in essere una quota marginale costituita in prevalenza da azioni ad alta redditività ed altamente liquide.

Finanziamenti a partecipate

Al 31 dicembre 2007 risultano in essere finanziamenti a società partecipate per 285 milioni di euro erogati nell'esercizio e classificati come immobilizzi.

Altri titoli immobilizzati

Sono costituiti esclusivamente da obbligazioni quotate con rating compreso tra AA+ e BBB. Il sensibile decremento rispetto al 2006 è stato generato dal trasferimento di titoli alla controllata Unipol Assicurazioni in sede di conferimento.

Azioni proprie e azioni della Società controllante

Per quanto riguarda le azioni proprie nel corso del 2007 sono state acquistate sul mercato regolamentato di 372.000 azioni ordinarie Unipol al corrispettivo medio di euro 2,88, per complessivi euro 1.071.538, assegnate gratuitamente, con decorrenza 1° giugno 2007, ai dipendenti in esecuzione del "Piano di *stock granting*" illustrato in precedenza.

Al 31 dicembre 2007 non risultano azioni proprie né azioni delle società controllanti in portafoglio.

Per quanto riguarda le azioni della società controllante indiretta Holmo spa, l'Assemblea non ha assunto alcuna deliberazione ai sensi dell'articolo 2359**bis** del Codice Civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano a 633,6 milioni di euro, in netta contrazione rispetto all'esercizio precedente a seguito del conferimento avvenuto in data 1° settembre 2007.

La loro composizione è graficamente di seguito rappresentata (in milioni di euro):



Unipol Gruppo Finanziario Bilancio 2007	
Indice	
Cariche sociali e direttive	
Avviso di convocazione	
Introduzione	
Andamento del titolo e dati essenziali	
Relazione sulla gestione	
Bilancio dell'esercizio 2007	
Nota integrativa	
Allegati Nota Integrativa	
Relazione del Collegio Sindacale	
Relazione di Revisione	
Relazione sulla Corporate Governance	
Bilanci società controllate	
Attestazione bilancio ai sensi art. 81-ter Reg. Consob 11971/1999	
Sintesi deliberazioni assembleari	



Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa al 31 dicembre 2007 ammontano a 800,9 milioni di euro, con un decremento di 759,3 milioni di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2006.

Analisi gestione finanziaria e rischi (art. 2428, comma 6 bis c.c.)

La gestione del rischio finanziario si è sviluppata attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio di tasso, al rischio azionario, al rischio di credito e di liquidità.

La *duration* del portafoglio, indicatore dell'esposizione al rischio tasso della Società, al termine dell'esercizio, risulta pari a 0,64 anni.

Con riferimento al comparto azionario, escluse le partecipazioni, l'indicatore di sensitività al mercato azionario area euro (Beta) è stato pari a 0,95, non significativamente diverso da 1 e quindi indicativo di un portafoglio capace di ben replicare la performance del mercato di riferimento. Si evidenzia inoltre che circa due terzi del portafoglio azionario è coperto da un rischio di ribasso del mercato tramite un derivato.

Anche il rischio di credito trova quantificazione in un indicatore significativo: la componente obbligazionaria è tutta concentrata nel segmento "Investment grade" (Baa o superiore per Moody's e BBB o superiore per Standard & Poor's).

In particolare, il 63% dei titoli obbligazionari ha rating non inferiore a A+ (classificazione Standard & Poor's).

Il rischio di liquidità è stato limitato ricorrendo a titoli listati per la quasi totalità del portafoglio. Di questi oltre il 56% delle obbligazioni e tutta la componente azionaria sono rappresentati da titoli quotati in mercati regolamentati.

La variabilità dei flussi finanziari coinvolge il 90% del portafoglio obbligazionario; si tratta tuttavia di titoli in gran parte a indicizzazione finanziaria, legati alle variazioni dei tassi a breve (Euribor), e che, pertanto, compensano con la variabilità dei flussi finanziari il valore di mercato dei titoli stessi.

Informazione sugli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58

a) Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato di Unipol Gruppo Finanziario ("UGF") è pari a Euro 2.391.426.100,00, diviso in n. 2.391.426.100 azioni nominative prive del valore nominale, di cui n. 1.479.885.786 ordinarie e n. 911.540.314 privilegiate.

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato
Azioni ordinarie	1.479.885.786	61,88%	Mercato Azionario Borsa Italiana
Azioni privilegiate	911.540.314	38,12%	Mercato Azionario Borsa Italiana

Le azioni privilegiate, prive del diritto di voto per le deliberazioni ordinarie dell'Assemblea dei Soci, godono di diritti patrimoniali più favorevoli rispetto alle azioni ordinarie. In particolare, per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, l'articolo 19 del vigente statuto sociale precisa quanto segue:

"L'utile netto risultante dal bilancio della Società viene destinato in via prioritaria alla riserva legale, nella misura del 10% e fino al raggiungimento di un quinto del capitale sociale.

L'Assemblea, effettuata l'assegnazione di cui sopra, destinerà il residuo utile nel seguente modo:

- una quota a riserva straordinaria o ad altri accantonamenti speciali;
- una quota a dividendo, tale da destinare alla remunerazione delle azioni privilegiate un importo fino alla concorrenza di Euro 0,0362 per ciascuna azione privilegiata.

Il residuo della stessa quota viene destinato per la remunerazione delle azioni ordinarie fino alla concorrenza di Euro 0,0310 per ciascuna azione ordinaria.

Effettuate le assegnazioni di cui sopra, la residua quota di utile, destinata a dividendi, verrà ripartita in misura proporzionale tra le due categorie di azioni.

Per entrambe le categorie di azioni i dividendi non sono cumulabili da un esercizio all'altro.

In caso di aumento gratuito del capitale sociale, gli importi di remunerazione delle azioni privilegiate e delle azioni ordinarie potranno essere ridotti ferma restando la differenza di Euro 0,0052 a favore delle azioni privilegiate, ma, comunque, fino alla concorrenza minima di Euro 0,0258 per ciascuna azione privilegiata e di Euro 0,02060 per ciascuna azione ordinaria.

Fermo restando quanto sopra previsto, nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale diverse da quelle di aumento gratuito sopra menzionate, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli Azionisti rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale) gli importi fissi per azioni menzionati nei commi che precedono saranno modificati in modo conseguente.

L'Assemblea può altresì deliberare assegnazioni straordinarie di utili mediante emissioni di azioni da assegna-



re individualmente ai dipendenti della Società, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile".

Il numero totale degli azionisti di UGF, quale risultante dal libro soci, è pari a 142.077, di cui 70.915 ordinari e 71.162 privilegiati.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Stante il disposto dello statuto vigente di UGF non esistono restrizioni al trasferimento di titoli della società.

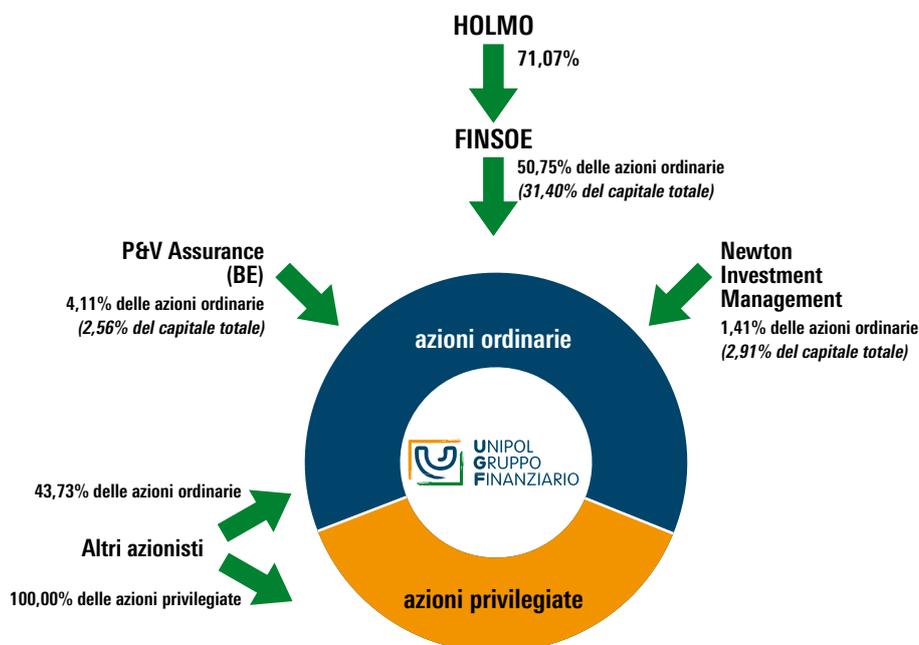
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale

La società è controllata, ai sensi dell'Art. 2359, primo comma, numero 1) del codice civile, da Finsoe S.p.A.- Finanziaria dell'Economia Sociale S.p.A. ("Finsoe"), a sua volta controllata da Holmo S.p.A. ("Holmo").

Le summenzionate società non esercitano su UGF attività di direzione e coordinamento, come per altro si evince da quanto riportato negli ultimi bilanci approvati da Holmo e Finsoe.

Al 29 febbraio 2008, oltre a Finsoe, gli altri azionisti che detenevano una partecipazione superiore 2% del capitale sociale di UGF, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Holmo SpA	Finsoe SpA	50,75%	31,40%
P & V Assurances	P & V Assurances	4,11%	2,56%
Newton Investment Management LTD	Newton Investment Management LTD	1,41%	2,91%



d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Unipol Gruppo Finanziario non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non esistono meccanismi di esercizio dei diritti di voto previsti per la partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti

Non esiste alcun patto parasociale tra gli azionisti di UGF.

Per completezza di informazione si segnala che:

- (i) tra Holmo e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito anche "BPMS"), principali azionisti di Finsoe, è stato perfezionato nel corso del mese di aprile 2007 un patto parasociale (il "Patto"), avente ad oggetto, tra l'altro l'impegno di Holmo a fare quanto in suo potere:
 - i. affinché BPMS possa designare tre componenti il Consiglio di Amministrazione di Finsoe ed un componente del Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni S.p.A. (ora "UGF");
 - ii. affinché Unipol Assicurazioni S.p.A. (ora "UGF") non riduca il numero di azioni BPMS di sua proprietà.
 Il Patto avrà scadenza il 3 aprile 2010.
- (ii) tra Holmo e BNP Paribas S.A. è stata stipulata, in data 8 febbraio 2006, successivamente integrata in data 27 settembre 2006 e 28 febbraio 2007, una scrittura privata avente ad oggetto n. 1.622.290.750 azioni



ordinarie Finsoe, corrispondenti al 75,57% del capitale sociale della stessa. Le pattuizioni della scrittura privata riguardano, direttamente Finsoe e, indirettamente, UGF, e rimarranno in vigore sino al 27 settembre 2009.

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 15 e non superiore a 25, nominati dall'Assemblea - che ne stabilisce anche il numero - secondo le modalità di seguito indicate.

Con riferimento al recepimento nell'ambito del sistema di governo delle nuove regole in materia di nomina degli organi di amministrazione e controllo, introdotte dalla Legge Risparmio e dal Decreto Correttivo, si precisa che il 24 aprile scorso l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato la modifica, fra l'altro, della norma statutaria che disciplina la nomina degli Amministratori, introducendo il meccanismo del c.d. voto di lista.

In applicazione del meccanismo del voto di lista, il Consiglio di Amministrazione è nominato sulla base di liste presentate da soci, che al momento di presentazione delle stesse abbiano diritto di voto nelle relative deliberazioni assembleari, depositate presso la sede della Società almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Hanno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari della quota di partecipazione individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento vigenti (attualmente pari all'1,5% del capitale sociale ordinario come da delibera Consob n. 16319 del 29/1/2008) e che verrà di volta in volta comunicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Le liste sono accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti.

Le liste, corredate dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, sono tempestivamente pubblicate attraverso il sito internet della Società.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del codice civile secondo quanto di seguito indicato:

- i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati in ordine progressivo a partire dal primo non eletto, fermo restando che qualora il sostituto debba avere i requisiti di indipendenza sarà nominato il primo candidato indipendente non eletto della stessa lista;
- ii) qualora non residuino dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati senza l'osservanza di quanto indicato al punto i).

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli Amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso ai sensi di quanto sopra previsto.

Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo come sopra indicato, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio potrà aumentarne il numero entro tale limite massimo. Per la nomina degli ulteriori componenti del Consiglio nonché per le deliberazioni di sostituzione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, l'Assemblea delibererà secondo le maggioranze di legge senza vincolo di lista, avendo cura di garantire la presenza nel Consiglio di Amministrazione di almeno due componenti in possesso dei requisiti d'indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Deleghe ad aumentare il capitale sociale

L'Assemblea straordinaria del 29 agosto 2005 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per il periodo di cinque anni, la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo di Euro 2,6 miliardi (duemiliardiseicentomilioni), e conseguentemente, di determinare di volta in volta il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché il godimento, le modalità, i termini i tempi e le condizioni tutte dell'aumento di capitale.

Il Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2005, avvalendosi della facoltà delegatagli ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 29 agosto 2005, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per un importo di massimi Euro 2,6 miliardi, rinviando ad una successiva riunione consiliare la fissazione del numero e del prezzo di emissione delle nuove azioni, del rapporto fra azioni offerte in opzione ed azioni in circolazione, nonché del periodo di offerta in opzione.

Il Consiglio di Amministrazione in data 6 ottobre 2005, avvalendosi della facoltà delegatagli ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 29 agosto 2005, ed in conformità alle determinazioni assunte dal medesimo Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2005, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per un importo di massimi Euro 1.394.630.783,00, mediante emissione di massime n. 863.037.227 azioni ordinarie al prezzo di Euro 2,05 cadauna e massime n.



531.593.556 azioni privilegiate al prezzo di Euro 1,56 ciascuna da liberarsi:

- quanto a ciascuna nuova azione ordinaria, mediante pagamento di Euro 1,00 (uno) a titolo di aumento di capitale e di Euro 1,05 (uno virgola zero cinque) da imputarsi contabilmente alla Riserva Sovrapprezzo azioni;
- quanto a ciascuna nuova azione privilegiata, mediante pagamento di Euro 1,00 (uno) a titolo di aumento di capitale e di Euro 0,56 (zero virgola cinquantasei) da imputarsi contabilmente alla Riserva Sovrapprezzo azioni, da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di 13 (tredici) nuove azioni ordinarie e/o privilegiate ogni 9 (nove) azioni ordinarie e/o privilegiate possedute.

Autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

L'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2007 ha deliberato di rinnovare, per la durata di 18 mesi, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre, in una o più volte, di azioni proprie, ai sensi degli Artt. 2357 e 2357-ter del codice civile e nel rispetto della consistenza del Fondo acquisto azioni proprie.

Per l'acquisto di azioni proprie, sia ordinarie sia privilegiate, in una o più volte:

- il numero di azioni oggetto di acquisto non potrà superare la decima parte del totale delle azioni rappresentative del capitale sociale della Società. Gli acquisti e le alienazioni delle azioni dovranno essere effettuati nelle sedi consentite e con le modalità ed i limiti previsti dalle norme applicabili;
- il corrispettivo unitario, sia in caso di acquisto sia in caso di alienazione, sarà determinato prendendo riferimento al prezzo registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, con una variazione non superiore al 15% in più o in meno. In ogni caso il corrispettivo non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalle norme;
- gli acquisti dovranno essere effettuati nell'osservanza delle modalità di cui all'Art. 144-bis, comma 1, lett. a), b), c) e d) del Regolamento approvato con delibera della Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato.

L'Assemblea ha inoltre deliberato di rinnovare l'attuale consistenza del Fondo acquisto azioni proprie, per un importo di euro 100 milioni.

Al 31 dicembre 2007 la Società non aveva azioni proprie in portafoglio.

l) Clausole di change of control

UGF e le società controllate non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non sono stati stipulati, tra la società e gli amministratori, accordi che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Risultati delle società direttamente controllate

Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

Sede Sociale: Bologna

Capitale sociale: migliaia di euro 150.000

Valore di carico: migliaia di euro 793.088

Quota di possesso: 100% diretta

La società è autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e della riassicurazione nei rami Danni e nei rami Vita e Capitalizzazione; può inoltre costituire e gestire Fondi Pensione aperti.

La Società, costituita in data 29 dicembre 2006, chiude al 31 dicembre 2007 il suo primo esercizio sociale, nel corso del quale si sono realizzate importanti modifiche organizzative all'interno del gruppo societario di appartenenza, finalizzate a separare le attività caratteristiche in campo assicurativo, bancario e finanziario, esercitate da società operative dedicate, dalle funzioni di holding rimaste in capo alla controllante Unipol Gruppo Finanziario. S.p.A.

In questo contesto, con effetto dal 1° settembre 2007 e previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli organi di controllo (ISVAP e COVIP), la controllante UGF ha conferito alla Società il ramo d'azienda relativo all'attività assicurativa fino a tale data esercitata sotto la precedente denominazione di Unipol Assicurazioni.

Il Conferimento del complesso aziendale assicurativo della Unipol Assicurazioni spa (ora UGF spa), realizzato ai sensi dell'art. 2343 del codice civile, ha avuto come oggetto il ramo d'azienda assicurativo di proprietà di UGF, che è stato trasferito con i rapporti giuridici, beni, diritti, attività e passività ad essi inerenti, in modo da garantire la sostanziale prosecuzione dell'attività assicurativa in capo alla società conferitaria. La situazione patrimoniale redatta al 31 agosto 2007 ha evidenziato un valore patrimoniale netto del ramo di azienda og-

Unipol Gruppo Finanziario
Bilancio 2007

Indice

Cariche sociali e direttive

Avviso di convocazione

Introduzione

Andamento del titolo e
dati essenziali

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio 2007

Nota integrativa

Allegati Nota Integrativa

Relazione
del Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

Relazione sulla
Corporate Governance

Bilanci società controllate

Attestazione bilancio ai
sensi art. 81-ter Reg.
Consob 11971/1999

Sintesi deliberazioni
assembleari



getto del conferimento pari a euro 784.739.538 di cui Euro 362.363.723 relativi alla gestione Danni e Euro 422.375.815 relativi alla gestione Vita; tale valore è stato conferito in sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato di nominali Euro 145.000.000, con un sovrapprezzo azioni di Euro 639.739.538.

Al Bilancio di esercizio 2007 di Unipol Assicurazioni vengono applicate le norme sui conti annuali dettate dal D.Lgs. 7 settembre 2005, n° 209 ("Codice delle assicurazioni private"), artt. 88 e seguenti.

Si sottolinea che la società ha di fatto avviato la propria attività solo a partire dal 1° settembre 2007, in seguito all'operazione di conferimento precedentemente descritta. Pertanto il conto economico di Unipol Assicurazioni recepisce le risultanze economiche dell'attività assicurativa riferita solamente ai mesi da settembre a dicembre 2007. Trattandosi del primo esercizio sociale, il bilancio 2007 non esprime dati comparativi dell'esercizio precedente.

Si analizzano di seguito gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione di Unipol Assicurazioni nell'esercizio chiuso al 31/12/2007, che chiude con una perdita di euro 136,6 milioni.

- Raccolta premi che ha raggiunto, al termine del 2007, euro 1.036 milioni, dei quali 1.025 milioni relativi al lavoro diretto e sono così ripartiti:

Premi (in milioni)	Danni	Vita	Totale
Lavoro diretto	637,6	387,4	1.025,0
Lavoro indiretto	10,2	0,7	10,9
	647,9	388,1	1.036,0
Premi ceduti	40,6	0,8	41,4
Premi conservati	607,3	387,3	994,6
<i>Composizione %</i>	<i>61,1</i>	<i>38,9</i>	<i>100,0</i>

La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 96%.

- Risultato della gestione tecnica assicurativa (che include anche le spese di gestione), pari a -63,5 milioni di euro dei quali euro -115 milioni nei rami Vita ed euro 51,5 milioni nei rami Danni. Su tale risultato hanno pesato le svalutazioni sul portafoglio titoli, pari a 200,2 milioni di euro.
 - Spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) che assommano complessivamente a euro 149,8 milioni, con un'incidenza sui premi del 14,5%. Al netto delle provvigioni provenienti dai riassicuratori, l'ammontare delle spese di gestione risulta di euro 134,1 milioni.
 - Investimenti e disponibilità liquide che hanno raggiunto (al netto delle rettifiche di valore) 8.510,1 milioni, dei quali 1.362,6 milioni relativi agli investimenti della classe D.
 - Proventi da investimenti e da impieghi di liquidità (al netto degli oneri patrimoniali e finanziari ed esclusi quelli relativi agli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio ed agli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - classe D), pari a euro 81 milioni.
- I proventi ordinari e straordinari netti degli investimenti, comprese le plusvalenze nette realizzate e dedotte le rettifiche di valore, sono ammontati a euro -132 milioni.
- Riserve tecniche accantonate per i rami Vita e Danni che hanno raggiunto globalmente, al termine del 2007, l'importo di euro 8.167 milioni e di euro 8.074,1 milioni se considerate al netto delle quote a carico dei riassicuratori.
 - Risultato ordinario dell'esercizio che è stato pari a euro -167,1 milioni, mentre il risultato della gestione straordinaria è stato di euro -3,8 milioni.
 - Risultato economico prima delle imposte di -170,9 milioni e perdita d'esercizio di 136,6 milioni.
 - Imposte di competenza che hanno determinato un effetto positivo sul risultato di periodo per euro 34,3 milioni di euro, in conseguenza soprattutto dell'adesione al consolidato fiscale nazionale.

Il patrimonio netto della Società, incluso il risultato d'esercizio, somma a euro 654,6 milioni.

Il patrimonio utile per la copertura del margine di solvibilità è superiore ai valori richiesti dalla legge.

Aurora Assicurazioni S.p.A

Sede Sociale: Milano

Capitale sociale: migliaia di euro 150.000

Valore di carico: migliaia di euro 2.142.640

Quota di possesso: 100% diretta

Con Provvedimento n° 2543 del 3 agosto 2007, l'Isvap ha autorizzato la Nuova Aurora S.p.A. (ora Aurora S.p.A.) a esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa nei rami danni e vita a seguito di conferimento, avve-



nuto con effetto 1° settembre 2007, del complesso aziendale di Aurora Assicurazioni S.p.A. relativo all'attività assicurativa e riassicurativa nei rami vita e danni approvando nel contempo la modifica della denominazione sociale in Aurora Assicurazioni S.p.A..

La società può inoltre costituire e gestire Fondi Pensione aperti.

A partire dalla data di piena operatività, si sono verificati alcuni eventi significativi per la Società, che di seguito si riassumono in ordine cronologico:

- **3 – 17 ottobre**: nomina dei nuovi vertici della Società nelle persone di Pierluigi Stefanini (Presidente) e Fabrizio Gillone (Vice-Presidente).
- **31 gennaio 2008**: dimissioni del Direttore Generale Giampiero Gelmi, con contemporanea cooptazione dello stesso nel Consiglio di Amministrazione e nomina del nuovo Direttore Generale Andrea Camillo Giussani, con conferimento dei relativi poteri.

Per effetto delle operazioni di conferimento sopra descritte, il conto economico di Aurora per l'attività assicurativa si riferisce solamente ai mesi da settembre a dicembre 2007. Le risultanze economiche dei precedenti mesi, da gennaio ad agosto 2007 sono confluite nel conto economico di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione.

Aurora Assicurazioni chiude l'esercizio 2007 con una perdita di 69,2 milioni di euro.

Analizzando gli elementi che maggiormente contraddistinguono l'andamento della gestione si evidenzia:

- la raccolta premi del lavoro diretto ammonta complessivamente a 1.078 milioni di euro di cui 818,2 milioni di euro dei rami Danni e 259,8 milioni di euro dei rami Vita; i premi risultano così ripartiti:

Premi (in milioni)	Danni	Vita	Totale
Lavoro diretto	818,2	259,8	1.078,0
Lavoro indiretto	0,9	-	0,9
	819,1	259,8	1.078,9
Premi ceduti	49,2	6,8	55,9
Premi conservati	770,0	253,0	1.023,0
<i>Composizione %</i>	<i>75,0</i>	<i>25,0</i>	<i>100,0</i>

- le spese di gestione, che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, ammontano complessivamente a euro 206,3 milioni di euro con un'incidenza sui premi diretti del 19,1%;
- il carico sinistri dei rami Danni ammonta complessivamente a 507,3 milioni di euro di cui 588,0 milioni di euro dell'esercizio corrente ed un risultato positivo di 80,7 milioni di euro nello smontamento delle riserve di esercizi precedenti;
- il risultato tecnico della gestione assicurativa, comprensivo dell'andamento negativo di 26 milioni di euro del risultato degli investimenti, è una perdita di 36,3 milioni di euro di cui 40,3 milioni di euro di utile dei rami danni e 76,7 milioni di euro di perdita dei rami Vita;
- il risultato della riassicurazione evidenzia un saldo di 8,3 milioni di euro a favore dei riassicuratori, di cui 8 milioni di euro dei rami danni e 0,3 milioni di euro dei rami Vita;
- gli investimenti e le disponibilità liquide ammontano, al netto delle rettifiche di valore, a 10.525,3 milioni di euro, di cui 4.374,5 milioni di euro dei rami Danni e 6.150,8 milioni di euro dei rami Vita. I proventi netti da investimenti, esclusa la perdita a carico degli assicurati di 5 milioni di euro, risultano complessivamente in perdita per 69,4 milioni di euro; i proventi ordinari netti sono stati pari a 110,0 milioni di euro, i profitti netti da realizzo 18,4 milioni mentre le rettifiche di valore complessivamente operate sono state 197,8 milioni di euro;
- gli altri proventi e oneri ordinari netti ammontano a 3 milioni di euro mentre gli altri proventi e oneri straordinari netti ammontano a 17,4 milioni di euro;
- il saldo positivo per 27,8 milioni di euro delle imposte calcolate sul reddito di esercizio e la fiscalità differita;
- le riserve tecniche accantonate per i rami Danni e Vita hanno raggiunto complessivamente l'importo di 10.238,5 milioni di euro, di cui 4.310,2 milioni di euro dei rami Danni e 5.928,3 milioni di euro dei rami Vita;

Il patrimonio netto della Società, inclusa la già menzionata perdita di 69,2 milioni, ammonta a 1.203,6 milioni di euro.

Il patrimonio utile per la copertura del margine di solvibilità è ampiamente superiore ai valori di legge richiesti.



Navale Assicurazioni S.p.A.

Sede Sociale: Milano

Capitale sociale: migliaia di euro 96.250

Valore di carico: migliaia di euro 131.676

Quota di possesso: 99,83% diretta

La società è autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e della riassicurazione nei rami Danni.

Per l'esercizio 2007 non si segnalano eventi societari rilevanti.

Si analizzano di seguito gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione di Navale Assicurazioni nell'esercizio chiuso al 31/12/2007.

L'andamento della Società nell'esercizio ha fatto registrare un significativo incremento del risultato economico, con un utile netto che passa da 2,8 milioni di euro del 2006 a 6,7 milioni di euro del 2007 (+133%) .

Analizzando i principali elementi che hanno caratterizzato il risultato si evidenzia:

- l'incremento della raccolta premi nel lavoro diretto è stato pari al 2,5% rispetto all'esercizio precedente. I premi contabilizzati hanno infatti raggiunto al 31 dicembre 2007 la cifra di euro 217,3 milioni. Tale incremento rispetto all'esercizio precedente è frutto di dinamiche alquanto differenziate tra i diversi rami;
- una maggiore incidenza di 5,3 milioni di euro degli stanziamenti per le riserve premi rispetto all'aggregato dello scorso esercizio, attribuibile sostanzialmente ad un trend di produzione che ha avuto una forte accelerazione negli ultimi mesi dell'anno. Tale fenomeno ha prodotto una riduzione dei premi di competenza pari all'1,3% rispetto allo scorso esercizio;
- una sostanziale stabilità del carico complessivo dei sinistri d'esercizio, che passa dai 153,1 milioni di euro del 2006 ai 152,6 dell'esercizio 2007 (-0,3%);
- un'evoluzione dei sinistri di esercizi precedenti che ha determinato un onere di 23,1 milioni di euro, pari al 10,9% dei premi di competenza. I sinistri di esercizi precedenti sono stati opportunamente valutati anche con metodi statistico-attuariali con la finalità di giungere a valutazioni più omogenee sui diversi portafogli;
- un incremento delle spese di acquisizione e di amministrazione che sono passate da 56,7 a 60,1 milioni di euro (+6%). Tale effetto è stato in particolare determinato dai maggiori costi commerciali derivanti dall'applicazione del sistema incentivante relativo al Risarcimento Diretto RC Auto e dai costi direttamente legati alle iniziative di sviluppo della rete di vendita plurimandataria (potenziamento della struttura commerciale esterna, organizzazione di eventi per il reclutamento, contributi di avvio all'operatività delle nuove agenzie);
- un saldo della riassicurazione passiva che migliora significativamente, passando da un risultato a favore dei riassicuratori per 4,8 milioni euro del 2006 ad un risultato 2007 a favore della Compagnia 4,4 per milioni di euro;
- un risultato del conto tecnico del lavoro diretto, inclusa quindi la quota della gestione finanziaria attribuita alla gestione tecnica, che risulta negativo per 18,7 milioni di euro, in peggioramento rispetto all'esercizio 2006 (-3,8milioni di euro);
- un risultato positivo della gestione straordinaria per 25,2 milioni di euro. Su tale gestione è risultato determinante l'impatto della valutazione del credito vantato nei confronti di terzi derivante da garanzie contrattuali ricevute all'atto dell'acquisizione di aziende effettuata negli esercizi precedenti;
- un onere netto per imposte correnti e differite pari a 1,7 milioni di euro.

Alla data del 31 dicembre 2007 la consistenza del Patrimonio Netto è pari a euro 96,1 milioni di euro.

Il patrimonio utile per la copertura del margine di solvibilità è superiore ai valori richiesti dalla legge.

Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.

Sede Sociale: Bologna

Capitale sociale: migliaia di euro 19.300

Valore di carico: migliaia di euro 45.507

Quota di possesso: 100% diretta

La Compagnia distribuisce in modo diretto prodotti assicurativi auto, utilizzando canali alternativi quali il canale telefonico e *Internet*.

Il mercato della vendita diretta rappresenta in Italia il 5% circa del mercato assicurativo auto nel suo complesso e nell'ambito dei propri concorrenti diretti Linear è accreditata di una quota attorno al 16%.

Nell'anno 2007, seppur in un contesto competitivo molto acceso, le politiche poste in essere dalla Compagnia, in termini di prodotti / servizi offerti alla clientela, hanno consentito di realizzare una raccolta premi di 166,8



milioni di euro (rispetto ai 164,7 del 2006), con un incremento dell'1,3%.

L'esercizio 2007 chiude con un risultato positivo in linea con i precedenti esercizi, realizzando un utile netto di 11,5 milioni di euro.

Il patrimonio netto della Società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a 42,7 milioni di euro.

Quadrifoglio Vita S.p.A.

Sede Sociale: Bologna

Capitale sociale: migliaia di euro 31.500

Valore di carico: migliaia di euro 43.450

Quota di possesso: 50% diretta

La società, che dal quarto trimestre 2007 ha sospeso la raccolta di nuovi premi, al 31 dicembre 2007 ha realizzato una raccolta diretta di 350,6 milioni di euro, con un decremento del 58,1% rispetto al 31 dicembre 2006 (837,6 milioni di euro). Sono diminuiti i rami I – Polizze tradizionali (-53%), V- Polizze di capitalizzazione (-86,3%), ed il ramo III – Polizze *Unit* e *Index Linked* (-16,9%).

Gli sportelli della Banca Agricola Mantovana hanno contribuito alla raccolta premi per il 98,3% mentre la parte restante è da attribuire alla raccolta diretta di direzione.

I prodotti di investimento, tutti di ramo III, ammontano 2,9 milioni di euro (11 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

Il numero dei contratti in portafoglio al 31 dicembre 2007 è pari a n. 87.985 (n. 94.248 al 31 dicembre 2006).

Al 31 dicembre 2007 i clienti di Quadrifoglio Vita sono n. 58.397 (n. 62.043 al 31 dicembre 2006) dei quali n. 57.555 persone fisiche e n. 842 persone giuridiche.

L'esercizio 2007 chiude con un risultato positivo netto di 7 milioni di euro, rispetto a 14,4 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il patrimonio netto della Società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a 105,3 milioni di euro.

Unisalute S.p.A.

Sede Sociale: Bologna

Capitale sociale: migliaia di euro 17.500

Valore di carico: migliaia di euro 31.570

Quota di possesso: 98,48% diretta

La società nel 2007 ha realizzato una raccolta premi (diretta e indiretta) di 122,7 milioni di euro (97,9 milioni di euro nel 2006), con un incremento del 25,3% rispetto allo scorso esercizio.

Le riserve premi, calcolate con il criterio analitico, comprensive della riserva di senescenza e della riserva per rischi di non autosufficienza relativa alle polizze malattia LTC, ammontano a euro 34,1 milioni di euro, contro euro 38,2 milioni di euro nel 2006 (- 10,7%).

La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 97,4%, sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente (97,6%).

I pagamenti effettuati per sinistri, comprese le spese di liquidazione, ammontano a euro 83,1 milioni di euro, contro 75,6 milioni di euro nel 2006, con un incremento del 9,9%.

Le riserve tecniche accantonate hanno raggiunto globalmente, al termine del 2007, euro 85,3 milioni di euro (+ 14,8%).

Il rapporto sinistri/premi per il lavoro diretto è risultato nel periodo pari all'79,8% (87,5% al 31 dicembre 2006), in netta diminuzione rispetto all'anno precedente. Se si considera anche l'attività indiretta, il rapporto sinistri/premi è più contenuto di circa 2,5 punti percentuali (77,2%).

L'esercizio 2007 chiude con un utile netto di 6,5 milioni di euro, contro 3,3 milioni di euro del 2006.

Il patrimonio netto della Società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a 34,4 milioni di euro.

BNL Vita S.p.A.

Sede Sociale: Milano

Capitale sociale: migliaia di euro 160.000

Valore di carico: migliaia di euro 105.774

Quota di possesso: 51% (*)

(*) partecipazione diretta pari al 31% ed indiretta pari al 20% del capitale ordinario

La società ha realizzato una raccolta diretta per 2.613 milioni di euro (-17% sul 31 dicembre 2006). Si incrementano il ramo III - Polizze *Unit* e *Index Linked* (+27%), mentre i rami I – Polizze tradizionali e V – Polizze di capitalizzazione risultano in flessione rispettivamente del 62,3% e del 91,6%.

La rete distributiva della compagnia è costituita da 703 sportelli BNL, che hanno contribuito per il 99% alla

Unipol Gruppo Finanziario
Bilancio 2007

Indice

Cariche sociali e direttive

Avviso di convocazione

Introduzione

Andamento del titolo e
dati essenziali

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio 2007

Nota integrativa

Allegati Nota Integrativa

Relazione
del Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

Relazione sulla
Corporate Governance

Bilanci società controllate

Attestazione bilancio ai
sensi art. 81-ter Reg.
Consob 11971/1999

Sintesi deliberazioni
assembleari



raccolta premi, mentre la parte restante è da attribuire al canale diretto della Compagnia.
La società chiude con un risultato netto d'esercizio di 50,9 milioni di euro, contro i 54,9 milioni di euro dell'esercizio 2006.

Il patrimonio netto della Società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a euro 313,5 milioni.

Unipol Banca S.p.A.

Sede Sociale: Bologna

Capitale sociale: migliaia di euro 703.500

Valore di carico: migliaia di euro 664.675

Quota di possesso: 84,52 (*)

(*) partecipazione diretta pari al 67,74% e indiretta pari al 16,78% del capitale ordinario

La Società, nel 2007, ha continuato lo sviluppo, per linee interne, della propria rete distributiva. Al 31 dicembre 2007 la banca dispone di 282 filiali bancarie, di cui 167 filiali integrate con un'agenzia assicurativa e le restanti 115 situate nelle vicinanze di agenzie del Gruppo con le quali operano in piena sinergia, 35 negozi finanziari 409 promotori finanziari. Inoltre 1.600 agenzie assicurative sono abilitate alla distribuzione di prodotti bancari standard.

La raccolta diretta si è attestata a 9,1 milioni di euro, con un incremento del 14,8% rispetto al 31 dicembre 2006 (7,9 milioni di euro), mentre gli impieghi a favore della clientela risultano pari a 7,4 milioni di euro, in crescita del 18,9% rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente (6,3 milioni di euro).

Le sofferenze nette ammontano a 68,9 milioni di euro, con un'incidenza sugli impegni dello 0,93%, dato comunque inferiore al valore medio di sistema, che si è attestato ad 1,20%.

Nel corso del 2007 sono stati erogati mutui ipotecari per 1.321 milioni di euro.

La raccolta indiretta netta è ammontata a 156 milioni di euro, di cui 23 milioni di euro provenienti da promotori finanziari e 133 milioni di euro dal canale filiali.

Il risultato netto dell'esercizio 2007 ammonta a 36,7 milioni di euro (+21,5%) rispetto a 30,2 milioni di euro del 2006.

Il patrimonio netto della Società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a euro 954,8 milioni.

Unipol SGR S.p.A.

Sede Sociale: Bologna

Capitale sociale: migliaia di euro 5.000

Valore di carico: migliaia di euro 5.550

Quota di possesso: 100% diretta

La Società ha ampliato la propria attività di gestione a partire dal 1° settembre 2007 con l'assunzione in gestione degli asset delle compagnie assicurative del Gruppo.

Al termine dell'esercizio 2007 la Società gestiva asset patrimoniali per 2 miliardi di euro.

Il risultato netto dell'esercizio 2007 ammonta a 1,3 milioni di euro rispetto ai 50.000 euro del 2006.

Il patrimonio netto della Società, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a euro 6,9 milioni.

Dal 1° gennaio 2008 la società ha assunto in gestione gli asset di UGF S.p.A. e BNL Vita S.p.A.



Rapporti con parti correlate

I rapporti infragruppo e con parti correlate sono avvenuti a normali condizioni di mercato e non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

Si segnala che in occasione dell'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria sul 33,34% del capitale sociale di Aurora Assicurazioni, Unipol Gruppo Finanziario (già Unipol Assicurazioni) ha acquistato dalla controllante Finsoe S.p.A. nr. 64.585.214 azioni Aurora Assicurazioni, pari al 7,022% del capitale sociale, con un esborso complessivo di 158,2 milioni di euro.

Di seguito si fornisce il dettaglio dell'ammontare e della tipologia delle attività, passività, costi e ricavi relativi ai suddetti rapporti (valori in migliaia di euro):

Attivo										
	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale	Incidenze			
Azioni e quote	0	3.963.930	0	0	147.549	4.111.479	67,47%	(1)	151,85%	(3)
Obbligazioni	0	0	0	0	9.725	9.725	0,16%	(1)	0,36%	(3)
Finanziamenti	0	285.000	0	0	0	285.000	4,68%	(1)	10,53%	(3)
Altri crediti	35	92.993	2	0	0	93.030	1,53%	(1)	3,44%	(3)
Depositi bancari	0	800.343	0	0	0	800.343	13,13%	(1)	29,56%	(3)
Totale	35	5.142.266	2	0	157.274	5.299.577	86,96%	(1)	195,73%	(3)

Passivo										
	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale	Incidenze			
Debiti diversi	5.143	4.264	0	0	0	9.407	0,15%	(1)	0,35%	(3)
Totale	5.143	4.264	0	0	0	9.407	0,15%	(1)	0,35%	(3)

Proventi										
	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale	Incidenze			
Ricavi delle prestazioni	31	94.222	2	0	0	94.255	23,43%	(2)	3,48%	(3)
Proventi da terreni e fabbricati	112	5.262	3	0	0	5.377	1,34%	(2)	0,20%	(3)
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	0	60.806	0	0	10.376	71.181	17,69%	(2)	2,63%	(3)
Proventi finanziari da titoli	0	53	0	0	787	841	0,21%	(2)	0,03%	(3)
Proventi da finanziamenti	0	5.041	0	0	0	5.041	1,25%	(2)	0,19%	(3)
Altri proventi finanziari	0	49.592	0	0	2.626	52.218	12,98%	(2)	1,93%	(3)
Plusvalenze per vendita titoli(*)	0	0	0	0	5	5	0,00%	(2)	0,00%	(3)
Altri ricavi e proventi	24	35.818	3	12	428	36.285	9,02%	(2)	1,34%	(3)
Totale	167	250.794	8	12	14.223	265.203	65,92%	(2)	9,79%	(3)

Oneri										
	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale	Incidenze			
Interessi e oneri finanziari	0	3.046	0	0	0	3.046	0,76%	(2)	0,11%	(3)
Costi per servizi	0	872	0	29	2	902	0,22%	(2)	0,03%	(3)
Oneri diversi di gestione	7	26.721	0	0	19	26.747	6,65%	(2)	0,99%	(3)
Totale	7	30.639	0	29	21	30.696	7,63%	(2)	1,13%	(3)

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività dello stato patrimoniale

(2) Incidenza calcolata sul risultato prima delle imposte

(3) Incidenza calcolata sul totale fonti del rendiconto finanziario



Partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e di controllo, dal direttore generale e dai dirigenti con responsabilità strategiche

Nel prospetto seguente vengono indicate, ai sensi dell'art.79 della Deliberazione CONSOB 14/5/1999 n. 11971, le azioni della Società detenute nel corso del 2007 dagli amministratori, dai sindaci, dal direttore generale e dai dirigenti con responsabilità strategiche direttamente o per il tramite di società controllate, così come risultano dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi amministratori, sindaci e dirigenti.

Non risultano partecipazioni detenute dai medesimi soggetti nelle società controllate.

Soggetto cognome e nome	società partecipata	categoria azioni	azioni possedute all'inizio dell'esercizio	acquistate nel 2007	vendute nel 2007	azioni possedute alla fine del- l'esercizio
CARANNANTE Rocco	Unipol Gruppo Finanziario	Priv	22.400			22.400
COFFARI Gilberto (1)	Unipol Gruppo Finanziario	Ord	4.020			4.020
GILLONE Fabrizio	Unipol Gruppo Finanziario	Priv	165.000			165.000
MALAVASI Ivan	Unipol Gruppo Finanziario	Ord	4.000			4.000
POLITI Giuseppe (1)	Unipol Gruppo Finanziario	Ord	500			500
SALVATORI Carlo	Unipol Gruppo Finanziario	Ord		150.000		150.000
ZACCHERINI Luca	Unipol Gruppo Finanziario	Ord	10.000			10.000
GRAZIOSI Giovanni Battista (1)	Unipol Gruppo Finanziario	Ord	10.872			10.872
DIRIGENTI con responsabilità strategiche (2) (1) (1)	Unipol Gruppo Finanziario	Ord	35.094		6.900	35.094
	Unipol Gruppo Finanziario	Priv	40.094	4.200		37.394

(1) Per i Consiglieri nominati nel corso dell'esercizio il possesso iniziale si intende riferito alla data di assunzione della carica.

(2) Dati aggregati. Nel presente prospetto non sono indicate le azioni Unipol ordinarie assegnate gratuitamente al Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche, in quanto descritte nell'apposita sezione della Nota Integrativa.



Stock options assegnate ai componenti l'organo di amministrazione, al direttore generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche

Nel prospetto seguente vengono indicate, ai sensi dell'art.78 della Deliberazione CONSOB 14/5/1999 n. 11971, le azioni della Società assegnate nel corso del 2007 al direttore generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

(A)	(B)	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio (10)	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		(1) Numero opzioni	(2) Prezzo medio di esercizio	(3) Scadenza media	(4) Numero opzioni	(5) Prezzo medio di esercizio	(6) Scadenza media	(7) Numero opzioni	(8) Prezzo medio di esercizio	(9) Prezzo medio di mercato all'esercizio		(11)= 1+4-7-10	(12) Numero opzioni	(13) Prezzo medio di esercizio
Carlo Cimbri	Direttore generale				694	0	0	694	0	0				
	Dirigenti strategici				7.981	0	0	7.981	0	0				

Tale assegnazione deriva dal Piano di Assegnazione Gratuita (il "Piano") di azioni ordinarie Unipol (ora Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., di seguito la "Società") a favore della generalità dei propri dipendenti (i "Dipendenti") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2007 e dalla assemblea degli azionisti della Società in data 24 aprile 2007.

Il Piano ha riguardato la generalità dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data di assegnazione delle azioni, compresi i dipendenti appartenenti alla categoria dirigenziale.

Le Azioni oggetto del Piano sono state acquistate dalla Società sul mercato regolamentato, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e 144-bis del Regolamento Emittenti, nonché delle pertinenti disposizioni del Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003.

Le Azioni sono state assegnate in data 1° giugno 2007 con godimento regolare.

Il Piano persegue i seguenti obiettivi:

- rendere i Dipendenti più partecipi alla realizzazione degli obiettivi e delle strategie aziendali;
- sensibilizzare i Dipendenti sulla creazione di valore per l'azienda e gli azionisti;
- favorire la fidelizzazione dei Dipendenti motivando la loro permanenza nell'azienda.

Il quantitativo delle Azioni effettivamente assegnate è stato determinato assumendo quale prezzo unitario di riferimento la media aritmetica dei prezzi di mercato dell'azione ordinaria Unipol presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. rilevata nell'ultimo mese antecedente la data di assegnazione, con arrotondamento per difetto.

Le Azioni sono gravate da un vincolo di indisponibilità per tre anni dalla data di assegnazione, al fine di poter beneficiare del trattamento fiscale di favore ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. g), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Pertanto, durante detto periodo, le Azioni non potranno essere oggetto di trasferimento tra vivi né costituire oggetto di diritti reali di garanzia.

In ogni caso, anche alla scadenza del suddetto vincolo triennale, le Azioni non potranno essere riacquistate dalla Società.

In pendenza del vincolo di indisponibilità:

- i dividendi e gli altri proventi di natura patrimoniale saranno regolarmente riconosciuti a ciascun Dipendente aderente al Piano;
- ciascun Dipendente aderente al Piano potrà esercitare il diritto di voto inerente alle Azioni assegnate nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

Unipol Gruppo Finanziario Bilancio 2007
Indice
Cariche sociali e direttive
Avviso di convocazione
Introduzione
Andamento del titolo e dati essenziali
Relazione sulla gestione
Bilancio dell'esercizio 2007
Nota integrativa
Allegati Nota Integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione di Revisione
Relazione sulla Corporate Governance
Bilanci società controllate
Attestazione bilancio ai sensi art. 81-ter Reg. Consob 11971/1999
Sintesi deliberazioni assembleari



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra gli eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio, si segnala che nel corso del 2008 sarà ceduta la partecipazione in Quadrifoglio Vita S.p.A., pari a nr. 15.750.000 azioni equivalenti al 50% del capitale sociale, al prezzo complessivo di 92,5 milioni di euro, con il realizzo di una plusvalenza pari a 49 milioni di euro.

A far data dal 1° gennaio 2008, Unipol Gruppo Finanziario ha conferito a Unipol SGR il mandato per la gestione delle proprie risorse finanziarie, rappresentate dai mezzi propri e Unipol SGR, a sua volta, ha affidato in *outsourcing* a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. le attività di *middle office*, di regolamento delle operazioni effettuate nell'ambito delle suddette attività di gestione, nonché le attività di *back office* strumentali e conseguenti.

Unipol SGR è interamente detenuta da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e su di essa sono state concentrate competenze e risorse destinate alla gestione, per tutte le società del Gruppo Unipol, dei portafogli, all'attività di consulenza in merito all'*asset liability management*, all'analisi preventiva ed al controllo periodico delle strutture delle polizze Unit-Linked e Index-Linked.

Nel mese di gennaio 2008, ottenuta l'autorizzazione dall'Organo di Vigilanza, è stata costituita una nuova società denominata Unipol Private Equity SGR SpA, con capitale sociale di 2 milioni di euro, interamente detenuto da Unipol Banca, che opererà nel panorama dei fondi mobiliari chiusi di *private equity*. Si sta predisponendo la documentazione per la richiesta di operare quale società di gestione del risparmio e per costituire un fondo mobiliare chiuso. Tale società opererà in stretto contatto con l'altra controllata Unipol Merchant, in quanto complementare all'attività caratteristica di quest'ultima.

Il 12 febbraio 2008 Unipol Banca ha annunciato la nascita di UGF Point, la prima filiale multimediale "fai da te" completamente automatizzata per i servizi bancari e finanziari.

Unipol Banca ha sviluppato un progetto che rinnova la propria rete distributiva, prevedendo novità destinate a riposizionare il modo di fare banca in Italia e che realizza e sviluppa la strategia di integrazione banca/assicurazione secondo l'originale modello perseguito da Unipol Gruppo Finanziario.

Grazie alla postazione multimediale Timatic, presente all'interno di ogni UGF Point, sviluppata attraverso le più moderne tecnologie digitali in collaborazione con Telecom Italia, il cliente può effettuare operazioni e ricevere informazioni 24 ore su 24, in tutta sicurezza. La postazione permette alla clientela di effettuare operazioni bancomat tradizionali (dai prelievi alle ricariche telefoniche) ed evolute (versamenti di contante e assegni); inoltre è possibile operare on line sul proprio conto corrente.

In data 28 febbraio 2008, Unipol Assicurazioni ha ceduto la partecipazione, pari al 2,36% del capitale sociale, nella società belga P&V Holding Sa, realizzando una plusvalenza di euro 2 milioni.

Infine, dal 25 marzo 2008 il titolo Unipol Ord. entrerà nel MIB30, l'indice calcolato dalla Borsa Italiana e relativo alle principali 30 azioni quotate sul mercato italiano. Al proposito si ricorda che il titolo Unipol Ord. fa già parte dell'indice S&P\MIB.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento della gestione di Unipol Gruppo Finanziario si profila positivo e rivolto sia al miglioramento della redditività che al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano industriale 2006-2009.

Il risultato economico per l'esercizio 2008, salvo il verificarsi di eventi straordinari attualmente non prevedibili, e tenendo conto delle prospettive gestionali e finanziarie delle società del Gruppo, è atteso in crescita rispetto al presente esercizio ed in linea con quanto previsto dal piano industriale della Società.



Proposte all'Assemblea ordinaria degli Azionisti

1. Risultato d'esercizio e destinazione dell'utile

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2007 e la relazione degli Amministratori sulla gestione, con riguardo alla destinazione dell'utile di esercizio e alla distribuzione del dividendo, Vi proponiamo:

- (i) di approvare il bilancio d'esercizio di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 31 dicembre 2007, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari ad Euro 288.840.584;
- (ii) di ripartire il risultato d'esercizio di Euro 288.840.584 come segue:
- | | | |
|--|------|----------------|
| > alla riserva legale | Euro | 6.256.338,00 |
| > alla riserva straordinaria | Euro | 98.487.278,87 |
| > a dividendo azioni privilegiate
(n. 911.540.314 x 0,0802) | Euro | 73.105.533,18 |
| > a dividendo azioni ordinarie
(n. 1.479.885.786 x 0,0750) | Euro | 110.991.433,95 |
- (iii) di destinare a dividendo aggiuntivo per azioni privilegiate e ordinarie complessivi Euro 815.715.442,71 (Euro 0,3411 per ciascuna azione privilegiata e ordinaria) mediante distribuzione, per pari importo, della "Riserva da sovrapprezzo di emissione". In proposito si precisa che l'importo accantonato a Riserva legale ha raggiunto l'ammontare di cui all'Art. 2430 del codice civile, pari a Euro 478.285.220.
Ai sensi dell'art. 47, primo comma, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (TUIR), il 20,621% del suddetto dividendo aggiuntivo (pari a Euro 0,0703 per ciascuna azione privilegiata e ordinaria) costituisce utile da partecipazione per gli Azionisti da assoggettarsi a tassazione, secondo le regole di concorrenza alla formazione dell'imponibile proprie di ciascuno. Ai sensi dell'art. 47, quinto comma, del TUIR, il 79,379% di tale dividendo aggiuntivo (pari a Euro 0,2708 per ciascuna azione privilegiata e ordinaria), non costituisce utile tassabile ma riduce il costo fiscalmente riconosciuto delle azioni possedute;
- (iv) di approvare, pertanto, mediante la destinazione dell'utile dell'esercizio e la ripartizione della "Riserva da sovrapprezzo di emissione" sopra esposta, la distribuzione di un dividendo unitario di Euro 0,4161 per le azioni ordinarie, di un dividendo di Euro 0,4213 per le azioni privilegiate e di dividendi complessivi pari a Euro 999.812.409,84;
- (v) di fissare nel giorno 22 maggio 2008 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola data 19 maggio 2008).

2. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357, 2357-ter e 2359-bis del Codice Civile

Signori Azionisti,

Vi proponiamo, previa revoca della precedente delibera di autorizzazione all'acquisto e/o alla disposizione di azioni proprie e della società controllante Finsoe spa, assunta dall'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2007, di deliberare quanto segue:

- di rinnovare, per la durata di 18 mesi, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre, in una o più volte, di azioni proprie, ai sensi degli Artt. 2357 e 2357-ter del codice civile e nel rispetto della consistenza del Fondo acquisto azioni proprie, confermando in euro 100 milioni la consistenza del medesimo;
- di rinnovare, per la durata di 18 mesi, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre, in una o più volte, di azioni della società controllante Finsoe spa ai sensi degli Artt. 2359-bis del codice civile e nel rispetto della consistenza del Fondo acquisto azioni della società controllante, confermando in euro 45 milioni la consistenza del medesimo.



3. Piano di incentivazione: deliberazioni ai sensi dell'art. 114-bis del d.lgs. 58/1998.

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare l'adozione di un piano (il "Piano") per l'assegnazione gratuita di azioni Unipol ordinarie (le "Azioni") ai dipendenti, compresi quelli appartenenti alla categoria dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data di assegnazione delle Azioni che siano stati dipendenti della società Aurora Assicurazioni S.p.A. (società cessata a seguito della fusione per incorporazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., con effetto dal 1° settembre 2007). L'adozione del Piano consente, fra l'altro, di adempiere alle obbligazioni assunte dalla società incorporata in occasione della stipula, nel mese di luglio 2007, del proprio Contratto Integrativo Aziendale 2005-2008.

Le azioni oggetto del piano saranno acquistate dalla Società sul mercato regolamentato, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e 144-bis del Regolamento Emittenti, nonché delle pertinenti disposizioni del Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003.

Ciò premesso, Vi invitiamo ad approvare il Piano secondo le condizioni e modalità attuative previste dal regolamento del medesimo e di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare completa ed integrale attuazione al Piano stesso e provvedere alla relativa informativa al mercato, nonché alla redazione al medesimo fine di ogni documento necessario o opportuno, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Bologna, 20 marzo 2008

Il Consiglio di Amministrazione



Bilancio dell'esercizio

40 | 41

Unipol Gruppo Finanziario
Bilancio 2007

Indice

Cariche sociali e direttive

Avviso di convocazione

Introduzione

Andamento del titolo e
dati essenziali

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio 2007

Nota integrativa

Allegati Nota Integrativa

Relazione
del Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

Relazione sulla
Corporate Governance

Bilanci società controllate

Attestazione bilancio ai
sensi art. 81-ter Reg.
Consob 11971/1999

Sintesi deliberazioni
assembleari

STATO PATRIMONIALE

e

CONTO ECONOMICO

(valori in euro)



UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA
Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2007	31/12/2006
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
- di cui capitale richiamato	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	25.064.683	38.551.483
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	24.152
5) Avviamento	0	1.260.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.033.316	0
7) Altre	4.174.110	30.811.657
Totale	32.272.109	70.647.292
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	549.433.154
2) Impianti e macchinario	7.707.803	3.473.602
4) Altri beni	23.725.540	14.521.982
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	430.000
Totale	31.433.343	567.858.738
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	3.963.930.088	2.458.817.636
b) imprese collegate	0	5.116.670
d) altre imprese	147.549.190	372.626.832
Totale partecipazioni	4.111.479.278	2.836.561.138
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	285.000.000	0
- di cui esigibili entro 12 mesi	0	0
d) verso altri	12.000.548	46.237.585
- di cui esigibili entro 12 mesi	2.711.540	9.514.261
Totale crediti	297.000.548	46.237.585
3) Altri titoli	57.513.802	2.634.356.456
Totale	4.465.993.628	5.517.155.179
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.529.699.080	6.155.661.209



UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA - Stato Patrimoniale (segue)

ATTIVO	31/12/2007	31/12/2006
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
Totale	0	0
II Crediti		
1) verso clienti	1.325.653	177.360.010
- di cui esigibili oltre 12 mesi	0	0
2) verso imprese controllate	92.993.345	36.894.463
- di cui esigibili oltre 12 mesi	0	0
3) verso imprese collegate	0	12.000
- di cui esigibili oltre 12 mesi	0	0
4) verso controllanti	34.962	96.138
- di cui esigibili oltre 12 mesi	0	0
4 bis) crediti tributari	940.631	38.968.753
- di cui esigibili oltre 12 mesi	0	0
4 ter) imposte anticipate	6.344.431	21.494.967
- di cui esigibili oltre 12 mesi	0	0
5) verso altri	10.080.052	216.411.445
- di cui esigibili oltre 12 mesi	971.620	21.784.864
Totale	111.719.074	491.237.776
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	18.525.767	462.088.345
6) Altri titoli	615.067.354	6.397.454.086
- di cui investimenti classe 'D' assicurativa	0	1.125.430.802
Totale	633.593.121	6.859.542.431
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	800.773.096	1.560.072.287
- di cui verso imprese controllate	800.342.743	1.215.626.864
2) Assegni	0	1.184
3) Denaro e valori in cassa	103.478	95.412
Totale	800.876.574	1.560.168.883
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.546.188.769	8.910.949.090
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei	13.188.331	97.577.089
2) Risconti	4.853.574	36.124.647
TOTALE RATEI E RISCONTI	18.041.905	133.701.736
TOTALE ATTIVO	6.093.929.754	15.200.312.035

Unipol Gruppo Finanziario
Bilancio 2007

Indice

Cariche sociali e direttive

Avviso di convocazione

Introduzione

Andamento del titolo e
dati essenziali

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio 2007

Nota integrativa

Allegati Nota Integrativa

Relazione
del Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

Relazione sulla
Corporate Governance

Bilanci società controllate

Attestazione bilancio ai
sensi art. 81-ter Reg.
Consob 11971/1999Sintesi deliberazioni
assembleari

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA
Stato Patrimoniale

PASSIVO	31/12/2007	31/12/2006
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	2.391.426.100	2.360.144.410
II Riserva sovrapprezzo azioni	1.867.594.678	1.973.801.177
III Riserve di rivalutazione	20.700.874	20.700.874
IV Riserva legale	472.028.882	472.028.882
V Riserve statutarie	0	0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII Altre riserve	292.987.308	266.481.701
- <i>Riserva straordinaria</i>	<i>124.172.551</i>	<i>119.354.502</i>
- <i>Riserva azioni proprie/controllante</i>	<i>145.000.000</i>	<i>145.000.000</i>
- <i>Riserva conversione warrant</i>	<i>314.007</i>	<i>314.007</i>
- <i>Riserva da concambio</i>	<i>21.047.004</i>	<i>0</i>
- <i>Riserva art. 20 D.Lgs. 173/97</i>	<i>0</i>	<i>14.936</i>
- <i>Riserva da fusione</i>	<i>21.956</i>	<i>21.956</i>
- <i>Riserva art. 2426, comma 8-bis C.C.</i>	<i>2.105.774</i>	<i>1.450.286</i>
- <i>Riserva L. Regione Sicilia 46 12.4.67</i>	<i>326.014</i>	<i>326.014</i>
- <i>Riserva da arrotondamento</i>	<i>2</i>	<i>0</i>
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	288.840.584	187.162.391
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.333.578.426	5.280.319.435
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	18.368.258	13.774.624
3) Altri	19.867.641	7.305.977.030
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	38.235.899	7.319.751.654
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	32.458.529	25.276.582
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	600.000.000	600.000.000
- <i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>600.000.000</i>	<i>600.000.000</i>
3) Debiti verso soci	9.591.907	51.634
- <i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
4) Debiti verso banche	0	804.003
- <i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
7) Debiti verso fornitori	21.608.844	96.584.308
- <i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
9) Debiti verso imprese controllate	4.263.977	3.987.412
- <i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
11) Debiti verso controllanti	5.142.726	12.166.375
- <i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
12) Debiti tributari	11.001.332	38.875.636
- <i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.451.753	5.505.840
- <i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
14) Altri debiti	12.977.092	1.266.223.264
- <i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>0</i>	<i>2.103.165</i>
- <i>di cui classe 'D' assicurativa</i>	<i>0</i>	<i>1.125.430.802</i>
TOTALE DEBITI	670.037.631	2.024.198.472



UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA - Stato Patrimoniale (segue)

PASSIVO	31/12/2007	31/12/2006
E) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei	18.660.329	22.620.749
2) Risconti	0	526.908.855
3) Aggio su prestiti	958.940	1.236.288
TOTALE RATEI E RISCONTI	19.619.269	550.765.892
TOTALE PASSIVO	6.093.929.754	15.200.312.035

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE	31/12/2007	31/12/2006
I GARANZIE PRESTATE		
1) Fidejussioni a terzi	0	477.540
3) Altre garanzie personali a terzi	109	0
4) Garanzie reali a controllate	600.000.000	0
TOTALE GARANZIE PRESTATE	600.000.109	477.540
II ALTRI CONTI D'ORDINE		
1) Impegni	230.304.203	2.044.520.196
2) Beni di terzi	1.516.586	305.423.773
3) Titoli depositati presso terzi	1.494.720.202	12.247.186.967
4) Altri	602.826.032	57.750.720
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	2.329.367.023	14.654.881.656
TOTALE GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE	2.929.367.132	14.655.359.196

Unipol Gruppo Finanziario
Bilancio 2007

Indice

Cariche sociali e direttive

Avviso di convocazione

Introduzione

Andamento del titolo e
dati essenziali

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio 2007

Nota integrativa

Allegati Nota Integrativa

Relazione
del Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

Relazione sulla
Corporate Governance

Bilanci società controllate

Attestazione bilancio ai
sensi art. 81-ter Reg.
Consob 11971/1999Sintesi deliberazioni
assembleari

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA
Conto Economico

	31/12/2007	31/12/2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.956.890	5.185.186
5) Altri ricavi e proventi:		
b) diversi	3.647.569.362	3.154.223.176
- di cui da attività assicurativa	3.592.442.535	3.091.554.771
Totale altri ricavi e proventi	3.647.569.362	3.154.223.176
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.742.526.252	3.159.408.362
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Servizi	106.660.036	68.095.533
8) Godimento di beni di terzi	10.518.579	6.316.608
9) Personale:		
a) salari e stipendi	141.657.584	72.426.720
b) oneri sociali	36.872.049	18.167.350
c) trattamento di fine rapporto	11.542.477	5.813.805
e) altri costi	26.010.400	11.514.960
Totale personale	216.082.510	107.922.835
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.365.172	15.201.624
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.999.795	11.507.093
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	82.109	200.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.447.076	26.908.717
12) Accantonamenti per rischi	139.008.349	225.295.962
13) Altri accantonamenti	8.477.108	0
14) Oneri diversi di gestione	3.417.481.311	2.860.268.266
- di cui da attività assicurativa	3.378.638.730	2.853.284.873
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.942.674.969	3.294.807.921
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-200.148.717	-135.399.559
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate	60.805.709	125.904.566
c) in altre imprese	86.216.401	136.762.390
Totale proventi da partecipazioni	147.022.110	262.666.956



UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA - Conto Economico (segue)

	31/12/2007	31/12/2006
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.646.222	537.754
1) da imprese controllate	5.041.288	0
4) da altri	604.934	537.754
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	1.189.892
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	589.337.181	355.850.264
d) proventi diversi dai precedenti	169.268.834	133.738.768
1) da imprese controllate	49.591.757	63.550.496
4) da altri	119.677.077	70.188.272
Totale altri proventi finanziari	764.252.237	491.316.679
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
a) imprese controllate	3.046.308	3.375.021
c) imprese controllanti	184	0
d) altri	239.958.313	108.122.295
Totale interessi e altri oneri finanziari	243.004.805	111.497.316
17-bis) Utili (perdite) su cambi	1.320.161	-598.406
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	669.589.703	641.887.913
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	2.073.474
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	40.014	2.234.930
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	0	7.808.368
Totale rivalutazioni	40.014	12.116.772
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	4.485.583	96.889.059
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	5.000.000	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	28.060.850	159.754.589
Totale svalutazioni	37.546.433	256.643.648
TOTALE DELLE RETTIFICHE	-37.506.419	-244.526.876
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
a) Plusvalenze da alienazioni	927.193	1.634.397
b) Altri	5.085.358	2.957.949
Totale proventi straordinari	6.012.551	4.592.346
21) Oneri straordinari:		
a) Minusvalenze da alienazioni	60.659	1.895.872
c) Altri	35.548.527	30.542.007
Totale oneri straordinari	35.609.186	32.437.879
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-29.596.635	-27.845.532
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	402.337.932	234.115.946
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	141.557.662	49.569.313
b) Imposte differite	-28.060.314	-2.615.758
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	113.497.348	46.953.555
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	288.840.584	187.162.391

Unipol Gruppo Finanziario
Bilancio 2007

Indice

Cariche sociali e direttive

Avviso di convocazione

Introduzione

Andamento del titolo e
dati essenziali

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio 2007

Nota integrativa

Allegati Nota Integrativa

Relazione
del Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

Relazione sulla
Corporate Governance

Bilanci società controllate

Attestazione bilancio ai
sensi art. 81-ter Reg.
Consob 11971/1999Sintesi deliberazioni
assembleari

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società

Il Presidente

Pierluigi Stefanini

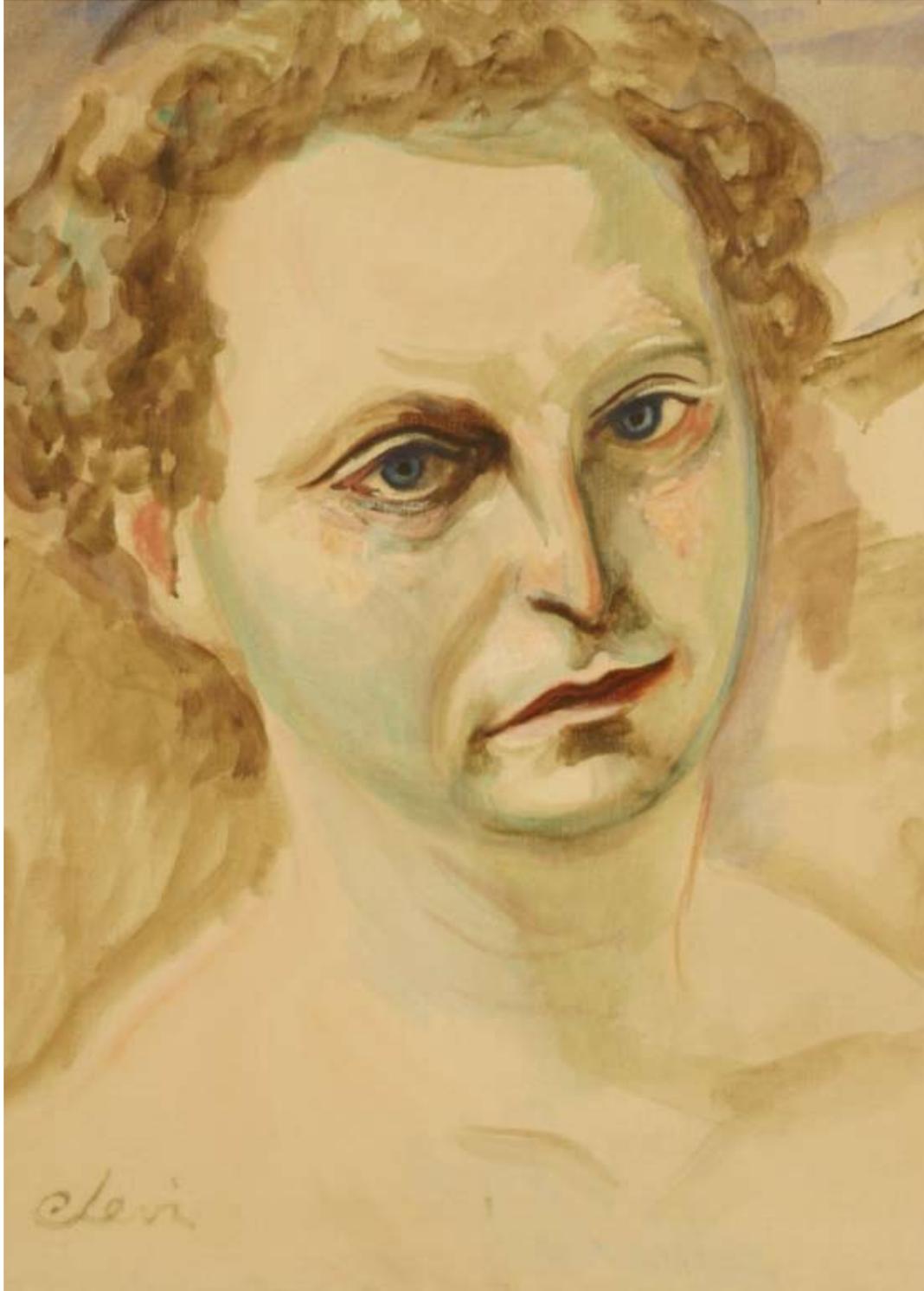
I Sindaci

Roberto Chiusoli

Giorgio Picone

Domenico Livio Trombone





Nella foto:
Carlo Levi
autoritratto

collezione privata Unipol



Nota Integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo Unipol, attuata nel corso dell'esercizio e illustrata nella Relazione sulla Gestione alla quale si fa rinvio per maggiori informazioni, con effetto dal 1° settembre 2007 la società ha mutato il proprio oggetto sociale, trasformandosi da compagnia esercente l'attività di assicurazione e riassicurazione nei rami danni e vita (sotto la precedente denominazione di "Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.") in holding di partecipazioni e servizi. La società è stata pertanto cancellata dall'Albo delle Imprese di Assicurazione tenuto dall'Isvap ed è stata iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 113 del D.Lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario).

In conseguenza di ciò sono mutati anche i riferimenti normativi cui attenersi ai fini della redazione del bilancio d'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio 2007 di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A è stato pertanto redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, non risultando applicabili normative speciali in materia. Si è fatto inoltre riferimento ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Unipol Gruppo Finanziario, infatti, qualificandosi come impresa di partecipazione assicurativa di cui all'art. 1 comma 1 lettera aa) del D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), tenuta a redigere il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali, non può applicare i medesimi principi internazionali al bilancio separato dell'impresa secondo il disposto dell'art. 4 del D.Lgs. 38/2005.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Come previsto dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, i valori dello stato patrimoniale e del conto economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella nota integrativa, sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato, così come consentito dal disposto dell'art. 2423 del Codice Civile.

Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, i dati del conto economico sono stati riesposti nell'allegato prospetto di riclassificazione senza modificare, peraltro, il risultato dell'esercizio e sono stati corredati dal prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario.

Il bilancio espone a fini comparativi i dati dell'esercizio precedente, opportunamente riclassificati in quanto il relativo bilancio era stato redatto secondo la disciplina applicabile alle imprese del settore assicurativo (D.Lgs. 209/2005 "Codice delle Assicurazioni").

La riclassificazione, effettuata secondo i criteri illustrati nel capitolo seguente, non ha determinato effetti né sul risultato d'esercizio, né sul patrimonio netto.

E' opportuno sottolineare che la comparazione dei valori tra il bilancio dell'esercizio 2007 e quello precedente riflette gli effetti derivanti dalle significative operazioni straordinarie realizzate nel corso del 2007. Il bilancio 2006 esprime, infatti, le risultanze dell'attività assicurativa esercitata per l'intero esercizio dalla sola società, all'epoca denominata Unipol Assicurazioni, mentre il conto economico 2007 riflette le risultanze dell'attività assicurativa esercitata per il periodo 1 gennaio – 31 agosto 2007 sia dalla società che dalla controllata Aurora Assicurazioni, incorporata con effetti a fini contabili e fiscali all'1 gennaio 2007, oltre alle risultanze dell'attività di holding significativamente ampliata a partire dal 1 settembre 2007. In seguito alle operazioni di conferimento dei rami d'azienda assicurativi di Unipol Assicurazioni e Aurora Assicurazioni, realizzate con effetto in data 1 settembre 2007, lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2007 non espone alcuna posta di natura assicurativa.

Il presente bilancio è soggetto a revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A., alla quale l'Assemblea dei Soci ha affidato l'incarico per gli esercizi 2006-2011.



Criteri di classificazione

L'esposizione dei dati di conto economico dell'esercizio e di quello precedente è stata improntata a dare rilievo quali componenti dell'attività caratteristica ai proventi e oneri tipici dell'attività di holding correntemente esercitata.

Pertanto, nel rispetto delle disposizioni della normativa ora applicabile, sono stati classificati alla voce A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" i proventi derivanti dalle attività di servizio prestate nei confronti delle società del gruppo, mentre sono stati esposti alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" tutti i proventi accessori, ivi compresi i ricavi tipici dell'attività assicurativa (principalmente premi su polizze emesse), separatamente indicati anche in un apposito dettaglio "di cui da attività assicurativa" aggiunto allo schema di bilancio al fine di migliorare l'informativa fornita.

Analogo criterio è stato applicato per i costi rilevati per sinistri pagati, che sono stati classificati alla voce B14 "Oneri diversi di gestione", anch'essi dettagliati in apposito "di cui da attività assicurativa".

Le variazioni delle riserve sinistri e delle riserve matematiche vita sono state allocate, se positive, alla voce B12 "Accantonamenti per rischi", mentre, se negative, sono state portate a riduzione degli oneri per sinistri liquidati, in coerenza con la classificazione delle riserve stesse allocate nel passivo dello stato patrimoniale alla voce B3 "Altri fondi per rischi e oneri".

I rimanenti costi della produzione e i proventi e oneri finanziari, che nel bilancio assicurativo dell'esercizio precedente risultavano per lo più ripartiti per destinazione tra più voci dei conti tecnici, sono stati classificati per natura ed allocati nelle pertinenti voci del corrente schema di conto economico.

Per quanto riguarda la riclassificazione dei valori di stato patrimoniale al 31 dicembre 2006, si segnala in particolare che gli Investimenti di Classe C esposti all'attivo del bilancio assicurativo, prevalentemente composti da partecipazioni, titoli e altri strumenti finanziari, sono stati classificati alle pertinenti voci del corrente schema opportunamente ripartiti tra immobilizzi e circolante.

Gli Investimenti di Classe D esposti all'attivo del bilancio assicurativo sono stati integralmente classificati, dettagliati in un apposito "di cui", alla voce C III "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", in quanto rappresentativi di un complesso di attività finanziarie il cui rischio è sopportato dagli assicurati.

Le riserve tecniche di Classe D, riferite ai suddetti elementi dell'attivo, sono state espone tra i debiti in quanto espressive di una passività certa nei confronti degli assicurati.

Le riserve matematiche vita e le riserve sinistri sono state allocate come già detto tra gli altri fondi per rischi e oneri, in quanto la loro quantificazione discende da stime a contenuto attuariale.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono state classificate a riduzione delle riserve matematiche vita e delle riserve sinistri, per la parte ad esse afferente.

Le riserve premi, data la loro natura, sono state allocate tra i risconti.

Le disponibilità liquide depositate in conti correnti bancari presso la controllata Unipol Banca S.p.A. sono state classificate alla voce C IV 1) "Depositi bancari e postali" dell'attivo patrimoniale, dando preminenza alla natura di immediata disponibilità di tali attività rispetto ad una classificazione per controparte, che è stata comunque evidenziata in un apposito "di cui verso imprese controllate" aggiunto allo schema previsto dal Codice Civile. Le altre partite patrimoniali non hanno presentato particolari criticità di classificazione.

Criteri di valutazione

La diversa normativa di riferimento non ha comportato modifiche nei criteri di valutazione adottati, che risultano pertanto invariati rispetto all'esercizio precedente.

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, incluso degli oneri accessori, e vengono ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzo per un periodo non superiore a cinque anni.



I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in cinque annualità a quote costanti, a decorrere dall'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in conto, in base alla loro presunta vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione e rettificata dai corrispondenti fondi ammortamenti. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Gli ammortamenti sono computati secondo la vita utile del bene; le aliquote medie applicate sono le seguenti:

- mobili e macchine d'ufficio: dal 12% al 40%
- beni mobili iscritti in pubblici registri: 25%
- impianti e macchinari: dal 15% al 33%
- macchine CED: dal 20% al 40%
- cespiti fino a euro 516: 100%

Immobilizzazioni finanziarie

Sono principalmente rappresentate da partecipazioni di controllo ed in altre imprese.

Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature.

I titoli obbligazionari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato o integrato dell'importo pari alla quota maturata nell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione. Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore. Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione.

Il valore originario viene ripristinato in tutto o in parte negli esercizi successivi nel caso in cui vengano meno i motivi che avevano determinato la rilevazione di rettifiche di valore.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni e le quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.

Per i titoli quotati, peraltro, qualora la media dell'ultimo mese non sia rappresentativa del valore di mercato, si ricorre per prudenza a medie ritenute più rappresentative.

I titoli obbligazionari utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo al 31 dicembre, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse. I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati in modo coerente con l'attività/passività coperta.

Il valore corrente dei contratti derivati è determinato con il metodo del "costo di sostituzione", utilizzando prezzi e tassi correnti a fine esercizio per pari scadenza e confrontandoli con quelli contrattuali.



I premi incassati o pagati per opzioni su titoli, azioni, valute o tassi in essere a fine periodo sono iscritti rispettivamente nelle voci C.III.6) "Altri titoli" e D.14) "Altri debiti".

Alla scadenza dell'opzione:

- in caso di esercizio, il premio è portato a rettifica del prezzo di acquisto o vendita dell'attività sottostante;
- in caso di abbandono, il premio è registrato nella voce C) "Proventi e oneri finanziari".

Ratei e risconti

I "Ratei e risconti" attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Fondo per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi ed oneri" sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile con certezza l'entità o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento fine rapporto

Per effetto della riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 restano trattenute dall'azienda fino alla relativa erogazione per interruzione del rapporto di lavoro o per anticipazioni consentite dalla legge, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo modalità di adesione esplicita o tacita:

- a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
- b) non essere destinate a forme di previdenza complementare; in tal caso l'azienda provvede a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

A partire dal 30 giugno 2007 (o da data antecedente, comunque non anteriore al 1 gennaio 2007, in relazione alla scelta espressa e alla relativa tempistica) il trattamento di fine rapporto, comunque stanziato per coprire l'intero importo maturato a favore dei dipendenti nel periodo, viene pertanto interamente versato o ad un fondo pensione o alla tesoreria dell'INPS.

L'importo maturato in precedenza, ed ancora trattenuto in azienda, è soggetto a rivalutazione secondo disposizioni di legge.

Debiti

I "Debiti" sono iscritti al valore nominale.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Dividendi

I "Dividendi" sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La Società ha rinnovato per gli esercizi 2007-2008-2009 l'adesione, in qualità di consolidata, al meccanismo di tassazione consolidata di Gruppo ai fini IRES, disciplinato dagli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986 e dal D.M. 9/6/2004, con la consolidante Finsoe spa, sottoscrivendo con la medesima un accordo relativo alla regolamentazione degli aspetti economico – finanziari e di procedura disciplinanti l'opzione triennale in oggetto.

Conseguentemente, gli oneri/proventi legati al trasferimento in capo alla consolidante dell'utile/perdita fiscale ai fini IRES sono iscritti nella voce imposte del conto economico in base alla determinazione del reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni di legge, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti, nonché di quanto previsto nel citato accordo con la società consolidante.

Alla voce imposte è iscritta anche l'IRAP di competenza dell'esercizio.

Sono state rilevate le imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra uti-
le civilistico e fiscale, sorte o scaricate nell'esercizio, interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate ed il fondo imposte differite. Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri. Le imposte differite passive vengono sempre rilevate.

La fiscalità differita è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee che le hanno originate.



L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo, è riportata nella sezione "Conto economico – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Conversione dei saldi in valuta estera

Le partite espresse in valuta estera sono gestite secondo i principi della contabilità plurimonetaria. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8-bis del Codice Civile, le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costituite da partecipazioni) in valuta, sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto; le altre partite espresse in valuta estera sono iscritte ai cambi di fine anno. Tutti i saldi di conversione sono imputati al conto economico.

L'eventuale utile netto non realizzato risultante dalla conversione viene iscritto, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, ad una riserva non distribuibile fino al momento dell'effettivo realizzo.

Cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

Valute	31/12/07	31/12/06
Dollaro Usa	1,4721	1,3170
Lira Sterlina	0,7334	0,6715
Franco Svizzero	1,6547	1,6069
Dollaro Canadese	1,4449	1,5281
Yen	164,9300	156,9300
Corona Svedese	9,4415	9,0404

Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile

Non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.



Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Stato Patrimoniale – Attivo

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni intervenute nella relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate ed integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

B. Immobilizzazioni

B) I – Immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni immateriali ammonta al 31/12/2007 ad euro 32.272 migliaia, con una variazione in diminuzione di euro 38.375 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente (-54,3%) ed è così costituita:

- "Costi di impianto e di ampliamento" per euro 25.065 migliaia (euro 38.551 migliaia al 31/12/2006), sono riferiti interamente alle quote residue di spese relative agli aumenti di capitale effettuati negli esercizi precedenti;
- "Immobilizzazioni in corso e acconti" per euro 3.033 migliaia, voce di nuova costituzione riferita a servizi di host e licenze di software, non ancora produttivi di benefici economici della società, e pertanto non ancora ammortizzati;
- altre immobilizzazioni per euro 4.174 migliaia (euro 30.812 migliaia al 31/12/2006), che comprendono costi sostenuti per migliorie di locali in affitto e costi per l'acquisto di licenze d'uso di programmi informatici. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto interamente al conferimento alla società Unipol Assicurazioni S.p.A. delle "Provvigioni di acquisizione da ammortizzare".

Tali valori sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

B) II – Immobilizzazioni materiali

La voce Immobilizzazioni materiali ammonta al 31/12/2007 ad euro 31.433 migliaia, con una variazione di 536.425 migliaia di euro rispetto al saldo dell'esercizio precedente (-94,5%) ed è costituita dalle seguenti voci:

- "Terreni e Fabbricati" si azzerano rispetto all'esercizio precedente (549.433 migliaia di euro al 31/12/2006) a seguito del conferimento dell'intero patrimonio immobiliare alla società Unipol Assicurazioni S.p.A.;
- "Impianti e macchinario" per euro 7.708 migliaia (euro 3.474 migliaia al 31/12/2006), che comprendono principalmente centralini telefonici e sistemi di videoconferenza, si incrementano rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per effetto dell'incorporazione della società Aurora Assicurazioni S.p.A.;
- "Altri beni" per euro 23.726 migliaia con una variazione in aumento di euro 9.204 migliaia rispetto all'esercizio precedente (+63,4%). La voce è principalmente costituita dalle seguenti categorie di cespiti:
 - > euro 9.806 migliaia di mobili e macchine varie per gli uffici e mezzi di trasporto interno;
 - > euro 755 migliaia di macchine elettriche ed elettroniche quali macchine da scrivere, calcolatrici, fax, fotocopiatori e cellulari;
 - > euro 12.203 migliaia di apparecchiature informatiche quali server, host, personal computers, periferiche e CPU.

Le movimentazioni intervenute nelle voci delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali e nei rispettivi fondi ammortamento sono riportate negli allegati 5 e 6 della presente Nota Integrativa.

B) III – Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

L'ammontare complessivo delle partecipazioni italiane ed estere risulta al 31 dicembre 2007 di euro 4.111,5 milioni, contro euro 2.836,6 milioni al termine dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 1.274,9 milioni (+44,9%).

Il relativo dettaglio è contenuto nel prospetto che segue:



ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2007

(importi in migliaia di euro)

Società	Attività	Capitale sociale	% partecipazione		Valore contabile
			diretta	indiretta	
SOCIETA' CONTROLLATE ITALIANE					
Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	150.000	100,00		793.088
Aurora Assicurazioni S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	150.000	100,00		2.142.640
Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	19.300	100,00		45.507
Unipol SGR S.p.A.	Intermediazione finanziaria	5.000	100,00		5.550
Navale Assicurazioni S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	96.250	99,83		131.676
Unisalute S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	17.500	98,48		31.570
Unipol Banca S.p.A.	Istituto di credito	703.500	67,74	16,78	664.675
Quadrifoglio Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	31.500	50,00		43.450
BNL Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	160.000	31,00	20,00	105.774
Totale controllate italiane					3.963.930
ALTRE PARTECIPAZIONI					
Vivium S.a.	Assicurazione e riassicurazione	526	13,88		147.549
Totale altre partecipazioni					147.549
TOTALE GENERALE					4.111.479

Le movimentazioni intervenute nella voce B) III 1) "Partecipazioni", sono sintetizzate nella tabella che segue (il dettaglio delle movimentazioni è riportato nell'allegato n. 7 alla presente nota integrativa):

INVESTIMENTI IMPRESE DEL GRUPPO

(in migliaia di euro)

Consistenza al 1/1/2007	2.836.561
Acquisti e sottoscrizioni	1.127.286
Incrementi per fusione	1.481.351
Altri incrementi	1.678.605
Vendite e rimborsi	(123.399)
Allineamenti di valore	(180)
Altri decrementi	(2.111.077)
Decrementi per conferimento	(777.665)
Consistenza al 31/12/2007	4.111.479

L'operazione di riorganizzazione del gruppo, già illustrata nei precedenti paragrafi, ha comportato una variazione netta in aumento nelle partecipazioni pari a 1.096,5 milioni di euro, così costituita:

- incremento del valore della partecipazione detenuta in Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. (già Nuova Unipol Assicurazioni) pari ad euro 788,1 milioni derivante dal conferimento del ramo assicurativo per complessivi euro 784,7 milioni oltre oneri accessori;
- incorporazione integrale delle partecipazioni detenute da Aurora Assicurazioni (ante fusione) per un valore complessivo pari ad euro 1.481,4 milioni (100% di Nuova Aurora Assicurazioni per 1.272,7 milioni di euro, 20% di Linear per 24 milioni di euro, 10% di Unipol Banca per 180,6 milioni di euro, 6,04% di Unisalute per 4,1 milioni di euro);
- incremento della partecipazione nella preesistente Aurora Assicurazioni S.p.A., per un controvalore complessivo di 818 milioni di euro, e successivo annullamento dell'intera partecipazione detenuta in tale società, a seguito della fusione, pari ad euro 2.083,1 milioni;
- ulteriore incremento per euro 870 milioni del valore della partecipazione nell'attuale Aurora Assicurazioni dovuto, per euro 867,6 milioni, all'allocazione del disavanzo emerso in sede di fusione con la preesistente Aurora Assicurazioni e, per la quota residua, alla capitalizzazione di oneri accessori;
- conferimento delle partecipazioni ad Unipol Assicurazioni, pari a 777,7 milioni di euro (100% di Midi, Unifirm e Smallpart, 75,21% di Srs, 20% di Bnl Vita, 16,78% di Unipol Banca, inoltre Euresa Holding, Hotel Villaggio Città del Mare ed altre *minorities* italiane ed estere).

Le altre operazioni significative ed i fatti verificatisi nel corso dell'esercizio 2007 riguardano:



• Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Cessione, in data 30 aprile 2007, sul mercato regolamentato, di n. 30.225.310 azioni ordinarie, pari all'1% del capitale sociale, al corrispettivo medio di euro 4,949 (per complessivi 149,6 milioni di euro); acquisto, in pari data, sul mercato regolamentato, di n. 30.225.310 azioni ordinarie al corrispettivo medio di euro 4,951 per complessivi 149,7 milioni di euro.

Tale operazione ha consentito di trasferire la partecipazione dal comparto Vita al comparto Danni, in linea con la politica di razionalizzazione del patrimonio e nel più ampio contesto riorganizzativo societario del Gruppo. La dismissione ha consentito il realizzo di una plusvalenza pari ad euro 26,2 milioni, in buona parte retrocessa agli assicurati poiché la suddetta quota di partecipazione era attribuita alle gestioni separate Vita.

In data 1° settembre 2007 l'intera partecipazione detenuta in Banca Monte Paschi di Siena, pari ad euro 262,1 milioni, è stata conferita ad Unipol Assicurazioni S.p.A..

• BNL Vita S.p.A.

In data 31 luglio 2007 la partecipazione in BNL Vita S.p.A. è stata portata al 51% con l'acquisto di n. 320.000 azioni (pari ad una quota dell'1% del capitale sociale) per un controvalore complessivo pari a 6,6 milioni di euro. In sede di conferimento, una quota della partecipazione posseduta, corrispondente al 20% del capitale sociale della partecipata, è stata trasferita ad Unipol Assicurazioni S.p.A..

Al 31/12/2007 la partecipazione diretta detenuta da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., quota pari al 31% del capitale della partecipata, è iscritta a bilancio per un valore di 105,8 milioni di euro.

• Unipol Sgr S.p.A.

In data 29 agosto 2007, acquisto di n. 5.000.000 azioni, pari al 100% del capitale sociale, per un controvalore complessivo pari a 5,6 milioni di euro.

• Vivium S.a.

In data 28 settembre 2007, acquisto di n. 525.898 azioni, pari al 13,88% del capitale sociale, per un controvalore complessivo pari a 147,5 milioni di euro.

Nella tabella seguente si riporta l'elenco delle società controllate con indicazione del valore di bilancio e della relativa quota di patrimonio netto contabile calcolata sulla base dell'ultimo bilancio della partecipata.

L'eventuale maggior valore della partecipazione in bilancio, rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile, è riferibile al valore patrimoniale/economico e strategico della società, unitamente alla redditività prospettica della medesima.

Non si fornisce indicazione del valore delle partecipate determinato secondo il metodo del patrimonio netto in quanto il bilancio consolidato è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS-IFRS.

<i>(in milioni di euro)</i>	Valore contabile	Quota di possesso	Patrimonio netto	Quota del patrimonio netto di competenza
Unipol Assicurazioni	793,1	100,0	654,6	654,6
Aurora Assicurazioni	2.142,6	100,0	1.203,6	1.203,6
BNL Vita	105,8	31,0	313,5	97,2
Linear Assicurazioni	45,5	100,0	42,7	42,7
Quadrifoglio Vita	43,5	50,0	105,3	52,7
Unisalute	31,6	98,5	34,4	33,8
Unipol Banca	664,7	67,7	954,8	646,8
Navale Assicurazioni	131,7	99,8	96,1	95,9
Unipol SGR	5,6	100,0	6,9	6,9
Totale	3.963,9		3.411,9	2.834,2

Per maggiori informazioni sull'andamento delle società controllate si fa rinvio a quanto riportato nella relazione sulla gestione e ai prospetti di bilancio delle singole partecipate allegati al presente bilancio.

Valore corrente degli investimenti (di cui all'allegato 7)

Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati, è stata effettuata una stima del valore del capitale economico delle società sulla base di metodologie adottate correntemente dalla prassi professionale, tenendo conto, laddove esistenti, di recenti valutazioni effettuate da *advisors* indipendenti.

Il valore corrente delle partecipazioni, così determinato, ammonta al 31 dicembre 2007 a euro 5.891,9 milioni



a fronte di un valore contabile di euro 4.111,5 milioni.

2) Crediti

L'ammontare dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni è pari a euro 297.001 migliaia, contro euro 46.238 migliaia al 31/12/2006.

La voce è principalmente costituita da "Crediti verso imprese controllate" per euro 285.000 migliaia, relativi ai finanziamenti subordinati, di nuova emissione, concessi alle società Unipol Assicurazioni S.p.A. (euro 135 milioni) ed Aurora Assicurazioni S.p.A. (euro 150 milioni).

Tali finanziamenti, erogati al fine di dotare le Compagnie dei necessari mezzi patrimoniali atti a supportarne lo sviluppo ed a garantirne un'eccedenza di elementi costitutivi del margine di solvibilità in linea con quella di altre imprese simili, hanno durata 5 anni dall'erogazione (avvenuta l'1/9/2007) e tasso *Euro Interbank Offered Rate* ("Tasso Euribor") per durata 6 mesi, aumentato di 0,5%.

Tale credito è interamente esigibile oltre 12 mesi.

L'importo degli interessi di competenza ammonta a euro 5.041 migliaia.

La parte restante della voce, pari ad euro 12.001 migliaia (euro 46.238 migliaia al 31/12/2006) è costituita da "Crediti verso altri", e comprende principalmente:

- euro 9.815 migliaia per prestiti con garanzia reale;
- euro 1.898 migliaia per prestiti concessi a dipendenti, erogati secondo le modalità stabilite dal Contratto Integrativo Aziendale attualmente in vigore e garantiti dalla polizza Vita collettiva prevista dal suddetto Contratto o da polizze Vita individuali;
- euro 258 migliaia per un prestito subordinato erogato alla società Unintesa spa in liquidazione che verrà rimborsato al termine della procedura di liquidazione volontaria.

Nell'ambito dei suddetti prestiti non si rilevano importi significativi.

Gli importi esigibili oltre il 31/12/2008 sono pari ad euro 9.289 migliaia, di cui euro 4.551 migliaia oltre il 31/12/2012.

Il decremento rispetto al saldo dell'esercizio precedente è dovuto principalmente al conferimento ad Unipol Assicurazioni S.p.A. dei crediti verso gli Agenti e dei prestiti concessi agli assicurati garantiti da polizze vita.

3) Altri titoli

La voce B III 3) "Altri titoli" ammonta al 31/12/2007 ad euro 57.514 migliaia (euro 2.634.356 migliaia al 31/12/2006). Il decremento di euro 2.576.843 migliaia è principalmente costituito dal controvalore dei titoli trasferiti alla controllata Unipol Assicurazioni S.p.A. in sede di conferimento; l'importo dei titoli immobilizzati conferiti è pari ad euro 2.994.642 migliaia.

Il dettaglio dei titoli immobilizzati è il seguente (in migliaia di euro):

Titolo	Nominale al 31/12/07	Valore di bilancio al 31/12/07	Valore di Mercato al 31/12/07
CORSAIR 31/01/11-13 ZC/FRN	21.500	18.632	18.339
DEUTSCHE BK 05/08/09 ZC	4.960	4.554	4.565
DRESDNER BK 12/10/10 ZC	10.886	9.328	9.560
GAP 05/07/11 STEEP	25.000	25.000	22.434
EUROSTAR I 10/06/2012 CDO	5.000	0	0
Totale	67.346	57.514	54.899

Tra le obbligazioni classificate come immobilizzazioni finanziarie si rilevano nr. 5 titoli per un controvalore complessivo di 57,5 milioni di euro, che presentano un *fair value* di 54,9 milioni di euro.

Nell'esercizio 2007 è stato interamente svalutato il titolo Eurostar I 10/06/2012 CDO, la cui perdita è stata stimata durevole.

Per i restanti titoli che presentano un *fair value* inferiore al valore di carico (si tratta di obbligazioni con *rating* compreso tra AA+ e BBB), la perdita non è da ritenersi durevole e pertanto non si è provveduto ad alcuna svalutazione.

I titoli in portafoglio sono tutti in amministrazione presso Banche depositarie, tra le quali anche la controllata Unipol Banca S.p.A., o Istituti emittenti.



Nella seguente tabella si riepilogano le variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Altri titoli":

<i>(in migliaia di euro)</i>	Quote di fondi comuni di investimento	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	Investimenti finanziari diversi	Obbl. emesse da altre imprese non quotate	Totale
Esistenze iniziali al 1/1/2007	90.242	2.512.213	7.042	24.859	2.634.356
Incrementi dell'esercizio					
acquisti	209	184.992		1.500	186.701
riprese di valore		40			40
trasferimenti dal portafoglio non durevole		543.552			543.552
altre variazioni		27.979			27.979
Decrementi dell'esercizio					
vendite	(76.258)	(234.049)		(24.859)	(335.166)
svalutazioni		(5.000)			(5.000)
altre variazioni			(305)		(305)
conferimento ad Unipol Ass.ni S.p.A.	(14.192)	(2.972.213)	(6.737)	(1.500)	(2.994.642)
Saldo finale al 31/12/2007	-	57.514	-	-	57.514

C. Attivo circolante

Il Crediti

Il saldo di tale voce al 31/12/2007 è pari a euro 111.719 migliaia, con una variazione in diminuzione di euro 379.519 migliaia rispetto al 31/12/2006. La composizione e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006
1) Crediti verso clienti	1.326	177.360
2) Crediti verso imprese controllate	92.993	36.894
3) Crediti verso imprese collegate	-	12
4) Crediti verso controllanti	35	96
4 bis) Crediti tributari	941	38.969
4 ter) Imposte anticipate	6.344	21.495
5) Crediti verso altri	10.080	216.411
Totale	111.719	491.238

Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi, eccetto i "Crediti verso altri", esigibili per euro 972 migliaia oltre il 31/12/2008, di cui euro 618 migliaia oltre il 31/12/2012.

L'evoluzione dei crediti verso clienti, che passano da euro 177.360 migliaia al 31/12/2006 ad euro 1.326 migliaia di fine 2007, è determinata dal conferimento del ramo d'azienda assicurativo alla controllata Unipol Assicurazioni S.p.A.. Alla chiusura dell'esercizio 2006 il saldo della predetta voce era comprensivo dei crediti verso assicurati per premi dell'esercizio. Al 31/12/2007 la voce crediti verso clienti è principalmente composta da un credito verso il Comune di Roma a seguito dell'espropriazione per pubblica utilità di 2 terreni di proprietà della società effettuata dal medesimo Comune.

La voce "Crediti verso imprese controllate", pari ad euro 92.993 migliaia, è costituita quasi interamente dal riaddebito dei costi per le prestazioni che Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. effettua alle società del Gruppo. I crediti per prestazioni della medesima specie ammontavano al 31/12/2006 a euro 3.290 migliaia; l'incremento origina dal progetto di riorganizzazione del Gruppo Unipol, che ha portato UGF a svolgere esclusivamente il ruolo di holding di partecipazioni e servizi del Gruppo.

La variazione complessiva della voce "Crediti verso imprese controllate" (+56.099 migliaia di euro rispetto al 2006) risulta contenuta dal conferimento ad Unipol Assicurazioni S.p.A. di tutti i crediti derivanti dall'attività di assicurazione e riassicurazione.

La voce "Crediti tributari", pari ad euro 941 migliaia, è costituita principalmente da:

- crediti per eccedenze di imposte versate, per euro 438 migliaia;



- credito di imposta residuo, relativo ai versamenti, effettuati nel 1997 e nel 1998, dell'anticipo di imposta sui trattamenti di fine rapporto (L. 662 del 23/12/1996, art. 3, commi 211-212-213), comprensivo delle rivalutazioni di periodo, per euro 295 migliaia.

Il saldo delle imposte anticipate al 31/12/2007, pari a 6.344 migliaia di euro, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 15.151 migliaia rispetto al 31/12/2006 (-70,5%).

La movimentazione delle imposte anticipate intervenuta nell'esercizio è riassunta nella seguente tabella:

Imposte anticipate (in migliaia di euro)	
Esistenza iniziale al 1/1/2007	21.495
Incrementi dell'esercizio (*)	25.286
Utilizzi dell'esercizio (**)	(40.437)
Saldo finale al 31/12/2007	6.344
<i>(*) di cui da fusione Aurora euro 6.779 migliaia</i>	
<i>(**) di cui da conferimento del ramo assicurativo euro 24.727 migliaia</i>	

Ulteriori informazioni relative alle imposte anticipate sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 C.C.) allegato al numero 10 della presente Nota Integrativa.

Tra i "Crediti verso altri" dell'Attivo Circolante gli importi più significativi sono relativi a:

- crediti verso erario di stati esteri per 6.571 migliaia di euro;
- credito di euro 1.060 migliaia verso la Regione Sicilia per contributi regionali relativi ad un contratto di mutuo ipotecario estinto in anni precedenti;
- crediti per depositi cauzionali di utenze per 400 migliaia di euro;
- crediti vari verso dipendenti per euro 487 migliaia.

Il decremento di euro 206.331 migliaia è principalmente determinato dal conferimento a Unipol Assicurazioni di attivi patrimoniali strettamente connessi all'esercizio dell'attività assicurativa.

La suddetta voce è esposta al netto dei relativi fondi svalutazione.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce, pari ad euro 633.593 migliaia al 31/12/2007, è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006
Altre partecipazioni	18.526	462.088
Altri titoli	615.067	6.397.454
Totale	633.593	6.859.542

Tra gli "Altri titoli" gli importi più significativi si riferiscono ad obbligazioni quotate per euro 458.277 ed a titoli di Stato per euro 145.689 migliaia. La voce include inoltre euro 238 migliaia relativi ad un premio pagato per l'acquisto di un'opzione swap.

Il sensibile decremento della voce rispetto all'esercizio precedente (euro 6.859.542 migliaia al 31/12/2006) è stato determinato dal conferimento ad Unipol Assicurazioni S.p.A. di una quota del portafoglio circolante pari ad euro 4.232.044 migliaia.

Le disponibilità liquide comprendono euro 800.773 migliaia per depositi bancari e postali (euro 1.560.072 al 31/12/2006) ed euro 103 migliaia di consistenza di cassa (euro 95 migliaia al 31/12/2006). Nei depositi bancari sono incluse le competenze nette maturate nell'esercizio 2007, e comprendono conti in valuta non euro (dollari americani, franchi svizzeri, sterline inglesi e yen giapponesi).



D. Ratei e risconti

La voce "Ratei e risconti" al 31/12/2007 ammonta a euro 18.042 migliaia, contro euro 133.702 migliaia al 31/12/2006.

La voce ratei, pari ad euro 13.188 migliaia, è dettagliata nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006
Interessi su mutui e prestiti	5.041	-
Interessi su titoli	8.147	97.012
Altri interessi	-	565
Totale	13.188	97.577

Gli interessi su mutui e prestiti si riferiscono ai finanziamenti subordinati concessi in data 1° settembre 2007 ad Unipol Assicurazioni S.p.A. e ad Aurora Assicurazioni S.p.A. (vedi sezione Immobilizzazioni - crediti verso imprese controllate).

La voce risconti, pari ad euro 4.854 migliaia, è così costituita:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006
Risconti pluriennali	3.409	4.263
Costi CED	794	980
Spese di manutenzione e riparazione	395	555
Canoni di locazione	153	211
Altri singolarmente non significativi	102	478
Risconti attività assicurativa	-	29.638
Totale	4.854	36.125

La voce risconti pluriennali (euro 3.409 migliaia) è relativa alle spese di emissione dei prestiti obbligazionari subordinati e comprende importi esigibili oltre l'anno per euro 2.552 migliaia, di cui euro 123 migliaia con scadenza oltre il 31/12/2012.



Stato Patrimoniale - Passivo

A. Patrimonio netto

I movimenti registrati nell'esercizio, rispetto al bilancio precedente, sono organicamente esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto (allegato n. 2).

Tra le operazioni straordinarie che hanno avuto impatti sulla consistenza del patrimonio netto si segnalano in particolare le seguenti:

- l'assegnazione di un dividendo aggiuntivo per Azioni Privilegiate ed Ordinarie, come deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del giorno 24 aprile 2007, pari ad euro 106.206 migliaia mediante la distribuzione della "Riserva da sovrapprezzo di emissione";
- l'operazione di fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni S.p.A. che ha comportato un aumento di capitale sociale pari ad euro 31.282 migliaia (con emissione di n. 19.361.240 azioni ordinarie e di n. 11.920.450 azioni privilegiate) e la formazione della riserva da concambio per euro 21.047 migliaia.

E' inoltre allegato il prospetto relativo alla utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali, come richiesto dall'art. 2427, comma 1, voce 7bis del Codice Civile.

Il capitale sociale e le riserve patrimoniali al 31 dicembre 2007 ammontano complessivamente a euro 5.044.738 migliaia (5.093.157 migliaia al 31/12/2006); il decremento rispetto all'esercizio precedente è dello 1,0%.

Il capitale sociale risulta di euro 2.391.426.100, interamente versato, ed è costituito da n. 2.391.426.100 azioni, così suddivise:

- 1.479.885.786 azioni ordinarie;
- 911.540.314 azioni privilegiate.

Il dettaglio delle riserve patrimoniali, che al 31/12/2007 ammontano a euro 2.653.312 migliaia, è esposto, con le variazioni rispetto all'esercizio precedente, nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di euro)</i>		31/12/2007	31/12/2006
A.II	Riserva sovrapprezzo emissione azioni	1.867.595	1.973.801
A.III	Riserva rivalutazione beni immobili	5.939	5.939
	Riserva rivalut. L.413/91	14.762	14.762
A.IV	Riserva legale	472.029	472.029
A.VII	Riserva straordinaria	124.173	119.355
	Fondo azioni proprie	100.000	100.000
	Fondo azioni controllante	45.000	45.000
	Ris. L.46/1967 reg.Sicilia	326	326
	Riserva da concambio	21.047	-
	Riserva art. 20 D.Lgs. 173/97	-	15
	Riserva da fusione	22	22
	Riserva conversione warrant	314	314
	Ris. Art. 2426 Diff.cambi	2.106	1.450
		2.653.312	2.733.013

B. Fondi per rischi e oneri

La voce, che risulta di euro 38.236 migliaia al 31/12/2007, è composta:

- per euro 18.368 migliaia dal "Fondo per imposte, anche differite" (euro 13.775 migliaia al 31/12/2006);
- per euro 19.868 migliaia dalla voce "Altri" (euro 7.305.977 migliaia al 31/12/2006).

Nella tabella seguente sono riepilogate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel "Fondo per imposte, anche differite" e nei singoli fondi che costituiscono la voce "Altri":

<i>(in migliaia di euro)</i>	Incrementi			Decrementi		31/12/2007
	31/12/2006	Acc.mento	Fusione	Utilizzi	Conferimento	
Fondo per oneri e rischi diversi	5.000	4.553	3.070	(204)	(5.000)	7.419
Fondo per erogazioni liberali	-	1.850		(1.751)		99
Fondo esodo personale	-	12.350				12.350
Fondo per imposte differite	13.775	1.015	24.252	(20.414) (*)	(260)	18.368
Riserve tecniche assicurative	7.300.977	139.008		(1.128.091)	(6.311.894)	-
	7.319.752	158.776	27.322	(1.150.460)	(6.317.154)	38.236

() di cui utilizzi per variazione di aliquote fiscali euro 3.704 migliaia.*



Il fondo per oneri e rischi diversi esistente al 31/12/2006 è stato interamente conferito ad Unipol Assicurazioni S.p.A.

Il saldo al 31/12/2007 del medesimo fondo è principalmente costituito da:

- euro 4.325 migliaia riferiti all'accantonamento per la transazione relativa al contenzioso fiscale avviato dall'Agenzia delle Entrate di Milano nei confronti di Bell S.A. (interamente pagato nel febbraio 2008);
- euro 3.094 migliaia a fronte di vertenze del personale e di altri potenziali oneri di natura patrimoniale.

Il fondo per erogazioni liberali costituito nel corso del 2007 è stato quasi interamente utilizzato in corso d'anno per contributi in favore di enti a rilevanza sociale, culturale e religiosa.

Il fondo esodo personale è stato istituito nel corso dell'esercizio a fronte delle incentivazioni economiche previste dal Piano di Accompagnamento alla Pensione, su base volontaria, che Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ha proposto ai dipendenti.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La consistenza del fondo al 31/12/2007, pari ad euro 32.459 migliaia, si incrementa rispetto all'esercizio precedente (+7.182 migliaia di euro) per il combinato effetto delle operazioni straordinarie di fusione e conferimento. Gli accantonamenti dell'esercizio risultano per la quasi totalità compensati dai versamenti effettuati a fondi esterni secondo la tempistica prevista dalla normativa.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono dettagliate nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)

Esistenze al 1/1/2007	25.277
Incrementi dell'esercizio	
Fusione	15.931
Accantonamento dell'esercizio	7.124
Altre variazioni in aumento	102
Decrementi dell'esercizio	
Conferimento	(6.921)
Anticipazioni dell'esercizio	(616)
Trasferimento al fondo pensione	(5.375)
Trasferimenti tesoreria INPS	(565)
Liquidazioni dell'esercizio	(2.498)
Saldo finale al 31/12/2007	32.459

Le altre variazioni in aumento (euro 102 migliaia) sono relative a fondi TFR di dipendenti trasferiti in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. da altre società del gruppo.

D. Debiti

Il saldo di tale voce al 31/12/2007 risulta pari a euro 670.038 migliaia con una variazione in diminuzione di euro 1.354.161 migliaia (-66,9%) rispetto al 31/12/2006.

La composizione della voce ed il relativo confronto con l'esercizio precedente sono riassunti nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006
Obbligazioni	600.000	600.000
Debiti verso soci	9.592	52
Debiti verso banche	-	804
Debiti verso fornitori	21.609	96.584
Debiti verso imprese controllate	4.264	3.987
Debiti verso controllante	5.143	12.166
Debiti tributari	11.001	38.876
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.452	5.506
Altri debiti	12.977	1.266.223
Totale	670.038	2.024.198

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi, eccetto quelli relativi ai prestiti obbligazionari, pagabili oltre il 31/12/2012.



La voce "Obbligazioni" ammonta a 600.000 migliaia di euro, invariata rispetto al 31/12/2006, ed è interamente costituita dal valore nominale dei due prestiti obbligazionari subordinati emessi dalla Compagnia. Entrambi i prestiti hanno valore nominale pari a 300 milioni di euro, scadenza ventennale e sono quotati alla Borsa del Lussemburgo. Il livello di subordinazione è assimilabile all'Upper Tier II (patrimonio supplementare, costituito da elementi patrimoniali di qualità secondaria). Il primo, emesso nel 2001, ha tasso d'interesse fisso del 7% fino alla data di esercizio della clausola di rimborso anticipato (a partire dal decimo anno), tasso variabile successivamente. Il secondo, emesso nel 2003, ha tasso fisso annuo pari al 5,66% per i primi 10 anni, successivamente variabile. L'importo degli interessi di competenza ammonta a euro 37.929 migliaia.

La voce "Debiti verso soci" ammonta al 31/12/2007 ad euro 9.592 migliaia (euro 52 migliaia al 31/12/2006) ed è costituita da debiti per dividendi verso gli azionisti deliberati negli anni precedenti da Aurora Assicurazioni S.p.A. e non ancora liquidati.

Il saldo della voce "Debiti verso fornitori" è passato da euro 96.584 migliaia al 31/12/2006 ad euro 21.609 migliaia al 31/12/2007. Il decremento è principalmente generato dal conferimento ad Unipol Assicurazioni S.p.A. di tutte le passività afferenti l'attività assicurativa.

La voce "Debiti verso imprese controllate" presenta, al 31/12/2007, un saldo pari ad euro 4.264 migliaia, contro un saldo al 31/12/2006 di 3.987 migliaia di euro. Gli importi iscritti in tale voce si riferiscono al credito IVA vantato dalla controllata Midi S.r.l. che partecipa alla liquidazione IVA di Gruppo, di cui Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. riveste la qualifica di controllante, ed ai costi di locazione e condominiali relativi agli spazi occupati da Unipol Gruppo Finanziario in proprietà immobiliari di Unipol Assicurazioni S.p.A., alla quale è stato conferito l'intero patrimonio immobiliare di UGF.

I "Debiti verso controllanti", interamente nei confronti di Finsoe S.p.A., presentano al 31/12/2007 un saldo pari a euro 5.143 migliaia contro euro 12.166 migliaia al 31/12/2006 (-57,7%), corrispondente al saldo tra il debito per l'IRES corrente 2007 ed i crediti per acconti IRES versati, ritenute e crediti d'imposta dell'esercizio trasferiti alla liquidazione di Gruppo (consolidato fiscale).

Il saldo dei "Debiti tributari" al 31/12/2007 è pari a 11.001 migliaia di euro, con un decremento di 27.874 migliaia di euro rispetto al 31/12/2006 (-71,7%). La voce è principalmente composta da:

- euro 4.552 migliaia per ritenute d'acconto da versare;
- euro 853 migliaia per saldo IVA a debito;
- euro 5.595 migliaia di debiti per IRAP, pari al saldo fra il debito per l'IRAP corrente 2007 e i crediti per acconti IRAP versati in corso d'anno.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è generato dal conferimento ad Unipol Assicurazioni S.p.A. dei debiti per imposte a carico degli assicurati.

Il saldo dei "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" al 31/12/2007 è pari a euro 5.452 migliaia, sostanzialmente in linea con l'importo dell'esercizio precedente (euro 5.506 migliaia al 31/12/2006). Tale voce si riferisce ai debiti in essere a fine esercizio verso Istituti previdenziali per le quote contributive a carico della Società ed a carico dei dipendenti per le retribuzioni del mese di dicembre.

Il saldo degli "Altri debiti" al 31/12/2007 è pari ad euro 12.977 migliaia e si decrementa rispetto all'esercizio precedente di 1.253.246 migliaia di euro. La variazione origina dal conferimento delle partite tecniche relative al ramo d'azienda assicurativo ad Unipol Assicurazioni S.p.A..

Al 31/12/2007 il saldo è principalmente composto da:

- oneri relativi a ferie non godute per euro 6.407 migliaia (euro 2.757 migliaia al 31/12/2006). L'aumento rispetto all'esercizio precedente è relativo all'incremento di organico della società;
- accantonamenti costituiti nell'anno a fronte di incentivazioni retributive del personale e piani di formazione per euro 4.413 migliaia;
- anticipi ricevuti dal fondo FOR.TE. per il finanziamento di attività formative per i dipendenti.

E. Ratei e risconti

La voce "Ratei e risconti" presenta un saldo al 31/12/2007 pari ad euro 19.619 migliaia, contro euro 550.766 migliaia al 31/12/2006. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è stato generato, per la quasi totalità, dall'operazione di conferimento del ramo d'azienda.

La voce ratei è quasi interamente costituita dagli interessi sui prestiti obbligazionari (euro 18.655 migliaia). L'aggio di emissione dei prestiti obbligazionari subordinati, pari ad euro 959 migliaia, si riferisce a scadenze oltre l'anno per euro 681 migliaia, delle quali nessuna oltre 5 anni.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Il dettaglio delle "Garanzie, impegni e altri conti d'ordine", pari ad euro 2.929.367 migliaia al 31/12/2007 (euro 14.655.359 migliaia al 31/12/2006), è esposto nella tabella seguente:



<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006
Garanzie prestate		
Fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	-	478
Altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	0	-
Garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	600.000	-
Totale	600.000	478
Impegni		
Impegni per acquisti con obbligo di rivendita	-	344.219
Impegni per vendite con obbligo di riacquisto	-	-
Altri impegni	230.304	1.700.301
Totale	230.304	2.044.520
Beni di terzi		
Azioni di dipendenti in deposito	1.246	-
Beni presso Unipol	270	270
Attività di pertinenza dei fondi pensione gestita in nome e per conto di terzi	-	305.153
Totale	1.517	305.424
Titoli depositati presso terzi	1.494.720	12.247.187
Altri conti d'ordine		
Garanzie ricevute per fidejussioni da terzi	-	13.073
Altre garanzie personali ricevute da terzi	28	-
Garanzie reali ricevute da terzi	1.951	19.766
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	484	12.181
Garanzie prestate da controllate nell'interesse dell'impresa	600.363	6.260
Altri conti d'ordine	-	6.470
Totale	602.826	57.751
TOTALE GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE	2.929.367	14.655.359

Gli importi più significativi riguardano le garanzie relative ai prestiti obbligazionari emessi da Unipol Gruppo Finanziario. Tali prestiti, non rientranti nel perimetro del ramo d'azienda assicurativo conferito ad Unipol Assicurazioni, dal 1° settembre 2007 sono stati garantiti, circa l'obbligo di rimborso dei medesimi da parte di UGF, dalle società controllate Unipol Assicurazioni ed Aurora Assicurazioni, per l'importo complessivo di euro 600.000 mila, ugualmente suddiviso tra le due società, al fine di correlare tali prestiti al merito creditizio di Unipol Assicurazioni S.p.A. e Aurora Assicurazioni S.p.A.. Contestualmente all'impegno assunto dalle due compagnie controllate, UGF ha prestato come controgaranzia un pegno su titoli e liquidità di pari ammontare.

La voce "Impegni" è costituita come segue:

- euro 221.321 migliaia da impegni registrati per operazioni su strumenti derivati;
- euro 8.734 migliaia da impegni per vendite di titoli azionari;
- euro 249 migliaia da impegni per beni in leasing.

I "Titoli depositati presso terzi", pari ad euro 1.494.720 migliaia, sono depositati per euro 1.489.720 migliaia presso imprese del Gruppo e per euro 5.000 migliaia presso istituti bancari.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società del 28 giugno 2007, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nell'esercizio è stato rivolto unicamente a finalità di puro intento di copertura del rischio di posizione titoli e del rischio di cambio ovvero di ottimizzazione della gestione di portafoglio, escludendo fini puramente speculativi.

Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera del Consiglio di Amministrazione ed hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio al momento della conclusione del relativo contratto e per tutta la durata del medesimo.

Tutte le operazioni sono state effettuate con controparti di natura bancaria o assimilata, di comprovata affidabilità.

Le posizioni in strumenti derivati in essere alla fine dell'esercizio, distribuite tra 4 controparti e con frazionamento dei capitali di riferimento da un minimo di 3.692 migliaia di euro ad un massimo di 100 milioni di euro, sono evidenziate nei seguenti prospetti:



A. Contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali

Il valore attribuito è costituito dal prezzo di regolamento dei contratti stessi, in migliaia di euro. Per le operazioni in valuta è stato applicato il cambio pattuito a termine:

Descrizione dell'operazione	n° di operazioni	Val. nozionale al 31/12/2007
Acquisto di opzioni call	1	34.919
Vendita di opzioni put	1	34.919
Vendita di valuta a termine	3	17.519
Totale		87.357

Le citate operazioni si riferiscono alle seguenti divise: Euro, Dollaro Usa e Franco svizzero.

I contratti derivati per acquisto di opzioni call e vendita di opzioni put hanno entrambi come sottostante numero 30.646.000 azioni della controllante Finsoe S.p.A., corrispondenti all'1,43% del capitale sociale della medesima.

B. Contratti derivati che non comportano lo scambio a termine di capitali

Il valore attribuito è costituito dal valore nominale del capitale di riferimento, in migliaia di euro:

Descrizione dell'operazione	n° di operazioni	Val. nozionale al 31/12/2007
Acquisto di interest rate swap	1	100.000
Acquisto di swap option	1	33.965
Totale		133.965

Le citate operazioni sono espresse nelle seguenti divise: Euro e Dollaro Usa.

L'unica operazione da segnalare, per la rilevanza dell'importo, è l'acquisto di un interest rate swap con scadenza 26/02/2009 e valore nominale di euro 100 milioni.

Nella seguente tabella si espone, come prescritto dall'art. 2427-bis comma 1 del Codice Civile, il *fair value* per categoria di strumenti finanziari derivati:

Categorie di derivati	Acquisto/Vendita	Fair value
Interest rate swap	Acq.	1.219
Swap option	Acq.	431
Totale		1.650

Per quanto riguarda i risultati conseguiti nell'esercizio su operazioni in strumenti derivati si evidenzia quanto segue:

- proventi netti su opzioni call e put abbandonate per euro 40.797 migliaia;
- oneri netti su opzioni swap abbandonate per euro 26.125 migliaia;
- plusvalenze da negoziazione relative ad opzioni vendute su azioni quotate ed esercitate alla scadenza per euro 2.154 migliaia;
- oneri finanziari per operazioni di copertura del rischio di cambio per euro 1.514 migliaia;
- proventi finanziari per operazioni di copertura del rischio di cambio per euro 1.046 migliaia;
- oneri finanziari netti da operazioni di interest rate swap per euro 17.259 migliaia;
- oneri finanziari netti da opzioni cap e floor per euro 842 migliaia.

Il trattamento contabile delle operazioni in strumenti finanziari derivati è stato trattato nello specifico paragrafo dei "Criteri di valutazione".



Nota integrativa

Conto Economico

Il conto economico dell'esercizio 2007 di Unipol Gruppo Finanziario riflette le risultanze dell'attività assicurativa svolta nel periodo 1° gennaio – 31 agosto 2007 sia da Unipol Gruppo Finanziario (già Unipol Assicurazioni) che dalla società incorporata Aurora Assicurazioni, oltre alle risultanze dell'attività caratteristica di holding di partecipazioni e servizi ampliata e potenziata a partire dal 1° settembre 2007.

A. Valore della produzione

Il valore totale della produzione al 31/12/2007 ammonta ad euro 3.742.526 migliaia, contro euro 3.159.408 migliaia al 31/12/2006.

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari ad euro 94.957 migliaia al 31/12/2007 (euro 5.185 migliaia al 31/12/2006), sono costituiti principalmente dalle prestazioni relative all'attività caratteristica di holding rese a favore di società del Gruppo, come di seguito dettagliato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2007
Verso società controllanti	31
Verso società controllate	94.222
Aurora Assicurazioni S.p.A.	42.625
Unipol Assicurazioni S.p.A.	35.055
BNL Vita S.p.A.	2.496
Linear Assicurazioni S.p.A.	3.643
Navale Assicurazioni S.p.A.	5.806
Quadrifoglio Vita S.p.A.	2.752
Unisalute S.p.A.	709
Unipol SGR S.p.A.	738
Unipol Banca S.p.A.	27
Altre controllate	371
Verso società consociate	2
Totale	94.255

A.5 Altri ricavi e proventi

Gli "Altri ricavi e proventi", pari ad euro 3.647.569 migliaia al 31/12/2007 (euro 3.154.223 migliaia al 31/12/2006), comprendono:

- euro 3.592.443 migliaia, relativi all'attività assicurativa svolta nel periodo 1° gennaio – 31 agosto 2007;
- euro 26.700 migliaia riferiti a proventi verso le controllate Unipol Assicurazioni S.p.A. e Aurora Assicurazioni S.p.A. per il rilascio di una controgaranzia in relazione all'emissione dei prestiti obbligazionari subordinati (vedi sezione "Garanzie, impegni e altri conti d'ordine");
- euro 11.236 migliaia relativi a proventi immobiliari per locazioni;
- euro 9.556 migliaia per altri recuperi;
- euro 7.634 migliaia relativi ad altri proventi singolarmente non significativi.

B. Costi della produzione

Il valore totale dei costi della produzione al 31/12/2007 ammonta ad euro 3.942.675 migliaia, contro euro 3.294.808 migliaia al 31/12/2006.

B.7 Costi per servizi

La voce, pari ad euro 106.660 migliaia al 31/12/2007 (euro 68.096 migliaia al 31/12/2006), risulta così costituita:



<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2007
Costi per servizi informatici	40.025
Consulenze tecniche, legali, amministrative	15.311
Organi sociali	5.218
Sociali e assembleari	2.527
Pubblicità	7.774
Convegni e riunioni	2.110
Facchinaggio	2.095
Stampati e pubblicazioni	3.717
Energia elettrica, riscaldamento e pulizie	8.895
Manutenzioni e riparazioni	4.150
Postali e telefoniche	9.548
Certificazioni	298
Altri costi di struttura	4.992
Totale	106.660

B.8 Costi per godimento di beni di terzi

La voce, pari ad euro 10.519 migliaia al 31/12/2007 (euro 6.317 migliaia al 31/12/2006), è costituita da canoni di locazione e noleggio.

B.9 Costi per il personale

Il costo del lavoro al 31/12/2007 ammonta a 216.083 migliaia di euro, rispetto a 107.923 migliaia di euro dell'esercizio precedente e riflette l'incremento degli organici della società.

I dipendenti in forza alla società sono passati da numero 1.987 unità al 31/12/2006 a numero 2.609 unità al 31/12/2007, come segue:

	31/12/2006	Assunzioni	Cessazioni	31/12/2007
Amministrativi T.I.	1.710	1.097	(496)	2.311
Call Center T.I.	236	79	(19)	296
Produttori T.I.	13	-	(13)	-
Totale T.I.	1.959	1.176	(528)	2.607
Amministrativi T.D.	13	6	(17)	2
Call Center T.D.	15	23	(38)	-
Totale T.D.	28	29	(55)	2
TOTALE	1.987	1.205	(583)	2.609

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2007 è di seguito specificato:

	31/12/2007	31/12/2006
Dirigenti	85	64
Impiegati	2.786	1.844
Produttori	8	15
Totale	2.879	1.923

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Il saldo della voce, che al 31/12/2007 è pari a 44.447 migliaia di euro (26.909 migliaia di euro al 31/12/2006), risulta essere così composto:

- Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 29.365 migliaia;
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro 15.000 migliaia;
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per euro 82 migliaia.

Il dettaglio delle movimentazioni degli attivi immateriali e materiali è esposto negli allegati 5 e 6.

B.12 Accantonamenti per rischi

La voce presenta al 31/12/2007 un saldo pari a euro 139.008 migliaia (euro 225.296 migliaia al 31/12/2006). Nella voce sono iscritte le variazioni nell'esercizio delle riserve sinistri del ramo danni, relative all'attività assicurativa che la Società ha svolto nei primi otto mesi del 2007.



B.13 Altri accantonamenti

La voce "Altri accantonamenti", pari ad euro 8.477 migliaia al 31/12/2007, si riferisce per euro 4.325 migliaia all'accantonamento per la transazione relativa al contenzioso fiscale avviato dall'Agenzia delle Entrate di Milano nei confronti di Bell S.A., per 1.850 migliaia di euro all'accantonamento per erogazioni in favore di enti culturali e religiosi e, per la parte restante, ad accantonamenti effettuati per cause di lavoro e altre vertenze minori.

B.14 Oneri diversi di gestione

La voce ammonta al 31/12/2007 ad euro 3.417.481 migliaia (euro 2.860.268 migliaia al 31/12/2006), e si riferisce principalmente:

- per euro 3.378.639 migliaia all'attività assicurativa svolta nel periodo 1° gennaio – 31 agosto 2007;
- per euro 26.700 migliaia alla garanzia ricevuta dalle controllate Aurora Assicurazioni S.p.A. e Unipol Assicurazioni S.p.A. in relazione all'emissione dei prestiti obbligazionari subordinati (si veda la sezione "Garanzie, impegni e altri conti d'ordine");
- per euro 2.386 migliaia a ritenute su azioni estere non rimborsabili;
- per euro 1.069 migliaia a perdite su crediti;
- per euro 1.073 migliaia all'Imposta Comunale sugli Immobili;
- per euro 1.329 migliaia ad oneri tributari;
- per euro 1.608 migliaia a multe e sanzioni.

C. Proventi e oneri finanziari

C.15 Proventi da Partecipazioni

La voce ammonta ad euro 147.022 migliaia al 31/12/2007 (euro 262.667 migliaia al 31/12/2006) ed è costituita per euro 60.806 migliaia da proventi in imprese controllate, e per euro 86.216 migliaia da proventi in altre imprese.

I dividendi da imprese controllate si riferiscono alle seguenti società:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2007
Bnl Vita S.p.A.	24.000
Linear Assicurazioni S.p.A.	9.650
Quadrifoglio Vita S.p.A.	6.300
Unipol Banca S.p.A.	17.840
Unisalute S.p.A.	3.016
TOTALE	60.806

I proventi da partecipazioni in altre imprese, pari ad euro 86.216 migliaia (euro 136.762 migliaia al 31/12/2006) sono relativi per euro 60.019 migliaia ad azioni e quote iscritte nell'attivo circolante, e per euro 26.197 alla plusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione in Banca Monte dei Paschi di Siena avvenuta nel mese di aprile 2007.

C.16 Altri proventi finanziari

La composizione di tale voce, di ammontare pari ad euro 764.252 migliaia, è riepilogata nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2007
A) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
1. Imprese controllate	5.041
4. Altre	605
	Totale
	5.646
C) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	589.337
D) Proventi diversi dai precedenti	
1. Imprese controllate	49.592
4. Altri	119.677
	Totale
	169.269
TOTALE	764.252



I proventi da crediti immobilizzati verso imprese controllate si riferiscono agli interessi attivi maturati sui finanziamenti subordinati concessi in data 1 settembre 2007 ad Unipol Assicurazioni S.p.A. ed Aurora Assicurazioni S.p.A..

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante includono gli effetti economici delle vendite di titoli e partecipazioni per euro 172.688 migliaia e interessi su titoli per euro 416.649 migliaia.

I proventi diversi dai precedenti sono principalmente costituiti da:

- euro 49.592 migliaia di interessi attivi bancari da imprese controllate;
- euro 26.237 migliaia di interessi attivi bancari da imprese non del gruppo;
- euro 74.112 migliaia di proventi derivanti da operazioni in strumenti derivati;
- euro 4.033 migliaia di interessi attivi su titoli;
- euro 5.715 migliaia di plusvalenze realizzate dalla cessione di quote di fondi comuni di investimento.

C.17 Interessi e altri oneri finanziari – C.17.bis Utili (perdite) su cambi

Gli "Interessi e altri oneri finanziari" figurano in bilancio al 31/12/2007 per euro 243.005 migliaia (euro 111.497 migliaia al 31/12/2006), mentre gli "Utili (perdite) su cambi" sono iscritti per euro 1.320 migliaia (euro -598 migliaia al 31/12/2006).

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2007
Interessi e altri oneri finanziari	
a. Imprese controllate	3.046
c. Imprese controllanti	0
d. Altri	239.958
	Totale
	243.005
Utili (perdite) su cambi	1.320
TOTALE	244.325

Gli "Interessi e oneri finanziari da imprese controllate" comprendono gli interessi, le commissioni e gli oneri verso istituti di credito e società del Gruppo.

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" comprende principalmente:

- interessi passivi su prestiti obbligazionari per euro 38.783 migliaia;
- oneri derivanti da operazioni in strumenti derivati per euro 78.630 migliaia;
- minusvalenze da negoziazione di azioni e obbligazioni per euro 88.206 migliaia;
- oneri su azioni e titoli per euro 13.696 migliaia, costituiti principalmente da scarti di emissione e negoziazione;
- allineamenti di valore per euro 13.935 migliaia, relativi all'adeguamento del prezzo di carico dei titoli trasferiti dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie. Il trasferimento dei titoli da un comparto all'altro dell'attivo è stato effettuato in data antecedente il 1° settembre 2007, rilevando pertanto gli allineamenti di valore secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento del settore assicurativo applicabile alla data dell'operazione.

Relativamente alle obbligazioni e agli altri titoli a reddito fisso si fornisce, infine, evidenza degli importi imputati a titolo di scarto di emissione e/o di negoziazione, contabilizzati nelle voci C.16 e C.17:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2007
Scarti di emissione positivi	20.012
Scarti di emissione negativi	(2.831)
Scarti di negoziazione positivi	4.184
Scarti di negoziazione negativi	(8.493)
Adeguamenti su zero coupon	28.151

D. Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce al 31/12/2007 presenta un saldo negativo pari ad euro 37.506 migliaia contro euro -244.527 migliaia al 31/12/2006, ed è principalmente relativa a:

- allineamenti di valore di azioni per euro 4.486 migliaia;
- svalutazioni di titoli obbligazionari iscritti tra le immobilizzazioni per euro 5.000 migliaia;
- allineamenti di valore di titoli iscritti nell'attivo circolante per euro 28.061 migliaia.



E. Proventi e oneri straordinari

La voce presenta, al 31/12/2007, un saldo negativo pari ad euro 29.597 migliaia (euro 27.846 migliaia negativi al 31/12/2006), e si riferisce alle seguenti voci:

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2007
E.20) Proventi	
Plusvalenze da alienazioni	927
Altri proventi straordinari	
- Sopravvenienze attive	4.538
- Altri proventi straordinari	548
Totale	6.013
E.21) Oneri	
Minusvalenze da alienazioni	(61)
Altri oneri straordinari	
- Progetto riorganizzazione Gruppo	(28.131)
- Sopravvenienze passive	(7.127)
- Altri oneri straordinari	(290)
Totale	(35.609)
Proventi (oneri) straordinari netti	(29.597)

Negli oneri relativi al progetto di riorganizzazione del Gruppo sono inclusi costi per consulenze per euro 15.839 migliaia e la quota di accantonamento relativa al "Piano di Accompagnamento alla Pensione", descritto nella sezione B del passivo dello stato patrimoniale, per euro 12.292 migliaia.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a euro 113.497 migliaia (euro 46.954 migliaia al 31/12/2006), al netto della valorizzazione della fiscalità differita per euro 28.060 migliaia, e comprendono imposte correnti per euro 141.558 migliaia, di cui IRES per 114.338 migliaia di euro, IRAP per 26.354 migliaia di euro e Imposta sostitutiva sull'affrancamento dei maggiori valori fiscali derivanti dal "Quadro EC" per 865 migliaia di euro, determinata secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 48 della Legge numero 244/2007 e del D.M. 3 marzo 2008.

<i>(migliaia di euro)</i>	IRES (*)	IRAP	Totale
Imposte correnti	115.204	26.354	141.558
Imposte anticipate e differite:			
- utilizzo imposte anticipate	8.974	690	9.664
- utilizzo imposte differite	(18.293)	(2.121)	(20.414)
- accantonamento imposte anticipate	(16.583)	(1.743)	(18.326)
- accantonamento imposte differite	867	148	1.015
Totale	90.169	23.328	113.497

() comprende l'imposta sostitutiva (art. 1, C. 48 Legge 244/07)*

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo.

Prospetto di riconciliazione tra aliquota teorica IRES e aliquota effettiva		
	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Aliquota ordinaria Ires applicabile	33,00%	33,00%
Effetto delle variazioni in aumento/diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria:		
Dividendi esclusi	(9,38%)	(20,38%)
Svalutazione partecipazioni immobilizzate	0,50%	12,50%
Plusvalenze esenti	(1,80%)	(9,76%)
Altre variazioni permanenti	0,09%	1,32%
Aliquota effettiva	22,41%	16,68%



Prospetto di riconciliazione tra aliquota teorica IRAP e aliquota effettiva

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Aliquota ordinaria Irap applicabile	5,25%	4,25%
Saldo operativo non imponibile Irap (D.Lgs 446/97)	(2,25%)	(0,5%)
Costo del lavoro	1,71%	2,32%
Altre variazioni permanenti	1,09%	(2,7)%
Aliquota effettiva	5,80%	3,37%

Nota: l'incidenza dell'imposta sostitutiva (art 1, C. 48 Legge 244/07) IRES – Irap è dello 0,22% dell'utile lordo.

Per quanto riguarda il prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite (art. 2427, comma 1, n.14 C.C.), si rimanda all'allegato numero 10 alla Nota Integrativa.



Nota integrativa**Altre informazioni****Bilancio consolidato**

Il Bilancio consolidato del Gruppo UGF, chiuso al 31 dicembre 2007, è stato redatto applicando tutti i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, con le relative interpretazioni emanate dall'IFRIC, secondo quanto disposto dal Regolamento comunitario n. 1606/2002 ed in vigore alla data di chiusura del bilancio.

Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione

Nel prospetto seguente vengono indicati (in migliaia di euro), ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del regolamento emittenti Consob, i compensi che le società del Gruppo Unipol hanno corrisposto alla società di revisione, o società cui appartiene la medesima, per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, distintamente indicati per tipo o categoria.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	KPMG spa	Unipol Gruppo Finanziario spa	210
Servizi di attestazione			6
Totale Unipol Gruppo Finanziario			216
Revisione contabile	KPMG spa	Società controllate	951
Servizi di attestazione			355
Totale società controllate			1.306
Totale generale			1.522

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, al direttore generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche

In ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 78 del Regolamento di attuazione del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11921 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni, sono di seguito esposti i compensi corrisposti (a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, anche da società controllate) a ciascun Amministratore, Sindaco e Direttore Generale nonché, in forma aggregata, ai Dirigenti con responsabilità strategiche.

Soggetto	Descrizione carica	Compensi					
		<i>cognome e nome</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>durata della carica</i>	<i>emolumenti per la carica</i>	<i>benefici non monetari</i>	<i>bonus e altri incentivi</i>
STEFANINI Pierluigi	Presidente		1/1-31/12/07	727.000 (1)			123.850 (2)
GALANTI Vanes	Vice Presidente		1/1-31/12/07	177.000 (3)			12.021 (4)
SALVATORI Carlo	Amm.re Delegato		1/1-31/12/07	1.752.000 (5)	55.244		140.033 (6)
ANTONI Jean Dominique	Amministratore		1/1-31/12/07	62.750 (7)			
BETTI Sergio	Amministratore		24/4-31/12/07	47.884 (8)			
BORGHI Fabio	Amministratore		24/4-31/12/07	44.884 (9)			
CARANNANTE Rocco	Amministratore		1/1-31/12/07	77.750 (10)			
COFFARI Piero	Amministratore		24/4-31/12/07	49.384 (11)			47.192 (12)
COLLINA Piero	Amministratore		1/1-31/12/07	74.000 (13)			35.000 (14)
CORDAZZO Bruno	Amministratore		1/1-31/12/07	65.750 (15)			10.147 (16)
COSTALLI Sergio	Amministratore		24/4-31/12/07	49.384 (17)			16.303 (18)
FOREST Jacques	Amministratore		1/1-31/12/07	62.000 (19)			
GILLONE Fabrizio	Amministratore		1/1-31/12/07	74.000 (20)			61.213 (21)
LEVORATO Claudio	Amministratore		1/1-31/12/07	62.000			31.000 (22)
MALAVASI Ivan	Amministratore		1/1-31/12/07	63.500 (23)			
MASOTTI Massimo	Amministratore		1/1-31/12/07	90.627 (24)			
MIGLIAVACCA Enrico	Amministratore		1/1-31/12/07	68.000 (25)			
MORARA Pier Luigi	Amministratore		1/1-31/12/07	68.000 (26)			
NASI Sergio	Amministratore		24/4-31/12/07	44.884 (27)			
PEDRONI Marco	Amministratore		1/1-31/12/07	67.250 (28)			31.500 (29)
POLITI Giuseppe	Amministratore		24/4-31/12/07	40.384 (30)			34.428 (31)
VELLA Francesco	Amministratore		1/1-31/12/07	69.500 (32)			
VENTURI Marco Giuseppe	Amministratore		1/1-31/12/07	63.500 (33)			33.500 (34)
ZACCHERINI Luca	Amministratore		1/1-31/12/07	69.500 (35)			
ZUCCHELLI Mario	Amministratore		1/1-31/12/07	77.000 (36)			



ANDRIANI Antonio Silvano	Amministratore	1/1-24/04/07	17.866			
BOCCHETTI Francesco	Amministratore	1/1-24/04/07	26.432	(37)		
FABRIZI Pier Luigi	Amministratore	1/1-24/04/07	15.616			
MARGHERITI Riccardo	Amministratore	1/1-24/04/07	17.866			
SOLDI Aldo	Amministratore	1/1-24/04/07	17.866			
TREERE' Graziano	Amministratore	1/1-24/04/07	17.116			
CHIUSOLI Roberto	Pres. Coll. Sindacale	24/4-31/12/07	51.575		100.901	(38)
TROMBONE Domenico	Sindaco Effettivo	24/4-31/12/07	34.384		19.993	(39)
PICONE Giorgio	Sindaco Effettivo	24/4-31/12/07	34.384		11.096	(40)
CERCHIAI Cristiano	Sindaco Supplente	24/4-31/12/07			57.862	(41)
GRAZIOSI Giovanni Battista	Sindaco Supplente	24/4-31/12/07			76.326	(42)
MELLONI Umberto	Pres. Coll. Sindacale	1/1-24/04/07	23.425		84.557	(43)
CAPE' Luigi	Sindaco effettivo	1/1-24/04/07	15.616			
CASSAMAGNAGHI Carlo	Sindaco effettivo	1/1-24/04/07	15.616		45.836	(44)
BACCANI Marco	Sindaco supplente	1/1-24/04/07	=			
CIMBRI Carlo	Direttore Generale	13/9-31/12/07	=	515	357.912	(45)
DIRIGENTI con responsabilità strategiche (dati aggregati)		1/1-31/12/07	=	37.258	703.435	4.970.799 (46)

- (1) L'importo comprende i compensi ex art. 2389, 3° comma, del codice civile e i compensi per la carica di Presidente il Comitato di Presidenza per euro 12.000, di cui euro 487.090 non percepiti ma versati alla società Coop Adriatica scrl;
- (2) Compensi per le cariche ricoperte nelle società Unipol Banca S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A. e Aurora Assicurazioni S.p.A.; compensi non percepiti, ma versati a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.;
- (3) L'importo comprende i compensi ex art. 2389, 3° comma, del codice civile e i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato di Presidenza per euro 12.000;
- (4) Compensi per la carica ricoperta nella società Unipol Assicurazioni S.p.A.;
- (5) L'importo comprende i compensi ex art. 2389, 3° comma, del codice civile e i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato di Presidenza per euro 12.000;
- (6) L'importo comprende:
 - i rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento della carica per euro 69.267;
 - i compensi per le cariche ricoperte nelle società Unipol Banca S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A. e Aurora Assicurazioni S.p.A. non percepiti, ma versati a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.;
- (7) L'importo comprende i compensi per la carica di componente il Comitato Responsabilità Sociale per euro 4.500; compensi non percepiti, ma versati alla società MAIF (Francia);
- (8) L'importo comprende i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato per la Remunerazione per euro 3.000;
- (9) L'importo comprende i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato Responsabilità Sociale per euro 3.000;
- (10) L'importo comprende i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato per il Controllo Interno per euro 12.750;
- (11) L'importo comprende i compensi per la carica di componente il Comitato Nomine per euro 3.000; compensi non percepiti, ma versati alla società Coop Adriatica scrl;
- (12) L'importo comprende i compensi per le cariche ricoperte nelle società Unipol Banca S.p.A. e Unipol Merchant S.p.A.; compensi non percepiti, ma versati alla società Coop Adriatica scrl;
- (13) L'importo comprende i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato di Presidenza per euro 9.000 e il Comitato per la Remunerazione per euro 1.500;
- (14) Compensi per la carica ricoperta nella società Unipol Banca S.p.A.;
- (15) L'importo comprende i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato Nomine per euro 3.000;
- (16) L'importo comprende i compensi percepiti per le cariche di Presidente dell'Organismo di Vigilanza e di Amministratore nella società Unipol Assicurazioni S.p.A.;
- (17) L'importo comprende i compensi per la carica di componente il Comitato di Presidenza per euro 7.500; compensi non percepiti, ma versati alla società Unicoop Tirreno;
- (18) L'importo comprende i compensi per le cariche ricoperte nelle società Unipol Merchant S.p.A. e Unipol Assicurazioni S.p.A.; compensi non percepiti, ma versati alla società Unicoop Tirreno;
- (19) L'importo comprende i compensi per la carica di componente il Comitato Remunerazione per euro 3.000; compensi non percepiti, ma versati alla società P&V Assurance (Belgio);
- (20) L'importo comprende i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato per il Controllo Interno per euro 9.000;
- (21) L'importo comprende i compensi per le cariche ricoperte nelle società Aurora Assicurazioni S.p.A. e Unipol Banca S.p.A.;
- (22) Compensi per la carica ricoperta nella società Unipol Banca S.p.A.;
- (23) L'importo comprende i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato per la Remunerazione per euro 3.000;
- (24) L'importo comprende i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato per il Controllo Interno per euro 12.750 e i compensi per la carica di Presidente dell'Organismo di Vigilanza per euro 12.877;
- (25) L'importo comprende i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato per la Remunerazione per euro 3.750;
- (26) L'importo comprende i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato Nomine per euro 3.000;
- (27) L'importo comprende i compensi per la carica di componente il Comitato Responsabilità Sociale per euro 1.500; compensi non percepiti, ma versati alla società Coopfond S.p.A.;
- (28) L'importo comprende i compensi per la carica di componente il Comitato di Presidenza per euro 7.500; compensi non percepiti, ma versati alla società Coop Consumatori Nordest scrl;
- (29) Compensi per la carica ricoperta nella società Unipol Banca S.p.A., compensi non percepiti, ma versati alla Coop Consumatori Nordest scrl;
- (30) L'importo comprende i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato Nomine per euro 1.500;



- (31) Compensi per le cariche ricoperte nelle società Unipol Banca S.p.A. e Unisalute S.p.A.;
- (32) L'importo comprende i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato Responsabilità Sociale per l'ammontare di euro 4.500;
- (33) L'importo comprende i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato Responsabilità Sociale per l'ammontare di euro 1.500;
- (34) Compensi per la carica ricoperta nella società Unipol Banca S.p.A.;
- (35) L'importo comprende i compensi per la carica di componente il Comitato per il Controllo Interno per euro 7.500; compensi non percepiti, ma versati alla società CEFLA Scarl;
- (36) L'importo comprende i compensi percepiti per la carica di componente il Comitato di Presidenza per euro 10.500 e per la carica di componente il Comitato per la Remunerazione per euro 1.500;
- (37) L'importo comprende i compensi percepiti per la carica di componente del Comitato per il Controllo Interno per euro 2.250 e per la carica di Presidente dell'Organismo di Vigilanza per euro 6.315: compensi per euro 21.829 non percepiti ma versati a Coopfond S.p.A.;
- (38) L'importo comprende i compensi per la carica di Presidente del Collegio sindacale della società Aurora Assicurazioni S.p.A. e di Sindaco effettivo delle società: Linear Assicurazioni S.p.A., Unipol Merchant S.p.A., Unipol Banca S.p.A., Unisalute S.p.A., BNL Vita S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A., Aurora Assicurazioni S.p.A.;
- (39) L'importo comprende i compensi per la carica di Presidente del Collegio Sindacale della società Unipol Assicurazioni S.p.A. e per la carica di Amministratore nella società Aurora Assicurazioni S.p.A.;
- (40) L'importo comprende i compensi per la carica di Presidente del Collegio sindacale della società Aurora Assicurazioni S.p.A.;
- (41) L'importo comprende i compensi per la carica di Presidente del Collegio Sindacale della società Unipol Merchant S.p.A. e di Sindaco effettivo delle società: Linear Assicurazioni S.p.A., Navale Assicurazioni S.p.A., Navale Vita S.p.A., Unisalute S.p.A., BNL Vita S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A.;
- (42) L'importo comprende i compensi per la carica di Presidente del Collegio Sindacale delle società: Dimensione e Sviluppo Immobiliare S.p.A., Nettuno Fiduciaria S.p.A., Grecale srl in liquidazione e di Sindaco effettivo delle società: Unipol Banca S.p.A., Navale Assicurazioni S.p.A., Navale Vita S.p.A., Unifimm srl, Midi srl, Smallpart S.p.A., SRS S.p.A. e di Presidente dell'Organismo di Vigilanza della società Navale Assicurazioni S.p.A.;
- (43) L'importo comprende i compensi per la carica di Presidente del Collegio Sindacale delle società: Quadrifoglio Vita S.p.A., Unipol Banca S.p.A., Navale Assicurazioni S.p.A., Navale Vita S.p.A., Unipol SGR S.p.A.;
- (44) L'importo comprende i compensi per la carica Presidente del Collegio Sindacale della società Linear Assicurazioni S.p.A., e di Sindaco effettivo delle società: Aurora Assicurazioni S.p.A. e di Presidente dell'Organismo di Vigilanza della società Aurora Assicurazioni S.p.A.;
- (45) L'importo comprende redditi di lavoro dipendente per euro 174.349 e compensi per le cariche ricoperte in società controllate per euro 183.563, non percepiti ma versati a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.;
- (46) L'importo comprende redditi di lavoro dipendente per euro 4.569.834 e compensi per le cariche ricoperte in società controllate per euro 400.965, non percepiti ma versati a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Unipol Gruppo Finanziario Bilancio 2007	
Indice	
Cariche sociali e direttive	
Avviso di convocazione	
Introduzione	
Andamento del titolo e dati essenziali	
Relazione sulla gestione	
Bilancio dell'esercizio 2007	
Nota integrativa	
Allegati Nota Integrativa	
Relazione del Collegio Sindacale	
Relazione di Revisione	
Relazione sulla Corporate Governance	
Bilanci società controllate	
Attestazione bilancio ai sensi art. 81-ter Reg. Consob 11971/1999	
Sintesi deliberazioni assembleari	



Nella foto:
Carlo Levi
il negro

collezione privata Unipol



Allegati alla Nota Integrativa

1. Conto economico riclassificato
(*Raccomandazione Consob 94001437*)
2. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute negli ultimi due esercizi
(*art. 2427 n. 4 C.C.*)
3. Prospetto relativo alla utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali al 31/12/2007
(*art. 2427 n. 7bis C.C.*)
4. Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio
(*art. 2427 n.2 C.C.*)
6. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali avvenute nel corso dell'esercizio
(*art. 2427 n.2 C.C.*)
7. Prospetto delle movimentazione delle partecipazioni immobilizzate con indicazione del valore corrente
8. Elenco partecipazioni superiori al 10% detenute alla data del 31/12/2007
(*artt. 125 e 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14/05/1999*)
9. Elenco titoli compresi nell'attivo circolante al 31/12/2007
(*Raccomandazione Consob 94001437*)
10. Prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite (*art. 2427 n. 14 C.C.*)
11. Informazioni sull'indebitamento al 31 dicembre 2007
(*Raccomandazione Consob 6064293*)



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006
1) Proventi da partecipazioni:		
in imprese controllate	60.806	125.905
in altre imprese	86.216	136.762
Totale proventi da partecipazioni	147.022	262.667
2) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		5.646
da imprese controllate	5.041	0
da altri	605	538
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		1.190
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	589.337	355.850
d) proventi diversi dai precedenti	169.269	133.739
da imprese controllate	49.592	63.550
da altri	119.677	70.188
Totale altri proventi finanziari	764.252	491.317
3) Interessi passivi e altri oneri finanziari:		
imprese controllate	3.046	3.375
imprese controllanti	0	0
altri	239.958	108.122
Totale interessi passivi e altri oneri finanziari	243.005	111.497
Utili (perdite) su cambi	1.320	(598)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	669.590	641.888
4) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	2.073
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	40	2.235
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	7.808
Totale rivalutazioni	40	12.117
5) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	4.486	96.889
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	5.000	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	28.061	159.755
Totale svalutazioni	37.546	256.644
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(37.506)	(244.527)
6) Altri proventi della gestione	3.742.526	3.159.408
TOTALE ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	3.742.526	3.159.408
7) Per servizi non finanziari	106.660	68.096
8) Per godimento di beni di terzi	10.519	6.317
9) Per il personale	216.083	107.923
10) Ammortamenti e svalutazioni:	44.447	26.909
11) Accantonamenti per rischi	139.008	225.296
12) Altri accantonamenti	8.477	0
13) Oneri diversi di gestione	3.417.481	2.860.268
TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE	3.942.675	3.294.808
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' ORDINARIA	431.935	261.962
14) Proventi straordinari:		
a) Plusvalenze da alienazioni	927	1.634
b) Altri	5.085	2.958
Totale proventi straordinari	6.013	4.592
15) Oneri straordinari:		
a) Minusvalenze da alienazioni	61	1.896
c) Altri	35.549	30.542
Totale oneri straordinari	35.609	32.438
UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	(29.597)	(27.846)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	402.338	234.116
16) Imposte sul reddito dell'esercizio	113.497	46.954
17) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	288.841	187.162



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AVVENUTE DURANTE GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2007 E 2006

(in migliaia di euro)

	Riserve patrimoniali e utili indivisi							Utile d'esercizio	TOTALE
	Capitale sociale	Riserva sovraprezzo emissione	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve az. proprie e controllante	Contropart. az. proprie e controllante	Riserva straordinaria		
SALDI AL 31 DICEMBRE 2005	2.360.144	2.433.706	20.701	84.654	145.000	117.406	677	218.765	5.381.053
Deliberazioni dell'Assemblea soci del 29.04.2006: Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2005				21.876				(21.876)	-
-riserva legale								(1.948)	-
-riserva straordinaria								(193.490)	(287.895)
-dividendo soci		(94.406)							-
Riclassificazione riserve		(365.499)		365.499					-
Riserva azioni controllante									-
Riserva art. 20 D.Lgs. 173/97									-
Riserva art. 2426 - Differenze cambi							1.450	(1.450)	-
Aumento capitale sociale									-
Utile dell'esercizio 2006								187.162	187.162
SALDI AL 31 DICEMBRE 2006	2.360.144	1.973.801	20.701	472.029	145.000	119.355	2.127	187.163	5.280.320
Deliberazioni dell'Assemblea soci del 24.04.2007: Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2006									-
-riserva legale								(4.818)	-
-riserva straordinaria						4.818		(181.689)	(287.895)
-dividendo soci		(106.206)							-
Riserva da concambio							21.047	(15)	21.047
Riserva art. 20 D.Lgs. 173/97								655	(655)
Riserva art. 2426 - Differenze cambi									-
Aumento capitale sociale	31.282								31.282
Utile dell'esercizio 2007								288.841	288.841
SALDI AL 31 DICEMBRE 2007	2.391.426	1.867.595	20.701	472.029	145.000	124.173	23.815	288.841	5.333.579





PROSPETTO RELATIVO ALLA UTILIZZAZIONE E DISPONIBILITA' DELLE RISERVE PATRIMONIALI
(in migliaia di euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
			Quota disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	2.391.426				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo di emissione	1.867.595	A, B	1.867.595	(a)	200.612 (1)
Riserva di rivalutazione L. 413/91	14.762	A, B, C	14.762		
Riserva da rivalutazione immobili	5.939	A, B, C	5.939		
Riserva da concambio (ex rivalutazione L. 413/91)	18.316	A, B, C	18.316		
Riserva da concambio	1.571	A, B, C	1.571		
Riserva L.R. Sicilia 12/4/67, n.46	326	A, B	326		
Riserva fusione	22	A, B, C	22		
Riserva legale	365.499	B	-		
Riserve di utili					
Riserva legale	106.530	B	-		
Fondo acquisto azioni proprie	100.000	A, B, C	100.000		
Fondo acquisto azioni controllante	45.000	A, B, C	45.000		
Riserva straordinaria	124.173	A, B, C	124.173		
Riserva conversione warrant	314	A	314		28.666 (2)
Riserva da concambio	1.160	A, B, C	1.160		
Riserva art. 2426 c.c., 8 bis	2.106	A, B	2.106		
Totale	5.044.738		2.181.283		
Quota non distribuibile			1.870.341		
Quota distribuibile			310.943		
(*) A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci					
(a) distribuibile solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del codice civile					
(b) per trasferimento da riserva sovrapprezzo azioni					
(1) distribuzione dividendo aggiuntivo					
(2) aumento gratuito capitale sociale					

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2007*(in migliaia di euro)*

	2007
FONDI DI FINANZIAMENTO	
Liquidità generata dalla gestione	
Utile netto dell'esercizio	288.841
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	28.259
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	5.140
Rettifiche di valore su altre attività finanziarie	32.366
Incremento (decremento) debiti tributari netti	39.508
Incremento (decremento) fiscalità differita passiva netta	(22.109)
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	157.761
Incremento (decremento) fondo trattamento di fine rapporto	(1.930)
Decremento (incremento) ratei e risconti attivi	60.492
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	(21.430)
Effetti derivanti dalla fusione	(218.316)
Altre partite	(27.687)
Totale liquidità generata dalla gestione	320.895
Altre fonti di finanziamento	
Cessioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	578
Cessioni di partecipazioni immobilizzate	151.362
Cessioni e rimborsi di altre immobilizzazioni finanziarie	340.058
Decremento di crediti dell'attivo circolante	136.618
Decremento di attività finanziarie dell'attivo circolante	1.716.936
Incremento di debiti	41.126
Totale altre fonti di finanziamento	2.386.678
TOTALE FONTI	2.707.573
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	
Incremento di immobilizzazioni materiali e immateriali	20.611
Incremento di partecipazioni immobilizzate	1.153.568
Incremento di altre immobilizzazioni finanziarie	471.701
Incremento di crediti dell'attivo circolante	63.718
Incremento di attività finanziarie dell'attivo circolante	298.948
Utilizzo di fondi rischi e oneri	1.135.046
Altri impieghi di liquidità	35.378
Dividendi distribuiti	287.895
TOTALE IMPIEGHI	3.466.865
Aumento (decremento) disponibilità liquide	(759.292)
TOTALE	2.707.573
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.560.169
Disponibilità liquide a fine esercizio	800.877

Non si fornisce il confronto con l'esercizio precedente in quanto non significativo per effetto delle operazioni straordinarie effettuate nell'esercizio e della conseguente variazione di attività



**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI***(in migliaia di euro)*

	MOVIMENTI DEL PERIODO											SITUAZIONE FINALE			
	SITUAZIONE INIZIALE			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO					SITUAZIONE FINALE			
	Costo storico	Quota amm.to	Valore netto al 31/12/2006	Incrementi	Fusione	Acquisti	Conferimento	Vendite	Fusione	Incrementi	Pro Quota anno (*)	Conferimento	Vendite	Costo storico	Quota amm.to
Costi di impianto e di ampliamento	67.754	(29.203)	38.552	80					(13.567)				67.834	(42.769)	25.065
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	40	(15)	24	3	(42)				(3)		18				
Avviamento	1.680	(420)	1.260			(1.680)					560				
Immobilizzazioni in corso e acconti				3.033									3.033		3.033
Altre	5.760	(3.601)	2.159	12.413	673			(8.927)	(2.144)				18.845	(14.671)	4.174
Prov. di acquisizione	28.653		28.653			(28.653)			(700)		700				
TOTALE	75.233	(33.239)	70.648	12.413	3.789	(30.375)		(8.927)	(16.553)		1.278		89.713	(57.441)	32.272

(*) Il totale degli ammortamenti dell'anno è inferiore al saldo del conto economico (voce B.10.a) in quanto, in sede di fusione, è stata incorporata la quota di ammortamento per il periodo dall'1/1 al 31/08 relativa ad immobilizzazioni già conferite da Aurora a Nuova Aurora, le cui movimentazioni patrimoniali sono escluse dal presente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*(in migliaia di euro)*

	MOVIMENTI DEL PERIODO											SITUAZIONE FINALE	
	SITUAZIONE INIZIALE			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			SITUAZIONE FINALE		Fondo amm.to al 31/12/2007	Valore netto al 31/12/2007
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto al 31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Decrementi	Incrementi	Quota anno	Conferimento	Vendite	Costo storico		
Terreni e Fabbricati	582.540	(33.106)	549.433	7.294	(589.758)	(76)	(3.102) (*)	36.209			-	-	-
Impianti e macchinario	15.504	(12.030)	3.474	2.360	-	(100)	(2.943)			74	33.064	(25.357)	7.708
Altri beni	60.511	(45.989)	14.522	7.066	(65)	(1.494)	(5.661)	23		1.017	114.461	(90.736)	23.725
Immobilizzazioni in corso e accenti	430		430	101	(531)						-	-	-
TOTALE	658.985	(91.126)	567.859	16.821	(590.354)	(1.669)	(11.706)	36.232	1.091	147.526	(116.093)	31.433	

(*) Il totale degli ammortamenti dell'anno è inferiore al saldo del conto economico (voce B.10.b) in quanto, in sede di fusione, è stata incorporata la quota di ammortamento per il periodo dall'1/1 al 31/08 relativa ad immobilizzazioni già conferite da Aurora a Nuova Aurora, le cui movimentazioni patrimoniali sono escluse dal presente prospetto.

Indice

Cariche sociali e direttive

Avviso di convocazione

Introduzione

Andamento del titolo e dati essenziali

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio 2007

Nota integrativa

Allegati Nota Integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

Relazione sulla Corporate Governance

Bilanci società controllate

Attestazione bilancio ai sensi art. 81-ter Reg. Consob 11971/1999

Sintesi deliberazioni assembleari



**PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE MOVIMENTAZIONI DEGLI INVESTIMENTI
IN IMPRESE DEL GRUPPO ED IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE**

(in migliaia di euro)

Denominazione	Valore di bilancio al 31/12/06		Incrementi nell'esercizio					
	Quantità	Valore	Per acquisti		Per fusione		Altri	
			Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore
Compagnia Assicuratrice Unipol Spa	5.000.000	5.000					145.000.000	788.088
Aurora Assicurazioni Spa					150.000.000	1.272.687		869.953
Compagnia Assicuratrice Linear Spa	15.440.000	21.506			3.860.000	24.001		
Unipol Sgr Spa			5.000.000	5.550				
Navale Assicurazioni Spa	96.086.399	131.673	3.317	3				
Unisalute Spa	16.177.617	27.494			1.056.626	4.075		
Unipol Banca Spa	489.202.565	638.102			105.454.650	180.587		
Quadrifoglio Vita Spa	15.750.000	43.450						
BNL Vita Spa	16.000.000	165.353	320.000	6.563				
Ex Aurora Assicurazioni Spa	613.144.541	1.265.203	268.695.141	817.911				
Midi Srl	72.000.000	55.973						
Smallpart Spa	32.000.000	32.000						
SRS Spa	10.453.217	27.988						
Unifimm Srl	85.000.000	45.076						
Totale imprese controllate	1.466.254.339	2.458.817	274.018.458	830.027	260.371.276	1.481.351	145.000.000	1.658.041
Euresa Holding Sa	96.202	1.661						
Hotel Villaggio CDM Spa	3.429.933	3.455						
Totale imprese collegate	3.526.135	5.116	-	-	-	-	-	-
Actel Sa	1.024	22						
Allnations Sa Ord	23	1						
Atlantis Sa	31.250	1.557						
Atlantis Vida Sa	12.020	1.203						
Banca di Bologna Scarl	1.001	53	20	1				
Banca Monte dei Paschi di Siena Spa	59.987.000	235.838	30.225.310	149.709				
Banca Popolare Etica Scarl	1.000	52						
Banca Popolare Italiana Spa	3.410.000	27.963						
Banco Popolare Scarl							1.466.300	20.564
Cestar Srl	147.171	76						
Consorzio Energia Fiera District	1	2						
Cooptecnital Scarl	5	3						
Fondazione UNIPOLIS	1	258						
Hopa Spa	97.307.213	92.928						
Inforcoop Scarl	1	22						
P & V Holding Sa	332.454	8.241						
Partisagres SGPS Sa	65.354	328						
Previnet Spa	300	465						
Sagres Sa	10.947	238						
Syneteristiki Insurance Sa	3.954.920	2.124	497.331					
The Co-operators Group Sa	20.000	1.232						
UCI Scarl	42.462	22						
Vivium			525.898	147.549				
Totale altre imprese	165.324.147	372.627	31.248.559	297.259	-	-	1.466.300	20.564
TOTALE B.III.1)	1.635.104.621	2.836.561	305.267.017	1.127.286	260.371.276	1.481.351	146.466.300	1.678.605



Indice

Cariche sociali e direttive

Avviso di convocazione

Introduzione

Andamento del titolo e
dati essenziali

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio 2007

Nota integrativa

Allegati Nota IntegrativaRelazione
del Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

Relazione sulla
Corporate Governance

Bilanci società controllate

Attestazione bilancio ai
sensi art. 81-ter Reg.
Consob 11971/1999Sintesi deliberazioni
assembleari

Decrementi nell'esercizio						Valore di bilancio al 31/12/07		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Per Conferimento		Altri		Quantità	Valore		
Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore				
						150.000.000	793.088	793.088	1.905.085
						150.000.000	2.142.640	2.142.640	2.330.845
						19.300.000	45.507	45.507	129.891
						5.000.000	5.550	5.550	5.550
						96.089.716	131.676	131.676	131.676
						17.234.243	31.570	31.570	85.628
		118.075.269	154.014			476.581.946	664.675	666.724	880.723
						15.750.000	43.450	43.450	92.500
		6.400.000	66.141			9.920.000	105.774	105.774	182.475
				881.839.682	2.083.114	-	-	-	-
		72.000.000	55.973			-	-	-	-
		32.000.000	32.000			-	-	-	-
		10.453.217	27.988			-	-	-	-
		85.000.000	45.076			-	-	-	-
-	-	323.928.486	381.192	881.839.682	2.083.114	794.875.905	3.963.930	3.965.979	5.744.374
		96.202	1.661			-	-	-	-
		3.429.933	3.275		180	-	-	-	-
-	-	3.526.135	4.936	-	180	-	-	-	-
		1.024	22			-	-	-	-
		23	1			-	-	-	-
		31.250	1.557			-	-	-	-
		12.020	1.203			-	-	-	-
		1.021	54			-	-	-	-
30.225.310	123.399	59.987.000	262.147			-	-	-	-
		1.000	52			-	-	-	-
				3.410.000	27.963	-	-	-	-
		1.466.300	20.564			-	-	-	-
		147.171	76			-	-	-	-
		1	2			-	-	-	-
		5	3			-	-	-	-
		1	258			-	-	-	-
		97.307.213	92.928			-	-	-	-
		1	22			-	-	-	-
		332.454	8.241			-	-	-	-
		65.354	328			-	-	-	-
		300	465			-	-	-	-
		10.947	238			-	-	-	-
		4.452.251	2.124			-	-	-	-
		20.000	1.232			-	-	-	-
		42.462	22			-	-	-	-
						525.898	147.549	147.549	147.549
30.225.310	123.399	163.877.798	391.537	3.410.000	27.963	525.898	147.549	147.549	147.549
30.225.310	123.399	491.332.419	777.665	885.249.682	2.111.257	795.401.803	4.111.479	4.113.529	5.891.923



PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI SUPERIORI AL 10% DETENUTE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2007

(redatto ai sensi dell'art. 126 Del. Consob 11971 del 14 maggio 1999)

Denominazione	Sede	Possesso			Totale Possesso (*)
		Dir.	Ind.	Tramite	
Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.	Bologna	100,00%			100,00%
Aurora Assicurazioni S.p.A.	S. Donato Milanese (MI)	100,00%			100,00%
Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.	Bologna	100,00%			100,00%
Unipol SGR S.p.A.	Bologna	100,00%			100,00%
Navale Assicurazioni S.p.A.	Milano	99,83%			99,83%
Unisalute S.p.A.	Bologna	98,48%			98,48%
Unipol Banca S.p.A.	Bologna	67,74%	16,78%	Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.	84,52%
Quadrifoglio Vita S.p.A.	Bologna	50,00%			50,00%
BNL Vita S.p.A.	Milano	31,00%	20,00%	Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.	51,00%
Vivium S.A.	Belgio	13,88%			13,88%
Agefin S.p.A.	Bologna		19,90%	Unipol Banca S.p.A.	19,90%
A.P.A. S.p.A.	Parma		46,50%	Smallpart S.p.A.	46,50%
Assicoop Ferrara S.p.A.	Ferrara		47,40%	Smallpart S.p.A.	47,40%
Assicoop Firenze S.p.A.	Firenze		44,00%	Smallpart S.p.A.	44,00%
Assicoop Imola S.p.A.	Imola (BO)		47,33%	Smallpart S.p.A.	47,33%
Assicoop Modena S.p.A.	Modena		43,32%	Smallpart S.p.A.	43,32%
Assicoop Ravenna S.p.A.	Ravenna		49,00%	Smallpart S.p.A.	49,00%
Assicoop Romagna S.p.A.	Forli		49,00%	Smallpart S.p.A.	49,00%
Assicoop Sicura S.p.A.	Bologna		40,00%	Smallpart S.p.A.	40,00%
Assicoop Siena S.p.A.	Siena		49,00%	Smallpart S.p.A.	49,00%
Assicura S.p.A.	Reggio Emilia		35,00%	Smallpart S.p.A.	35,00%
Atlantis Vida s.a.	Spagna		12,50%	Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.	12,50%
Bnl Servizi Assicurativi S.r.l.	Bologna		100,00%	BNL Vita S.p.A.	100,00%
Cooperleasing S.p.A.	Bologna		100,00%	Unipol Banca S.p.A.	100,00%
Euresa Holding s.a.	Lussemburgo		24,05%	Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.	24,05%
Fl.BO. Finanziaria Bolognese S.p.A.	Bologna		18,95%	Smallpart S.p.A.	18,95%
F.im.par.co. Spa	Carpi (MO)		15,00%	Unipol Merchant S.p.A.	15,00%
Finabita S.p.A.	Roma		10,56%	Unipol Merchant S.p.A.	10,56%
Grecale S.r.l. in liquidazione	Bologna		60,00%	Unipol Banca S.p.A.	
			40,00%	Unipol Merchant S.p.A.	100,00%
Hotel Villaggio Cdm S.p.A.	Terrasini (PA)		49,00%	Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.	49,00%
Inarcheck S.p.A.	Milano		12,00%	Smallpart S.p.A.	12,00%
Midi S.r.l.	Bologna		100,00%	Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.	100,00%
Navale Vita S.p.A.	Roma		100,00%	Navale Assicurazioni S.p.A.	100,00%
Nettuno Fiduciaria S.r.l.	Bologna		100,00%	Unipol Banca S.p.A.	100,00%
Nuovi Investimenti S.p.A.	Bologna		39,00%	Smallpart S.p.A.	
			10,00%	Unipol Merchant S.p.A.	49,00%
Pegaso Finanziaria S.p.A.	Bologna		45,00%	Smallpart S.p.A.	45,00%
Promorest S.r.l.	Castenaso (BO)		45,00%	Unipol Merchant S.p.A.	45,00%
Protos SOA S.p.A.	Roma		10,59%	Smallpart S.p.A.	10,59%
SCS Azioninova S.p.A.	Bologna		40,00%	Unipol Merchant S.p.A.	40,00%
Smallpart S.p.A.	Bologna		100,00%	Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.	100,00%
SRS S.p.A.	Bologna		75,21%	Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.	
			24,79%	Aurora Assicurazioni S.p.A.	100,00%
Syneteristiki Insurance s.a.	Grecia		16,89%	Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.	16,89%
Tecne Dental S.r.l.	Calenzano (FI)		30,00%	Unipol Merchant S.p.A.	30,00%
Uci S.c.a.r.l.	Milano		4,25%	Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.	
			8,21%	Aurora Assicurazioni S.p.A.	
			1,36%	Navale Assicurazioni S.p.A.	13,82%
Unagro S.p.A.	Ravenna		35,71%	Unipol Merchant S.p.A.	35,71%
Unieuropa S.r.l.	Bologna		98,00%	Smallpart S.p.A.	98,00%
Unifimm S.r.l.	Bologna		100,00%	Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.	100,00%
Unipol Fondi LTD	Irlanda		100,00%	Unipol Banca S.p.A.	100,00%
Unipol Merchant S.p.A.	Bologna		86,18%	Unipol Banca S.p.A.	86,18%
Unisalute Servizi S.r.l.	Bologna		100,00%	Unisalute S.p.A.	100,00%

(*) Tutte le partecipazioni elencate sono possedute a titolo di proprietà.



ELENCO AZIONI E TITOLI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE AL 31/12/2007*(in migliaia di euro)*

Codice ISIN	Descrizione titolo	Valore nominale al 31/12/2007	Valore di bilancio al 31/12/2007	Valore corrente al 31/12/2007	Svalutazioni	Tipologia
NL0000303709	Aegon NV New	100.000	1.209.200	1.209.200	(365.845)	Altre Azioni Quotate
AT0000730007	Andritz AG	40.000	1.632.440	1.632.440	(442.044)	Altre Azioni Quotate
DE0005190003	BMW	150.000	6.203.100	6.203.100	(1.320.335)	Altre Azioni Quotate
FR0000120172	Carrefour ord.	85.000	4.485.620	4.485.620	(163.895)	Altre Azioni Quotate
CH0012332372	SWISS RE-REG(RUKN VX)	100.000	4.995.407	4.995.407	(2.013.071)	Altre Azioni Quotate
	Totale altre azioni quotate	475.000	18.525.767	18.525.767	(4.305.190)	
IE0005407881	Unipol Perfor.Italia Fund	130.000	1.138.852	1.336.010	0	Fondi comuni di invest. esteri
	Totale fondi comuni di investimento	130.000	1.138.852	1.336.010	0	
XS0298329516	MONTE PASCHI FRN 09/05/14	10.000.000	9.724.800	9.724.800	(266.849)	Obbligazioni di altre partecipate
XS0291642154	AIG 4,875% 15/03/17-67	10.000.000	8.792.600	8.792.600	(1.188.809)	Altre obbligazioni quotate
XS0286704514	ART 13/02/17 FRN	10.000.000	8.787.000	8.787.000	(1.213.000)	Altre obbligazioni quotate
XS0250613063	ART V 01/02/20	15.000.000	12.158.550	12.158.550	(2.188.571)	Altre obbligazioni quotate
XS0305195074	B.POP.VICENZA FRN 15/06/14	10.000.000	9.719.100	9.719.100	(258.490)	Altre obbligazioni quotate
XS0272309385	BANCA POP VR NO 15/11/21 CMS	85.000.000	76.579.900	76.579.900	(2.793.100)	Altre obbligazioni quotate
PTBERLOM0017	BANCO ESPIRITO SANTO FRN 08/05/13	4.000.000	3.938.400	3.938.400	(56.820)	Altre obbligazioni quotate
ES0213770011	BANCO PASTOR 11/06/14-49 FRN	1.800.000	1.740.924	1.740.924	(78.160)	Altre obbligazioni quotate
XS0331448067	BANCO POP SOC.COOP 27/05/2009 FRN	20.000.000	19.965.150	20.059.600	0	Altre obbligazioni quotate
XS0238509078	BEAR ST 19/01/14 CMS	15.000.000	13.509.000	13.509.000	(1.206.000)	Altre obbligazioni quotate
XS0298869545	BNP AZUR AQUARIUS 15/08/17 C10	8.000.000	7.453.520	7.453.520	(546.480)	Altre obbligazioni quotate
XS0269197629	CASTLE FIN 10/10/16	10.000.000	7.498.400	7.498.400	(2.501.600)	Altre obbligazioni quotate
XS0270251456	DALI CAP 26 01/11/29 VAR4	50.000.000	48.720.000	48.720.000	(1.280.000)	Altre obbligazioni quotate
XS0292399754	EUROPEAN CREDIT LUX 21/03/07-17	20.000.000	19.306.400	19.306.400	(693.600)	Altre obbligazioni quotate
XS0242989738	GEN ELEC CAP 6% 02/02/11-46	10.000.000	6.397.120	6.397.120	(368.869)	Altre obbligazioni quotate
XS0242988177	GOLDMAN S 04/02/13 FRN	11.000.000	10.592.890	10.592.890	(396.859)	Altre obbligazioni quotate
XS0300975306	GOLDMAN S 18/05/15 FRN	2.000.000	1.900.160	1.900.160	(96.077)	Altre obbligazioni quotate
XS0284308417	GOLDMAN S 26/01/22	11.000.000	10.585.300	10.585.300	(414.700)	Altre obbligazioni quotate
XS0284728465	GOLDMAN S 30/01/17 FRN	15.000.000	14.126.700	14.126.700	(839.648)	Altre obbligazioni quotate
XS0221011454	HANNOVER RE 5% 01/06/15-49	7.587.000	6.990.282	6.990.282	(493.942)	Altre obbligazioni quotate
XS0188201619	HBOS 13/03/14-49 FRN	12.000.000	10.874.640	10.874.640	(1.212.681)	Altre obbligazioni quotate
XS0292269544	HBOS 21/03/12-17 FRN	1.000.000	952.730	952.730	(46.846)	Altre obbligazioni quotate
XS0300196879	INTESA SANPAOLO FRN 18/05/17	4.000.000	3.898.160	3.898.160	(92.933)	Altre obbligazioni quotate
XS0231555672	JP MORGAN 12/10/15 FRN	12.000.000	11.106.120	11.106.120	(928.327)	Altre obbligazioni quotate
XS0284839882	JPM 30/01/14 FRN	5.000.000	4.846.750	4.846.750	(139.868)	Altre obbligazioni quotate
XS0274856425	LEHMAN 13/05/15 LARAMYA	5.490.000	3.436.611	3.436.611	(292.755)	Altre obbligazioni quotate
XS0283497005	LEHMAN 31/01/17 CMS	7.500.000	7.076.325	7.076.325	(404.925)	Altre obbligazioni quotate
XS0287044969	LEHMAN 4,625% 14/03/14-19	7.500.000	6.577.950	6.577.950	(921.493)	Altre obbligazioni quotate
XS0297333410	MEDIOBANCA 30/10/09	8.000.000	7.969.680	7.969.680	(27.509)	Altre obbligazioni quotate
XS0281902550	MERRILL L 30/01/17 FRN	10.000.000	9.294.900	9.294.900	(695.100)	Altre obbligazioni quotate
XS0267827169	MERRILL L 14/09/18 FRN	15.000.000	12.973.950	12.973.950	(1.987.722)	Altre obbligazioni quotate
XS0302633598	MERRILL LYNCH 05/14	9.000.000	8.318.250	8.318.250	(656.677)	Altre obbligazioni quotate
XS0250971222	MORGAN ST 13/04/16 FRN	4.600.000	4.268.892	4.268.892	(333.006)	Altre obbligazioni quotate
XS0166965797	MUNICH RE 6,75% 21/06/23-13	5.000.000	5.291.000	5.291.000	(355.583)	Altre obbligazioni quotate
FR0010479527	NATIXIS 06/07/17 Float	7.000.000	6.592.950	6.592.950	(404.012)	Altre obbligazioni quotate
XS0195231526	ROYAL BK OF SCOTLAND 03/07/14-49 FRN	10.600.000	9.523.358	9.523.358	(1.172.575)	Altre obbligazioni quotate
XS0296470114	SAPHIR 20/06/21 CPPI	25.000.000	25.000.000	25.375.000	0	Altre obbligazioni quotate
XS0240226687	SIGNUM FIN 12/01/16 ASHMORE	12.500.000	12.500.000	12.933.375	0	Altre obbligazioni quotate
XS0234159415	SLM 15/12/10 FRN	2.000.000	1.846.440	1.846.440	(150.750)	Altre obbligazioni quotate
XS0205875395	SOC LLOYDS 5,625% 17/11/14-24	5.000.000	4.843.500	4.843.500	(439.107)	Altre obbligazioni quotate
XS0276889937	STANDARD CHARTERED 28/03/13-18 FRN	8.500.000	8.116.395	8.116.395	(361.782)	Altre obbligazioni quotate
XS0231436238	UNICREDITO 4,028% 27/10/15-49	5.000.000	4.207.200	4.207.200	(497.604)	Altre obbligazioni quotate
IT0004101447	CCT 01/07/2013	145.000.000	145.688.750	145.688.750	(58.021)	Titoli di stato quotati
	Totale obbligazioni e titoli di stato	652.077.000	613.690.747	614.593.572	(28.060.850)	
	TOTALE ATT. FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	652.682.000	633.355.366	634.455.349	(32.366.041)	



**"PROSPETTO CONTENENTE LE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE"***(in migliaia di euro)*

	2006				INCREMENTI				DECREMENTI				2007	
	Importo imponibile	Effetto fiscale (*)	Aliquota d'imposta (*)	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo	Effetto fiscale (**)	Aliquota d'imposta (**)		
Minus non realizzate relative a partecipazioni non immobilizzate	8.333	3.187	38,25%	12.970	4.705	16.997	6.502	4.305	1.391	32,31%				
Variazione riserva sinistri	33.280	12.730	38,25%	28.798	11.015	62.078	23.745	-	-	32,31%				
Ammortamenti eccedenti	907	347	38,25%	633	220	604	265	936	302	32,31%				
Compensi professionali non pagati	1.781	681	38,25%	-	-	1.781	681	-	-	32,31%				
Altri (importi non significativi)	180	69	38,25%	336	120	144	68	373	121	32,31%				
Accantonamenti oneri per personale	1.714	566	33,00%	16.687	4.779	5.173	1.707	13.228	3.638	27,50%				
Minus non realizzate relative a partecipazioni immobilizzate	3.059	1.010	33,00%	1.040	343	4.099	1.353	-	-	27,50%				
Fondo rischi su crediti	1.521	502	33,00%	11.008	3.633	9.589	3.326	2.940	809	27,50%				
Fondo svalutazione crediti 0,4%	1.324	437	33,00%	-	-	1.324	437	-	-	27,50%				
Fondo svalutazione crediti 0,6%	868	287	33,00%	-	-	868	287	-	-	27,50%				
Fondo oneri futuri	5.000	1.650	33,00%	1.307	431	6.144	2.036	163	45	27,50%				
Altri (importi non significativi)	92	30	33,00%	143	39	92	30	143	39	27,50%				
TOTALE	58.060	21.495		72.922	25.286	108.893	40.437	22.089	6.344					

PASSIVE

	2006				INCREMENTI				DECREMENTI				2007	
	Importo imponibile	Effetto fiscale (*)	Aliquota d'imposta (*)	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo	Effetto fiscale (**)	Aliquota d'imposta (**)				
Plusvalenze su immobili rateizzate in 5 anni														
immobili abitativi	1.437	474	33%	15.552	5.132	6.309	2.669	10.680	2.937	27,50%				
immobili strumentali	23.257	8.896	38%	49.218	18.826	26.558	12.886	45.917	14.836	32,31%				
immobili finanziari	5.139	1.696	33%	-	-	2.974	1.100	2.165	595	27,50%				
Plusvalenze realizzate su partecipazioni non immobilizzate (ripristini)	3.146	1.203	38%	-	-	3.146	1.203	-	-	32,31%				
Ammortamenti fiscali (prospetto EC)	3.935	1.505	38%	3.106	1.049	7.042	2.554	-	-	32,31%				
Altre (immobili L. 1089/39 c.d. "storici")				679	260	679	260							
TOTALE	36.915	13.775		68.556	25.267	46.708	20.674	58.762	18.368					

(*) 33% ires e 5,25% irap (se applicabile)

(**) 27,5% ires e 4,81% irap (se applicabile)

INFORMAZIONI SULL'INDEBITAMENTO: NETTO A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE*(in migliaia di euro)*

		31/12/2007
A	Cassa	104
B	Altre disponibilità liquide	800.773
	- di cui verso imprese controllate	800.343
	- di cui verso altri	430
C	Titoli detenuti per la negoziazione	641.724
D	Liquidità (A) + (B) + (C)	1.442.600
E	Crediti finanziari correnti	-
F	Debiti bancari correnti	-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(18.655)
H	Altri debiti finanziari correnti	-
I	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(18.655)
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(1.461.255)
K	Debiti bancari non correnti	-
L	Obbligazioni emesse	600.000
M	Altri debiti non correnti	-
N	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	600.000
O	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(861.255)







Nella foto:
Carlo Levi
nudo

collezione privata Unipol



Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti

ai sensi dell'art. 153, D.Lgs. 24/2/1998 n. 58

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione n° DEM/1025564 del 6 aprile 2001, riferiamo, ai sensi dell'art. 153 1° comma del D.Lgs. 58/1998 (di seguito "TUF"), quanto in seguito esposto.

1. La preliminare evidenza degli eventi di natura straordinaria che hanno interessato l'esercizio 2007

Il Collegio intende richiamare all'attenzione dei Soci l'informativa fornita dagli Amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione in merito all'attività di riassetto del Gruppo Unipol, che si è compiuta nel corso dell'esercizio 2007. Questo Collegio – sia in adempimento agli obblighi imposti dalla richiamata Comunicazione Consob del 6 aprile 2001, sia al fine di agevolare la lettura dei dati di Bilancio – ne fornirà una sintesi nel prosieguo del presente paragrafo.

In data 1° settembre 2007 si è concluso il progetto di riorganizzazione societaria del Gruppo Unipol (avviato in data 11 dicembre 2006) volto al riassetto del Gruppo, nell'ottica di realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano Industriale 2006-2009.

Nell'ambito di tale progetto di riorganizzazione, in data 29 dicembre 2006 sono state costituite due nuove società operative, denominate: "Nuova Unipol Assicurazioni" e "Nuova Aurora Assicurazioni".

La preesistente Unipol Assicurazioni (ora Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. – "UGF S.p.A."), nei primi mesi del 2007, ha lanciato una Offerta Pubblica di Acquisto volontaria sul 33,34% del capitale sociale di Aurora Assicurazioni ad un prezzo di 2,45 euro per azione. L'OPA si è conclusa il 9 marzo 2007 con un apporto all'offerta di azioni per una quota pari al 29,162% del capitale di Aurora Assicurazioni, a fronte di un esborso di 657 milioni di euro (oltre a euro 4 milioni di oneri accessori) finanziato con mezzi propri.

In data 3 agosto 2007, ISVAP ha autorizzato Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A. e Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A. all'esercizio dell'attività assicurativa e approvato il conferimento del complesso aziendale assicurativo di Unipol Assicurazioni S.p.A. e di Aurora Assicurazioni S.p.A., rispettivamente, in Nuova Unipol Assicurazioni ed in Nuova Aurora Assicurazioni.

In data 9 agosto 2007, COVIP ha rilasciato le autorizzazioni a Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A. e Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A. per l'esercizio delle attività di gestione dei fondi pensione aperti.

Unipol Assicurazioni S.p.A. (ora UGF S.p.A.) e Aurora Assicurazioni S.p.A. (successivamente incorporata nell'attuale UGF S.p.A.), con effetto dal 1° settembre 2007, hanno conferito i propri rami d'azienda assicurativi rispettivamente a Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A. e Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A, società interamente partecipate dalle conferenti.

Relativamente al conferimento in "Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A."

Il conferimento è stato effettuato, per espressa previsione contrattuale, a valori contabili (con la sola eccezione per due immobili di interesse storico-artistico conferiti a valori di perizia), per un valore patrimoniale netto, con riferimento alla data del 31 dicembre 2006, quantificato dall'esperto in 700 milioni di euro, oggetto, poi, di rettifica in relazione alle variazioni intervenute nella consistenza degli elementi patrimoniali conferiti tra la data di riferimento della relazione di stima e la data di efficacia del conferimento. E' stata pertanto redatta la situazione patrimoniale aggiornata del ramo d'azienda assicurativo conferito, riferita al 31 agosto 2007, al fine di accertare l'effettivo valore netto contabile del Ramo al 1° settembre 2007, data di efficacia giuridica del conferimento, rispetto al medesimo valore al 31 dicembre 2006, data di riferimento della situazione patrimoniale allegata all'atto di conferimento.

L'indicata situazione patrimoniale redatta al 31 agosto 2007 ha evidenziato un valore patrimoniale netto del ramo di azienda oggetto di conferimento, pari a euro 784.739.538.

Il valore definitivamente attribuito al ramo conferito risulta ampiamente inferiore al valore minimo stimato dall'esperto pari a 1.630 milioni di euro.

Relativamente al Conferimento in "Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A."

Il conferimento è stato realizzato, anche in questo caso, a valori contabili, secondo modalità del tutto analoghe a quelle precedentemente descritte con riferimento al ramo Unipol.



Dalla relazione di stima riferita alla data del 31 dicembre 2006, rilasciata dall'esperto nominato dal Tribunale di Milano, emerge un valore del ramo conferito pari a un minimo di 2.002 milioni di euro fino a un massimo di 2.090 milioni di euro, per un valore medio di 2.046 milioni di euro, ritenuto il valore più probabile dell'azienda conferita.

Considerato che il conferimento è stato effettuato a valori contabili, l'esperto ha indicato in 947,8 milioni di euro il valore netto contabile del ramo alla data del 31 dicembre 2006. Tale valore è stato oggetto di rettifica in relazione alle variazioni intervenute nella consistenza degli elementi patrimoniali conferiti tra la data di riferimento della relazione di stima e la data di efficacia del conferimento.

Dalla situazione patrimoniale aggiornata alla data del 31 agosto 2007 è emerso un valore netto contabile del ramo conferito pari a euro 1.116.288.157, comunque inferiore al valore minimo del ramo conferito stimato dall'esperto in 2.002 milioni di euro.

Successivamente al conferimento, ma con effetto antergato al 1° gennaio 2007, Aurora Assicurazioni S.p.A. è stata incorporata in Unipol Assicurazioni S.p.A. che ha assunto la nuova denominazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Agli azionisti di Aurora Assicurazioni che non hanno aderito all'OPA né hanno esercitato il diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile, sono state attribuite azioni di UGF S.p.A. in un rapporto di cambio pari a numero 0,510 azioni ordinarie UGF e n. 0,314 azioni privilegiate UGF per ogni azione ordinaria di Aurora Assicurazioni. UGF ha effettuato un aumento di capitale al servizio della fusione pari a euro 76 milioni, di cui euro 31 milioni di capitale sociale ed euro 45 milioni di riserva sovrapprezzo azioni.

Per effetto delle operazioni straordinarie di cui sopra, dal 1° settembre 2007:

- la preesistente Unipol Assicurazioni ha assunto il nuovo oggetto sociale di *holding* di partecipazioni e servizi e la nuova denominazione sociale di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. - in forma abbreviata UGF S.p.A.;
- nuova Unipol Assicurazioni S.p.A., beneficiaria del conferimento del ramo d'azienda assicurativo Unipol, ha assunto la denominazione di Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. - in forma abbreviata, Unipol Assicurazioni S.p.A.;
- nuova Aurora Assicurazioni S.p.A., beneficiaria del conferimento del ramo d'azienda assicurativo Aurora, ha assunto la denominazione di Aurora Assicurazioni S.p.A. - in forma abbreviata, Aurora S.p.A.;
- Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ha mantenuto lo *status* di società quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; sono rimasti pertanto invariati i diritti inerenti le azioni dalla stessa emesse, trattate su tale mercato.

Conclusosi - come illustrato - il processo di riorganizzazione societaria, Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. detiene il 100% del capitale di Unipol Assicurazioni S.p.A., il 100% di Aurora S.p.A., oltre alle altre società - tra cui Unipol Banca - già facenti parte del Gruppo Unipol.

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (UGF S.p.A.) è dunque il risultato di un articolato processo che ha progressivamente scorporato le funzioni centralizzate di coordinamento e di servizi comuni, ora accentrate nella holding, dalle attività caratteristiche in campo assicurativo, bancario e finanziario, allocate in capo a società operative dedicate. Sono state accentrate in UGF S.p.A., fra l'altro, le attività di liquidazione dei sinistri, le attività finanziarie, le funzioni amministrative, la gestione delle risorse umane, dei sistemi informativi e del patrimonio immobiliare del Gruppo. Le attività finanziarie delle società assicurative sono state affidate in gestione a Unipol SGR, (controllata al 100% direttamente dalla capogruppo UGF S.p.A.), mentre UGF S.p.A. effettua le correlate attività di *back office*.

2. Altri eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2007

Tra gli altri eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2007 il Collegio intende segnalarVi quanto in seguito esposto.

- In data 9 marzo 2007 Banca Agricola Mantovana Spa, alla quale successivamente è subentrata Banca Monte dei Paschi di Siena, ha comunicato ad UGF S.p.A. la disdetta dell'accordo di bancassicurazione sulla distribuzione dei prodotti della società Quadrifoglio Vita, partecipata congiuntamente al 50%, in scadenza il 12 settembre 2007. Il 20 dicembre 2007 l'ISVAP ha rilasciato l'autorizzazione a Banca Monte dei Paschi di Siena, ad acquistare da UGF il 50% di Quadrifoglio Vita, così come previsto dagli accordi in caso di disdetta da una delle parti.
- In data 24 aprile 2007 l'Assemblea dei Soci ha nominato il Consiglio di Amministrazione che resterà in carica per il triennio in scadenza con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2009. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina del Presidente della Società, del Vice-presidente e dell'Amministratore Delegato: nelle persone, rispettivamente, dei Signori Pierluigi Stefanini, Vanes Galanti e Carlo Salvatori.
- In data 28 settembre 2007 è stata acquistata una quota di partecipazione del 13,88% nella società belga Vivium Sa, compagnia di assicurazioni attiva nei rami vita e danni e terza società di assicurazione in Belgio, per un esborso complessivo di euro 148 milioni. Vivium Sa è la nuova denominazione assunta da ING Insurance Belgium dopo l'incorporazione delle compagnie di assicurazione belghe Vivium e Vivium Life.

Unipol Gruppo Finanziario Bilancio 2007	
Indice	
Cariche sociali e direttive	
Avviso di convocazione	
Introduzione	
Andamento del titolo e dati essenziali	
Relazione sulla gestione	
Bilancio dell'esercizio 2007	
Nota integrativa	
Allegati Nota Integrativa	
Relazione del Collegio Sindacale	
Relazione di Revisione	
Relazione sulla Corporate Governance	
Bilanci società controllate	
Attestazione bilancio ai sensi art. 81-ter Reg. Consob 11971/1999	
Sintesi deliberazioni assembleari	



3. Richiamo d'informativa in merito alle disposizioni di Legge disciplinanti la formazione del Bilancio di UGF S.p.A. al 31 dicembre 2007

In adempimento ai propri obblighi di informativa ai soci ed al fine di una maggiore intelligibilità dei dati e delle informazioni contenute nel Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, questo Collegio Sindacale intende richiamarVi l'informativa fornita dagli Amministratori nella Nota Integrativa circa le disposizioni di Legge alle quali risulta assoggettato il Bilancio di UGF S.p.A. sottoposto alla Vostra approvazione. Il Collegio Sindacale ve ne fornisce la sintesi che segue.

Nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo Unipol - di cui all'informativa precedentemente sintetizzata da questo Collegio Sindacale - attuata nel corso dell'esercizio 2007, con effetto dal 1° settembre 2007 la società ha mutato il proprio oggetto sociale, trasformandosi da compagnia esercente l'attività di assicurazione e riassicurazione nei rami danni e vita (sotto la precedente denominazione di "Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.") in holding di partecipazioni e servizi. **La società è stata pertanto cancellata dall'Albo delle Imprese di Assicurazione tenuto dall'ISVAP ed è stata iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 113 del D.Lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario).**

In conseguenza di ciò sono mutati anche i riferimenti normativi cui attenersi ai fini della redazione del bilancio d'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio 2007 di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A è stato pertanto redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, non risultando applicabili normative speciali in materia. E' stato fatto inoltre riferimento ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Unipol Gruppo Finanziario, qualificandosi come impresa di partecipazione assicurativa di cui all'art. 1 comma 1 lettera aa) del D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), tenuta a redigere il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali, non può applicare i medesimi principi internazionali al bilancio separato dell'impresa secondo il disposto dell'art. 4 del D.Lgs. 38/2005.

Il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

La diversa normativa di riferimento non ha comportato modifiche nei criteri di valutazione adottati, che risultano pertanto invariati rispetto all'esercizio precedente.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, i dati del conto economico sono stati riesposti nell'allegato prospetto di riclassificazione senza modificare il risultato dell'esercizio e sono stati corredati dal prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario.

Il bilancio espone, a fini comparativi, i dati dell'esercizio precedente, opportunamente riclassificati in quanto il relativo bilancio era stato redatto secondo la disciplina applicabile alle imprese del settore assicurativo (D.Lgs. 209/2005 "Codice delle Assicurazioni").

La riclassificazione non ha determinato effetti né sul risultato d'esercizio, né sul patrimonio netto.

Il Collegio intende evidenziarVi che la comparazione dei valori tra il bilancio dell'esercizio 2007 e quello precedente riflette gli effetti derivanti dalle significative operazioni straordinarie realizzate nel corso del 2007.

Il bilancio 2006 esprime, infatti, le risultanze dell'attività assicurativa esercitata per l'intero esercizio dalla sola società, all'epoca denominata Unipol Assicurazioni, mentre il conto economico 2007 riflette le risultanze dell'attività assicurativa esercitata per il periodo 1° gennaio - 31 agosto 2007 sia dalla società che dalla controllata Aurora Assicurazioni, incorporata con effetti a fini contabili e fiscali al 1° gennaio 2007, oltre alle risultanze dell'attività di holding significativamente ampliata a partire dal 1° settembre 2007. In seguito alle operazioni di conferimento dei rami d'azienda assicurativi di Unipol Assicurazioni e di Aurora Assicurazioni- **realizzate con effetto in data 1° settembre 2007 - lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2007 non espone alcuna posta di natura assicurativa.**

Circa i criteri di classificazione delle voci di Bilancio, il Collegio - *sempre richiamandoVi l'informativa degli Amministratori contenuta nella Nota Integrativa* - Vi evidenzia che l'esposizione dei dati di conto economico dell'esercizio e di quello precedente è stata improntata a dare rilievo, quali componenti dell'attività caratteristica, ai proventi e oneri tipici dell'attività di holding correntemente esercitata. Conseguentemente, nel rispetto delle disposizioni della normativa ora applicabile, sono stati classificati alla voce A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" i proventi derivanti dalle attività di servizio prestate nei confronti delle società del gruppo, mentre sono stati esposti alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" tutti i proventi accessori, ivi compresi i ricavi tipici dell'attività assicurativa (principalmente premi su polizze emesse), separatamente indicati anche in un apposito dettaglio "di cui da attività assicurativa" aggiunto allo schema di bilancio al fine di migliorare l'informativa fornita.

Analogo criterio è stato applicato per i costi rilevati per sinistri pagati, che sono stati classificati alla voce B14 "Oneri diversi di gestione", anch'essi dettagliati in apposito "di cui da attività assicurativa".

Le variazioni delle riserve sinistri e delle riserve matematiche vita sono state allocate, se positive, alla voce B12 "Accantonamenti per rischi", mentre, se negative, sono state portate a riduzione degli oneri per sinistri liquidati, in coerenza con la classificazione delle riserve stesse allocate nel passivo dello stato patrimoniale



alla voce B3 "Altri fondi per rischi e oneri".

I rimanenti costi della produzione e i proventi e oneri finanziari, che nel bilancio assicurativo dell'esercizio precedente risultavano per lo più ripartiti per destinazione tra più voci dei conti tecnici, sono stati classificati per natura ed allocati nelle pertinenti voci del corrente schema di conto economico.

Per quanto riguarda la riclassificazione dei valori di stato patrimoniale al 31 dicembre 2006, si segnala in particolare che gli Investimenti di Classe C esposti all'attivo del bilancio assicurativo, prevalentemente composti da partecipazioni, titoli e altri strumenti finanziari, sono stati classificati alle pertinenti voci del corrente schema opportunamente ripartiti tra immobilizzi e circolante.

Gli Investimenti di Classe D esposti all'attivo del bilancio assicurativo sono stati integralmente classificati, dettagliati in un apposito "di cui", alla voce C III "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", in quanto rappresentativi di un complesso di attività finanziarie il cui rischio è sopportato dagli assicurati.

Le riserve tecniche di Classe D, riferite ai suddetti elementi dell'attivo, sono state espone tra i debiti in quanto espressive di una passività certa nei confronti degli assicurati.

Le riserve matematiche vita e le riserve sinistri sono state allocate, come già detto, tra gli altri fondi per rischi e oneri, in quanto la loro quantificazione discende da stime a contenuto attuariale.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono state classificate a riduzione delle riserve matematiche vita e delle riserve sinistri, per la parte ad esse afferente.

Le riserve premi, data la loro natura, sono state allocate tra i risconti.

Le disponibilità liquide depositate in conti correnti bancari presso la controllata Unipol Banca S.p.A. sono state classificate alla voce C IV 1) "Depositi bancari e postali" dell'attivo patrimoniale, dando rilevanza alla natura di immediata disponibilità di tali attività rispetto ad una classificazione per contro parte, che è stata comunque evidenziata in una apposita sottovoce: "di cui verso imprese controllate" aggiunta allo schema previsto dal Codice Civile. Le altre partite patrimoniali non presentano particolari criticità di classificazione che siano meritevoli di segnalazione da parte di questo Collegio.

4. L'evidenza dell'attività di controllo operata dal Collegio Sindacale

In adempimento alle disposizioni di Legge e Regolamentari richiamate in premessa, il Collegio Sindacale Vi dà atto – nel prosieguo – dell'esito della propria attività di riscontro.

Si precisa che tutti i riferimenti relativi ai riscontri operati in ossequio ad adempimenti connessi allo svolgimento dell'attività assicurativa – ivi compresi quelli conseguenti alla *qualifica di intermediario finanziario* riconosciuta alle imprese di assicurazione dalla Legge 197/1991 – vanno intesi con riferimento al periodo: 1° gennaio-31 agosto 2007, nel quale la Società ha esercitato l'attività assicurativa.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere – **ivi compresa la complessiva attività di riassetto del Gruppo, di cui all'informativa contenuta nel precedente paragrafo sub 1)** - sono conformi alla legge ed allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza e tempestività delle notizie richieste dalla medesima in qualità di controllante, al fine di adempiere agli obblighi dettati dall'art. 114, comma 1° del D.Lgs.n°58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili ed incontri con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- mediante le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione e dagli Organi e dalle funzioni preposti al controllo interno, abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Partecipando – *con almeno uno dei membri del Collegio, di norma il Presidente* - anche a tutte le riunioni (n° 10, nell'esercizio 2007) del Comitato per il Controllo Interno, sono state poste sotto esame le attività svolte dalla Divisione Internal Auditing di Gruppo, per verificarne l'adeguatezza e per pervenire ad una valutazione dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno. Dalla Relazione del Comitato per il Controllo Interno relativa all'attività del secondo semestre 2007 – in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno ed al suo effettivo funzionamento - emerge che la struttura delle funzioni di controllo interno e di *risk management* - come previste nei piani di riorganizzazione ed accentramento presso la Capogruppo UGF S.p.A. – appare in grado di soddisfare (una volta poste in essere compiutamente e nella previsione che ciò possa avvenire entro la conclusione dell'esercizio 2008) l'obiettivo di adeguatezza in relazione alla struttura del Gruppo. Si evidenzia, inoltre, che in ordine all'effettività dell'attività di controllo esercitata, il Comitato non ha rilevato osservazioni da porre;

Unipol Gruppo Finanziario Bilancio 2007	
Indice	
Cariche sociali e direttive	
Avviso di convocazione	
Introduzione	
Andamento del titolo e dati essenziali	
Relazione sulla gestione	
Bilancio dell'esercizio 2007	
Nota integrativa	
Allegati Nota Integrativa	
Relazione del Collegio Sindacale	
Relazione di Revisione	
Relazione sulla Corporate Governance	
Bilanci società controllate	
Attestazione bilancio ai sensi art. 81-ter Reg. Consob 11971/1999	
Sintesi deliberazioni assembleari	



- in merito al Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) predisposto ai sensi del D.lgs. n°231/01, il Collegio ha condiviso il lavoro svolto dall' Organo di Vigilanza, verificando lo stato di avanzamento del processo di implementazione e miglioramento delle procedure al Modello stesso – il cui completamente è previsto entro la fine dell'anno 2008 - e ciò nel quadro di un "sistema di vigilanza e controllo" coerente al completato processo di riorganizzazione societaria di cui si è data evidenza nel precedente paragrafo sub 1);
- abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art.150, comma 3°, D.lgs. n°58/98 e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- diamo atto che nel corso del 2007 sono state effettuate operazioni con parti correlate. Preliminarmente segnaliamo che, in occasione dell'offerta pubblica di acquisto volontaria sul 33,34% del capitale sociale di Aurora Assicurazioni, UGF S.p.A. (già Unipol Assicurazioni) ha acquistato – al prezzo indicato nell'offerta pubblica di acquisto - dalla controllante Finsoe S.p.A. n° 64.585.214 azioni Aurora Assicurazioni, pari al 7,022% del capitale sociale.

Con riferimento alle operazioni poste in essere con parti correlate, relativamente alla prestazione di servizi erogati da UGF S.p.A. ad imprese del Gruppo, segnaliamo le prestazioni relative alle seguenti aree:

- ◇ informatica (prestazione di sistemi informativi e gestione di apparati trasmissivi e di elaborazione dati);
- ◇ liquidativa (gestione e liquidazione dei sinistri);
- ◇ amministrativa (prestazioni di natura contabile, amministrativa e bilancistica);
- ◇ immobiliare;
- ◇ acquisti;
- ◇ commerciale e tecnica (supporto nella ideazione e realizzazione di politiche);
- ◇ distributive nell'area danni e vita, e di sviluppo prodotti nell'area vita;
- ◇ personale ed organizzazione (gestione delle risorse umane);
- ◇ pianificazione e controllo di gestione;
- ◇ normativa (prestazioni a supporto dell'area legale, del controllo interno, della gestione dei rischi e del rispetto del quadro normativo di settore);
- ◇ comunicazione.

Tali operazioni, poste in essere con obiettivi di razionalizzazione e di economicità, sono regolate dai contratti formalizzati tra le parti. Segnatamente – relativamente ai servizi forniti da UGF S.p.A. alle Società operative da essa controllate – il corrispettivo viene quantificato previa determinazione del costo sostenuto da UGF per l'erogazione, appunto, dei servizi centralizzati (in particolare, valutando le componenti: costo del personale; costi di funzionamento – quali IT, logistica, ecc.; costi generali – quali consulenze, spese legali, ecc.) il quale viene incrementato di un *mark up* definito contrattualmente.

Relativamente all'ambito complessivo delle operazioni con parti correlate poste in essere nell'esercizio 2007 – e ferma restando l'informativa fornitaVi nel precedente paragrafo sub 1) circa le operazioni di natura straordinaria che hanno caratterizzato il processo di "riorganizzazione societaria e funzionale" del Gruppo "UGF S.p.A." completatosi nell'esercizio 2007 - abbiamo accertato l'assenza di operazioni atipiche o inusuali, che possano suscitare dubbi circa la correttezza e la completezza dell'informazione, il conflitto d'interesse, la salvaguardia del patrimonio aziendale e la tutela degli azionisti di minoranza. Con riferimento alle operazioni in parola – il Collegio rinnova l'informativa sopra fornita nel paragrafo sub 1) circa il fatto che - con il completamento del processo di riassetto del Gruppo - Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (UGF S.p.A.) costituisce la risultanza di un articolato processo che ha progressivamente scorporato le funzioni centralizzate di coordinamento e di servizi comuni, ora – appunto - accentrate nella holding UGF S.p.A., dalle attività caratteristiche in campo assicurativo, bancario e finanziario, allocate in capo a società operative dedicate, alle quali UGF S.p.A. eroga i servizi relativi alle attività accentrate. Sono state accorpate in UGF S.p.A., fra l'altro, le attività di liquidazione dei sinistri, le attività finanziarie, le funzioni amministrative, la gestione delle risorse umane, dei sistemi informativi e del patrimonio immobiliare. Le attività finanziarie delle società assicurative sono state affidate in gestione a Unipol SGR (controllata al 100% direttamente dalla capogruppo UGF S.p.A.), mentre UGF S.p.A. effettua le correlate attività di *back office*. Gli effetti economici (complessivamente positivi per Euro 234,5 milioni) e quelli patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere nell'esercizio 2007, sono illustrati nell'informativa contenuta nel Capitolo "Rapporti con parti correlate" (che il Collegio valuta adeguata) della Relazione sulla gestione;

- abbiamo accertato che Finsoe S.p.A., titolare di una partecipazione che le assicura il controllo di diritto, non esercita attività di direzione e coordinamento (ai sensi degli art. 2497 e seguenti C.C.) su UGF S.p.A.;
- nella Relazione della società di revisione KPMG S.p.A. non sono evidenziati rilievi e/o irregolarità;
- nel corso dell'esercizio, alla società di revisione sono stati affidati i seguenti incarichi:
 - ◇ esame dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato pro-forma del Gruppo Unipol per l'esercizio chiuso al 31/12/2006, per un corrispettivo di 310 migliaia di euro;
 - ◇ verifica sul Modello Unico 2007 e sul Modello 770 di Unipol Assicurazioni (ora UGF S.p.A) e di Aurora Assicurazioni S.p.A, per un corrispettivo complessivo di 6 migliaia di euro.
- non sono stati conferiti incarichi a soggetti legati da rapporti con la società di revisione;



- abbiamo verificato che, secondo quanto disposto dal D.Lgs n°196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, entrato in vigore nel gennaio 2004, il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato aggiornato entro il 31/03/2008;
- relativamente ai contenziosi, il Collegio Vi evidenzia che il “fondo per oneri e rischi diversi” del Passivo dello Stato Patrimoniale (il cui saldo al 31 dicembre 2007 risulta complessivamente pari a € 7.419.000) è stato alimentato – nel corso dell’esercizio 2007 – da un accantonamento pari a € 4.325.000 in riferimento agli oneri a carico di UGF S.p.A., per la transazione relativa al contenzioso fiscale avviato dall’Agenzia delle Entrate di Milano nei confronti di Bell S.A.. Contenzioso definito con Accertamento con Adesione nel mese di febbraio 2008, al quale è conseguito l’intero pagamento dell’onere in parola.
- il Collegio Sindacale, nel corso dell’esercizio 2007, ha rilasciato i seguenti pareri:
 - ◊ favorevole – in data 26 gennaio 2007 – ai sensi dell’art. 2389, comma 3, del Codice civile relativamente alla determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - ◊ di esistenza del capitale netto in occasione della decisione del Consiglio di Amministrazione – in data 15 marzo 2007 - di procedere alla fusione per incorporazione della controllata Aurora Assicurazioni S.p.A.;
 - ◊ favorevole – in data 10 maggio 2007 – relativamente alla composizione dei comitati consiliari ed ai compensi riconosciuti ai membri degli stessi;
 - ◊ favorevole – in data 28 giugno 2007 - ai sensi dell’art. 2389, comma 3, del Codice civile relativamente alla determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Vice-Presidente e dell’Amministratore Delegato, per il mandato triennale in scadenza con l’approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009;
 - ◊ favorevole – in data 26 luglio 2007 – ai sensi dell’art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998 e dell’art. 13 dello Statuto Sociale, relativamente alla nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari nella persona del Signor Maurizio Castellina.

Il Collegio Sindacale ha inoltre provveduto a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione ai fini dell’accertamento del requisito di indipendenza in capo agli Amministratori.

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi;
- segnaliamo che – **con riferimento al periodo in cui la Società ha esercitato l’attività assicurativa** - abbiamo provveduto ai controlli richiesti dall’Isvap. In particolare:
 1. abbiamo riscontrato, nelle verifiche periodiche, la regolarità degli attivi posti a copertura delle *riserve tecniche*, ai sensi della Circ. ISVAP n°176/92, la loro piena disponibilità e l’assenza di vincoli e gravami sugli stessi. La Società ha rispettato i requisiti di ammissibilità ed i limiti di investimento previsti dalle norme;
 2. abbiamo riscontrato che la Società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla legge 197/91, in materia di *Antiriciclaggio* e abbiamo valutato la struttura organizzativa preposta come idonea a garantire il tempestivo aggiornamento degli archivi e l’individuazione delle operazioni sospette. Il Collegio dà atto che con l’entrata in vigore (29 dicembre 2007) del D.Lgs. 21 novembre 2007, n° 231, le Società iscritte nell’elenco degli intermediari finanziari di cui all’art. 113 del D.Lgs. 385/93 (come appunto UGF S.p.A.) non rientrano nell’ambito soggettivo dei destinatari delle nuove disposizioni in materia di *Antiriciclaggio*;
 3. in adempimento alla previsione di cui all’art. 5 del Provvedimento ISVAP n° 893/98, abbiamo verificato – nel periodo di esercizio dell’attività assicurativa - che le operazioni sui titoli assegnati agli investimenti ad utilizzo durevole sono avvenute in conformità alle delibere specifiche del Consiglio di Amministrazione.
 4. Abbiamo verificato che le operazioni su *strumenti finanziari derivati*, effettuate nel corso dell’esercizio, sono risultate in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2007 (che ha sostituito la precedente delibera del 29 aprile 2005) e sono state regolarmente effettuate le comunicazioni periodiche all’Isvap (nel rispetto del Provv. ISVAP n° 297/1996);
 5. con riferimento al periodo: 1° gennaio – 30 giugno 2007, e relativamente all’attività assicurativa esercitata da Unipol Assicurazioni S.p.A., abbiamo regolarmente ricevuto dalla Società le Relazioni Trimestrali sui reclami (I e II trimestre 2007, contenente – quest’ultima - anche il riepilogo dei reclami relativi al I semestre 2007), predisposte dal responsabile della Revisione Interna in conformità alle disposizioni contenute nella circolare ISVAP n. 518/D del 21.11.2003. Le relazioni non hanno evidenziato particolari problematiche né carenze organizzative e pertanto non abbiamo espresso alcun rilievo alle stesse. Il Collegio ha inoltre verificato che la Società abbia provveduto a trasmettere all’ISVAP nei termini previsti sia le relazioni che le osservazioni del Collegio;
 6. con riferimento al periodo: 1° aprile – 30 giugno 2007, e relativamente all’attività assicurativa esercitata dall’incorporata Aurora Assicurazioni S.p.A., abbiamo ricevuto dalla Società la Relazione Trimestrale sui reclami (II trimestre 2007, contenente anche il riepilogo dei reclami relativi al I semestre 2007), predisposta dal responsabile della Revisione Interna in conformità alle disposizioni contenute nella circolare ISVAP n. 518/D del 21.11.2003. La relazione non ha evidenziato particolari problematiche né carenze organizzative e pertanto non abbiamo espresso alcun rilievo alla stessa. Il Collegio ha inoltre verificato

Unipol Gruppo Finanziario Bilancio 2007	
Indice	
Cariche sociali e direttive	
Avviso di convocazione	
Introduzione	
Andamento del titolo e dati essenziali	
Relazione sulla gestione	
Bilancio dell’esercizio 2007	
Nota integrativa	
Allegati Nota Integrativa	
Relazione del Collegio Sindacale	
Relazione di Revisione	
Relazione sulla Corporate Governance	
Bilanci società controllate	
Attestazione bilancio ai sensi art. 81-ter Reg. Consob 11971/1999	
Sintesi deliberazioni assembleari	



che la Società abbia provveduto a trasmettere all'ISVAP nei termini previsti sia la Relazione che le osservazioni del Collegio;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge nel processo di formazione del Bilancio e sul contenuto della Relazione sulla gestione, che riteniamo esaustiva. Ove necessario, abbiamo prestato il nostro consenso in ordine ai criteri di valutazione relativi alle immobilizzazioni immateriali.

Il Collegio Sindacale Vi informa che la Società ha aderito, in data 15/3/2007, al Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A.. La Società ha predisposto la Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance. Il Collegio ha valutato detta relazione, ritenendola esauriente e puntuale.

L'attività di vigilanza di questo Collegio Sindacale è stata svolta attraverso n°12 riunioni, ed assistendo a tutti i Consigli di Amministrazione che si sono tenuti in numero di 11.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, nell'invitare l'Assemblea ad approvare il bilancio dell'esercizio 2007, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, esprime parere favorevole in merito alla proposta formulata dallo stesso Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile d'esercizio, ammontante a complessivi Euro 288.840.584, come segue:

- alla riserva legale Euro 6.256.338,00;

- alla riserva straordinaria Euro 98.487.278,87;

- a dividendo per le azioni privilegiate Euro 73.105.533,18 (n. 911.540.314 azioni x Euro 0,0802 cadauna)

- a dividendo per le azioni ordinarie Euro 110.991.433,95 (n. azioni 1.479.885.786 x Euro 0,0750 cadauna);

Il Collegio esprime, poi, parere favorevole in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione di distribuzione di un dividendo aggiuntivo per le azioni privilegiate e per le azioni ordinarie, per complessivi Euro 815.715.442,71 (Euro 0,3411 per ciascuna azione privilegiata e ordinaria) mediante distribuzione, per pari importo, della "Riserva da sovrapprezzo di emissione".

Su quest'ultimo punto, il Collegio precisa che laddove l'Assemblea dei soci dovesse approvare la summenzionata proposta di destinazione dell'utile alla Riserva Legale, l'importo accantonato alla medesima raggiungerebbe l'ammontare di cui all'Art. 2430 del codice civile: vale a dire un importo di Euro 478.285.220,00 corrispondente ad un quinto del capitale sociale che ammonta a complessivi Euro 2.391.426.100,00. Ne conseguirebbe – a norma dell'Art. 2431 del codice civile - la distribuibilità della "Riserva da sovrapprezzo di emissione".

Bologna, li 7 aprile 2008

Il Collegio Sindacale





Nella foto:
Carlo Levi
la vecchia col monacello
collezione privata Unipol



Relazione di revisione





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Andrea Costa, 16D
 40134 BOLOGNA BO

Telefono 051 4392511
 Telefax 051 4392599
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
 Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

 Il bilancio d'esercizio presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota integrativa, gli amministratori hanno riclassificato i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 5 aprile 2007. Le modalità di riclassificazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nella nota integrativa, per quanto riguarda le riclassifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A..
- 4 Come indicato nella relazione sulla gestione e richiamato nella nota integrativa, con effetto dal 1° settembre 2007 è stata effettuata un'operazione di riorganizzazione aziendale e societaria, tramite la quale la Società ha trasferito il proprio complesso





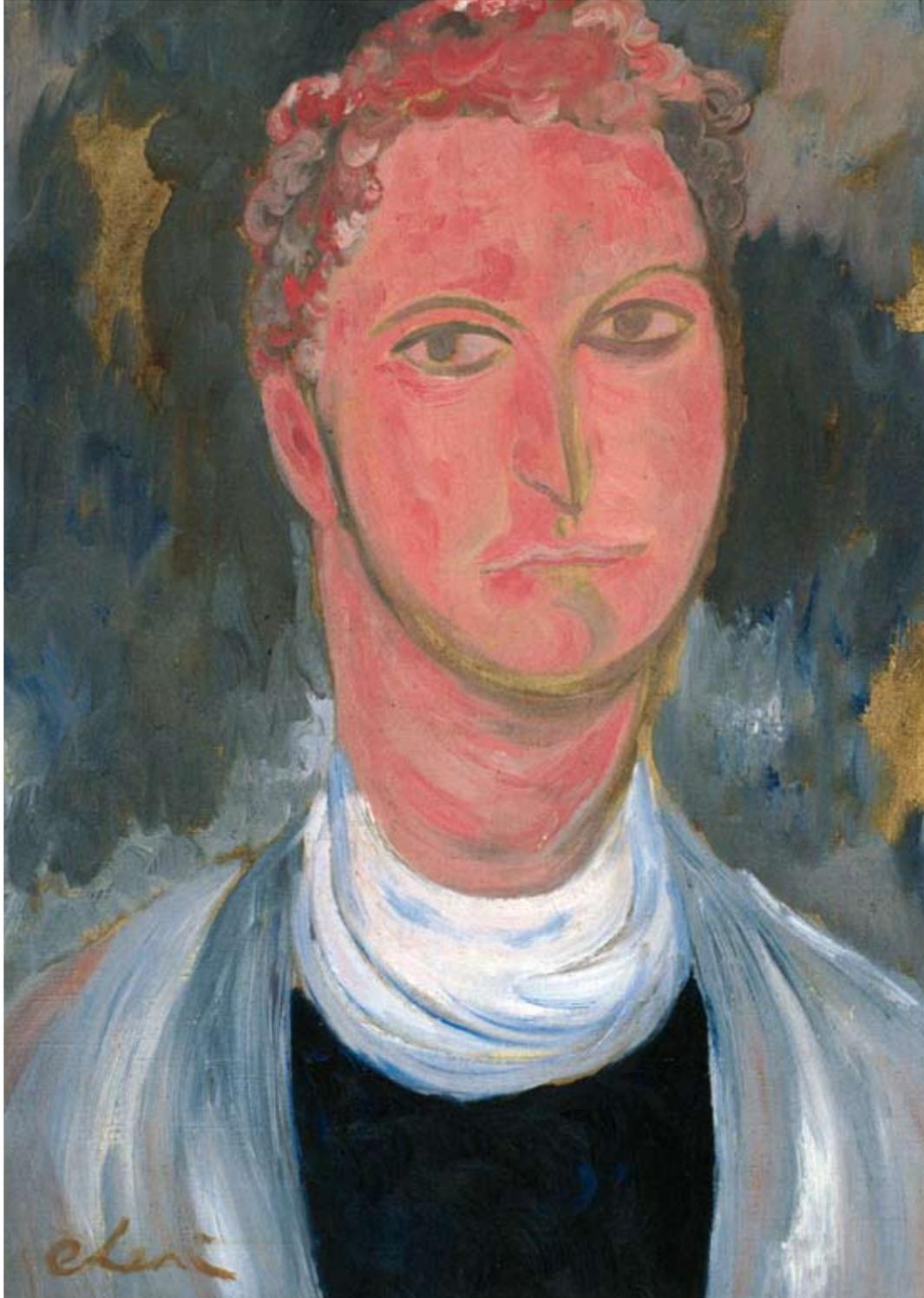
aziendale organizzato per l'esercizio dell'attività assicurativa alla società conferitaria Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A., che contestualmente ha adottato la nuova denominazione sociale di Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A., inoltre, sempre in data 1° settembre 2007, la Società ha fuso per incorporazione la società controllata Aurora Assicurazioni S.p.A.. Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa gli amministratori indicano gli effetti derivanti da tale operazione di riorganizzazione.

Bologna, 7 aprile 2008

KPMG S.p.A.

Massimo Tamburini
Socio





Nella foto:
Carlo Levi
autoritratto

collezione privata Unipol



Relazione sulla Corporate Governance



Definizioni

Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Codice di Corporate Governance: il Codice di *Corporate Governance* del Gruppo UGF adottato dal Consiglio di Amministrazione di UGF in data 10 maggio 2007.

Collegio Sindacale: l'organo di controllo della Società, nominato dall'Assemblea dei Soci di UGF in occasione della riunione del 24 aprile 2007.

Consiglio di Amministrazione: l'organo amministrativo della Società, nominato dall'Assemblea dei Soci di UGF in occasione della riunione del 24 aprile 2007.

Emittente, Società, UGF: Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Esercizio: l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2007.

Gruppo, Gruppo UGF: UGF e le Società Controllate.

Istruzioni al Regolamento di Borsa: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento Emittenti: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti.

Regolamento Mercati: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati.

Relazione: la relazione di *corporate governance* che le società emittenti azioni quotate sono tenute a redigere ai sensi degli articoli 124 *bis* del TUF, 89 *bis* del Regolamento Emittenti e dell'articolo IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

Società Controllate, Società Operative: le società controllate, direttamente o indirettamente, da UGF ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza).

Legge Risparmio: la Legge 28 dicembre 2005 n. 262.

Decreto Correttivo: il Decreto Legislativo 29 dicembre 2006 n. 303



Premessa

Unipol Gruppo Finanziario recepisce, sin dal marzo 2001, le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina (nelle sue varie edizioni succedutesi nel tempo) attuando conseguenti processi di graduale adeguamento del proprio sistema di governo societario e delle procedure operative aziendali.

Ai sensi degli articoli 124 *bis* del TUF, 89 *bis* del Regolamento Emittenti, nonché dell'articolo IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa le società emittenti azioni quotate sono tenute a pubblicare annualmente una relazione sull'adesione a codici di comportamento e sull'osservanza degli impegni a ciò conseguenti. Pertanto, come già avvenuto negli anni scorsi è stata predisposta, a tal fine, una Relazione articolata nel seguente modo:

- una prima Sezione, nella quale sono stati inseriti alcuni dati di sintesi relativi al profilo della Società e ai suoi assetti proprietari;
- una seconda Sezione, nella quale sono riportate le informazioni in merito all'adesione ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina.

Le informazioni contenute nella Relazione, salvo che sia diversamente indicato, sono riferite alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

La Relazione è reperibile sul sito internet dell'Emittente (www.unipolgf.it), nella Sezione "Corporate Governance", unitamente agli altri elementi informativi sulla *corporate governance* della Società.



Sezione 1

Profilo della Società e suoi assetti proprietari

1. LA SOCIETÀ, IL GRUPPO UGF E IL SUO SISTEMA DI GOVERNO

All'esito dell'articolato progetto di riorganizzazione societaria avviato nel dicembre 2006, a far data dal 1° settembre 2007, la Società ha assunto il ruolo di *holding* di partecipazioni e servizi operante a beneficio del Gruppo UGF, modificando la propria denominazione sociale da Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A..

Contestualmente alla riorganizzazione societaria, UGF ha avviato un processo di revisione organizzativa e funzionale del Gruppo, cui è conseguita la progressiva separazione delle funzioni centralizzate e di coordinamento, svolte da UGF nella sopra richiamata veste di *holding* di partecipazioni e servizi, dalle attività operative in capo a ciascuna società controllata. Detto processo precostituisce le condizioni affinché il Gruppo UGF possa disporre di un assetto idoneo a rafforzare la propria posizione sul mercato assicurativo e finanziario, con chiarezza di obiettivi e responsabilità e secondo logiche di trasparenza, efficacia ed efficienza.

Nel mese di maggio 2007, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Codice di Corporate Governance, che descrive la composizione e le funzioni degli organi sociali responsabili del governo della stessa UGF e delle Società Controllate. In particolare, il Codice di Corporate Governance descrive la composizione, il ruolo e le regole di funzionamento degli organi collegiali del Gruppo UGF, nonché le regole di nomina e il ruolo degli organi individuali del gruppo stesso.

Per quanto concerne il modello di *corporate governance* adottato dalla Società, si ricorda che UGF applica il "modello tradizionale" di organizzazione previsto dalla disciplina codicistica del diritto societario avendo, quali organi sociali principali, il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale e l'assemblea dei soci.

Il ruolo e le competenze dei predetti organi saranno analiticamente illustrati nel prosieguo della presente Relazione.

2. AZIONARIATO E PATTI DI SINDACATO

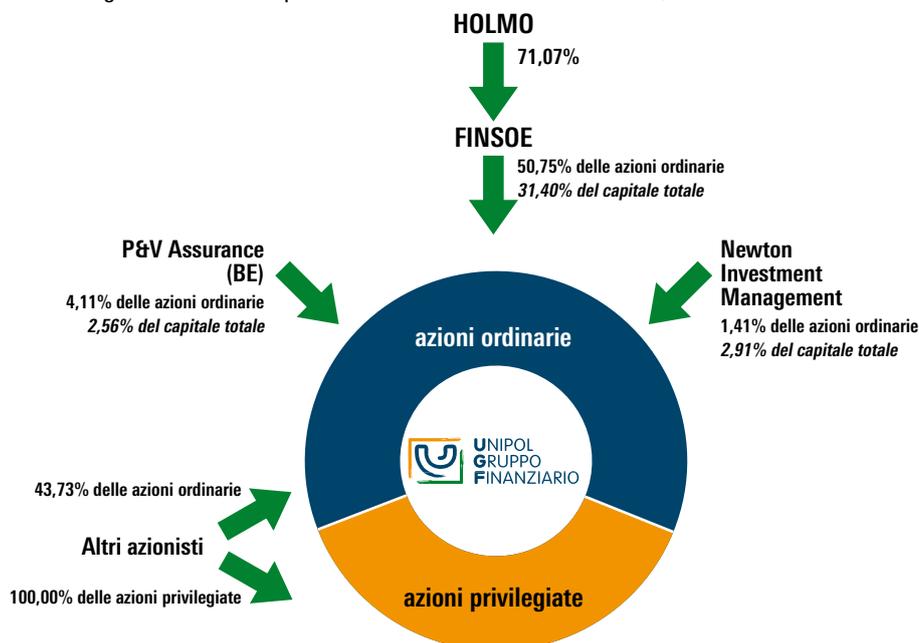
Il capitale sociale di UGF è pari ad Euro 2.391.426.100,00, diviso in n. 2.391.426.100 azioni nominative prive del valore nominale, di cui n. 1.479.885.786 ordinarie e n. 911.540.314 privilegiate.

Il numero totale degli azionisti di UGF, quale risultante dal libro soci, è pari a 142.077, di cui 70.915 ordinari e 71.162 privilegiati.

La Società è controllata, ai sensi dell'Art. 2359, primo comma, numero 1) del codice civile, da Finsoe S.p.A. - Finanziaria dell'Economia Sociale S.p.A. ("Finsoe"), a sua volta controllata da Holmo S.p.A. ("Holmo").

Le summenzionate società non esercitano su UGF attività di direzione e coordinamento, come peraltro si evince da quanto riportato negli ultimi bilanci approvati da Holmo e Finsoe.

Il grafico che segue illustra la composizione dell'azionariato della Società, alla data del 29 febbraio 2008:



Sulla base delle informazioni disponibili alla Società, non esiste alcun patto parasociale tra gli azionisti di UGF.

Per completezza di informazione si segnala che:

- (i) tra Holmo e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito anche "BPMS"), principali azionisti di Finsoe, è stato perfezionato nel corso del mese di aprile 2007 un patto parasociale (il "Patto"), avente ad oggetto, tra l'altro l'impegno di Holmo a fare quanto in suo potere:
- affinché BPMS possa designare tre componenti il Consiglio di Amministrazione di Finsoe ed un componente del Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni S.p.A. (n.d.r. leggasi ora "UGF");
 - affinché Unipol Assicurazioni S.p.A. (n.d.r. leggasi ora "UGF") non riduca il numero di azioni BPMS di sua proprietà.

Il Patto avrà scadenza il 3 aprile 2010.

- (ii) tra Holmo e BNP Paribas S.A. è stata stipulata, in data 8 febbraio 2006, successivamente integrata in data 27 settembre 2006 e 28 febbraio 2007, una scrittura privata avente ad oggetto n. 1.622.290.750 azioni ordinarie Finsoe, corrispondenti al 75,57% del capitale sociale della stessa. Le pattuizioni della scrittura privata riguardano, direttamente Finsoe e, indirettamente, UGF, e rimarranno in vigore sino al 27 settembre 2009.

Le ulteriori informazioni sugli assetti proprietari di cui all'articolo 123 *bis* del TUF sono contenute nella Relazione sulla gestione, che corredata il bilancio individuale della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.



Sezione 2

Informazioni sull'attuazione delle previsioni del Codice di Autodisciplina

1. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1.1. Ruolo e competenze

A conferma della centralità dell'organo amministrativo nella struttura di governo societario, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. Esso ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge espressamente riserva all'Assemblea.

In linea con il suddetto principio di centralità dell'organo amministrativo, sono attribuite alla competenza del Consiglio le deliberazioni concernenti:

- (i) la fusione e la scissione con società controllate, nei casi consentiti dalla legge;
- (ii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dell'Azionista;
- (iii) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- (iv) l'emissione di obbligazioni non convertibili.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- a) esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo UGF, il sistema di governo societario della Società stessa e la struttura del gruppo medesimo;
- b) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dall'Amministratore Delegato, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- c) definisce, con l'assistenza del Comitato per il Controllo Interno, le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, valutandone – con cadenza almeno annuale – l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento rispetto alle caratteristiche della Società;
- d) istituisce al proprio interno commissioni e comitati con funzioni propositive e consultive, ritenuti opportuni e necessari al buon funzionamento e allo sviluppo della Società e del Gruppo UGF, e ne stabilisce i compiti;
- e) attribuisce e revoca le deleghe all'Amministratore Delegato, definendone i limiti e le modalità di esercizio; stabilisce altresì la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- f) determina, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio;
- g) valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- h) esamina e approva preventivamente le operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la stessa, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate;
- i) effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza all'interno dell'organo consiliare sia ritenuta opportuna;
- l) fornisce informativa, nella relazione sul governo societario, sulle modalità di applicazione del Codice di Autodisciplina e, in particolare, sul numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore;
- m) dopo la nomina di un amministratore che si qualifica indipendente e successivamente una volta all'anno valuta – sulla base delle informazioni fornite dall'interessato o comunque a disposizione della Società – l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi, rendendo noto l'esito delle proprie valutazioni (in occasione della nomina mediante un comunicato diffuso al mercato e, successivamente, nell'ambito della relazione sul governo societario);
- n) sulla base delle informazioni ricevute dagli Amministratori, rileva annualmente e rende note nella relazione sul governo societario le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai Consiglieri in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- o) esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco nelle società di cui al punto n) che precede, che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento



dell'incarico di amministratore della Società. A tal fine individua criteri generali differenziati in ragione dell'impegno connesso a ciascun ruolo (di consigliere esecutivo, non esecutivo o indipendente), anche in relazione alla natura e alle dimensioni delle società in cui gli incarichi sono ricoperti, nonché alla loro eventuale appartenenza al Gruppo UGF; può altresì tenersi conto della partecipazione dei Consiglieri ai comitati costituiti all'interno del Consiglio;

- p) qualora l'Assemblea, per far fronte ad esigenze di carattere organizzativo, autorizzi, in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del codice civile, valuta nel merito ciascuna fattispecie problematica e segnala alla prima Assemblea utile eventuali criticità. A tal fine, ciascun amministratore informa il Consiglio, all'atto dell'accettazione della nomina, di eventuali attività esercitate in concorrenza con la Società e, successivamente, di ogni modifica rilevante.

Con riferimento ai punti sub i) e o) di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione, in occasione della riunione del 20 marzo scorso, ha avviato, con l'ausilio di primaria società di consulenza, un progetto teso alla definizione:

- del processo di autovalutazione della propria *performance*, avuto riguardo alla dimensione, alla composizione e al funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati;
- dei criteri generali di determinazione del numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società.

Il completamento delle attività progettuali è previsto per il mese di giugno 2008.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare cadenza – di norma mensile - e si organizza ed opera in modo da garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni.

La documentazione e le informazioni relative agli argomenti indicati nell'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio vengono, di norma, inviate agli Amministratori con congruo anticipo rispetto alla data della riunione stessa.

1.2. Composizione

Lo Statuto sociale affida l'amministrazione della Società ad un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 15 e non più di 25 membri, nominati dall'Assemblea, dopo averne stabilito il numero, ed in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi – o per il minor tempo stabilito dall'Assemblea dei Soci in sede di nomina degli stessi - e sono rieleggibili.

Gli Amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto del numero di cariche di amministratore o sindaco da essi ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Gli Amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa, con completezza di informazioni ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti e della sua sostenibilità nel tempo, nel rispetto delle attese di tutti i portatori di interesse. Così come i membri del Collegio Sindacale, gli Amministratori mantengono riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti.

L'Assemblea del 24 aprile 2007 ha nominato il Consiglio di Amministrazione della Società attualmente in carica, composto da 25 membri, conferendo allo stesso un mandato della durata di tre esercizi e, pertanto, fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2009.

L'Assemblea ha consentito agli Amministratori nominati di non essere vincolati dal divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio 2007 hanno avuto luogo 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Per l'esercizio in corso sono previste, al momento, n. 9 riunioni del Consiglio, di cui n. 3 sono già state tenute.

Il Segretario del Consiglio di Amministrazione, eletto ai sensi dell'Art. 11 dello Statuto sociale, è il signor Roberto Giay, Direttore Affari Legali Societari e Partecipazioni di UGF.



Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto

Nominativo	Carica	In carica dal ¹	Es.	Non Es.	Indip. ²	% CdA ³	Altri incarichi ⁴
Stefanini Pierluigi	Presidente	24/04/2007		X		100%	9
Galanti Vanes	Vice Presidente	24/04/2007		X		100%	16
Salvatori Carlo	Amm.tore Delegato	24/04/2007	X			91%	3
Antoni J. Dominique	Consigliere	24/04/2007			X	55%	6
Betti Sergio	Consigliere	24/04/2007			X	88%	0
Borghesi Fabio	Consigliere	24/04/2007		X		63%	3
Carannante Rocco	Consigliere	24/04/2007			X	100%	0
Coffari Gilberto	Consigliere	24/04/2007			X	100%	5
Collina Piero	Consigliere	24/04/2007		X		91%	5
Cordazzo Bruno	Consigliere	24/04/2007		X		82%	3
Costalli Sergio	Consigliere	24/04/2007		X		63%	6
Forest Jacques	Consigliere	24/04/2007		X		64%	11
Gillone Fabrizio	Consigliere	24/04/2007		X		91%	5
Levorato Claudio	Consigliere	24/04/2007		X		82%	8
Malvasi Ivan	Consigliere	24/04/2007			X	73%	0
Masotti Massimo	Consigliere	24/04/2007			X	100%	1
Migliavacca Enrico	Consigliere	24/04/2007		X		91%	3
Morara Pier Luigi	Consigliere	24/04/2007			X	100%	0
Nasi Sergio	Consigliere	24/04/2007		X		75%	1
Pedroni Marco	Consigliere	24/04/2007		X		73%	3
Politi Giuseppe	Consigliere	24/04/2007			X	38%	1
Vella Francesco	Consigliere	24/04/2007			X	100%	1
Venturi Marco	Consigliere	24/04/2007		X		82%	1
Zaccherini Luca	Consigliere	24/04/2007			X	82%	0
Zucchelli Mario	Consigliere	24/04/2007		X		100%	6

1. La data si riferisce al mandato in corso.
2. E' barrato se il consigliere può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice di Autodisciplina. Tali criteri sono stati integrati come indicato nel Par. 1.4.
3. Indica la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Consiglio (nel calcolare tale percentuale, sono considerati il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Consiglio svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).
4. Indica il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. L'elenco di tali società con riferimento a ciascun consigliere è riportato di seguito.

Amministratori che hanno cessato di ricoprire la carica durante l'Esercizio:

Nominativo	Carica	In carica fino al	Es.	Non Es.	Indip. ⁵	% CdA ⁶	Altri incarichi ⁷
Andriani A. Silvano	Consigliere	24/04/2007		X		100%	3
Bocchetti Francesco	Consigliere	24/04/2007		X		100%	2
Fabrizi Pier Luigi	Consigliere	24/04/2007			X	0%	2
Margheriti Riccardo	Consigliere	24/04/2007		X		100%	1
Soldi Aldo	Consigliere	24/04/2007		X		100%	3
Trerè Graziano	Consigliere	24/04/2007		X		67%	0

5. E' barrato per i consiglieri valutati come indipendenti, secondo i criteri stabiliti dal Codice di Autodisciplina, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2007.
6. Indica la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Consiglio (nel calcolare tale percentuale, sono considerati il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Consiglio svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico, e fino alla sua cessazione).
7. Vedi nota 4.

In relazione anche a quanto previsto dallo stesso Codice di Autodisciplina, si provvede a riportare l'evidenza delle cariche ricoperte dai sopra elencati Amministratori in società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni (con il simbolo (*)) sono indicate le società appartenenti al Gruppo UGF).

Stefanini Pierluigi: Presidente di Aurora Assicurazioni S.p.A.*, Unipol Assicurazioni S.p.A.*, Unipol Banca S.p.A.*; Consigliere di Finsoe S.p.A., Holmo S.p.A., Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Galanti Vanes: Presidente di HBS Immobiliare S.r.l., Sunny Village S.r.l.; Vice Presidente di Cesi Immobiliare S.r.l., Unipol Assicurazioni S.p.A.*, Outlet Soratte S.r.l., Sirecc S.r.l., Parcor S.r.l., Stores Development S.r.l., Arsenali S.r.l., Sun Re S.r.l.; Amministratore Delegato di Inexo S.r.l., VTRE S.p.A.; Consigliere di Holmo S.p.A., Finsoe S.p.A., Policentro Sviluppo S.p.A., Cascina Merlata S.p.A.



Salvatori Carlo: Consigliere di Aurora Assicurazioni S.p.A.*, Unipol Assicurazioni S.p.A.*, Unipol Banca S.p.A.*

Antoni Jean Dominique: Presidente del Consiglio di Sorveglianza Altima Assurance S.A. (Francia); Direttore di Filia – Maif S.A. (Francia); Direttore Delegato di Maif (Francia); Amministratore di Delta Auto (Francia), Euresa Holding (Lussemburgo), Atlantis compania de seguros y reaseguros S.a. (Spagna).

Betti Sergio: ---

Borghi Fabio: Presidente di MPS Gestione Crediti Banca S.p.A.; Consigliere di Banca Monte Parma S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Carannante Rocco: ---

Coffari Gilberto: Presidente di Coop Adriatica Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, Vice Presidente di Unipol Banca S.p.A.*, Consigliere di Unipol Merchant S.p.A.*, Fin.Ad. S.p.A., Immobiliare Grande Distribuzione S.p.A.

Collina Piero: Presidente del Consorzio Cooperative Costruzioni; Vice Presidente di Holmo S.p.A., Finsoe S.p.A.; Consigliere di Unipol Banca S.p.A.*, Hera S.p.A.

Cordazzo Bruno: Presidente di Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo, Consigliere di Holmo S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A.*

Costalli Sergio: Vice Presidente di Immobiliare Grande Distribuzione S.p.A; Vice Presidente e Amministratore Delegato di Unicoop Tirreno Società Cooperativa; Consigliere di Finsoe S.p.A., Holmo S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A.*, Unipol Merchant S.p.A.*

Forest Jacques: Presidente del Comitato di Direzione P&V Assurances Scrl (Belgio), Vivium S.A. (Belgio); Presidente e Amministratore Delegato di PVH S.A. (Belgio); Presidente di Euresa Life S.a.s. (Lussemburgo), Multipharma, PNP (Belgio); Amministratore Delegato di PSH S.C. (Belgio); Consigliere di Finsoe S.p.A., Sineterystiki Insurance Company (Grecia), Compagnie Nazionale a Portefeuille (Belgio), Euresa Holding S.A. (Lussemburgo); Membro del Consiglio di Reggenza Banque Nazionale de Belgique (Belgio).

Gillone Fabrizio: Vice Presidente di Aurora Assicurazioni S.p.A.*; Consigliere di Nova Coop Società Cooperativa, Holmo S.p.A., Finsoe S.p.A., Unipol Banca S.p.A.*

Levorato Claudio: Consigliere di Manutencoop Società Cooperativa, Centostazioni S.p.A., Archimede 1 S.p.A., Manutencoop Facility Management S.p.A., M.P. Facility S.p.A., Holmo S.p.A., Finsoe S.p.A., Unipol Banca S.p.A.*

Malavasi Ivan: ---

Masotti Massimo: Amministratore Delegato di Finanziaria Bolognese – FI.BO. S.p.A.

Migliavacca Enrico: Consigliere e Membro della Giunta della Camera di commercio di Milano, Presidente del Fondo Pensione Dirigenti Cooperative di Consumatori, Presidente della Cassa di Assistenza Dirigenti Cooperative Consumatori.

Morara Pier Luigi: ---

Nasi Sergio: Consigliere di Finsoe S.p.A.

Pedroni Marco: Presidente di Coop Consumatori Nordest Società Cooperativa, Consigliere di Holmo S.p.A., Unipol Banca S.p.A.*

Politi Giuseppe: Consigliere di Unipol Banca S.p.A.*

Vella Francesco: Consigliere di Unicredit Banca S.p.A.

Venturi Marco: Consigliere di Unipol Banca S.p.A.*



Zaccherini Luca: ---

Zucchelli Mario: Presidente di Coop Estense Società Cooperativa, Holmo S.p.A., Finsoe S.p.A., Finest SRL; Vice Presidente di Sofinco S.p.A.; Consigliere di Finube S.p.A.

1.3. Nomina e sostituzione degli Amministratori

In ordine al recepimento nell'ambito del sistema di governo delle nuove regole in materia di nomina degli organi di amministrazione e controllo, introdotte dalla Legge Risparmio e dal Decreto Correttivo, si precisa che il 24 aprile scorso l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato la modifica, fra l'altro, della norma statutaria che disciplina la nomina degli Amministratori, introducendo il meccanismo del c.d. voto di lista.

In applicazione del meccanismo del voto di lista, il Consiglio di Amministrazione è nominato sulla base di liste presentate da soci, che al momento di presentazione delle stesse abbiano diritto di voto nelle relative deliberazioni assembleari, depositate presso la sede della Società almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Hanno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari della quota di partecipazione individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizione di legge e regolamento vigenti e che verrà di volta in volta comunicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Le liste sono accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti.

Le liste, corredate dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, sono tempestivamente pubblicate attraverso il sito internet della Società.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del codice civile secondo quanto di seguito indicato:

- i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati in ordine progressivo a partire dal primo non eletto, fermo restando che qualora il sostituto debba avere i requisiti di indipendenza sarà nominato il primo candidato indipendente non eletto della stessa lista;
- ii) qualora non residuino dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati senza l'osservanza di quanto indicato al punto i).

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli Amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso ai sensi di quanto sopra previsto.

Per le deliberazioni di sostituzione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, l'Assemblea delibererà secondo le maggioranze di legge senza vincolo di lista, avendo cura di garantire la presenza nel Consiglio di Amministrazione di almeno due componenti in possesso dei requisiti d'indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

1.4. Amministratori non esecutivi ed indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione è composto – con eccezione dell'Amministratore Delegato - da Amministratori non esecutivi, ovvero non provvisti di deleghe di gestione, e non investiti di ruoli strategici o incarichi direttivi nell'ambito della Società, delle Società Controllate aventi rilevanza strategica, ovvero delle società controllanti quando l'incarico riguardi anche l'emittente, conformemente a quanto previsto nel Codice di Autodisciplina.

Il Presidente non ha ricevuto deleghe gestionali, né riveste un ruolo specifico nell'elaborazione delle strategie aziendali.

La valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione del requisito dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi è stata effettuata una prima volta - tenuto conto delle variazioni intervenute nella composizione del Consiglio di Amministrazione successivamente al 15 marzo 2007 (data della precedente verifica), nel corso della riunione consiliare del 10 maggio 2007, e successivamente in quella del 20 marzo 2008, sulla base dei criteri definiti nel Codice di Autodisciplina vigente, tenuto conto delle dichiarazioni scritte rilasciate in proposito da ciascun Amministratore non esecutivo e delle informazioni comunque a disposizione della Società. L'esito delle valutazioni è stato comunicato al mercato ovvero riportato nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale riferisce, in ordine all'esito delle verifiche effettuate sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri, nell'ambito della relazione dei sindaci all'assemblea.

La Società, in linea con la *best practice* internazionale, rivolge particolare attenzione al requisito dell'indipendenza sostanziale, interpretando in maniera estensiva le disposizioni contenute nel Codice di Autodisciplina, al fine di garantire la composizione degli interessi di tutti gli Azionisti, sia di maggioranza che di minoranza. Conseguentemente, la Società ha deciso di escludere a priori dalla valutazione del requisito dell'indipendenza - prescindendo dal fatto che si trovino o meno in una o più delle condizioni di cui all'Art. 3 del Codice di Autodisciplina – gli Amministratori che:

Unipol Gruppo Finanziario Bilancio 2007	
Indice	
Cariche sociali e direttive	
Avviso di convocazione	
Introduzione	
Andamento del titolo e dati essenziali	
Relazione sulla gestione	
Bilancio dell'esercizio 2007	
Nota integrativa	
Allegati Nota Integrativa	
Relazione del Collegio Sindacale	
Relazione di Revisione	
Relazione sulla Corporate Governance	
Bilanci società controllate	
Attestazione bilancio ai sensi art. 81-ter Reg. Consob 11971/1999	
Sintesi deliberazioni assembleari	



- (i) rivestono cariche all'interno degli organi sociali della controllante diretta Finsoe e/o della controllante indiretta Holmo;
- (ii) rivestono cariche all'interno degli organi sociali di soggetti che partecipano a patti parasociali per il controllo della Società o comunque contenenti clausole aventi ad oggetto la composizione del Consiglio di Amministrazione della Società, ovvero all'interno degli organi sociali di società dagli stessi controllate ai sensi dell'Art. 2359, primo comma, del codice civile.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione ha qualificato quali indipendenti n. 10 Amministratori della Società, ed in particolare i Signori Antoni Jean Dominique, Betti Sergio, Carannante Rocco, Coffari Gilberto, Malavasi Ivan, Masotti Massimo, Morara Pier Luigi, Politi Giuseppe, Vella Francesco, Zaccherini Luca.

Gli Amministratori indipendenti si sono riuniti una volta nel corso dell'Esercizio in assenza degli altri amministratori.

1.5. Remunerazione

L'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2007 ha deliberato, oltre al rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento dell'incarico, un compenso annuo di competenza di ciascun Amministratore pari ad Euro 50.000,00, nonché il riconoscimento di un gettone di presenza per la partecipazione ad ogni riunione consiliare dell'ammontare di Euro 1.500,00.

La suddetta Assemblea ha, inoltre, deliberato di provvedere alla copertura assicurativa dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi derivante dagli obblighi legali e contrattuali inerenti la funzione di Amministratore e alla connessa tutela giudiziaria, con costi a carico della Società, per un importo annuo che non potrà essere superiore ad Euro 150.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazione e del Collegio Sindacale, nella riunione del 28 giugno 2007 ha poi provveduto a definire il compenso spettante all'Amministratore Delegato, al Presidente e al Vice Presidente, per le cariche dagli stessi rivestite.

Al momento la remunerazione degli Amministratori, sia esecutivi che non esecutivi, non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società, né sono previsti piani di incentivazione a base azionaria a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2007, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazione, ha viceversa provveduto ad approvare il nuovo sistema retributivo per il personale dirigente del Gruppo UGF (direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e non). Detto sistema, che affianca alla componente retributiva fissa una componente variabile, legata al raggiungimento degli obiettivi di *budget* e di piano pluriennale, prevede il riconoscimento, in caso di raggiungimento degli obiettivi, di gruppo e individuali, assegnati a ciascun dirigente:

- di incentivi variabili di breve termine (M.B.O), nell'anno successivo a quello di riferimento;
- di incentivi variabili di lungo termine (L.T.I.), attraverso l'assegnazione gratuita, a fine triennio, di azioni ordinarie della Società.

Le informazioni dettagliate sull'entità delle remunerazioni percepite, nel corso dell'Esercizio, dai membri del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale, nonché la remunerazione cumulativa percepita dai dirigenti con responsabilità strategiche, sono riportate nel progetto di Bilancio depositato contestualmente alla Relazione.

2. IL PRESIDENTE

Il Presidente della Società, eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri, per tre esercizi o per il minor tempo di durata in carica dell'organo amministrativo, è il signor Pierluigi Stefanini.

Il Presidente ha il potere di impulso sull'operato del Consiglio di Amministrazione, garantendo la promozione della trasparenza dell'attività sociale, avendo cura di rappresentare tutti gli azionisti.

In particolare, fermo il suo potere di rappresentanza della Società nei limiti previsti dallo Statuto, egli potrà, senza che questo comporti il suo coinvolgimento nella gestione, che spetta agli organi a ciò delegati, attendere ad assicurare una continuità di rapporti tra l'organo consiliare e gli amministratori investiti di particolari cariche, stimolandone l'attività e assicurando una proficua collaborazione.

Il Presidente cura che gli Amministratori partecipino ad iniziative volte ad accrescere la loro conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali, avuto anche riguardo al quadro normativo di riferimento, affinché essi possano svolgere in modo informato ed efficacemente il loro ruolo.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato, in rapporto di continuo dialogo, individuano opportunità e rischi dell'intero business assicurativo, bancario e finanziario in genere, sui quali il Presidente terrà informato il Consiglio di Amministrazione, onde possa compiere le proprie scelte di indirizzo e coordinamento della Società e del Gruppo. Il Presidente avrà cura di raccogliere le aspirazioni degli Azionisti, traducendole in indicazioni strategiche ed operative per il Consiglio di Amministrazione. Al Presidente è altresì demandato di vigilare che la gestione, al di là dei risultati economici e di bilancio, sia qualitativamente tale da generare continuità di risultati, competitività nel *business*, tutela delle risorse e del patrimonio.

Il Presidente ha il compito di monitorare l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile della Società



e delle Società Controllate, avvalendosi del supporto del Comitato per il Controllo Interno e dell'Audit di Gruppo. Il Presidente può accedere a tutte le informazioni all'interno della struttura, informando l'Amministratore Delegato in merito a quelle informazioni acquisite fuori dal suo tramite, al fine dell'ordinata conduzione della struttura. Al Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, compete altresì di:

- programmare i lavori del Consiglio di Amministrazione, posti di volta in volta all'Ordine del Giorno;
- proporre al Consiglio di Amministrazione - acquisito il parere del Comitato Nomine - le nomine a Direttore Generale e Vice Direttore Generale della Società;
- fissare il relativo trattamento economico dei soggetti di cui al precedente punto, secondo i criteri individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazione;
- proporre al Consiglio di Amministrazione i nominativi per le cariche di Consigliere e Sindaco, nonché di Presidente, Vice Presidente e Direttore Generale (e/o Amministratori Delegati) delle "aziende rilevanti" (siano esse società controllate o partecipate), dopo aver svolto le più opportune attività di consultazione preventiva ed aver sottoposto tali nominativi al Comitato Nomine;
- designare i nominativi – da proporre ai competenti organi deliberanti - per le cariche di Consigliere, Sindaco nonché di Presidente, Vice Presidente e Direttore Generale (e/o Amministratori Delegati) delle Società Controllate e Partecipate dirette "non rilevanti";
- esprimere l'assenso della Capogruppo per la designazione di fiduciari da parte delle Società Controllate nelle rispettive controllate e partecipate "non rilevanti";
- proporre il compenso globale da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione delle Società del Gruppo. Nel caso di compensi da corrispondere a Consiglieri di "aziende rilevanti" è richiesto il preventivo parere favorevole del Comitato Remunerazione;
- formulare le proposte di remunerazione dei Presidenti, dei Vice Presidenti e dei Direttori Generali (e/o Amministratori Delegati) delle Società del Gruppo. Nel caso di ruoli riguardanti "aziende rilevanti" è richiesto il preventivo parere favorevole del Comitato Remunerazione.

Il Presidente è membro di diritto del Comitato di Presidenza, partecipa di diritto alle riunioni del Comitato Nomine, del Comitato Remunerazione e del Comitato per la Responsabilità Sociale ed è invitato alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno.

3. IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri, per tre esercizi o per il minor tempo di durata in carica dell'organo amministrativo, è il signor Vanes Galanti.

Il Vice Presidente costituisce insieme al Presidente, all'Amministratore Delegato e agli altri membri nominati dal Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Presidenza. Partecipa di diritto alle riunioni del Comitato Nomine, del Comitato Remunerazione e del Comitato per la Responsabilità Sociale ed è invitato alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno.

Il Vice Presidente sostituisce con gli stessi poteri il Presidente, in caso di sua assenza o impedimento e, in tale funzione, può accedere a tutte le informazioni all'interno della struttura.

4. L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Come già segnalato nel corso della presente Relazione, l'unico Amministratore esecutivo della Società è l'Amministratore Delegato signor Carlo Salvatori.

L'Amministratore Delegato viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, tra i propri membri, per tre esercizi o per il minor tempo di durata in carica dell'organo amministrativo.

L'Amministratore Delegato, assolve le seguenti funzioni:

- a) in unione con il Presidente:
 - individua le strategie riguardanti l'indirizzo generale della Società e del Gruppo UGF da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
 - esamina in via preventiva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, secondo i criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, da proporre di volta in volta al Consiglio di Amministrazione medesimo;
 - cura che gli Amministratori possano svolgere in modo informato ed efficacemente il loro ruolo;
- b) assicura il perseguimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione, impartendo le conseguenti direttive di gestione; cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e la gestione operativa degli affari sociali avvalendosi della Direzione Generale della Società;
- c) sovrintende alla Direzione Generale della Società;
- d) definisce gli indirizzi e linee d'azione del Gruppo nel suo complesso attraverso il presidio del corretto funzionamento delle relazioni verticali tra la Società e le varie entità del Gruppo stesso;
- e) provvede ad identificare i principali rischi aziendali sottoponendoli all'esame del Consiglio di Amministrazione ed attua gli indirizzi del Consiglio medesimo attraverso la progettazione, la gestione ed il monitoraggio dei sistemi del controllo interno. Valuta le linee guida dell'attività di audit, può formulare proposte per integrare



il piano annuale dei controlli e può richiedere l'effettuazione di specifici interventi di audit, non previsti dal piano annuale;

- f) individua, d'intesa con il Presidente, i nominativi per le cariche di Direttore Generale e Vice Direttore Generale della Società, affinché il Presidente stesso possa sottoporli al Comitato Nomine e proporli al Consiglio di Amministrazione;
- g) individua, d'intesa con il Presidente, i nominativi per le cariche di Consigliere e Sindaco nonché di Presidente, Vice Presidente e Direttore Generale (e/o Amministratore Delegato) delle "aziende rilevanti", affinché il Presidente stesso possa sottoporli al Comitato Nomine e proporli al Consiglio di Amministrazione;
- h) sottopone al Presidente i nominativi da proporre per le cariche di Consigliere e Sindaco, nonché di Presidente, Vice Presidente e Direttore Generale (e/o Amministratore Delegato) delle società del Gruppo controllate e partecipate dirette "non rilevanti";
- i) sottopone al Presidente i nominativi sui quali esprimere l'assenso della Società per la designazione di fiduciari da parte delle Società Controllate nelle rispettive controllate e partecipate "non rilevanti";
- j) sovrintende alla gestione del processo di nomina delle "risorse chiave del Gruppo" per la copertura delle principali posizioni manageriali presso le varie entità del Gruppo;
- k) formula indicazioni al Comitato Remunerazione, in ordine ai criteri ed ai parametri per la determinazione della remunerazione dell'Alta Dirigenza delle Società del Gruppo e per il collegamento della remunerazione medesima, nella misura prestabilita, anche, in parte, al raggiungimento di obiettivi prefissati;
- l) definisce, d'intesa con il Presidente, il trattamento economico dell'Alta Dirigenza della Società secondo i criteri individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazione;
- m) formula indicazioni al Presidente per la proposta riguardante il compenso globale da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo delle Società del Gruppo;
- n) formula indicazioni al Presidente per le proposte di remunerazione dei Presidenti e Vice Presidenti delle Società del Gruppo.

L'Amministratore Delegato è membro di diritto del Comitato di Presidenza; partecipa di diritto alle riunioni del Comitato Nomine e del Comitato per la Responsabilità Sociale, nonché è invitato alle riunioni del Comitato Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno.

5. I COMITATI

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle facoltà riconosciutegli dallo Statuto sociale, ha valutato opportuno, al fine di incrementare l'efficienza e l'efficacia della sua azione, costituire al proprio interno specifici comitati, con funzioni consultive e propositive, definendone i compiti anche sulla base dei criteri previsti nel vigente Codice di Autodisciplina.

A far data dal 2001 sono stati pertanto costituiti il Comitato per il Controllo Interno e il Comitato Remunerazione; nel corso del 2007 sono stati istituiti il Comitato Nomine, il Comitato di Presidenza e il Comitato per la Responsabilità Sociale.

I Comitati istituiti sono composti da un minimo di tre membri. Il Comitato Nomine, il Comitato Remunerazione e il Comitato per il Controllo Interno sono composti in maggioranza da amministratori indipendenti.

Le riunioni di ciascun Comitato sono verbalizzate.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i comitati hanno la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei loro compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

5.1. Il Comitato di Presidenza

Il Comitato di Presidenza è composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Vice Presidente, dall'Amministratore Delegato e dagli altri Amministratori (non superiori a cinque) nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato di Presidenza ha funzioni consultive e collabora all'individuazione delle politiche di sviluppo e delle linee guida dei piani strategici ed operativi da sottoporre al Consiglio di Amministrazione; in particolare sulle seguenti materie:

- politiche dei dividendi e/o di remunerazione del capitale;
- operazioni aventi carattere straordinario di competenza dell'Assemblea dei Soci, in particolare aumenti di capitale ed emissione di obbligazioni convertibili, fusioni, scissioni, distribuzione di riserve ed acquisto di azioni proprie, modifiche statutarie;
- operazioni straordinarie di rilevante interesse strategico o comunque destinate ad incidere in modo rilevante sul valore e/o sulla composizione del patrimonio sociale o ad influenzare sensibilmente il prezzo del titolo azionario, quali acquisizioni o dismissioni di partecipazioni rilevanti, aggregazioni o alleanza con altri gruppi, significative modificazioni nella struttura o composizione del gruppo;
- piani strategici pluriennali e budget annuali della Società e del Gruppo.

A far data dalla sua istituzione, avvenuta il 10 maggio 2007, il Comitato di Presidenza si è riunito 11 volte, di cui



8 nel corso del 2007 e 3 nel corso del 2008.

Nel corso di dette riunioni il Comitato di Presidenza ha svolto le attività di consulenza e di supporto allo stesso attribuite dal Codice di Corporate Governance.

Composizione del Comitato di Presidenza

Nominativo	Carica	% Partecipazione
Stefanini Pierluigi	Presidente	100%
Galanti Vanes	Vice Presidente	100%
Salvatori Carlo	Amm.tore Delegato	88%
Collina Piero	Consigliere	75%
Costalli Sergio	Consigliere	63%
Pedroni Marco	Consigliere	63%
Zucchelli Mario	Consigliere	88%

5.2. Il Comitato Nomine

Il Comitato Nomine assicura un adeguato livello di indipendenza degli amministratori rispetto al management, svolgendo un ruolo propositivo e consultivo nell'individuazione della composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione. A tal proposito, il Comitato Nomine è investito delle seguenti funzioni:

- proporre al Consiglio di Amministrazione i candidati alla carica di Amministratore nel caso previsto dall'art. 2386, primo comma, del codice civile, qualora occorra sostituire un Amministratore indipendente;
- formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso nonché, eventualmente, in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna.

Il Comitato Nomine è poi chiamato ad esprimersi sulle seguenti materie:

- la formulazione di pareri in materia di nomina del Direttore Generale e del Vice Direttore Generale della Società;
- la formulazione di pareri sui nominativi da indicare per le cariche di Consigliere e Sindaco, nonché di Presidente, Vice Presidente e Direttore Generale (e/o Amministratori Delegati) delle "aziende rilevanti". A tal fine è compito del Presidente sottoporre al Comitato Nomine tali candidature, d'intesa con l'Amministratore Delegato della Società. Il Comitato deve essere convocato con congruo anticipo rispetto alla data di svolgimento del Consiglio di Amministrazione in cui di massima verrà discussa la proposta e assunta la relativa delibera.

A far data dalla sua istituzione, avvenuta il 10 maggio 2007, il Comitato Nomine si è riunito 4 volte, di cui 2 nel corso del 2007 e 2 nel corso del 2008. Nel corso delle succitate riunioni il Comitato Nomine, preso atto delle candidature presentate dal Presidente d'intesa con l'Amministratore Delegato, ha provveduto a formulare i pareri di competenza sulla composizione degli organi di governance (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Direttore Generale) di alcune aziende rilevanti del Gruppo UGF.

Composizione del Comitato Nomine

Nominativo	Carica	Indipendente	% Partecipazione
Coffari Gilberto	Presidente	X	100%
Cordazzo Bruno	Membro		100%
Morara Pier Luigi	Membro	X	100%
Politi Giuseppe	Membro	X	50%

5.3. Il Comitato Remunerazione

Il Comitato Remunerazione svolge funzioni istruttorie, propositive e consultive. Esso è chiamato ad esprimersi sulle seguenti materie:

- la formulazione al Consiglio di Amministrazione di proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione;
- la formulazione di pareri al Consiglio di Amministrazione per l'individuazione dei criteri generali per la definizione del trattamento economico del Direttore Generale e dell'Alta Dirigenza della Società;
- la formulazione di pareri sulle proposte per la remunerazione dei Presidenti, Vice Presidenti e Direttori Generali (e/o Amministratori Delegati) delle "aziende rilevanti" (formulate dal Presidente d'intesa con l'Amministratore Delegato);
- l'individuazione di proposte, d'intesa con l'Amministratore Delegato della Società, per collegare una parte della remunerazione dei Direttori Generali (e/o Amministratori Delegati) delle predette società al raggiungimento di obiettivi preventivamente fissati dai rispettivi Consigli di Amministrazione;
- la formulazione di pareri in ordine alla definizione di proposte per il compenso globale da corrispondere ai



- membri del Consiglio di Amministrazione delle "aziende rilevanti";
- l'individuazione di proposte – d'intesa con l'Amministratore Delegato della Società – in merito ai criteri e ai parametri per la determinazione della remunerazione dell'Alta Dirigenza del Gruppo UGF e per il collegamento della remunerazione medesima anche, in parte, al raggiungimento di obiettivi prefissati;
- l'esame dei documenti di predisposizione e di revisione di eventuali piani di stock options e di stock granting destinati al personale del Gruppo UGF.

Spetta al Presidente raccogliere indicazioni e sottoporre gli argomenti al Comitato Remunerazione, assicurando che le varie proposte siano corredate di tutte le informazioni necessarie per consentire al suddetto Comitato di esprimere un parere pienamente consapevole.

Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui dovessero essere formulate le proposte all'organo consiliare relative alla propria remunerazione.

Il Comitato Remunerazione si è riunito 5 volte, di cui 4 nel 2007 e 1 nel 2008.

Nel corso di dette riunioni il Comitato Remunerazione, come già segnalato in altre parti della Relazione, ha tra l'altro esaminato:

- le proposte per la remunerazione del Presidente, del Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato della Società;
- il nuovo sistema retributivo dei dirigenti del Gruppo;
- le proposte per la remunerazione dei membri degli organi di governance di alcune aziende rilevanti del Gruppo.

Composizione del Comitato Remunerazione

Nominativo	Carica	Indipendente ⁸	% Partecipazione
Migliavacca Enrico	Presidente		75%
Betti Sergio	Membro	X	100%
Forest Jacques	Membro		100%
Levorato Claudio	Membro		0%
Malavasi Ivan	Membro	X	100%

Componenti del Comitato che hanno cessato di ricoprire la carica nel corso dell'Esercizio

Nominativo	Carica	Indipendente	% Partecipazione
Collina Piero	Membro		100%
Zucchelli Mario	Membro		100%

⁸ Il Presidente del Comitato, signor Migliavacca non è stato considerato indipendente in quanto ha rivestito per più di 9 anni negli ultimi 12 anni la carica di Consigliere della Società, pur possedendo tutti gli altri requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina.

5.4. Il Comitato per il Controllo Interno

Il Comitato per il Controllo Interno svolge nei confronti del Consiglio di Amministrazione funzioni propositive, consultive, di istruttoria e di assistenza in merito alle valutazioni e decisioni dell'organo amministrativo relative al sistema di controllo interno, all'approvazione dei documenti contabili periodici ed ai rapporti con il revisore esterno.

In ordine all'espletamento di tali funzioni il Comitato per il Controllo Interno svolge, in particolare, i seguenti compiti:

- assiste il Consiglio di Amministrazione nella:
 - definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti la Società e le Società Controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, nonché nella determinazione dei criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa;
 - individuazione di un Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (d'ora innanzi detto, per brevità, l'"Amministratore Esecutivo Incaricato"). Tale figura coincide attualmente con l'Amministratore Delegato, in quanto unico Amministratore esecutivo;
 - valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
 - predisposizione della relazione annuale sul governo societario, con riferimento alla descrizione degli elementi essenziali del sistema di controllo interno e alla valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso;
 - definizione delle modalità di approvazione ed esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società, o dalle Società del Gruppo, con parti correlate;
- esprime un parere sulla proposta di nomina e revoca del Preposto al controllo interno formulata al Consiglio di Amministrazione dall'Amministratore Esecutivo Incaricato;



- c) valuta, unitamente al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio civilistico della Società e di quello consolidato di Gruppo;
- d) esamina i processi di formazione dei documenti contabili periodici predisposti dalle Società del Gruppo ai fini della redazione del bilancio civilistico e di quello consolidato;
- e) su richiesta del Presidente e/o dell'Amministratore Esecutivo Incaricato, esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- f) esamina il piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno nonché le relazioni periodiche dal medesimo predisposte;
- g) valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- h) vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- i) esamina i rapporti con le società di revisione incaricate dalla Società e dalle Società del Gruppo, anche avuto riguardo ai compiti di consulenza eventualmente loro affidati dalle società conferenti l'incarico;
- j) cura l'instaurazione di opportuni rapporti con il Collegio Sindacale per lo svolgimento dell'attività ritenuta comune ai due organi, nel rispetto delle specifiche competenze;
- k) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- l) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Per lo svolgimento dei propri compiti il Comitato per il Controllo Interno dispone di adeguati strumenti e flussi informativi, assicurati in particolare dalle funzioni di Internal Audit e di Risk Management, tali da consentire al Comitato stesso le valutazioni che gli competono. Il Comitato per il Controllo Interno potrà inoltre richiedere agli esponenti degli organi delle Società del Gruppo le informazioni, anche documentali, necessarie a consentire il corretto svolgimento dei propri compiti.

La presidenza del Comitato per il Controllo Interno è affidata ad un Amministratore Indipendente. Un componente del Comitato, e attuale Presidente, il signor Massimo Masotti, possiede una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria, valutata dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

Partecipa alle riunioni del Comitato il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco da lui designato.

Il Comitato per il Controllo Interno si è riunito 10 volte nel corso del 2007; sono inoltre programmate 11 riunioni nel corso del 2008, di cui 3 sono già state tenute.

In occasione di tali incontri, cui hanno partecipato esponenti della funzione di revisione interna e della struttura aziendale, nonché rappresentanti della società di revisione esterna, sono state svolte le attività propositive, consultive e istruttorie affidate a tale Comitato dal Codice di Corporate Governance.

Il Comitato per il Controllo Interno ha riferito al Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Composizione del Comitato per il Controllo Interno

Nominativo	Carica	Indipendente	% Partecipazione
Masotti Massimo	Presidente	X	100%
Carannante Rocco	Membro	X	100%
Gillone Fabrizio	Membro		86%
Zaccherini Luca	Membro	X	71%

Componenti del Comitato che hanno cessato di ricoprire la carica nel corso dell'Esercizio

Nominativo	Carica	Indipendente	% Partecipazione
Bocchetti Francesco	Presidente		100%

5.5. Il Comitato per la Responsabilità Sociale

Il Comitato per la Responsabilità Sociale esercita funzioni istruttorie, propositive e consultive, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

- esamina la bozza e le modalità di formazione del Bilancio Sociale, da sottoporsi successivamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- svolge aggiornamenti periodici sulle principali attività propedeutiche alla piena realizzazione degli obiettivi del Bilancio Sociale;
- fornisce pareri alle strutture operative in merito alle specifiche modalità di informazione e divulgazione del Bilancio Sociale;



- promuove periodiche occasioni di monitoraggio in merito all'opportuno allineamento tra indicatori del Bilancio Sociale e andamento economico del Gruppo;
- promuove, in stretto raccordo con gli altri uffici e/od organi competenti, la rivisitazione del Codice Etico e gli eventuali periodici aggiornamenti e/o evoluzioni;
- stimola il necessario raccordo tra il Bilancio Sociale, il Codice Etico e la mission del Gruppo, attraverso un periodico esame dei principali temi oggetto di attenzione.

A far data dalla sua istituzione, avvenuta il 10 maggio 2007, il Comitato per la Responsabilità Sociale si è riunito 5 volte, di cui 3 nel corso del 2007 e 2 nel corso del 2008. In occasione delle predette riunioni il Comitato per la Responsabilità Sociale ha, tra l'altro, analizzato le modalità di costruzione e redazione del Bilancio Sociale nonché ha discusso e condiviso il progetto di definizione della Carta dei Valori di UGF, che costituirà la base di riferimento per procedere alla revisione del Codice Etico della Società e del Gruppo UGF.

Il presente Comitato ha provveduto a relazionare al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta durante la seduta consiliare del 31 gennaio 2008.

Composizione del Comitato per la Responsabilità Sociale

Nominativo	Carica	% Partecipazione
Vella Francesco	Presidente	100%
Antoni Jean Dominique	Membro	100%
Borghesi Fabio	Membro	67%
Nasi Sergio	Membro	33%
Venturi Marco	Membro	33%

6. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

La Società adotta un sistema di controllo interno con l'obiettivo di assicurare che i principali rischi afferenti l'attività del Gruppo risultino correttamente identificati, nonché misurati, gestiti e monitorati, affinché gli stessi risultino compatibili con una sana e corretta gestione del Gruppo stesso.

Detto sistema, per sua natura dinamico, è oggetto di un continuo processo implementativo, anche a seguito delle novità normative intervenute o intervenute.

L'elemento essenziale del sistema di controllo interno della Società è la separazione dei vari ruoli (gestionali, autorizzativi e di controllo) nello svolgimento delle principali attività afferenti ai singoli processi operativi. Nell'ambito delle strutture organizzative di controllo, oltre a quanto riportato in altre parti della presente Relazione, si segnala che la Società è dotata di apposite funzioni di revisione interna, di *risk management* e di *compliance* (funzione recentemente istituita e in fase di implementazione).

6.1. L'Amministratore Esecutivo Incaricato del sistema di controllo interno

Spetta all'Amministratore Delegato, nella qualità di Amministratore Esecutivo Incaricato, il compito di sovrintendere alla funzionalità e adeguatezza complessiva del sistema di controllo interno.

Nell'ambito di tale funzione l'Amministratore Delegato, come già in precedenza accennato:

- cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle Società Controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza; si occupa inoltre dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- propone al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno, la nomina la revoca e la remunerazione di uno o più preposti al controllo interno.

6.2. Il Preposto al controllo interno

Le verifiche che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, operativo e funzionante sono svolte dalla Direzione Audit il cui Responsabile, signor Andrea Alessandri, assolve alla funzione di "Preposto al controllo interno" in virtù della nomina effettuata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Esecutivo Incaricato, e sentito il parere del Comitato di Controllo Interno.

Il Preposto al Controllo Interno - a garanzia della sua indipendenza ed autonomia rispetto alla struttura organizzativa - non è responsabile di alcuna area operativa, risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione e pertanto non dipende gerarchicamente né funzionalmente da alcun responsabile di aree operative, ivi inclusa l'area amministrazione e finanza.

Il Preposto al controllo interno espleta le seguenti attività, in conformità alle norme di legge e agli standard professionali nazionali ed internazionali:

- verifica i processi gestionali e le procedure organizzative, la regolarità e la funzionalità dei flussi informatici, l'adeguatezza dei sistemi informatici e la loro affidabilità;



- verifica la rispondenza dei processi amministrativo-contabili a criteri di correttezza e di regolare tenuta della contabilità;
- verifica l'efficienza dei controlli svolti sulle attività cedute in outsourcing;
- elabora un piano di *audit* per la pianificazione delle proprie attività, con il dettaglio delle attività a rischio, le operazioni e i sistemi da verificare, la frequenza dell'*audit* e le risorse necessarie. Il piano di *audit* è dotato della flessibilità necessaria a far fronte ad esigenze non prevedibili ed è presentato al Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione.

Il Preposto al controllo interno riferisce del suo operato al Comitato per il Controllo Interno, al Collegio Sindacale, nonché al Presidente e all'Amministratore Esecutivo Incaricato. In particolare, riferisce circa le modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento ed esprime la sua valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo.

6.3. Il sistema di gestione dei rischi aziendali e la funzione di risk management

Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee di indirizzo del sistema di gestione dei rischi, assicurando che lo stesso consenta l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi più significativi, intendendosi per tali i rischi le cui conseguenze possono minare la solvibilità dell'impresa o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

In proposito, l'organo amministrativo ha provveduto ad istituire una funzione di *risk management*, con il compito di :

- concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi e dei limiti operativi assegnati alle strutture operative, definendo le procedure per la tempestiva verifica dei limiti medesimi;
- validare i flussi informativi necessari ad assicurare il tempestivo controllo delle esposizioni ai rischi e l'immediata rilevazione delle anomalie;
- predisporre il *reporting* nei confronti del Consiglio di Amministrazione, dell'Alta Direzione e dei responsabili delle strutture operative circa l'evoluzione dei rischi e la violazione dei limiti operativi fissati;
- verificare la coerenza dei modelli di misurazione dei rischi con l'operatività della Società;
- concorrere all'effettuazione delle prove di stress test.

La funzione di *risk management* non dipende da altre funzioni operative e relaziona al Consiglio di Amministrazione. I responsabili delle funzioni di revisione interna e di risk management collaborano in maniera coordinata, al fine di consentire efficaci ed efficienti sistemi di controllo interno e di individuazione, valutazione e controllo dei rischi.

6.4. Il Modello di Organizzazione e Gestione e il Codice Etico

Ai sensi del Decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" (il "Decreto"), come successivamente modificato e integrato, la Società si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione (di seguito il "MOG" o "il Modello") e, quale componente integrante dello stesso, di un Codice Etico, con finalità di garanzia della correttezza operativa nella conduzione delle attività sociali e di rispetto dell'integrità e dei valori etici da parte del personale della Società stessa.

Il MOG è un complesso organico di principi, regole, disposizioni e schemi organizzativi funzionali a una diligente gestione del sistema di controllo e al monitoraggio delle attività sensibili. La finalità è quella di prevenire il compimento dei reati previsti dal Decreto da parte di amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società.

Il Modello si compone di:

- una parte generale che delinea i processi sensibili e la struttura delle deleghe, definisce i principi di comportamento generali validi per tutti i destinatari del Modello ed il sistema disciplinare;
- le parti speciali, riguardanti le singole fattispecie di reato cui si applica la disciplina della responsabilità amministrativa degli enti e che delincono i principi di comportamento specifici e le procedure per le aree aziendali maggiormente esposte.

Il completamento del progetto di riorganizzazione societaria e funzionale del Gruppo, cui è conseguita, a far data dal 1° settembre 2007, l'assunzione da parte di UGF della veste di *holding* di partecipazioni e servizi, ha comportato la necessità di adeguare a tale nuovo ruolo della Società il Modello precedentemente adottato. Analogamente, si è rilevata la necessità di sottoporre a riesame i Modelli adottati dalle Società Controllate in epoca anteriore alla riorganizzazione del Gruppo, che ha determinato la concentrazione in UGF di processi accentrati e funzioni di coordinamento.

Il processo di revisione, tuttora in corso, è mirato sia alla valutazione della coerenza delle previsioni dei Modelli con la nuova mission di *holding* della Società, nonché, per le Società Controllate, con la nuova natura di "società operative", sia al recepimento delle novità normative di recente intervenute (tra le quali in particolare si cita l'inclusione, nell'ambito dei reati rilevanti, delle fattispecie di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime,

Unipol Gruppo Finanziario Bilancio 2007	
Indice	
Cariche sociali e direttive	
Avviso di convocazione	
Introduzione	
Andamento del titolo e dati essenziali	
Relazione sulla gestione	
Bilancio dell'esercizio 2007	
Nota integrativa	
Allegati Nota Integrativa	
Relazione del Collegio Sindacale	
Relazione di Revisione	
Relazione sulla Corporate Governance	
Bilanci società controllate	
Attestazione bilancio ai sensi art. 81-ter Reg. Consob 11971/1999	
Sintesi deliberazioni assembleari	



commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro). Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del MOG e di curarne l'aggiornamento è affidato ad un organismo di vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo (di seguito l'"OdV").

L'OdV istituito dal Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni con delibera del 17 febbraio 2006, è stato rinnovato dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso della riunione consiliare del 21 febbraio 2008 e risulta attualmente composto da:

- un Consigliere di Amministrazione non esecutivo e membro del Comitato per il Controllo Interno, con funzioni di Presidente;
- il Direttore Affari Legali e Partecipazioni;
- il Responsabile dell'Audit di Gruppo.

L'OdV riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale.

6.5. La Società di Revisione

Il controllo contabile della Società compete alla KPMG S.p.A., cui spetta anche la revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché la revisione contabile limitata della relazione semestrale, anche consolidata. L'incarico a detta società di revisione è stato conferito, per il periodo 2006-2011, dall'Assemblea degli Azionisti del 3 maggio 2006.

6.6. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La Legge Risparmio ha introdotto la nuova figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In particolare, nell'ambito della disciplina dell'organizzazione aziendale delle società con azioni quotate, a tale figura è affidata la responsabilità di contribuire alla corretta gestione sociale, approntando, in un settore strategico quale quello della corretta informazione contabile, adeguate misure organizzative che garantiscano il perseguimento di tale obiettivo.

Al fine di recepire quanto prescritto dalla nuova normativa, la Società ha provveduto ad adeguare il proprio Statuto sociale sulla base delle modifiche deliberate dall'Assemblea in data 24 aprile 2007. In particolare, è stato modificato l'art. 13 dello Statuto che, nella nuova formulazione, attribuisce al Consiglio di Amministrazione il potere di nomina del Dirigente Preposto, previo parere del Collegio Sindacale.

Il sopra menzionato articolo 13 dello Statuto sociale ha definito, inoltre, che tale esponente sia scelto tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a dieci milioni di Euro o consorzi tra società di capitali che abbiano complessivamente un capitale sociale non inferiore a dieci milioni di Euro, ovvero (b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività della Società ovvero (c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori d'attività strettamente attinenti a quello della Società o del Gruppo, e che possieda i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-quinquies del Testo Unico della Finanza, ovvero sia quelli richiesti ai membri del Collegio Sindacale.

Il consiglio di amministrazione tenutosi il 26 luglio 2007 ha deliberato di nominare alla carica in discorso, il signor Maurizio Castellina, attuale Direttore Amministrazione, Acquisti e Immobiliare, attribuendogli altresì tutti i poteri e la responsabilità necessari per l'espletamento dell'incarico affidatogli.

7. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato apposite linee di comportamento in materia di operazioni con parti correlate (di seguito il "Codice di Comportamento").

Ai sensi del Codice di Comportamento, l'Amministratore Delegato sottopone all'approvazione preventiva del Consiglio di Amministrazione le operazioni con parti correlate qualora dette operazioni, per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione, possano avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla correttezza e completezza delle informazioni, anche contabili, relative alla Società e pertanto comportino obblighi di informativa al mercato.

Qualora la natura, il valore o le ulteriori caratteristiche dell'operazione lo richiedano il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che per l'operazione siano pattuite condizioni incongrue, dispone che le proprie valutazioni siano assistite da pareri, rilasciati da uno o più *advisor* indipendenti, sulle condizioni economiche, la struttura tecnica o i requisiti legali dell'operazione.

L'Amministratore Delegato comunica al Consiglio di Amministrazione, con periodicità almeno trimestrale, le altre operazioni con parti correlate non approvate preventivamente e diverse da quelle tipiche e/o usuali.

L'informativa successiva dà specifica evidenza alle operazioni che – singolarmente o cumulate ad altre rientranti



nell'ambito di un medesimo piano operativo – sono di valore superiore a 1 milione di euro. In tale caso viene fornita adeguata descrizione della natura della correlazione, della rispondenza all'interesse della Società e del Gruppo, della struttura e delle condizioni economiche e finanziarie e dei rischi dell'operazione, del procedimento di valutazione applicato per la determinazione delle condizioni medesime.

Ai Consiglieri di Amministrazione è richiesto il rispetto delle disposizioni in materia di conflitto di interessi previste dalle normative vigenti. In particolare, nei casi in cui il Consiglio di Amministrazione è chiamato a deliberare un'operazione con un Amministratore o con una parte correlata indiretta tramite un Amministratore, quest'ultimo è tenuto ad esplicitare la natura della correlazione, a fornire i chiarimenti eventualmente richiesti e ad astenersi dal partecipare alla deliberazione riguardante l'operazione stessa.

8. L'INTERNAL DEALING

Tenuto conto delle modifiche normative intervenute in materia, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a sostituire il codice di comportamento in materia di "internal dealing" con una nuova procedura per la comunicazione delle operazioni aventi ad oggetto le proprie azioni o altri strumenti finanziari ad esse collegati, (la "Procedura in materia di Internal Dealing" o la "Procedura").

Il sistema di regole previste dalla Procedura comprende, tra l'altro:

- (i) i criteri per l'identificazione dei dirigenti della Società che, in qualità di dirigenti che hanno accesso regolare a informazioni privilegiate e detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, sono qualificati da quest'ultima "Soggetti Rilevanti" e, pertanto, obbligati ad effettuare le comunicazioni previste dal citato Art. 114, settimo comma, del TUF;
- (ii) le modalità per l'adempimento, da parte dei Soggetti Rilevanti, degli obblighi di comunicazione a Consob e alla Società delle operazioni rilevanti, in conformità a quanto prescritto dall'Art. 152-octies, commi primo e secondo, del Regolamento Emittenti;
- (iii) la regolamentazione delle condizioni per il conferimento da parte dei Soggetti Rilevanti di cui alle lett. (c.1), (c.2) e (c.3) dell'Art. 152-sexies del Regolamento Emittenti (i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i soggetti che svolgono funzioni di direzione e i dirigenti identificati quali Persone Rilevanti, della Società e delle Principali Controllate) di apposito incarico alla Società affinché quest'ultima effettui, per loro conto, le comunicazioni a Consob delle operazioni rilevanti dagli stessi effettuate, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 152-octies, sesto comma, del Regolamento Emittenti.

La Procedura, al fine di assicurare condizioni che consentano alla Società di espletare con tempestività e correttezza gli obblighi informativi oggetto dell'incarico sopra menzionato, prevede, in deroga alle sopra citate norme, che i Soggetti Rilevanti che abbiano conferito l'incarico di cui al punto (iii) che precede si impegnino a comunicare alla funzione aziendale della Società a ciò preposta, tutte le operazioni rilevanti, di qualunque importo, anche inferiore all'importo rilevante previsto dalle norme di riferimento, compiute da loro stessi e/o dalle persone strettamente legate ai medesimi, entro 3 giorni di mercato aperto a partire dalla data della loro effettuazione.

Al fine di prevenire potenziali conflitti di interesse ed a tutela della Società e del Gruppo, alle Persone Rilevanti è fatto divieto (*blocking periods*) di compiere operazioni su strumenti finanziari emessi da UGF e dalle Società Controllate nei 7 giorni antecedenti le riunioni dei Consigli di Amministrazione della Società convocati per l'esame e l'approvazione del progetto di bilancio civilistico e/o consolidato; della relazione semestrale; di ciascuna relazione trimestrale; e dei dati preconsuntivi e del budget.

L'inosservanza degli obblighi prescritti dalla Procedura, cui è attribuita efficacia cogente, da parte di Soggetti Rilevanti che rivestano la carica di Amministratore o Sindaco o che svolgano funzioni di direzione nella Società o nelle sue principali controllate potrà essere valutata dagli organi competenti quale eventuale violazione del vincolo fiduciario. Gli organi competenti potranno adottare eventuali provvedimenti tenendo conto delle specifiche circostanze.

L'inosservanza degli obblighi prescritti dalla Procedura da parte di Soggetti Rilevanti che siano dipendenti di UGF o di sue principali controllate potrà essere valutata dagli organi competenti quale eventuale responsabilità di natura disciplinare. I provvedimenti disciplinari sono applicati secondo il criterio di proporzionalità, in base alla gravità ed alla intenzionalità dell'infrazione commessa, tenendosi anche conto dell'eventuale reiterazione degli inadempimenti e/o delle violazioni ivi previste.

La Procedura in materia di Internal Dealing è reperibile sul sito aziendale (indirizzo www.unipolgf.it), Sezione *Corporate Governance*.

9. IL TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato nel mese di ottobre 2007, su proposta dell'Amministratore Delegato, le "Linee Guida" e la "Procedura per la Gestione e la Comunicazione delle Informazioni Privilegiate".

Successivamente, i Consigli di Amministrazione delle Società Controllate hanno adottato analoghe procedure,

Unipol Gruppo Finanziario Bilancio 2007
Indice
Cariche sociali e direttive
Avviso di convocazione
Introduzione
Andamento del titolo e dati essenziali
Relazione sulla gestione
Bilancio dell'esercizio 2007
Nota integrativa
Allegati Nota Integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione di Revisione
Relazione sulla Corporate Governance
Bilanci società controllate
Attestazione bilancio ai sensi art. 81-ter Reg. Consob 11971/1999
Sintesi deliberazioni assembleari



recepando i principi e le misure di gestione e controllo definite dalla Società, al fine di assicurare uniformità nell'ambito dell'attuazione della politica di circolazione e monitoraggio delle informazioni all'interno del Gruppo. Tale intervento si è reso opportuno a seguito del processo di riorganizzazione del Gruppo che ha comportato la necessità di una nuova mappatura delle funzioni e/o dei soggetti capaci di generare o avere accesso a informazioni privilegiate, nonché l'individuazione delle funzioni e/o dei soggetti cui affidare le responsabilità connesse alla valutazione delle informazioni e alla tenuta e all'aggiornamento del Registro di cui all'Art. 115 –bis del TUF.

Le Linee Guida e la Procedura sopra indicate regolamentano:

1. la "Gestione delle Informazioni Privilegiate" attraverso la definizione di:
 - criteri, ruoli e responsabilità;
 - modalità di iscrizione nel Registro delle persone che hanno accesso alle Informazioni Privilegiate;
 - misure atte a garantire la tracciabilità delle Informazioni Privilegiate;
 - modalità di circolazione interna delle Informazioni Privilegiate e regole di tutela della riservatezza.
2. la "Comunicazione delle Informazioni Privilegiate" attraverso la definizione, per UGF, delle modalità, dei ruoli e delle responsabilità connessi:
 - all'attività di comunicazione al pubblico delle Informazioni Privilegiate, ai sensi dell'Art. 114 del TUF;
 - all'attività di comunicazione al pubblico delle situazioni contabili e dei dati previsionali;
 - ai rapporti con la comunità finanziaria e i media.
3. le regole comportamentali per le Società Controllate in attuazione di quanto previsto dalla Capogruppo UGF, volte ad assicurare il corretto assolvimento degli obblighi di comunicazione sopra menzionati da parte di quest'ultima.

10. IL COLLEGIO SINDACALE

10.1. Ruolo e Competenze

Al Collegio Sindacale, nell'ambito dei compiti di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile che l'ordinamento istituzionalmente demanda a tale organo di controllo, compete:

- a) l'esame dell'assetto organizzativo e dei risultati del lavoro della società di revisione per la valutazione del sistema dei controlli interni e del sistema amministrativo contabile;
- b) la verifica dell'idoneità della definizione delle deleghe e dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo;
- c) la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema dei controlli interni e, in particolare, dell'operato della funzione di revisione interna, dell'autonomia, indipendenza e funzionalità della stessa;
- d) l'esame periodico delle relazioni della società di revisione e la cura dei rapporti e dello scambio informativo con la stessa;
- e) la segnalazione al Consiglio di Amministrazione delle eventuali anomalie o criticità dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno, indicando e sollecitando le opportune misure correttive;
- f) l'assicurazione dei rapporti e collegamenti funzionali ed informativi con i collegi sindacali delle Società Controllate;
- g) la vigilanza sull'indipendenza della società di revisione, attraverso la verifica tanto del rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto della natura e dell'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati alla Società ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

10.2. Nomina e Composizione

Relativamente alla nomina del Collegio Sindacale la ormai più volte citata Assemblea del 24 aprile 2007 ha recepito le modifiche apportate all'Art. 148, commi 1 e 2 del TUF ad opera della Legge Risparmio e del Decreto Correttivo.

In tal senso, lo Statuto sociale è stato modificato al fine di dare attuazione alla previsione:

- del meccanismo del c.d. voto di lista per l'elezione di un Sindaco effettivo da parte dei soci di minoranza;
- della nomina del Presidente del Collegio, da parte dell'Assemblea, tra i sindaci eletti dalla minoranza.

In applicazione delle nuove disposizioni, pertanto, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate da soci che al momento di presentazione delle stesse abbiano diritto di voto nelle relative deliberazioni assembleari.

Le liste, composte di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo (massimo tre nominativi), l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente (massimo due nominativi) sono depositate presso la sede della Società almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Hanno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari della quota di partecipazione individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento vigenti in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Le liste sono accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali



dei candidati, l'attestazione dell'inesistenza delle cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché dell'esistenza dei requisiti prescritti per l'assunzione delle cariche, ivi incluso il rispetto dei limiti di cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Le liste, corredate dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, sono tempestivamente pubblicate attraverso il sito internet della Società.

L'Assemblea del 24 aprile 2007, sulla base dell'unica lista presentata, ha nominato il Collegio Sindacale della Società attualmente in carica, composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, conferendo allo stesso un mandato della durata di tre esercizi e, pertanto, fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2009. Il Collegio Sindacale in occasione della riunione del 20 marzo ha valutato l'indipendenza dei propri membri applicando i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina con riferimento all'indipendenza degli amministratori.

I sindaci che, per conto proprio o di terzi, abbiano un interesse in una determinata operazione della Società informano tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

I componenti del Collegio Sindacale provvederanno a comunicare a Consob, entro la data del 30 luglio 2008, i dati relativi agli incarichi di amministrazione e controllo rivestiti presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del Codice Civile, ai sensi dell'Art. 144-quaterdecies, comma 1 del Regolamento Emittenti.

Con riferimento ai limiti al cumulo degli incarichi di cui all'Art. 114-terdecies del Regolamento Emittenti si precisa che, a far data dal 30 giugno 2008, il rispetto dei criteri ivi previsti costituirà condizione necessaria per la nomina dei sindaci della Società, e l'eventuale superamento di tali limiti costituirà causa di decadenza dalla carica.

Nel corso del 2007 hanno avuto luogo 11 riunioni del Collegio Sindacale, con partecipazione totalitaria dei membri del Collegio.

La presenza dei Sindaci alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società tenutesi nel corso del 2007 è risultata totalitaria, considerando che in nessuna occasione si è registrata l'assenza di membri del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è così composto:

Nominativo	Carica	In carica dal ⁹	% CS ¹⁰
Chiusoli Roberto	Presidente	24/04/2007	100%
Trombone Domenico Livio	Sindaco Effettivo	24/04/2007	100%
Picone Giorgio	Sindaco Effettivo	24/04/2007	100%
Graziosi Giovanni Battista	Sindaco Supplente	24/04/2007	-
Cerchiai Cristiano	Sindaco Supplente	24/04/2007	-

Sindaci che hanno cessato di ricoprire la carica durante l'Esercizio:

Nominativo	Carica	In carica fino al	% Partecipazione
Melloni Umberto	Presidente	24/04/2007	100%
Cassamagnaghi Carlo	Sindaco Effettivo	24/04/2007	100%
Capè Luigi	Sindaco Effettivo	24/04/2007	100%
Baccani Marco	Sindaco Supplente	24/04/2007	-
Chiusoli Roberto	Sindaco Supplente	24/04/2007	-

9. La data si riferisce al mandato in corso.

10. Indica la presenza, in termini percentuali, del sindaco alle riunioni del Collegio Sindacale (nel calcolare tale percentuale, sono considerati il numero di riunioni a cui il sindaco ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Collegio Sindacale svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).

11. L'ASSEMBLEA

11.1. Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione attraverso un avviso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, almeno trenta giorni prima della data fissata in prima convocazione, che deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea del 24 aprile 2007 ha adeguato lo Statuto al disposto dell'art. 2366 del codice civile che consente che l'avviso di convocazione dell'Assemblea dei Soci possa essere pubblicato in alternativa alla sopra menzionata modalità, anche su uno o più quotidiani indicati nello Statuto medesimo.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, entro 120 giorni o, nei casi consentiti dalla legge, entro comunque 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea può altresì essere convocata, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o da almeno due membri dello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione deve inoltre convocare l'Assemblea senza ritardo quando ne facciano domanda tanti Soci che possiedano un numero di azioni con diritto di voto pari ad almeno il 10% del totale delle azioni emesse, sempre che nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare. La convocazione su richiesta non

Unipol Gruppo Finanziario Bilancio 2007
Indice
Cariche sociali e direttive
Avviso di convocazione
Introduzione
Andamento del titolo e dati essenziali
Relazione sulla gestione
Bilancio dell'esercizio 2007
Nota integrativa
Allegati Nota Integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione di Revisione
Relazione sulla Corporate Governance
Bilanci società controllate
Attestazione bilancio ai sensi art. 81-ter Reg. Consob 11971/1999
Sintesi deliberazioni assembleari



è ammessa per argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi proposta.

La regolarità di costituzione dell'Assemblea e la validità delle sue deliberazioni sono disciplinate dalla legge.

Spetta al Presidente constatare la regolare costituzione dell'Assemblea, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare i lavori assembleari, scegliere il sistema di votazione ed accertare i risultati delle votazioni.

Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto, per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione di cui all'art. 2370 del Codice Civile, almeno due giorni non festivi prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

La Società si è da tempo dotata di un regolamento finalizzato a disciplinare l'ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie, approvato dall'Assemblea della Società (di seguito il "Regolamento").

Il Regolamento (disponibile sul sito internet della Società, nella sezione "Corporate Governance") disciplina, in particolare, le modalità e la durata massima degli interventi, le modalità di votazione, i poteri del Presidente per mantenere l'ordine nell'Assemblea, al fine di assicurare un'attiva partecipazione ai lavori assembleari degli aventi diritto, garantendone al contempo uno svolgimento ordinato e funzionale.

Il Consiglio di Amministrazione riferisce in assemblea sull'attività svolta e programmata e si adopera per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

11.2. Assemblea Speciale degli Azionisti Privilegiati

Il vigente Statuto sociale prevede apposite regole per la definizione:

- (i) delle modalità per assicurare al Rappresentante comune dei possessori di azioni privilegiate un'adeguata informazione sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni medesime, in conformità all'Art. 147, quarto comma, del TUF, mediante richiamo dell'applicazione degli obblighi previsti per l'informativa al mercato (Art. 6 "Azioni", terzo comma, dello Statuto sociale);
- (ii) la destinazione, per esigenze di semplificazione organizzativa, di un ammontare annuo massimo pari ad Euro 30.000,00 a copertura delle spese necessarie per la tutela dei comuni interessi dei possessori di azioni privilegiate, per le quali l'Assemblea Speciale abbia deliberato, a norma di legge, il relativo fondo (Art. 6 "Azioni", secondo comma, dello Statuto sociale).

Alla data della presente Relazione, stanti le deliberazioni assunte dall'Assemblea Speciale dei possessori delle azioni privilegiate, nel corso della riunione del 29 aprile 2005, il Rappresentante comune degli Azionisti privilegiati (di seguito il "Rappresentante") è il professor Massimo Franzoni.

Il Rappresentante resta in carica per tre esercizi (2005, 2006 e 2007) e comunque sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. Al medesimo è stato riconosciuto un compenso annuo lordo pari a Euro 25.000,00, oltre al rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico.

La suddetta Assemblea ha poi deliberato la costituzione del fondo per la tutela degli interessi comuni dei titolari di azioni privilegiate per un ammontare pari ad Euro 100.000,00.

In occasione della prossima riunione assembleare, l'Assemblea Speciale degli Azionisti Privilegiati sarà chiamata alla nomina del nuovo Rappresentante Comune.

12. I RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società riserva, per tradizione, particolare attenzione ai rapporti con i propri azionisti, rapporti che assumono particolare intensità in prossimità delle adunanze assembleari. A tal fine, la Società provvede a inviare la documentazione relativa ai lavori assembleari al domicilio di coloro che ne fanno richiesta, nonché a metterla a disposizione del pubblico nei termini di legge e a pubblicarla sul sito internet, nella sezione *Corporate Governance*.

I rapporti con gli investitori istituzionali e con gli analisti finanziari sono tenuti dalla funzione "Relazioni con Investitori", collocata nell'ambito della Direzione Pianificazione e Controllo (Telefono +39 051 5077933 – Telefax: +39 051 5076990 – e-mail: investor.relations@unipolgf.it).

Bologna, 28 marzo 2008

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.





Nella foto:
Carlo Levi
Paola

collezione privata Unipol



Bilanci delle società controllate

Stato patrimoniale e Conto economico

UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.a.

Sede in Bologna - Capitale sociale Euro 150.000.000

Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)

Quota di partecipazione diretta 100%

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2007
CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0
ATTIVI IMMATERIALI	28.397.066
INVESTIMENTI	6.930.286.731
I Terreni e fabbricati	559.585.356
II Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	706.783.556
III Altri investimenti finanziari	5.643.330.220
IV Depositi presso imprese cedenti	20.587.599
INVESTIMENTI A BENEFICIO ASSICURATI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	1.362.554.523
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	92.851.951
CREDITI	529.249.120
I Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	431.196.854
II Derivanti da operazioni di riassicurazione	18.500.674
III Altri crediti	79.551.592
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	302.006.344
I Attivi materiali e scorte	52.037
II Disponibilità liquide	217.283.365
III Azioni o quote proprie	0
IV Altre attività	84.670.942
RATEI E RISCONTI	71.474.565
TOTALE ATTIVO	9.316.820.300
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
PATRIMONIO NETTO	654.625.654
I Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	150.000.000
II Riserva da sovrapprezzo di emissione	639.739.538
III Riserve di rivalutazione	0
IV Riserva legale	0
V Riserve statutarie	0
VI Riserve per azioni proprie e della controllante	0
VII Altre riserve	1.514.284
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(136.628.168)
PASSIVITA' SUBORDINATE	135.000.000
RISERVE TECNICHE DANNI	2.399.749.499
RISERVE TECNICHE VITA	4.404.692.401
RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DEI FONDI PENSIONE	1.362.554.523
FONDI PER RISCHI E ONERI	7.364.998
DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	36.526.081
DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	308.545.933
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	18.579.839
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	6.918.301
III-Prestiti obbligazionari	0
IV-Debiti verso banche e istituti finanziari	0
V-Debiti con garanzia reale	0
VI-Prestiti diversi e altri debiti finanziari	15.215.232
VII-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.841.614
VIII-Altri debiti	110.919.519
IX-Altre passività	150.071.428
RATEI E RISCONTI	7.761.211
TOTALE PASSIVO	9.316.820.300
CONTI D'ORDINE	12.469.249.995



UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.a.**CONTO ECONOMICO**

	2007
CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	
Premi lordi contabilizzati	647.877.900
Premi ceduti in riassicurazione	(40.618.464)
Variazione netta riserva premi	(90.762.496)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO	(37.369)
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	1.217.446
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(340.931.476)
VAR.ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(85.764)
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(4.580.242)
SPESE DI GESTIONE	(119.027.128)
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(1.562.984)
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	(11.409)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	51.478.014
CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	
Premi lordi contabilizzati	388.082.719
Premi ceduti in riassicurazione	(760.842)
PROVENTI DA INVESTIMENTI	116.512.643
PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE CLASSE D	18.773.926
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	2.766.893
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(477.045.946)
VARIAZIONE RISERVE MATEMATICHE E ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	34.452.544
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(181.379)
SPESE DI GESTIONE	(15.053.642)
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(159.382.128)
ONERI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE CLASSE D	(20.827.547)
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(2.304.582)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO	0
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	(114.967.341)
CONTO NON TECNICO	
PROVENTI DA INVESTIMENTI RAMI DANNI	51.422.658
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO RAMI VITA	0
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI RAMI DANNI	(154.778.039)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO RAMI DANNI	0
ALTRI PROVENTI	8.646.204
ALTRI ONERI	(8.865.965)
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	(167.064.469)
PROVENTI STRAORDINARI	17.992.408
ONERI STRAORDINARI	(21.834.722)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(170.906.783)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	34.278.615
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(136.628.168)



AURORA ASSICURAZIONI S.p.a.Sede in San Donato Milanese (MI) - Capitale sociale Euro 150.000.000,00
Quota di partecipazione diretta 100%

Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2007
CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0
ATTIVI IMMATERIALI	278.412.448
INVESTIMENTI	8.860.134.434
I-Terreni e fabbricati	39.544.542
II-Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	19.160.785
III-Altri investimenti finanziari	8.800.950.356
IV-Depositi presso imprese cedenti	478.751
INVESTIMENTI A BENEFICIO ASSICURATI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO	
IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	796.747.726
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	385.738.691
CREDITI	664.103.747
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	492.183.030
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	89.331.291
III-Altri crediti	82.589.426
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	988.415.364
I-Attivi materiali e scorte	197.336
II-Disponibilità liquide	868.442.702
III-Azioni o quote proprie	0
IV-Altre attività	119.775.326
RATEI E RISCONTI	100.774.815
TOTALE ATTIVO	12.074.327.225
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
PATRIMONIO NETTO	1.203.615.438
I-Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	150.000.000
II-Riserva da sovrapprezzo di emissione	971.288.157
III-Riserve di rivalutazione	0
IV-Riserva legale	0
V-Riserve statutarie	0
VI-Riserve per azioni proprie e della controllante	0
VII-Altre riserve	151.500.000
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX-Utile (perdita) dell'esercizio	(69.172.719)
PASSIVITA' SUBORDINATE	150.000.000
RISERVE TECNICHE DANNI	4.310.117.342
RISERVE TECNICHE VITA	5.131.592.719
RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO	
DAGLI ASSICURATI E RISERVE DEI FONDI PENSIONE	796.741.783
FONDI PER RISCHI E ONERI	16.471.109
DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	152.870.791
DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	308.648.087
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	28.156.012
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	7.282.902
III-Prestiti obbligazionari	0
IV-Debiti verso banche e istituti finanziari	0
V-Debiti con garanzia reale	0
VI-Prestiti diversi e altri debiti finanziari	24.229.000
VII-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.313.126
VIII-Altri debiti	112.278.360
IX-Altre passività	124.388.687
RATEI E RISCONTI	4.269.956
TOTALE PASSIVO	12.074.327.225
CONTI D'ORDINE	13.132.864.910



AURORA ASSICURAZIONI S.p.a.Unipol Gruppo Finanziario
Bilancio 2007

Indice

Cariche sociali e direttive

Avviso di convocazione

Introduzione

Andamento del titolo e
dati essenziali

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio 2007

Nota integrativa

Allegati Nota Integrativa

Relazione
del Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

Relazione sulla
Corporate Governance**Bilanci società controllate**Attestazione bilancio ai
sensi art. 81-ter Reg.
Consob 11971/1999Sintesi deliberazioni
assembleari**CONTO ECONOMICO****2007****CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI**

Premi lordi contabilizzati	819.117.163
Premi ceduti in riassicurazione	(49.155.013)
Variazione netta riserva premi	(92.470.324)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO	0
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	1.581.241
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(463.376.221)
VAR.ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	128.508
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0
SPESE DI GESTIONE	(171.805.200)
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(3.481.387)
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	(145.692)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	40.393.075

CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

Premi lordi contabilizzati	259.777.899
Premi ceduti in riassicurazione	(6.754.278)
PROVENTI DA INVESTIMENTI	98.795.062
PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE CLASSE D	16.342.011
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	613.473
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(351.197.776)
VARIAZIONE RISERVE MATEMATICHE E ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	66.960.162
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(77.718)
SPESE DI GESTIONE	(18.043.818)
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(119.788.439)
ONERI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE CLASSE D	(21.370.496)
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(1.973.608)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO	0
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	(76.717.526)

CONTO NON TECNICO

PROVENTI DA INVESTIMENTI RAMI DANNI	92.673.821
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO RAMI VITA	0
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI RAMI DANNI	(138.924.180)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO RAMI DANNI	0
ALTRI PROVENTI	19.602.274
ALTRI ONERI	(16.620.621)
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	(79.593.157)
PROVENTI STRAORDINARI	16.054.137
ONERI STRAORDINARI	(33.419.931)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(96.958.951)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	27.786.232
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(69.172.719)



Compagnia Assicuratrice LINEAR S.p.a.

Sede in Bologna - Capitale sociale Euro 19.300.000

Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)

Quota di partecipazione diretta 100%

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2007	2006
CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
ATTIVI IMMATERIALI	539.323	6.979
INVESTIMENTI	228.349.616	213.700.261
I-Terreni e fabbricati	0	0
II-Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	0	0
III-Altri investimenti finanziari	228.335.818	213.686.868
IV-Depositi presso imprese cedenti	13.798	13.393
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	1.028.841	3.001.803
CREDITI	8.950.960	7.170.602
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	6.773.902	4.754.450
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	854.795	1.260.600
III-Altri crediti	1.322.263	1.155.552
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	54.755.106	50.197.127
I-Attivi materiali e scorte	1.063.727	1.253.143
II-Disponibilità liquide	43.963.884	43.982.811
III-Azioni o quote proprie	0	0
IV-Altre attività	9.727.495	4.961.173
RATEI E RISCONTI	3.824.800	3.939.298
TOTALE ATTIVO	297.448.646	278.016.070
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	42.745.771	40.871.380
I-Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	19.300.000	19.300.000
II-Riserva da sovrapprezzo di emissione	3.537.369	3.650.000
III-Riserve di rivalutazione	0	0
IV-Riserva legale	3.208.344	2.597.690
V-Riserve statutarie	0	0
VI-Riserve per azioni proprie e della controllante	0	0
VII-Altre riserve	5.175.667	3.110.622
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX-Utile (perdita) dell'esercizio	11.524.391	12.213.068
PASSIVITA' SUBORDINATE	0	0
RISERVE TECNICHE	239.778.343	221.524.952
FONDI PER RISCHI E ONERI	730.730	772.635
DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	8.914	11.753
DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	14.184.888	14.835.350
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	2.454.206	2.744.589
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	1.274.662	2.188.435
III-Prestiti obbligazionari	0	0
IV-Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0
V-Debiti con garanzia reale	0	0
VI-Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0
VII-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	585.555	640.919
VIII-Altri debiti	9.137.565	6.987.370
IX-Altre passività	732.900	2.274.037
RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	297.448.646	278.016.070
CONTI D'ORDINE	233.046.369	215.095.137



Compagnia Assicuratrice LINEAR S.p.a.

CONTO ECONOMICO

	2007	2006
PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	164.029.133	162.446.057
Premi lordi contabilizzati	166.818.790	164.690.190
Premi ceduti in riassicurazione	(1.198.404)	(998.805)
Variazione netta riserva premi	(1.591.253)	(1.245.328)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO	5.425.913	6.862.044
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	1.957.905	130.321
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(128.760.475)	(129.851.775)
VARIAZIONE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
SPESE DI GESTIONE	(24.372.104)	(22.391.595)
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(258.464)	(187.079)
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	0	0
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	18.021.908	17.007.973
PROVENTI DA INVESTIMENTI	9.764.114	10.688.446
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(3.346.015)	(2.497.888)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO	(5.425.913)	(6.862.044)
ALTRI PROVENTI	1.972.054	1.497.585
ALTRI ONERI	(163.769)	(119.865)
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	20.822.379	19.714.207
PROVENTI STRAORDINARI	314.283	172.284
ONERI STRAORDINARI	(268.613)	(135.037)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	20.868.049	19.751.454
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(9.343.658)	(7.538.386)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	11.524.391	12.213.068

Unipol Gruppo Finanziario
Bilancio 2007

Indice

Cariche sociali e direttive

Avviso di convocazione

Introduzione

Andamento del titolo e
dati essenziali

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio 2007

Nota integrativa

Allegati Nota Integrativa

Relazione
del Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

Relazione sulla
Corporate Governance

Bilanci società controllate

Attestazione bilancio ai
sensi art. 81-ter Reg.
Consob 11971/1999

Sintesi deliberazioni
assembleari



UNIPOL SGR S.p.a.Sede in Bologna - Capitale sociale Euro 5.000.000
Quota di partecipazione diretta 100%

Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

	2007	2006
ATTIVO		
10. Cassa e disponibilità liquide	442	78
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.354.371	5.374.376
60. Crediti	3.612.708	243.054
<i>a) per gestione di patrimoni</i>	<i>3.599.506</i>	<i>108.410</i>
<i>b) altri crediti</i>	<i>13.202</i>	<i>134.644</i>
100. Attività materiali	206.186	1.008
110. Attività immateriali	113.142	0
120. Attività fiscali	66.450	77.292
<i>a) correnti</i>	<i>52.159</i>	<i>70.196</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>14.291</i>	<i>7.096</i>
140. Altre attività	22.357	36.698
TOTALE ATTIVO	9.375.656	5.732.506
PASSIVO		
10. Debiti	220.909	93.239
70. Passività fiscali	864.501	34.173
<i>a) correnti</i>	<i>863.872</i>	<i>33.385</i>
<i>b) differite</i>	<i>629</i>	<i>788</i>
90. Altre passività	1.416.545	53.072
100. Trattamento di fine rapporto del personale	3.348	1.782
120. Capitale	5.000.000	5.000.000
160. Riserve	550.241	499.944
180. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	1.320.112	50.296
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	9.375.656	5.732.506



UNIPOL SGR S.p.a.

Unipol Gruppo Finanziario
Bilancio 2007

CONTO ECONOMICO

	2007	2006
10. Commissioni attive	3.920.959	451.992
20. Commissioni passive	(252.636)	(254.042)
Commissioni nette	3.668.323	197.950
40. Interessi attivi e proventi assimilati	153.528	165.240
50. Interessi passivi e oneri assimilati	(6)	0
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	53.788	2.403
120. Margine di intermediazione	3.875.633	365.593
120. Spese amministrative:	(1.672.231)	(262.553)
<i>a) spese del personale</i>	<i>(560.311)</i>	<i>(108.410)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(1.111.920)</i>	<i>(154.143)</i>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(12.522)	(975)
140. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(17.859)	(22.241)
170. Altri oneri di gestione	(604)	(52)
180. Altri proventi di gestione	39	0
Risultato della gestione operativa	2.172.456	79.772
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	2.172.456	79.772
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(852.344)	(29.476)
Utile (Perdita) d'esercizio	1.320.112	50.296

Indice

Cariche sociali e direttive

Avviso di convocazione

Introduzione

Andamento del titolo e
dati essenziali

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio 2007

Nota integrativa

Allegati Nota Integrativa

Relazione
del Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

Relazione sulla
Corporate Governance**Bilanci società controllate**Attestazione bilancio ai
sensi art. 81-ter Reg.
Consob 11971/1999Sintesi deliberazioni
assembleari

NAVALE ASSICURAZIONI S.p.a.Sede in Milano - Capitale sociale Euro 96.250.000
Quota di partecipazione diretta 99,83%

Bilancio al 31 dicembre (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2007	2006
CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
ATTIVI IMMATERIALI	2.042.688	2.356.612
INVESTIMENTI	411.639.424	403.273.394
I-Terreni e fabbricati	8.163.542	8.192.025
II-Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	4.681.931	4.710.708
III-Altri investimenti finanziari	398.128.647	390.013.101
IV-Depositi presso imprese cedenti	665.304	357.560
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	107.989.220	116.418.787
CREDITI	173.253.667	132.080.497
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	72.156.837	59.335.702
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	41.313.298	34.770.187
III-Altri crediti	59.783.532	37.974.608
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	47.735.677	55.900.169
I-Attivi materiali e scorte	1.250.922	1.409.072
II-Disponibilità liquide	25.002.624	36.849.231
III-Azioni o quote proprie	0	0
IV-Altre attività	21.482.131	17.641.866
RATEI E RISCONTI	6.454.168	6.145.282
TOTALE ATTIVO	749.114.844	716.174.741
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	96.075.669	89.337.896
I-Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	96.250.000	96.250.000
II-Riserva da sovrapprezzo di emissione	9.450.000	9.450.000
III-Riserve di rivalutazione	0	0
IV-Riserva legale	144.376	0
V-Riserve statutarie	0	0
VI-Riserve per azioni proprie e della controllante	0	0
VII-Altre riserve	0	0
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	(16.506.480)	(19.249.634)
IX-Utile (perdita) dell'esercizio	6.737.773	2.887.530
PASSIVITA' SUBORDINATE	0	0
RISERVE TECNICHE	586.953.329	569.301.861
FONDI PER RISCHI E ONERI	8.239.532	7.130.616
DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	14.470.146	10.965.637
DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	42.044.608	37.888.676
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	12.668.799	4.057.390
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	3.696.081	7.985.744
III-Prestiti obbligazionari	0	0
IV-Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0
V-Debiti con garanzia reale	0	0
VI-Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0
VII-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.615.995	2.701.453
VIII-Altri debiti	14.625.094	10.064.014
IX-Altre passività	8.438.639	13.080.075
RATEI E RISCONTI	1.331.560	1.550.055
TOTALE PASSIVO	749.114.844	716.174.741
CONTI D'ORDINE	431.388.881	413.139.609



NAVALE ASSICURAZIONI S.p.a.

CONTO ECONOMICO

	2007	2006
PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	180.713.588	177.011.578
Premi lordi contabilizzati	217.519.361	212.408.270
Premi ceduti in riassicurazione	(29.460.131)	(37.000.447)
Variazione netta riserva premi	(7.345.642)	1.603.755
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO	10.353.437	11.590.386
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	2.520.632	1.252.912
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(148.086.881)	(145.504.144)
VARIAZIONE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	24.786	(239.536)
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
SPESE DI GESTIONE	(50.244.651)	(44.980.820)
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(13.892.713)	(2.790.943)
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	(95.686)	(101.867)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	(18.707.488)	(3.762.434)
PROVENTI DA INVESTIMENTI	17.501.189	16.463.462
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(5.087.684)	(2.568.035)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO	(10.353.437)	(11.590.386)
ALTRI PROVENTI	2.676.705	4.400.814
ALTRI ONERI	(2.839.732)	(14.065.016)
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	(16.810.447)	(11.121.595)
PROVENTI STRAORDINARI	27.637.448	15.324.144
ONERI STRAORDINARI	(2.425.627)	(915.526)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.401.374	3.287.023
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.663.601)	(399.493)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	6.737.773	2.887.530

Unipol Gruppo Finanziario
Bilancio 2007

Indice

Cariche sociali e direttive

Avviso di convocazione

Introduzione

Andamento del titolo e
dati essenziali

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio 2007

Nota integrativa

Allegati Nota Integrativa

Relazione
del Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

Relazione sulla
Corporate Governance

Bilanci società controllate

Attestazione bilancio ai
sensi art. 81-ter Reg.
Consob 11971/1999

Sintesi deliberazioni
assembleari



UNISALUTE S.p.a.Sede in Bologna - Capitale sociale Euro 17.500.000
Quota di partecipazione diretta 98,48%

Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2007	2006
CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
ATTIVI IMMATERIALI	1.265.073	1.577.003
INVESTIMENTI	76.007.401	61.436.617
I-Terreni e fabbricati	0	0
II-Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	99.676	99.676
III-Altri investimenti finanziari	75.907.725	61.336.941
IV-Depositi presso imprese cedenti	0	0
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	1.072.623	1.158.075
CREDITI	37.750.423	42.104.332
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	36.531.030	40.585.897
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	572.700	915.860
III-Altri crediti	646.693	602.575
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	13.255.101	6.175.053
I-Attivi materiali e scorte	875.631	819.270
II-Disponibilità liquide	10.192.052	3.671.599
III-Azioni o quote proprie	0	0
IV-Altre attività	2.187.418	1.684.184
RATEI E RISCONTI	849.537	786.777
TOTALE ATTIVO	130.200.158	113.237.857
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	34.361.194	30.963.831
I-Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	17.500.000	17.500.000
II-Riserva da sovrapprezzo di emissione	7.637.971	7.246.853
III-Riserve di rivalutazione	0	0
IV-Riserva legale	1.676.956	1.511.332
V-Riserve statutarie	0	0
VI-Riserve per azioni proprie e della controllante	0	0
VII-Altre riserve	1.086.403	1.393.153
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX-Utile (perdita) dell'esercizio	6.459.864	3.312.493
PASSIVITA' SUBORDINATE	0	0
RISERVE TECNICHE	85.347.255	74.324.272
FONDI PER RISCHI E ONERI	215.138	29.908
DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	206.343	365.933
DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	10.067.129	7.550.814
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.449.245	743.362
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	8.070	0
III-Prestiti obbligazionari	0	0
IV-Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0
V-Debiti con garanzia reale	0	0
VI-Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0
VII-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	604.111	637.762
VIII-Altri debiti	4.584.964	2.793.252
IX-Altre passività	3.420.739	3.376.438
RATEI E RISCONTI	3.099	3.099
TOTALE PASSIVO	130.200.158	113.237.857
CONTI D'ORDINE	75.795.894	60.938.925



UNISALUTE S.p.a.Unipol Gruppo Finanziario
Bilancio 2007

Indice

Cariche sociali e direttive

Avviso di convocazione

Introduzione

Andamento del titolo e
dati essenziali

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio 2007

Nota integrativa

Allegati Nota Integrativa

Relazione
del Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

Relazione sulla
Corporate Governance**Bilanci società controllate**Attestazione bilancio ai
sensi art. 81-ter Reg.
Consob 11971/1999Sintesi deliberazioni
assembleari**CONTO ECONOMICO**

	2007	2006
PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	119.663.561	95.669.170
Premi lordi contabilizzati	118.502.521	97.270.185
Premi ceduti in riassicurazione	(3.068.616)	(2.295.526)
Variazione netta riserva premi	4.229.656	694.511
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO	2.131.158	1.934.033
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	2.893.882	1.964.338
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(92.091.536)	(80.156.755)
VARIAZIONE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(223.707)	(127.871)
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(3.041.000)	64.928
SPESE DI GESTIONE	(18.424.670)	(14.447.734)
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(117.780)	(206.758)
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	0	0
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	10.789.908	4.693.351
PROVENTI DA INVESTIMENTI	3.853.010	3.323.800
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(837.595)	(517.522)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO	(2.131.158)	(1.934.033)
ALTRI PROVENTI	738.316	453.967
ALTRI ONERI	(570.374)	(284.233)
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	11.842.107	5.735.330
PROVENTI STRAORDINARI	98.814	48.304
ONERI STRAORDINARI	(111.309)	(13.620)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.829.612	5.770.014
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(5.369.748)	(2.457.521)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	6.459.864	3.312.493



UNIPOL BANCA S.p.a.

Sede in Bologna - Capitale sociale € 703.500.000
Quota di partecipazione diretta 67,75%,
indiretta tramite Compagnia Assicuratrice Unipol 16,78%

Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

	2007	2006
ATTIVO		
10. Cassa e disponibilità liquide	86.097.553	75.487.642
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	921.790.288	526.542.821
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	103.102.616	36.175.280
60. Crediti verso banche	1.534.053.824	1.681.372.381
70. Crediti verso clientela	7.433.563.008	6.250.634.105
100. Partecipazioni	119.033.590	108.815.836
110. Attività materiali	20.741.555	21.363.891
120. Attività immateriali	419.970.243	416.667.440
- di cui avviamento	419.225.718	416.551.591
130. Attività fiscali	43.802.953	87.591.564
a) correnti	13.863.573	45.263.246
b) anticipate	29.939.380	42.328.318
150. Altre attività	177.081.667	124.138.937
TOTALE ATTIVO	10.859.237.297	9.328.789.897
PASSIVO		
10. Debiti verso banche	103.103.031	52.571.853
20. Debiti verso clientela	8.339.371.614	7.315.214.207
30. Titoli in circolazione	743.600.934	596.752.932
40. Passività finanziarie di negoziazione	371.567.444	103.739.746
60. Derivati di copertura	934.050	386.763
80. Passività fiscali	29.434.522	42.831.138
a) correnti	18.719.195	23.602.542
b) differite	10.715.327	19.228.596
100. Altre passività	288.498.070	253.938.413
110. Trattamento di fine rapporto del personale	16.256.981	17.172.797
120. Fondi per rischi e oneri	11.686.341	5.509.829
130. Riserve da valutazione	1.262.500	2.790.531
160. Riserve	(36.223.313)	(45.292.996)
170. Sovrapprezzi di emissione	249.500.000	249.500.000
180. Capitale	703.500.000	703.500.000
200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	36.745.123	30.174.684
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	10.859.237.297	9.328.789.897



UNIPOL BANCA S.p.a.

Unipol Gruppo Finanziario
Bilancio 2007

Indice

Cariche sociali e direttive

Avviso di convocazione

Introduzione

Andamento del titolo e
dati essenziali

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio 2007

Nota integrativa

Allegati Nota Integrativa

Relazione
del Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

Relazione sulla
Corporate Governance**Bilanci società controllate**Attestazione bilancio ai
sensi art. 81-ter Reg.
Consob 11971/1999Sintesi deliberazioni
assembleari

CONTO ECONOMICO

	2007	2006
10. Interessi attivi e proventi assimilati	474.156.895	383.931.627
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(273.228.965)	(222.272.785)
30. Margine di interesse	200.927.930	161.658.842
40. Commissioni attive	86.165.704	83.098.572
50. Commissioni passive	(19.410.457)	(17.182.250)
60. Commissioni nette	66.755.247	65.916.322
70. Dividendi e proventi simili	8.484.787	6.429.775
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	5.471.958	6.648.276
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(5.676)	(54.815)
100. Utile (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.306.507	829.696
a) crediti	(737.073)	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	97.108	
c) attività finanziarie detenute fino alla scadenza		
d) passività finanziarie	1.946.472	829.696
120. Margine di intermediazione	282.940.753	241.428.096
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(28.715.959)	(21.427.720)
a) crediti	(27.847.326)	(21.427.720)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(868.633)	
140. Risultato netto della gestione finanziaria	254.224.794	220.000.376
150. Spese amministrative:	(201.694.630)	(174.295.147)
a) spese del personale	(108.324.793)	(93.064.048)
b) altre spese amministrative	(93.369.837)	(81.231.099)
160. Accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri	(7.465.265)	(2.075.525)
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(6.468.425)	(6.104.070)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(115.923)	(271.486)
190. Altri oneri/proventi di gestione	14.923.647	15.048.866
200 Costi operativi	(200.820.596)	(167.697.362)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	183.784	0
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	53.587.982	52.303.014
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(16.842.859)	(22.128.330)
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	36.745.123	30.174.684



QUADRIFOGLIO VITA S.p.a.Sede in Bologna - Capitale sociale Euro 31.500.000
Quota di partecipazione diretta 50%

Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2007	2006
CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
ATTIVI IMMATERIALI	530.517	1.490.765
INVESTIMENTI	2.409.572.159	2.559.189.317
I-Terreni e fabbricati	0	0
II-Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	3.311.877	2.440.981
III-Altri investimenti finanziari	2.406.260.282	2.556.748.336
IV-Depositi presso imprese cedenti	0	0
INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASS. DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	814.374.306	1.128.975.791
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	0	0
CREDITI	31.788.286	24.022.771
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	112.986	31.650
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	(8.616)	0
III-Altri crediti	31.683.916	23.991.121
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	117.828.493	203.035.676
I-Attivi materiali e scorte	4.583	8.683
II-Disponibilità liquide	117.767.972	203.002.292
III-Azioni o quote proprie	0	0
IV-Altre attività	55.938	24.701
RATEI E RISCONTI	46.725.558	39.470.737
TOTALE ATTIVO	3.420.819.319	3.956.185.057
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	105.323.268	110.952.141
I-Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	31.500.000	31.500.000
II-Riserva da sovrapprezzo di emissione	49.300.000	49.300.000
III-Riserve di rivalutazione	0	0
IV-Riserva legale	7.757.734	6.318.160
V-Riserve statutarie	0	0
VI-Riserve per azioni proprie e della controllante	0	0
VII-Altre riserve	9.794.407	9.438.239
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX-Utile (perdita) dell'esercizio	6.971.127	14.395.742
PASSIVITA' SUBORDINATE	14.000.000	24.000.000
RISERVE TECNICHE	2.474.901.656	2.683.190.060
RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	813.889.888	1.128.333.177
DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	0	0
DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	12.487.542	9.275.878
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	23.711	101.691
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	0	9.550
VII-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	137.190	135.477
VIII-Altri debiti	12.257.324	8.383.629
IX-Altre passività	69.317	645.531
RATEI E RISCONTI	216.965	433.801
TOTALE PASSIVO	3.420.819.319	3.956.185.057
CONTI D'ORDINE	2.847.656.734	3.852.475.867



QUADRIFOGLIO VITA S.p.a.

CONTO ECONOMICO

	2007	2006
PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	350.609.753	837.641.259
Premi lordi contabilizzati	350.618.369	837.650.809
Premi ceduti in riassicurazione	(8.616)	(9.550)
PROVENTI DA INVESTIMENTI	124.846.863	137.946.045
PROVENTI E PLUSV.NON REAL.RELATIVI A INV.A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E FONDI PENSIONE	65.236.420	84.611.049
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	6.432.805	8.424.132
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(957.137.637)	(855.169.058)
VARIAZIONE RISERVE MATEMATICHE E ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	534.652.636	(104.989.164)
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
SPESE DI GESTIONE	(10.547.181)	(13.812.527)
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(32.402.035)	(39.960.323)
ONERI PATRIM./FINANZIARI E MINUSV.NON REAL.RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E FONDI PENSIONE	(73.158.502)	(32.438.501)
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(8.761.714)	(8.362.685)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO	(3.929.242)	(4.752.908)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	(4.157.834)	9.137.319
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO	3.929.242	4.752.908
ALTRI PROVENTI	8.952.347	6.189.361
ALTRI ONERI	(1.303.270)	(1.205.586)
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	7.420.485	18.874.002
PROVENTI STRAORDINARI	1.272.590	3.333.862
ONERI STRAORDINARI	(34.009)	(969.764)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.659.066	21.238.100
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.687.939)	(6.842.358)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	6.971.127	14.395.742

Unipol Gruppo Finanziario
Bilancio 2007

Indice

Cariche sociali e direttive

Avviso di convocazione

Introduzione

Andamento del titolo e
dati essenziali

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio 2007

Nota integrativa

Allegati Nota Integrativa

Relazione
del Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

Relazione sulla
Corporate Governance

Bilanci società controllate

Attestazione bilancio ai
sensi art. 81-ter Reg.
Consob 11971/1999

Sintesi deliberazioni
assembleari



BNL Vita S.p.a.

Sede in Milano - Capitale sociale Euro 160.000.000

Quota di partecipazione diretta 31% indiretta tramite Compagnia Assicuratrice Unipol 20%

Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2007	2006
CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
ATTIVI IMMATERIALI	1.365.248	1.119.585
INVESTIMENTI	4.555.448.734	6.055.227.003
I-Terreni e fabbricati	0	0
II-Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	19.907	1.066.463
III-Altri investimenti finanziari	4.555.428.827	6.054.160.540
IV-Depositi presso imprese cedenti	0	0
INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASS. DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	5.677.262.358	4.592.835.819
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	23.361.282	26.170.530
CREDITI	137.371.065	99.628.706
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	2.124.204	2.184.077
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	414.728	208.679
III-Altri crediti	134.832.133	97.235.950
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	216.936.039	93.659.024
I-Attivi materiali e scorte	93.627	139.249
II-Disponibilità liquide	214.449.672	92.492.468
III-Azioni o quote proprie	0	0
IV-Altre attività	2.392.740	1.027.307
RATEI E RISCOINTI	61.475.606	59.286.934
TOTALE ATTIVO	10.673.220.332	10.927.927.601
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	313.507.124	310.558.321
I-Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	160.000.000	160.000.000
II-Riserva da sovrapprezzo di emissione	0	0
III-Riserve di rivalutazione	0	0
IV-Riserva legale	17.904.933	15.158.861
V-Riserve statutarie	0	0
VI-Riserve per azioni proprie e della controllante	0	0
VII-Altreserve	84.653.388	80.478.029
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX-Utile (perdita) dell'esercizio	50.948.803	54.921.431
PASSIVITA' SUBORDINATE	28.000.000	50.000.000
RISERVE TECNICHE	4.543.518.773	5.841.851.691
RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	5.677.258.817	4.592.830.743
FONDI PER RISCHI E ONERI	209.000	8.489.043
DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	3.009.170	3.129.743
DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	107.402.016	120.601.086
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	21.057.178	34.235.394
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	906.269	3.439.621
III-Prestiti obbligazionari	0	0
IV-Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0
V-Debiti con garanzia reale	0	0
VI-Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	10.159.996
VII-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.321.749	1.327.698
VIII-Altri debiti	82.782.141	69.975.771
IX-Altrepassività	1.334.679	1.462.606
RATEI E RISCOINTI	315.432	466.974
TOTALE PASSIVO	10.673.220.332	10.927.927.601
CONTI D'ORDINE	10.180.753.019	11.130.171.904



BNL Vita S.p.a.

Unipol Gruppo Finanziario
Bilancio 2007

Indice

Cariche sociali e direttive

Avviso di convocazione

Introduzione

Andamento del titolo e
dati essenziali

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio 2007

Nota integrativa

Allegati Nota Integrativa

Relazione
del Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

Relazione sulla
Corporate Governance**Bilanci società controllate**Attestazione bilancio ai
sensi art. 81-ter Reg.
Consob 11971/1999Sintesi deliberazioni
assembleari

CONTO ECONOMICO

	2007	2006
PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	2.610.869.675	3.134.350.204
Premi lordi contabilizzati	2.612.740.232	3.147.945.253
Premi ceduti in riassicurazione	(1.870.557)	(13.595.049)
PROVENTI DA INVESTIMENTI	262.878.183	244.808.662
PROVENTI E PLUSV.NON REAL.RELATIVI A INV.A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E FONDI PENSIONE	229.327.241	192.016.214
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	23.234.284	8.893.320
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(2.954.553.372)	(2.405.357.436)
VARIAZIONE RISERVE MATEMATICHE E ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	245.749.419	(819.797.874)
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(35.711)	0
SPESE DI GESTIONE	(82.328.457)	(90.798.212)
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(52.062.355)	(25.691.772)
ONERI PATRIM./FINANZIARI E MINUSV.NON REAL.RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E FONDI PENSIONE	(209.375.293)	(178.777.701)
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(2.250.341)	(574.484)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO	(13.408.724)	(11.682.888)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	58.044.549	47.388.033
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO	13.408.724	11.682.888
ALTRI PROVENTI	9.632.063	3.967.888
ALTRI ONERI	(1.294.980)	(876.875)
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	79.790.356	62.161.934
PROVENTI STRAORDINARI	845.638	22.482.333
ONERI STRAORDINARI	(724.191)	(485.278)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	79.911.803	84.158.989
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(28.963.000)	(29.237.558)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	50.948.803	54.921.431



BNL Servizi Assicurativi S.r.l.

Sede in Milano - Capitale sociale Euro 10.400

Quota di partecipazione indiretta tramite BNL Vita Spa 50%

Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

	2007	2006
ATTIVO		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	285.741	21.696.424
II Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	16.413	21.271.113
IV Disponibilità liquide	269.328	425.311
D) RATEI E RISCONTI	3.824	0
TOTALE ATTIVO	289.565	21.696.424
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	253.648	267.200
I Capitale	10.400	10.400
IV Riserva legale	9.409	9.409
VII Altre riserve: riserva straordinaria	247.391	178.702
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(13.552)	68.689
D) DEBITI	32.046	21.431.161
- esigibili entro l'esercizio successivo	32.046	21.431.161
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
E) RATEI E RISCONTI	3.871	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	289.565	21.698.361

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	7.849.532	61.135.308
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.676.352	61.110.372
5) Altri ricavi e proventi	173.180	24.936
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	7.864.872	61.027.529
7) Per servizi	7.637.971	60.804.824
14) Oneri diversi di gestione	226.901	222.705
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(15.340)	107.779
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.788	2.310
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi: da altri	1.788	2.310
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0
Risultato prima delle imposte	(13.552)	110.089
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, anticipate e differite	0	41.400
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(13.552)	68.689



COOPERLEASING S.p.a.

Sede in Bologna - Capitale sociale Euro 6.000.000

Quota di partecipazione indiretta tramite Unipol Banca 100%

Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

	2007	2006
ATTIVO		
10. Cassa e disponibilità liquide	13.552	1.905
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	23.523	87.592
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	6.000
60. Crediti	54.965.571	52.172.437
70. Derivati di copertura	79.512	34.707
100. Attività materiali	1.321.397	1.338.562
110. Attività immateriali	195.929	0
120. Attività fiscali	519.110	411.970
<i>a) correnti</i>	<i>287.151</i>	<i>250.216</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>231.959</i>	<i>161.754</i>
140. Altre attività	2.318.931	157.306
TOTALE ATTIVO	59.437.525	54.210.479
PASSIVO		
10. Debiti	43.449.867	39.711.859
70. Passività fiscali	317.956	349.438
<i>a) correnti</i>	<i>262.394</i>	<i>299.275</i>
<i>b) differite</i>	<i>55.562</i>	<i>50.163</i>
90. Altre passività	3.437.312	1.851.264
100. Trattamento di fine rapporto del personale	446.749	560.000
110. Fondi per rischi e oneri	128.443	125.348
<i>b) altri fondi</i>	<i>128.443</i>	<i>125.348</i>
120. Capitale	6.000.000	6.000.000
150. Sovrapprezzi di emissione	646.135	646.135
160. Riserve	4.182.484	4.086.643
170. Riserve da valutazione	805.286	783.951
180. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	23.293	95.841
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	59.437.525	54.210.479

CONTO ECONOMICO

10. Interessi attivi e proventi assimilati	3.678.592	3.516.703
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.737.931)	(1.463.838)
Margine di interesse	1.940.661	2.052.865
30. Commissioni attive	470.541	488.176
40. Commissioni passive	(244.169)	(277.761)
Commissioni nette	226.372	210.415
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(68.151)	70.318
Margine di intermediazione	2.098.882	2.333.598
110. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(586.797)	(319.692)
<i>a) crediti</i>	<i>(586.797)</i>	<i>(319.692)</i>
120. Spese amministrative:	(1.375.068)	(1.431.366)
<i>a) spese del personale</i>	<i>(897.291)</i>	<i>(1.001.697)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(477.777)</i>	<i>(429.669)</i>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(73.272)	(69.709)
140. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(2.721)	0
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	0	(125.348)
170. Altri oneri di gestione	(22.288)	(54.154)
180. Altri proventi di gestione	141.854	56.713
Risultato della gestione operativa	180.590	390.042
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	180.590	390.042
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(157.297)	(294.201)
Utile (Perdita) d'esercizio	23.293	95.841



SMALLPART S.p.a.

Sede in Bologna - Capitale sociale € 32.000.000

Quota di partecipazione indiretta 100% tramite Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

	2007	2006
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	27.602.607	30.258.837
I Immateriali	1.784	2.676
II Materiali	33.520	0
III Finanziarie	27.567.303	30.256.161
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.728.306	1.856.802
II Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	123.223	39.017
IV Disponibilità liquide	5.605.083	1.817.785
D) RATEI E RISCONTI	684	0
TOTALE ATTIVO	33.331.597	32.115.639
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	33.260.322	32.094.986
I Capitale	32.000.000	32.000.000
IV Riserva legale	94.984	95.998
VII Altre riserve:		
- Riserva straordinari	0	601.643
- Altre	(1)	1
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.165.339	(602.656)
D) DEBITI	71.275	20.653
- esigibili entro l'esercizio successivo	71.275	20.653
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	33.331.597	32.115.639

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	33.222	0
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.500	0
5) Altri ricavi e proventi	2.722	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	585.892	41.709
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	990	15
7) Per servizi	294.186	39.269
8) Per godimento di beni di terzi	22.088	0
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	195.053	0
b) oneri sociali	46.208	0
c) trattamento di fine rapporto	8.273	0
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	892	1.909
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.228	0
14) Oneri diversi di gestione	2.974	516
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(552.670)	(41.709)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.801.277	1.251.796
15) Proventi da partecipazioni		
- da imprese collegate	1.171.744	996.417
- da altri	361.353	206.250
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi: da altri	268.187	49.129
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso altri	7	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(143.022)	(1.592.090)
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	143.022	1.592.090
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(4.335)	(196.388)
20) Proventi		
- plusvalenze da alienazioni	3.263	325
- altri	5.843	3.041
21) Oneri		
- minusvalenze da alienazioni	1.385	199.741
- altri	12.056	13
Risultato prima delle imposte	1.101.250	(578.391)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(64.089)	24.265
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.165.339	(602.656)



MIDI S.r.l.Sede in Bologna - Capitale sociale Euro 72.000.000, versato Euro 56.600.000
Quota di partecipazione indiretta 100% tramite Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

	2007	2006
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	15.400.000	15.400.000
- di cui non richiamati	15.400.000	15.400.000
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.408.112	6.502.818
II Materiali: terreni e fabbricati	6.157.719	6.252.425
III Finanziarie	250.393	250.393
1) partecipazioni		
d) altre imprese	250.316	250.316
2) Crediti		
d) verso altri: esigibili entro l'esercizio successivo	77	77
C) ATTIVO CIRCOLANTE	54.513.711	52.195.208
I Rimanenze: prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	35.314.192	24.350.771
II Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.278.828	116.410
IV Disponibilità liquide	17.920.691	27.728.027
D) RATEI E RISCONTI	613	614
TOTALE ATTIVO	76.322.436	74.098.640
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	73.267.366	72.921.250
I Capitale	72.000.000	72.000.000
IV Riserva legale	112.112	102.232
VII Altre riserve: riserva straordinaria	809.137	621.415
IX Utile (perdita) dell'esercizio	346.117	197.603
D) DEBITI	3.055.070	1.177.390
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.055.070	1.177.390
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	76.322.436	74.098.640
CONTI D'ORDINE	7.375.398	7.017.236
1) Fidejussioni - a terzi	7.375.398	7.017.236
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	11.115.363	1.215.545
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	126.000	126.000
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	10.963.421	1.063.134
5) Altri ricavi e proventi		
- altri ricavi e proventi	25.942	26.411
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	11.469.253	1.613.817
7) Per servizi	11.144.545	1.315.744
10) Ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	181.605	178.998
14) Oneri diversi di gestione	143.103	119.075
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(353.890)	(398.272)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	942.189	739.398
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi: da altri	950.556	749.167
17) Interessi e altri oneri finanziari: verso altri	8.367	9.769
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1.103)	11.741
20) Proventi: altri	1.003	11.965
21) Oneri: altri	2.106	224
Risultato prima delle imposte	587.196	352.867
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	241.079	155.264
23) Utile (perdita) dell'esercizio	346.117	197.603



NAVALE Vita S.p.a.

Sede in Roma - Capitale sociale Euro 5.180.108

Quota di partecipazione indiretta tramite Navale Assicurazioni Spa 100%

Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2007	2006
CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
ATTIVI IMMATERIALI	0	0
INVESTIMENTI	8.600.346	10.121.684
I-Terreni e fabbricati	0	0
II-Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	0	0
III-Altri investimenti finanziari	8.600.346	10.121.684
IV-Depositi presso imprese cedenti	0	0
INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASS. DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	0	0
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	0	0
CREDITI	480.298	328.574
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	326.888	181.335
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	0	16.922
III-Altri crediti	153.410	130.317
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	2.677.716	1.666.977
I-Attivi materiali e scorte	0	0
II-Disponibilità liquide	2.665.455	1.666.977
III-Azioni o quote proprie	0	0
IV-Altre attività	12.261	0
RATEI E RISCONTI	57.033	60.500
TOTALE ATTIVO	11.815.393	12.177.735
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	5.023.847	4.997.419
I-Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	5.180.108	5.180.108
II-Riserva da sovrapprezzo di emissione	177	177
III-Riserve di rivalutazione	0	0
IV-Riserva legale	49.655	49.655
V-Riserve statutarie	0	0
VI-Riserve per azioni proprie e della controllante	0	0
VII-Altre riserve	150.841	150.841
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	(383.363)	(343.758)
IX-Utile (perdita) dell'esercizio	26.429	(39.604)
PASSIVITA' SUBORDINATE	0	0
RISERVE TECNICHE	6.507.882	7.050.858
RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	0	0
FONDI PER RISCHI E ONERI	4.904	4.904
DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	0	0
DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	278.760	124.554
I-Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	52.747	9.964
II-Derivanti da operazioni di riassicurazione	15.596	0
VII-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.012	982
VIII-Altri debiti	119.809	41.607
IX-Altre passività	89.596	72.001
RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	11.815.393	12.177.735
CONTI D'ORDINE	8.612.121	10.128.082



NAVALE Vita S.p.a.

Unipol Gruppo Finanziario
Bilancio 2007

Indice

Cariche sociali e direttive

Avviso di convocazione

Introduzione

Andamento del titolo e
dati essenziali

Relazione sulla gestione

Bilancio dell'esercizio 2007

Nota integrativa

Allegati Nota Integrativa

Relazione
del Collegio Sindacale

Relazione di Revisione

Relazione sulla
Corporate Governance**Bilanci società controllate**Attestazione bilancio ai
sensi art. 81-ter Reg.
Consob 11971/1999Sintesi deliberazioni
assembleari

CONTO ECONOMICO

	2007	2006
PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	663.687	858.424
Premi lordi contabilizzati	679.109	876.544
Premi ceduti in riassicurazione	(15.422)	(18.120)
PROVENTI DA INVESTIMENTI	459.121	328.564
PROVENTI E PLUSV.NON REAL.RELATIVI A INV.A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E FONDI PENSIONE	0	0
ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	480.476	203.651
ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(878.031)	(439.220)
VARIAZIONE RISERVE MATEMATICHE E ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(73.554)	(436.563)
RISTORNI E PARTECIP.AGLI UTILI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
SPESE DI GESTIONE	(323.844)	(339.581)
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(47.004)	(40.342)
ONERI PATRIM./FINANZIARI E MINUSV.NON REAL.RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E FONDI PENSIONE	0	0
ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(173.363)	(105.428)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO	(175.145)	(115.557)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO	(67.657)	(86.052)
QUOTA UTILE INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO	175.145	115.557
ALTRI PROVENTI	79.855	58.857
ALTRI ONERI	(12.789)	(9.777)
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	174.554	78.585
PROVENTI STRAORDINARI	3.576	8.835
ONERI STRAORDINARI	(141.207)	(117.573)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	36.923	(30.153)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(10.494)	(9.451)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	26.429	(39.604)



NETTUNO FIDUCIARIA S.r.l.

Sede in Bologna - Capitale sociale Euro 250.000

Quota di partecipazione indiretta tramite Unipol Banca 100%

Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

	2007	2006
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	22.610	25.811
I Immateriali	2.346	1.220
II Materiali	19.137	23.464
III Finanziarie: crediti verso altri	1.127	1.127
C) ATTIVO CIRCOLANTE	239.343	74.285
II Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	57.782	50.829
IV Disponibilità liquide	181.561	23.456
D) RATEI E RISCONTI	5.313	4.846
TOTALE ATTIVO	267.266	104.942
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	208.373	30.741
I Capitale	250.000	250.000
VII Altre riserve	15.019	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	(126.136)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(56.646)	(93.123)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.639	3.282
D) DEBITI	53.392	70.673
- esigibili entro l'esercizio successivo	53.392	70.673
E) RATEI E RISCONTI	862	246
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	267.266	104.942
CONTI D'ORDINE	8.168.559	23.760.086
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	104.692	80.451
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.692	80.451
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	167.177	176.934
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.778	2.131
7) Per servizi	91.462	93.457
8) Per godimento di beni di terzi	26.007	27.221
9) Per il personale	38.456	35.447
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	514	9.101
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.227	5.151
14) Oneri diversi di gestione	3.733	4.426
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(62.485)	(96.483)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.235	2.035
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partecip.	56	55
d) proventi diversi: da controllante	5.404	2.100
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	216	111
- verso altri	9	9
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	604	1.325
20) Proventi		
- altri	1.425	3.052
21) Oneri		
- sopravvenienze e insussistenze passive	821	1.727
Risultato prima delle imposte	(56.646)	(93.123)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	0	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(56.646)	(93.123)



SRS S.p.a

Sede in Bologna - Capitale sociale Euro 13.898.582

Quota di partecipazione indiretta tramite Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. e Aurora Assicurazioni S.p.A. 100%

Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

	2007	2006
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	35.597.722	35.622.158
III Finanziarie	35.597.722	35.622.158
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.628.021	1.608.533
II Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	452	1.603.153
IV Disponibilità liquide	1.627.569	5.380
TOTALE ATTIVO	37.225.743	37.230.691
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	37.204.108	37.208.958
I Capitale	13.898.582	13.898.582
II Riserva da sovrapprezzo delle quote o azioni	19.346.764	19.346.764
IV Riserva legale	2.779.716	2.779.716
VII Altre riserve		
- versamento in c/capitale	1.183.896	9.622.994
- altre	(1)	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(4.849)	(8.439.098)
D) DEBITI	21.635	21.733
- esigibili entro l'esercizio successivo	21.635	21.733
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	37.225.743	37.230.691

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	0	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	40.638	39.865
7) Per servizi	40.121	39.349
14) Oneri diversi di gestione	517	516
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(40.638)	(39.865)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	35.788	406
15) Proventi da partecipazioni		
- da altri	390	0
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi		
- da altri	35.423	414
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso altri	25	8
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	(8.399.040)
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	8.399.040
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1	(599)
21) Oneri		
- minusvalenze da alienazioni	0	599
- altri	(1)	0
Risultato prima delle imposte	(4.849)	(8.439.098)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.849)	(8.439.098)



UNIEUROPA S.r.l.

Sede in Bologna - Capitale sociale Euro 510.000

Quota di partecipazione indiretta tramite Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. 98%

Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

	2007	2006
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	610	1.220
I Immateriali	610	1.220
C) ATTIVO CIRCOLANTE	358.838	447.928
II Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	47.527	40.277
IV Disponibilità liquide	311.311	407.651
TOTALE ATTIVO	359.448	449.148
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	352.688	439.966
I Capitale	510.000	510.000
VII Altre riserve	1	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(70.034)	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(87.279)	(70.034)
D) DEBITI	6.760	9.182
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.760	9.182
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	359.448	449.148

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	0	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	174.139	166.249
7) Per servizi	173.219	164.751
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	610	1.188
14) Oneri diversi di gestione	310	310
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(174.139)	(166.249)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12.494	9.593
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi		
- da altri	12.494	9.593
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31.378	52.128
20) Proventi		
- altri	31.378	52.128
Risultato prima delle imposte	(130.267)	(104.528)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	(42.988)	(34.494)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(87.279)	(70.034)



UNIFIMM S.r.l.

Sede in Bologna - Capitale sociale Euro 43.350.000

Quota di partecipazione indiretta tramite Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. 100%

Bilanci al 31 dicembre (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

	2007	2006
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	750.291	750.291
I Immateriali: costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	750.291	750.291
C) ATTIVO CIRCOLANTE	50.951.907	51.399.641
I Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	48.232.389	45.159.358
II Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	34.483	14.742
IV Disponibilità liquide	2.685.035	6.225.541
D) RATEI E RISCONTI	2.262	1.968
TOTALE ATTIVO	51.704.460	52.151.900
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	44.916.936	45.075.612
I Capitale	43.350.000	43.350.000
IV Riserva legale	548.836	548.836
VII Altre riserve		
- versamenti in conto capitale	14.800.000	14.800.000
- altri	(2)	1
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(13.623.225)	(13.498.920)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(158.673)	(124.305)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	6.713.940	6.713.940
D) DEBITI	73.584	362.348
- esigibili entro l'esercizio successivo	73.584	362.348
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	51.704.460	52.151.900
CONTI D'ORDINE	14.809.025	11.722.712
1) Fidejussioni a terzi	14.809.025	11.722.712
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	3.073.032	1.778.979
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	3.073.032	1.778.979
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	3.397.220	2.092.251
7) Per servizi	3.171.866	1.866.896
14) Oneri diversi di gestione	225.354	225.355
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(324.188)	(313.272)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	173.427	188.966
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi		
- da altri	177.386	195.296
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso altri	3.959	6.330
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	1
20) Proventi		
- altri		
21) Oneri		
- altri		(1)
Risultato prima delle imposte	(150.761)	(124.305)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.912	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(158.673)	(124.305)



UNIPOL FONDI Ltd

Sede in Dublino - Capitale sociale Euro 125.001

Quota di partecipazione indiretta tramite Unipol Banca 100%

Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

	2007	2006
ATTIVO		
60. Crediti verso banche	3.441.187	3.485.776
70. Crediti verso clientela	1.367.488	1.088.387
TOTALE ATTIVO	4.808.675	4.574.163
PASSIVO		
80. Passività fiscali	37.348	18.158
a) correnti	37.348	18.158
100. Altre passività	761.200	635.041
160. Riserve	115.963	4.114
180. Capitale sociale	125.001	125.001
200. Utile (Perdita) d'esercizio	3.769.163	3.791.849
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.808.675	4.574.163

CONTO ECONOMICO

10. Interessi attivi e proventi assimilati	101.677	47.687
40. Commissioni attive	6.646.102	6.652.457
50. Commissioni passive	(2.335.211)	(2.263.102)
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.917)	(2.143)
150. Spese amministrative:	(89.140)	(94.892)
a) spese del personale	(22.140)	(22.140)
b) altre spese amministrative	(67.000)	(72.752)
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo imposte	4.321.511	4.340.007
260. Imposte sul reddito dell'esercizio	(552.348)	(548.158)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.769.163	3.791.849



UNIPOL MERCHANT-BANCA PER LE IMPRESE S.p.a.

Sede in Bologna - Capitale sociale Euro 105.468.007

Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

Quota di partecipazione indiretta tramite Unipol Banca 86,18%

STATO PATRIMONIALE

	2007	2006
ATTIVO		
10. Cassa e disponibilità liquide	748	997
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	9.473.394	6.343.123
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.843.939	17.177.301
60. Crediti verso banche	7.412.587	2.820.062
70. Crediti verso clientela	544.625.999	405.727.883
100. Partecipazioni	1.084.283	4.422.838
110. Attività materiali	178.379	233.393
130. Attività fiscali	796.242	54.061
<i>a) correnti</i>	<i>111.265</i>	<i>1.116</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>684.977</i>	<i>52.945</i>
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.394.460	0
150. Altre attività	635.690	7.836.219
TOTALE ATTIVO	581.445.721	444.615.877
PASSIVO		
10. Debiti verso banche	150.000.000	180.548.298
30. Titoli in circolazione	302.416.348	141.141.957
80. Passività fiscali	1.057.538	1.191.957
<i>a) correnti</i>	<i>788.533</i>	<i>291.563</i>
<i>b) differite</i>	<i>269.005</i>	<i>900.394</i>
100. Altre passività	6.556.232	2.359.106
110. Trattamento di fine rapporto del personale	195.111	240.393
160. Riserve	4.666.222	4.313.697
170. Sovraprezzi di emissione	3.515.600	3.515.600
180. Capitale	105.468.007	105.468.007
200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	7.570.663	5.836.862
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	581.445.721	444.615.877
CONTO ECONOMICO		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	25.437.380	13.845.851
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(16.845.215)	(7.834.625)
30. Margine di interesse	8.592.165	6.011.226
40. Commissioni attive	6.310.553	4.137.352
50. Commissioni passive	(56.687)	(71.705)
60. Commissioni nette	6.253.866	4.065.647
70. Dividendi e proventi simili	1.789.174	317.836
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(3.320)	3.256.098
100. Utile (perdite) da cessione o riacquisto di:	3.306	4.055.032
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	3.306	4.055.032
120. Margine di intermediazione	16.635.191	17.705.839
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	84.155	(2.007.616)
a) crediti	(845)	(1.622.616)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	0	(385.000)
d) altre operazioni finanziarie	85.000	0
140. Risultato netto della gestione finanziaria	16.719.346	15.698.223
150. Spese amministrative:	(7.072.278)	(6.287.218)
a) spese del personale	(4.644.982)	(4.357.415)
b) altre spese amministrative	(2.427.296)	(1.929.803)
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(63.752)	(81.116)
190. Altri oneri/proventi di gestione	646.478	254.383
200. Costi operativi	(6.489.552)	(6.113.951)
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	23.240	0
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	10.253.034	9.584.272
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.682.371)	(3.747.410)
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	7.570.663	5.836.862
290. Utile (Perdita) d'esercizio	7.570.663	5.836.862



UNISALUTE SERVIZI S.r.l.Sede in Bologna - Capitale sociale Euro 52.000
Quota di partecipazione indiretta tramite Unisalute 100%

Bilanci al 31 dicembre - (importi in euro)

STATO PATRIMONIALE

	2007	2006
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	439	0
I Immateriali	0	0
II Materiali	439	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE	172.766	170.805
II Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	26.087	28.901
IV Disponibilità liquide	146.679	141.904
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	173.205	170.805
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	165.289	162.057
I Capitale	52.000	52.000
IV Riserva legale	6.043	5.866
VII Altre riserve: riserva straordinaria	104.014	100.646
IX Utile (perdita) dell'esercizio	3.232	3.545
D) DEBITI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.916	8.748
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	173.205	170.805

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	19.410	19.600
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.386	19.600
5) Altri ricavi e proventi	24	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	19.738	17.740
7) Per servizi	19.130	16.928
10) Ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30	0
14) Oneri diversi di gestione	578	812
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(328)	1.860
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.221	3.431
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi	5.221	3.431
Risultato prima delle imposte	4.893	5.291
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.661	1.746
23) Utile (perdita) dell'esercizio	3.232	3.545





Nella foto:
Carlo Levi
ritratto della madre
collezione privata Unipol



Attestazione del bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art. 81-ter
del Regolamento Consob n. 11971/1999



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Carlo Salvatori in qualità di Amministratore Delegato e Maurizio Castellina in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del 2007.

Al riguardo è opportuno precisare che:

- La definizione del modello di controllo in ottemperanza ai dettami della legge 262/05 è avvenuta nel corso dell'esercizio 2007 durante il quale il Gruppo Unipol ha visto la costituzione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF"), *holding* di partecipazioni e servizi, quale risultato di un articolato processo che ha progressivamente scorporato le funzioni centralizzate e di coordinamento, svolte dalla precedente capogruppo Unipol Assicurazioni, dalle attività di *business* in capo a ciascuna società operativa. Eliminando duplicazioni e chiarendo obiettivi e responsabilità, sono state accentrate fra l'altro le attività di liquidazione dei sinistri, le attività finanziarie, le funzioni amministrative, la gestione delle risorse umane e dei sistemi informativi.

Unipol Assicurazioni S.p.A. (ora UGF) e Aurora Assicurazioni S.p.A. (successivamente fusa per incorporazione nell'attuale UGF), con effetto dal 1° settembre 2007, hanno conferito i propri rami d'azienda assicurativi alle società, interamente partecipate, Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A. e Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A.

Per effetto dei conferimenti, dal 1° settembre 2007 quindi:

- Unipol Assicurazioni S.p.A. ha assunto il nuovo oggetto sociale di *holding* di partecipazioni e servizi e la nuova denominazione sociale di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., in forma abbreviata UGF S.p.A.;
- Nuova Unipol Assicurazioni S.p.A., beneficiaria del conferimento del ramo d'azienda assicurativo Unipol, ha assunto la denominazione di Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. e, in forma abbreviata, Unipol Assicurazioni S.p.A.;
- Nuova Aurora Assicurazioni S.p.A., beneficiaria del conferimento del ramo d'azienda assicurativo Aurora, ha assunto la denominazione di Aurora Assicurazioni S.p.A. e, in forma abbreviata, Aurora S.p.A.

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ha mantenuto lo *status* di società quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana



S.p.A.; sono rimasti, pertanto, invariati i diritti inerenti le azioni dalla stessa emesse, trattate su tale mercato.

- La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Tradeway Commission*) unanimemente riconosciuto come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, facendo riferimento ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

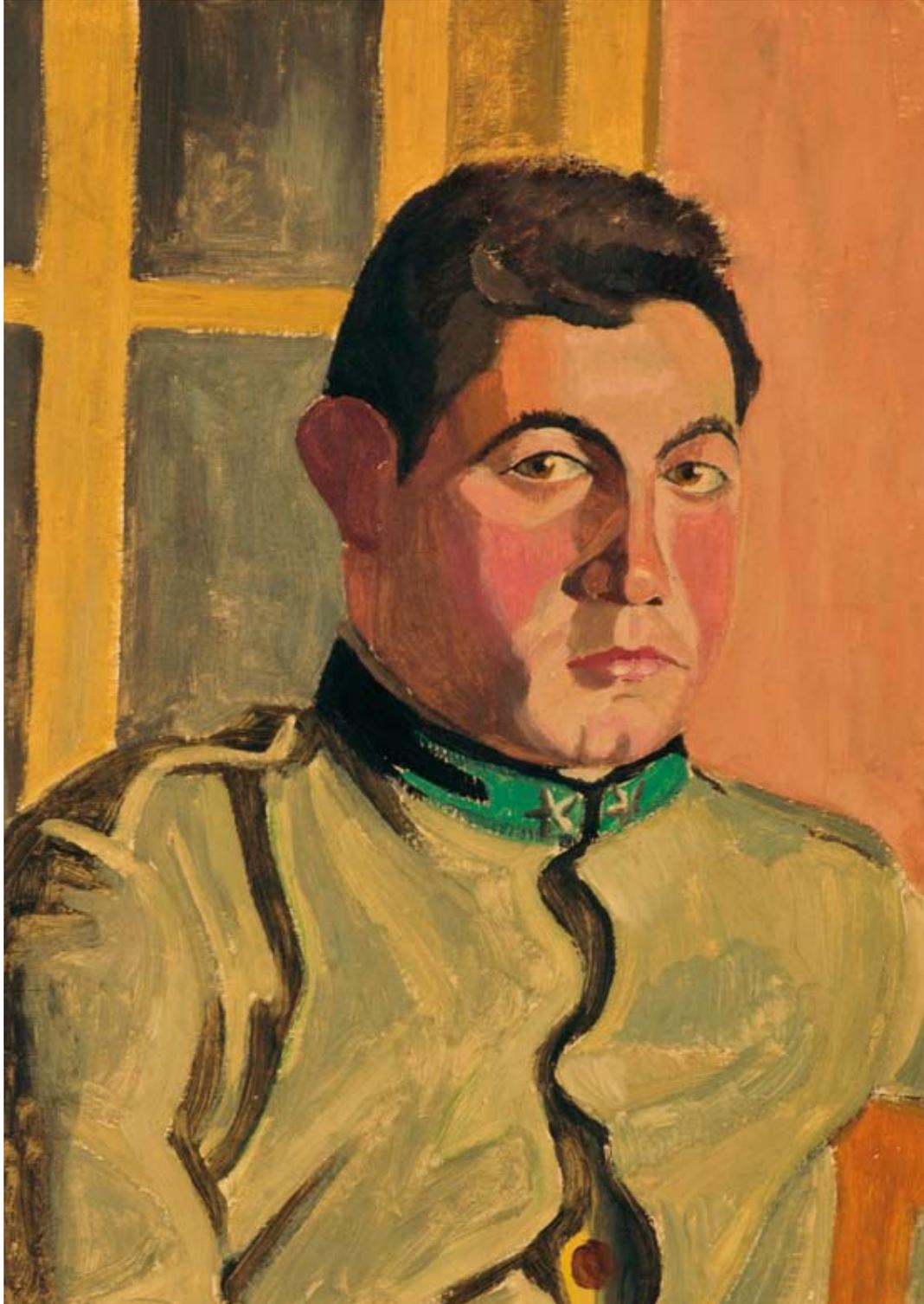
Bologna, 20 marzo 2008

L'Amministratore Delegato

Carlo Salvatori

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina



Nella foto:
Carlo Levi
l'attendente

collezione privata Unipol



Sintesi delle deliberazioni assunte delle Assemblee
Ordinaria degli Azionisti e Speciale degli Azionisti
privilegiati del 24 aprile 2008



Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 24 aprile 2008 - Seconda convocazione

PUNTO N. 1 all'Ordine del Giorno

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento a quanto previsto al primo punto all'ordine del giorno, l'Assemblea ha deliberato:

- (i) di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari ad Euro 288.840.584;
- (ii) di ripartire il risultato d'esercizio di Euro 288.840.584 come segue:

- alla riserva legale	Euro	6.256.338,00
- alla riserva straordinaria	Euro	98.487.278,87
- a dividendo azioni privilegiate (n. 911.540.314 x 0,0802)	Euro	73.105.533,18
- a dividendo azioni ordinarie (n. 1.479.885.786 x 0,0750);	Euro	110.991.433,95
- (iii) di destinare a dividendo aggiuntivo per azioni privilegiate e ordinarie complessivi Euro 815.715.442,71 (Euro 0,3411 per ciascuna azione privilegiata e ordinaria) mediante distribuzione, per pari importo, della "Riserva da sovrapprezzo di emissione". In proposito si precisa che l'importo accantonato a Riserva legale ha raggiunto l'ammontare di cui all'art. 2430 del codice civile, pari a Euro 478.285.220.
Ai sensi dell'art. 47, primo comma, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (TUIR), il 20,621% del suddetto dividendo aggiuntivo (pari a Euro 0,0703 per ciascuna azione privilegiata e ordinaria) costituisce utile da partecipazione per gli Azionisti da assoggettarsi a tassazione, secondo le regole di concorrenza alla formazione dell'imponibile proprie di ciascuno. Ai sensi dell'art. 47, quinto comma, del TUIR, il 79,379% di tale dividendo aggiuntivo (pari a Euro 0,2708 per ciascuna azione privilegiata e ordinaria), non costituisce utile tassabile ma riduce il costo fiscalmente riconosciuto delle azioni possedute;
- (iv) di approvare, pertanto, mediante la destinazione dell'utile dell'esercizio e la ripartizione della "Riserva da sovrapprezzo di emissione" sopra esposta, la distribuzione di un dividendo unitario di Euro 0,4161 per le azioni ordinarie, di un dividendo di Euro 0,4213 per le azioni privilegiate e di dividendi complessivi pari a Euro 999.812.409,84;
- (v) di fissare nel giorno 22 maggio 2008 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola data 19 maggio 2008).

PUNTO N. 2 all'Ordine del Giorno

**Acquisto e disposizione di azioni proprie e della società controllante.
Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Per quanto concerne il secondo punto all'ordine del giorno, l'Assemblea dei Soci ha deliberato:

- (i) di revocare la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto e/o alla disposizione di azioni proprie e della società controllante, assunta dall'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2007;
- (ii) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile e nel rispetto della consistenza del Fondo acquisto azioni proprie, per la durata di 18 mesi dalla delibera assembleare, con le modalità che di seguito vengono precisate.

Per l'acquisto di azioni proprie, sia ordinarie sia privilegiate, in una o più volte:

- il numero di azioni oggetto di acquisto non potrà superare la decima parte del totale delle azioni rappresentative del capitale sociale della Società. Gli acquisti e le alienazioni delle azioni dovranno essere effettuati nelle sedi consentite e con le modalità ed i limiti previsti dalle norme applicabili;
- il corrispettivo unitario, sia in caso di acquisto sia in caso di alienazione, sarà determinato prendendo a riferimento il prezzo registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, con una variazione non superiore al 15% in più o in meno. In ogni caso il corrispettivo non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalle norme;
- gli acquisti dovranno essere effettuati nell'osservanza delle modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1,



lett. a), b), c) e d) del Regolamento approvato con delibera della Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;

- (iii) di rinnovare l'attuale consistenza del Fondo acquisto azioni proprie, per un importo di Euro 100 milioni;
- (iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro - ogni più ampio potere al fine di effettuare gli acquisti e/o le alienazioni delle azioni proprie, alle condizioni ed ai limiti come sopra deliberati, e comunque per dare attuazione, anche a mezzo di procuratori, alle deliberazioni che precedono, dando sin da ora per valido e ratificato il loro operato;
- (v) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre, in una o più volte, di azioni della società controllante Finsoe S.p.A., ai sensi dell'art. 2359-bis del codice civile, e nel rispetto della consistenza del Fondo acquisto azioni della società controllante, per la durata di 18 mesi dalla delibera assembleare, alle seguenti condizioni:
 - a. in ogni caso il valore complessivo delle azioni acquistate, tenuto conto delle eventuali azioni possedute dalla medesima società controllante nonché dalle società controllate, non potrà superare la decima parte del capitale sociale della controllante stessa;
 - b. corrispettivo unitario minimo, sia in caso di acquisto sia in caso di alienazione: Euro 1 (uno);
 - c. corrispettivo unitario massimo, sia in caso di acquisto sia in caso di alienazione: Euro 1,20 (uno/20);
- (vi) di rinnovare l'attuale consistenza del Fondo acquisto azioni della società controllante, per un importo pari ad Euro 45 milioni;
- (vii) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro - ogni più ampio potere al fine di effettuare gli acquisti e/o le alienazioni delle azioni della società controllante, alle condizioni ed ai limiti come sopra deliberati, e comunque per dare attuazione, anche a mezzo di procuratori, alle deliberazioni che precedono, dando sin da ora per valido e ratificato il loro operato.

PUNTO N. 3 all'Ordine del Giorno

Piano di incentivazione: deliberazioni ai sensi dell'art. 114-bis del d.lgs. 58/1998.

In merito a quanto previsto al terzo punto all'ordine del giorno, l'Assemblea dei Soci ha deliberato:

1. di approvare il Piano per l'assegnazione gratuita di azioni Unipol ordinarie ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la Società alla data di assegnazione delle suddette azioni e che, al 1° settembre 2007, intrattenessero il medesimo rapporto di lavoro con la incorporata Aurora Assicurazioni S.p.A., alle condizioni e modalità attuative previste dal Regolamento del Piano;
2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare completa ed integrale attuazione al Piano e provvedere all'informativa al mercato in relazione al Piano medesimo, nonché alla redazione di ogni documento necessario o opportuno in relazione allo stesso, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.



Assemblea Speciale degli Azionisti Privilegiati del 24 aprile 2008 - Terza Convocazione

PUNTO N. 1 all'Ordine del Giorno

Nomina del Rappresentante comune degli azionisti possessori di azioni privilegiate per gli esercizi 2008, 2009 e 2010; deliberazioni inerenti e conseguenti

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, l'Assemblea Speciale ha deliberato la nomina, per gli esercizi 2008, 2009 e 2010, del Rappresentante comune degli Azionisti privilegiati nella persona del professor Massimo Franzoni, con il riconoscimento di un compenso annuo lordo pari a euro 25.000,00.

PUNTO N. 2 all'Ordine del Giorno

Deliberazioni in merito al fondo di cui all'art. 146, primo comma, lett. c) del D.Lgs. 58/1998

Per quanto concerne il secondo punto all'ordine del giorno, l'Assemblea speciale ha deliberato di riconfermare la costituzione del Fondo per le spese necessarie alla tutela degli interessi comuni dei titolari di azioni privilegiate, ai sensi dell'art. 146, comma primo, lett. c) del Decreto Legislativo n. 58/1998, per un ammontare pari ad euro 100.000,00.





Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Sede e Direzione Generale in Bologna

Via Stalingrado 45

Capitale sociale Euro 2.391.426.100,00 i.v.

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese
di Bologna n. 00284160371 - R.E.A. n. 160304.

Iscrizione sezione speciale ex Art. 113 T.U.B. n. 40069





www.unipolgf.it